Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 27 novembre 1977
Anno 96 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 200
N. 9483 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, p. Unità d'Italia 7, tel. 34931/2/3 - Prezzi mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 800 (festivi posiz. e data prestabilita 960) - Necrologie L. 600/1200 a parola (partecipaz. 350/1700 a parola) - Redazionali e cronaca L. 950 (festivi 1140) - Finanziarie e legali L. 1250 - Avvisi economici prezzi sulle rubriche (domenica 20% in più); IVA 14%
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 49.000, 25.700, 13.500) - Estero: annuo L. 80.500, sem. L. 41.500, trim. 21.500 (col Piccolo del lunedì: 93.500, 48.450, 25.100) - Copie arretrate L. 400

LA RIUNIONE INTERMINISTERIALE PER RIDURRE IL DEFICIT DI BILANCIO

Nessuna decisione al vertice La «stretta» in vigore nel '78

Il malato

Un gruppo di lavoro deve proporre le soluzioni possibili Contatti con partiti e sindacati - Autotassazione totale?

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Dieci ore di ininterrotta discussione nel vertice economico di Palazzo Chigi per la definizione della strategia con cui il governo cerca di restringere la «voragine» della spesa pubblica sono state così sintetizzate da Andreotti: «Non sarà una stangata», ma «una manifestazione di responsabilità». Già da queste parole si individua la volontà del presidente del Consiglio di sdrammatizzare le tante voci che sono circolate sulle misure con cui da un lato saranno apportati tagli alla spesa pubblica, dall'altro si ricorrerà alla manovra tariffaria fiscale per ridurre da oltre trentamila a non più di ventitremila miliardi il disavanzo per il bilancio del '78.

Per certi aspetti la lunga riunione di Palazzo Chigi ha deluso le aspettative. Si sapeva che non sarebbero emerse decisioni poiché a queste si arriverà nelle competenti sedi governative e parlamentari dopo i contatti che l'esecutivo avrà con i partiti, i sindacati, gli imprenditori.

Un apposito gruppo di lavoro continuerà a discutere in questi giorni, per completare il ventaglio di soluzioni possibili. Se ne discuterà in un nuovo incontro interministeriale ai primi giorni della settimana. Poi ci saranno contatti ufficiali e ufficiosi con le forze politiche (presumibilmente quel «vertice a sei» sollecitato dal PSDI e da altri partiti, ma certamente centrato su temi specifici). Poi ci sarà il confronto con le forze sociali e, quindi, tenendo conto delle vacanze natalizie, ai primi del prossimo anno si sarà in fase esecutiva.

E' evidente il richiamo di Andreotti al corresponsabile apporto di tutte le forze politiche e sociali per favorire la manovra. Dalle parole del presidente del consiglio si individua anche la difficoltà a un'effettiva contrazione della spesa pubblica e, quindi, l'incidenza della manovra. Soprattutto nel settore fiscale e tariffario.

Malgrado il riserbo governativo è il caso di registrare sinteticamente le voci circolate in proposito anche ieri sulla base di un articolo scritto per «La Discussione» dell'esperto economico democristiano Bassetti. In campo sanitario sarà studiata la possibilità di ridurre l'enorme onere delle mutue con l'introduzione del previsto «ticket» sui prodotti farmaceutici. Per ridurre il deficit degli enti previdenziali è allo studio l'unificazione della riscossione dei contributi sociali che per i lavoratori autonomi verranno certamente aumentati. Saranno rivisti anche i meccanismi di indicizzazione delle pensioni più elevate. Sarà fatto un riesame delle pensioni di invalidità.

Per quanto riguarda le imposte e le tasse il governo progetta di rivedere la struttura e il carico delle aliquote Irpef (probabilmente dai 12-15 milioni in su). L'Ilor verrebbe pagata per autotassazione. L'autotassazione di novembre, invece che al 75 per cento, dovrebbe essere pagata al 100 per cento; però, verrebbe istituito un pagamento rateale bimestrale. L'Iva verrebbe aumentata per alcuni prodotti importanti. E' anche allo studio la proposta di restituire ai comuni una limitata capacità impositiva. Le tariffe di molti servizi pubblici, come l'elettricità, i trasporti, la nettezza urbana, i telefoni, verranno quasi sicuramente aumentate. Vi sono poi progetti di investimento che riguardano il credito agrario, il rilancio edilizio, il piano dei trasporti, quello energetico e il riordino delle partecipazioni statali.

R. P.

Debiti con l'estero per 5 mila miliardi

La lunga riunione di Palazzo Chigi ha avuto come protagonisti, oltre ad Andreotti, i ministri Stammati, Pandolfi, Morlino, Ossola, Anselmi, Marcora, De Mita, Bisaglia, Gullotti, Vittorino Colombo, Lattanzio, Donat Cattin, il governatore della Banca d'Italia Baffi, il presidente dell'Iri Petrilli e il direttore generale Boyer, il segretario generale della programmazione Landriscina. In un'intervista rilasciata prima di partecipare alla riunione e in una dettagliata dichiarazione fatta a conclusione dell'incontro, Andreotti ha spiegato i motivi del riserbo del governo.

«Stiamo facendo — ha sostenuto — un esame serio per impostare l'anno 1978 in una sintesi tra due esigenze che sono contrapposte: una è quella del mantenimento di una politica di equilibrio, di serietà di cui abbiamo un assoluto bisogno. Tra l'altro, nel 1978, abbiamo rate di debiti esteri da restituire per 4 miliardi e 800 milioni di dollari, sono debiti fatti in molti anni, e questo ci obbliga ad una necessaria credibilità anche nei confronti del sistema internazionale. Abbiamo necessità di avere finanziamenti, investimenti esteri anche per supplire a quello che è un nostro deficit di credito che noi non possiamo avere nell'interno per fare sufficienti investimenti in quei settori che hanno bisogno di una vitalizzazione particolare».

Nell'intervista rilasciata prima della riunione, Andreotti ha sottolineato che «gli impegni verso il Fondo monetario sono composti di cifre e di obiettivi d'equilibrio: se alcuni obiettivi si realizzano attraverso cifre diverse non è una violazione delle obbligazioni assunte: il che in parte è accaduto e sta accadendo. Gli autori (Morlino e Stammati) sono gli stessi che hanno realizzato la relazione previsionale, ed i testi sono usciti nella medesima giornata: non vedo quindi disarmonie. Le stime per il cosiddetto deficit pubblico allargato (enti locali, Enel, spese sanitarie, ecc.) non sono sempre facili. Ed in quanto ai tagli della spesa di bilancio, molti sono i fautori teorici, pochi coloro che sono disposti ad usare la scure. D'altra parte l'erba da tagliare non è davvero alta».

In XI pagina:
Andreotti sconsiglia PRI e PLI di mollare

* * *

In II pagina:
Interesse di Australia e Iran al «Tuttoponte»

UN'ECCEZIONALE BUFERA METTE K.O. L'EMILIA E FA SALTARE I COLLEGAMENTI NORD-SUD

La neve spezza in due l'Italia

Bologna — Il traffico paralizzato dall'eccezionale nevicata in una via del centro. Ancora più drammatica la situazione sulle vie di grande comunicazione e nei centri appenninici (Tel. Ansa)

Paralizzate strade e linee ferroviarie Da più di 24 ore dramma sull'Autosole per centinaia di automobilisti bloccati Fatali a Bologna 40 centimetri di neve

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BOLOGNA — Un'eccezionale bufera di neve, quale da molti anni non si vedeva, ha paralizzato l'Emilia-Romagna, bloccando le strade, le autostrade e le ferrovie, e tagliando praticamente un due l'Italia. Impossibile varcare questa nuova «linea gotica» creata dalla neve, se non con complicate diversioni; migliaia di persone sono rimaste «prigioniere» nelle automobili e nei convogli ferroviari: molte sono state soccorse e portate in salvo, molte altre sono ancora intrappolate sui tratti stradali più esposti, e soprattutto sul tronco Bologna-Firenze dell'Autostrada del Sole.

Qui, ancora ieri sera, la colonna dei veicoli bloccati si snodava per chilometri e chilometri, con scarse speranze di poter riprendere in tempi brevi la marcia: tra l'altro, dopo una breve tregua, è ripreso a nevicare sul tratto appenninico. Da Bologna è partita in soccorso una colonna del VII Reparto celere, con campagnole e autofurgoni carichi di cibi e bevande calde. Tutti tratti in salvo, invece, i passeggeri dei 38 convogli ferroviari bloccati dalla neve nei punti più disparati delle linee che convergono su Bologna; ieri sera, i punti cruciali delle interruzioni restavano quelli di Forlì e di Varignano, sulla linea per Ancona, e di Samoggia, sulla linea per Milano. La linea per Ancona è tuttora interrotta, i treni per Milano sono istradati via Ravenna, mentre sulle linee per Verona, Venezia e Firenze il traffico è saltuario e lento.

L'Emilia è stata colpita duramente dalla nevicata non solo nella zona appenninica (da alcune località del Modenese vengono segnalati due metri di neve), ma anche nel suo «cuore», la città di Bologna: sono bastati 40 centimetri di neve, caduti nell'arco di venti ore, a mandare la città in «tilt», con danni e disagi ingentissimi. Saltate le linee elettriche, bloccata l'erogazione dell'acqua, chiuse le scuole, paralizzati i servizi pubblici, mancato il rifornimento del pane, sospesa la distribuzione della posta e dei giornali, rallentata l'erogazione del gas: questo il quadro di una giornata memorabile per il capoluogo emiliano. Innumerevoli i crolli di tetti, di alberi, di interi capannoni industriali; per fortuna, nessuna vittima tra la cittadinanza.

Ma chi ha dovuto lamentare i disagi più gravi sono stati, come si è accennato, i tantissimi automobilisti bloccati nel cuore della notte scorsa sull'autostrada Bologna - Firenze (specialmente sul versante emiliano) e sulla camionale della Cisa: numerosi autotreni sorpresi senza catene dalla tormenta sono finiti fuori strada e si sono posti di traverso, rendendo impossibile l'intervento degli spartineve e degli spargisale. A centinaia gli automobilisti sono rimasti per ore e ore a gelare nelle auto, o hanno tentato una faticosa marcia di avvicinamento, a piedi, verso i motel e le aree di servizio. Sull'Autosole e sull'«Autocamionale della Cisa» sono stati misurati 80 centimetri di neve.

Altre grandi arterie bloccate: la statale San Vitale fra Bologna e Ravenna, per caduta di cavi dell'alta tensione; la via Emilia, presso Idice, per uguale motivo. Interrotte per molte ore anche l'Autostrada del Sole fra Modena e Bologna, l'Automare fra Bologna e Imola e la Bologna - Ferrara. Ovunque, linee aeree spezzate e neve troppo alta.

Ieri sera la situazione era ancora caotica in buona parte della regione: a Modena (25 centimetri di neve) per molte ore è saltata l'erogazione di luce e gas; bloccati i servizi pubblici. Assai grave il bilancio dei crolli (cento milioni di danni alle «Ceramiche B. F.» di Sassuolo) e degli incendi provocati dalla caduta di cavi elettrici (300 milioni di danni in un mobilificio di Bomborio), alle «Acciaierie modenesi» la mancanza di corrente è coincisa col momento di una grande fusione: il blocco ha provocato la rottura di impianti, e il danno è calcolato sui due miliardi.

Alla furia del maltempo che si è accanita sul Bolognese e sul Modenese non si è sottratta la Romagna: una mareggiata, quale non si ricordava da quattro o cinque lustri, ha provocato a Ravenna l'innalzamento delle acque del porto - canale e l'inondazione del cimitero. Da Bologna al Po, intanto, in comuni grandi e piccoli l'erogazione della corrente elettrica è sporadica e debole: l'Enel ha fatto sapere che le grandi linee di trasporto aereo hanno subito danni ingentissimi, per miliardi. Si sono formati manicotti di ghiaccio di eccezionale diametro sulle conduttore delle linee elettriche, decine di grossi tralicci sono caduti. Il personale è tutto mobilitato, ma la riparazione richiederà giorni.

L'ondata di maltempo si è accanita anche su altre regioni italiane: è nevicato abbondantemente in Toscana, in Umbria, nelle Marche e in Abruzzo; indispensabili le catene su tutte le strade appenniniche. Furiose mareggiate sulle coste tirreniche, dalla Campania alla Sicilia: le condizioni proibitive del mare hanno fatto praticamente naufragare ogni speranza di ritrovare in vita cinque marinai americani, che a bordo di una piccola imbarcazione della Marina degli S.U. erano partiti venerdì pomeriggio dalla località di Baia, nel golfo di pozzuoli, per raggiungere la petroliera «USS Caloosahatchee», all'ancora a nove miglia dalla costa. L'imbarcazione si è letteralmente volatilizzata, mentre il tempo era ancora accettabile.

In Sicilia la nave greca «Efi» si è trovata in grave difficoltà nel mare a «forza otto», mentre navigava a Sud di Capo Granitola, a sei miglia dalla costa di Mazara del Vallo, e ha lanciato l'SOS; poi è riu-

Silvano Stella

Continua in 2.a pagina

CONCLUSO A VENEZIA L'INCONTRO ITALO-JUGOSLAVO SU OSIMO

Nell'area Fernetti-Sesana la prima «fetta» della Zfic

Resta fuori la zona Basovizza-Lipizza salvaguardata dalle leggi sulla protezione ecologica Prossimo scambio delle carte topografiche e conseguente rilettura - La delegazione triestina

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Conclusione notturna a Venezia ed ancora nemmeno formale, cioè con la sigiatura del verbale da parte dei due capi delegazione. E' successo semplicemente che il ponderoso documento finale, messo a punto nella tarda serata di sabato, oggi ha impegnato le due delegazioni nell'esatta traduzione in italiano e in sloveno, con la complicazione della difficile trasposizione dei tantissimi termini tecnici, il cui significato rischiava di cambiare usando una terminologia piuttosto che un'altra. E tra le limature poteva cambiare anche qualche cosa d'altro, con omissioni di parole di sostanziale rilievo. Insomma si è andati avanti pure oggi fino a notte, con un accordo ormai fatto, ma che difficilmente sarà firmato prima dell'alba.

Concretezza dei lavori e reciproca collaborazione sono le sottolineature delle intese raggiunte da parte dei capidelegazione. Due diverse personalità: il prof. Vincenzo Caglioti, uomo di scienza, presidente onorario del Consiglio Nazionale delle Ricerche, mentre l'ing. Boris Mikos, ministro sloveno per l'urbanistica, unisce l'esperienza tecnica a quella politica (è stato fra gli stipulanti del trattato di Osimo). In questo incontro, quanto meno nel commentarne l'esito, in pratica si sono tradotti vicendevolmente dall'italiano allo sloveno, collimati come sono stati nei giudizi. Osimo, ha detto Caglioti, rappresenta una svolta nei rapporti tra i due paesi e la pietra di realizzazioni che interesseranno anche le generazioni future. «Stiamo operando per i nostri figli ed i nostri nipoti», ha completato Mikos, rilevando la «significativa presenza» di esponenti locali nelle due delegazioni.

Caglioti, nel manifestare la sua soddisfazione, ha parlato di risultati raggiunti «superiori alle attese»; Mikos ha definito «audace» l'idea, altrove mai ancora tentata, della zona industriale a cavallo del confine. E si sono scambiati così l'arrivederci alla prossima sessione, che vedrà riunita la commissione in Jugoslavia, con toni di viva simpatia, di reciproca ammirazione e fiducia. Può essere il riflesso dei rapporti personali creatisi nelle quattro giornate di lavoro comune, animato da vivaci contrapposizioni sui temi in discussione, e tuttavia mantenuto in un clima di cordialità. Ma rispecchia anche la consapevolezza, chiaramente manifestatasi, delle scelte che la commissione è chiamata a fare, dopo aver approfondito, come ha detto Caglioti «tutti gli angoli» del problema e con la responsabilità, sono le parole di Mikos di «decidere il futuro» delle genti e di questa terra di confine.

A lavori conclusi, e con le porte riaperte, si scioglie anche il riserbo, quanto meno sulle valutazioni complessive dei lavori svolti. Hanno parlato i presidenti, ed ecco il giudizio espresso dai delegati triestini.

In una dichiarazione comune essi esprimono anzitutto «soddisfazione per lo svolgimento e i risultati» di questa prima sessione della commissione mista. In particolare viene giudicata «significativa la presenza triestina nella delegazione italiana, che ha consentito di portare un adeguato contributo per gli interessi e le posizioni locali nella trattativa». Attraverso questa presenza «è stata infatti constatata la comune volontà delle due delegazioni di conseguire gli obiettivi — ritenuti possibili — della zona franca industriale, con la tutela del patrimonio ambientale carsico, esigenza sensibilmente avvertita nei lavori della commissione».

«La commissione — si conclude — ha impostato una serie di studi con criteri operativi che rendono la presenza locale viepiù aperta agli apporti di quanti possono contribuire alle più confacenti soluzioni per la realizzazione di questa importante prospettiva di sviluppo dell'economia triestina. In questo senso l'impegno regionale, provinciale e comunale sarà teso al più solerte e attento svolgimento di tali adempimenti».

Gli esponenti triestini nella commissione, come è noto, sono l'assessore regionale Mauro, il presidente dell'Amministrazione provinciale Ghersi, il sindaco Spaccini e il presidente dell'Ente zona industriale, Antonini; sono inoltre presenti, quali esperti, Susmel per gli industriali, Burlo per i sindacati, ai quali si è aggiunto, nel corso dei lavori della commissione, l'ing. Pecorari dell'Ente zona industriale.

Un punto preciso che si deve ritenere acquisito è quello della tutela delle condizioni ambientali del Carso: la realizzazione della zona franca industriale dovrà infatti tenerne conto e questa «compatibilità» fra ambiente ed esigenze della Zfic è premessa stessa dei lavori che la commissione va a intraprendere.

Nel dettagliato esame della zona indicata nel trattato di Osimo, sono poi risultate anche sostanziali differenze nella predisposizione di determinate aree, con riguardo alla loro idoneità a crearvi insediamenti industriali. Pertanto è prevalsa l'opportunità di una graduale utilizzazione della zona prevista per la Zfic, fatto salvo il principio di attuarla in un'unica delimitazione ai due lati del confine. I criteri che saranno seguiti tengono conto dunque della tutela del territorio, anche con rispetto di leggi e norme già adottate dai due paesi; inoltre della presenza di agglomerati urbani, della prossimità di strade e altre comunicazioni esistenti o in progetto, di stazioni ferroviarie, autoporti e terminal autostradali, della disponibilità di terreni spianati o spianabili per la creazione di aree edificabili e di collegamenti fra i servizi che saranno operanti nelle due parti della zona franca. Il tutto tenendo conto anche delle infrastrutture idriche, delle pendenze del terreno (si è rilevata in proposito l'ammissibilità di una pendenza massima del nove per cento). A questo fine, entro due mesi le delegazioni si scambieranno le rispettive carte topografiche, e sarà elaborata cartograficamente di nuovo la fascia lungo la frontiera, evidentemente per uniformare la loro «lettura», tenuto conto dei diversi sistemi di rilevamento usati dalle due parti.

Sono altrettante indicazioni che portano a confermare l'anticipazione fatta nei giorni scorsi, di un orientamento ormai concorde sulla «fetta» di terreno che costituirà il primo — e per ora il solo — polo di sviluppo della Zfic: cioè l'area Fernetti-Sesana, che presenta un po' tutte le caratteristiche prima enunciate, lasciando da parte la zona Basovizza-Lipizza, salvaguardata com'è dalle leggi sulla protezione del patrimonio carsico, naturale e paesaggistico.

Marco Cadelli

INVITO A SORPRESA AD AMERICANI, SOVIETICI, ISRAELIANI, ARABI, PALESTINESI

Sadat coinvolge tutti nel dialogo Da sabato pre-conferenza al Cairo

Lo scopo: far sì che il negoziato di Ginevra «duri mesi, non anni» - Gerusalemme ha già accettato

IL CAIRO — Sadat è stato di parola: aveva promesso che il suo discorso al Parlamento egiziano avrebbe riservato nuove sorprese, e così è stato. Portando avanti con singolare tempestività il discorso di pace iniziato sette giorni fa a Gerusalemme, il «rais» ha affermato che l'Egitto è pronto a ricevere, da sabato prossimo, il segretario generale dell'ONU, i rappresentanti di Stati Uniti e Unione Sovietica e quelli di tutte le parti interessate al conflitto mediorientale, Israele compreso, per discutere i preparativi della conferenza di pace di Ginevra, e per «far sì che essa duri mesi, non anni».

Le prime reazioni al sorprendente invito al Cairo sono venute da Israele, dalla Siria e dal «Fronte popolare per la liberazione della Palestina»; il governo israeliano, benché preso in contropiede (si aspettava infatti una continuazione del dialogo bilaterale con il Cairo, magari in forma segreta, e non certo la formale convocazione di una pre-conferenza di pace), ha deciso già ieri sera di rispondere positivamente alla proposta di Sadat, riservandosi di decidere chi rappresenterà lo stato ebraico al Cairo. La Siria ha invece definito il discorso del leader egiziano «un disperato tentativo di giustificare la visita capitolarda» in Israele; i portavoce ufficiali non l'hanno detto, ma con molta probabilità il governo di Damasco boicotterà la riunione del Cairo. Il FPLP, infine, ha duramente criticato l'iniziativa di Sadat e ha invitato tutti gli arabi a non recarsi né al Cairo né a Ginevra, sabotando ogni altro tipo di iniziativa negoziata.

Da notare che, nel suo discorso di ieri mattina, Sadat non ha esplicitamente menzionato l'«Organizzazione per la liberazione della Palestina» di Yasser Arafat tra le «parti interessate al conflitto». Il leader egiziano ha invece speso qualche parola per l'URSS: Mosca — ha detto — è dietro la campagna antiegiziana in atto nel mondo arabo dopo la visita in Israele, ma ha aggiunto: «Inviteremo l'URSS al Cairo, in modo che i sovietici non possano dire che li abbiamo tenuti fuori; devo tuttavia avvertire l'URSS che, se cercherà di creare ostacoli, farà l'errore più grosso della sua vita».

Ed ecco, succintamente, gli altri punti toccati da Sadat nel suo discorso:

1) **Viaggio in Israele** — Un accordo si è delineato tra Sadat e gli israeliani per discutere, a Ginevra, tutti i problemi specifici, scartando le questioni procedurali; alla base della discussione sarà il problema della sicurezza, il quale verrà esaminato evitando qualunque idea annessionistica. Nessuna personalità israeliana responsabile può più mettere in dubbio la reale volontà degli arabi di arrivare a una pace giusta e duravole; inoltre, molte autorità israeliane sono ormai convinte che gli arabi non accetteranno alcuna soluzione che non preveda la liberazione dei territori occupati e la costituzione di uno stato palestinese. Nel discorso, Sadat ha anche fatto capire che la sua visita in Israele è avvenuta appena in tempo: nei giorni precedenti, infatti, gli israeliani si erano persuasi dell'imminenza di un attacco egiziano, e c'era dunque il pericolo incombente dello scoppio di un altro conflitto globale in Medio Oriente.

2) **Egitto-URSS** — Sadat non ha lesinato le critiche all'URSS; a Mosca egli ha, in sostanza, rimproverato di desiderare che, nel Medio Oriente, divenga permanente uno stato «né di guerra, né di pace», e ciò allo scopo di imporre all'Egitto la sua tutela. «Fu l'URSS — egli ha affermato —, dopo il secondo accordo per il disimpegno nel Sinai, a prendere contatto con Arafat e con il governo siriano, per dire loro che l'Egitto aveva venduto a basso prezzo la causa araba e aveva accettato di conclude-

Continua in 2.a pagina

La pace dei figli di Abramo

Scaduta la «settimana di passione» in Medio Oriente, il ciclo politico e diplomatico non si esaurisce in una rischiosa prospettiva di intervallo e di incertezza. Una nuova proposta a sorpresa di Sadat chiama a raccolta, al Cairo, i responsabili e gli interpreti della disputa internazionale e interazziale. La conversazione incominciata sulla via di Gerusalemme mantiene in termini realistici l'essenza del nuovo miracolo compiutosi fra il Nilo e il Giordano, cioè in un territorio che di miracoli li ha saputi contenere tutti. Dalla «guerra santa» di Nasser alla «pace santa» di Sadat, con la stessa enfasi.

La rivoluzione psicologica imposta da Sadat ai termini tradizionali del confronto mediorientale è tanto provocatorio in toni ed ispirazione da aver lasciato ancora balbettanti gli oppositori arabi del «nuovo corso». Il fronte del rifiuto tarda a stabilizzarsi in una comune strategia sabotatrice. Sadat, conscio dello sbandamento, accelera la sua offensiva di pace e trasforma l'Egitto in una sorta di Svizzera della trattativa arabo-israeliana, dopo che questo si guadagnò l'ingiusto appellativo di Prussia araba, al tempo della guerra del Kippur. Con la nuova proposta di anteporre il Cairo a Ginevra, dove si dovrebbe tenere la conferenza regolatrice dell'assetto mediorientale, Sadat offre una ragionata ipoteca di successo alla conferenza stessa perché costringe tutti gli interlocutori ad anticipare la prova della buona volontà. Se il suo appello sarà disertato, Ginevra perderà il significato di punto di riferimento della pace, almeno per il futuro prossimo.

La filosofia politica del «rais» si scopre per capitoli. Raggiungendo Begin a Gerusalemme egli ha definitivamente ripudiato l'appalto politico della vertenza alle grandi potenze. Non si può dimenticare, infatti, che Kissinger, a suo tempo, indossò da solo, nelle sue missioni, la veste contemporanea di ministro degli esteri egiziano, siriano e israeliano. Né si può dimenticare, ancora, che le guerre in Medio Oriente sono state governate dalle superpotenze come in un gioco di labirinti, dai quali nessuno dei contendenti doveva uscire né troppo vincitore, né troppo vinto. Nello stesso modo in cui si frenava la guerra, si frenava, poi, la pace.

E' merito di Sadat aver intuito i limiti, anche se non pretestuosi da parte americana, dei due «patron» delle crisi. La capacità di questi ultimi ad alimentare illimitatamente una guerra convenzionale non ha mai trovato analoga rispondenza nella capacità di nutrire la crescita della pace. Non è stato finora sottolineato abbastanza l'effetto che l'incertezza di Carter e della sua diplomazia hanno prodotto sul presidente egiziano. Con il comunicato congiunto russo-americano del 1.o ottobre scorso, la Casa Bianca ha riportato indietro le lancette dell'orologio sul quadrante dell'evoluzione mediorientale. Si stava, cioè, ristabilendo una prassi politica equivoca e contraddittoria, meno flessibile a sperimentale dell'era Kissinger. Misurare in questo modo il tempo del Medio Oriente significava far scoccare, prima o poi, l'ora della quinta guerra arabo-israeliana.

La svolta storica impressa da Sadat al percorso della crisi non emerge solo nel dialogo diretto Cairo-Gerusalemme che permette di sciogliere la prognosi di una letale malattia politica, ma anche in una sottintesa e ineffabile dichiarazione d'indipendenza che i due principali antagonisti hanno proposto nel supercondizionato confronto. La misura dell'intuizione politica di Sadat è contenuta entro il largo abbraccio che egli ha riservato alla questione territoriale e plurinazionale, nel suo complesso. Convinto di aver imboccato una via d'uscita al cui imbocco, presto o tardi, le esigenze pratiche condurranno tutti gli arabi, il leader egiziano si arroga il diritto di parlare a nome dei fratelli, non per presunzione ma per ispirazione.

Il realismo, però, non è perso di vista quando egli annota con vigore la centralità del problema palestinese di fronte ad ogni prospettiva di successo o insuccesso del dialogo. In trent'anni i coefficienti del conflitto si sono modificati: Israele deve spendere in direzioni nuove e coraggiose quell'energia morale che ha impiegato nel difendere la sua esistenza, ormai non più in gioco. Sadat ha aperto gli occhi, non solo agli arabi ma anche agli ebrei, su una realtà che nessuno aveva il coraggio di guardare, riproponendo agli avversari di ieri il nuovo incontro tra i «figli di Abramo», dopo che per oltre mille anni si sono inutilmente cercati.

Fulvio Fumis

Jovanka non è riapparsa

A Belgrado ricevimento senza donne

BELGRADO — Nemmeno per la celebrazione della festa nazionale jugoslava la signora Jovanka Broz è ricomparsa in pubblico: contrariamente agli anni precedenti, il Presidente Tito ha assistito ieri da solo al ricevimento offerto alle alte cariche dello stato e del partito e al corpo diplomatico.

Anziché nella vasta sede del consiglio federale, com'era consuetudine, il ricevimento si è svolto nel piccolo «palazzo bianco» di Dedinje; gli inviti non erano stati estesi alle signore, e in tutto i presenti non erano più di trecento. Negli anni scorsi, invece, il ricevimento riuniva fre le due e le tremila persone.

Naturalmente nessuno degli invitati ha osato chiedere a Tito notizie di Jovanka, la cui assenza dalla vita pubblica dura ormai da cinque mesi e mezzo. Nei giorni scorsi, funzionari del ministero degli esteri avevano assicurato che la sua ricomparsa era imminente; ma il ricevimento di ieri (che pure poteva essere l'occasione ideale) si è concluso senza la sua comparsa, e sembra che non ci sia da attendere alcuna novità neppure dalla battuta di caccia che Tito offrirà al corpo diplomatico il 9 dicembre: anche per quell'occasione infatti, contrariamente agli anni scorsi, le signore non sono state invitate.

NEL TREVIGIANO LA STORIA DEL «POARO FORNARETO» 1977

Il pane del vicino...

DAL NOSTRO INVIATO

TREVISO — Hanno scoperto che la bottiglietta della Coca Cola è fuorilegge ed è scoppiato il finimondo. Tutti, con tutte le armi, sono intervenuti a difesa del tradizionale contenitore dell'ancor più tradizionale bibita dissetante; i giornali ne hanno ricostruito la storia; sono state rievocate le immagini dello sbarco alleato ad Anzio; si è parlato di seimila posti di lavoro in pericolo; si è affermato soprattutto il diritto del consumatore. A questo punto la Giustizia, quella signora con la bilancia in mano, è dovuta scendere a patti con la volontà popolare e sono state avviate trattative per salvare Coca Cola e Legge. Potenza delle multinazionali!

Durante gli stessi giorni di novembre, che vedevano l'incriminata bottiglietta alle prese con i codici, in un piccolo centro della provincia di Treviso è stato scoperto un pane fuorilegge. E' scoppiato il finimondo, ma tutto (anche il finimondo) è relativo. Ne ha parlato soltanto una radio libera e la Giustizia — sempre quella signora con bilancia — non è stata costretta a patteggiare con la volontà popolare. Non è stata avviata alcuna trattativa. La Legge è salva, il pane incriminato no.

Fra queste due storie di novembre mi piace raccontare la seconda, intanto perché nessuno lo ha fatto, e poi per la carica di simpatia dei vari personaggi coinvolti. E' una storia di pane e... gelosia che è venuta a scuotere la sonnolenta marca trevigiana. Al centro dello «scandalo» il comune di Fonte, 4200 anime, giunta monocolore (16 consiglieri d.c., tre socialisti e un socialdemocratico). Il paese si distende lungo la strada per Bassano; ha un punto di riferimento ben preciso al quale gli abitanti ci tengono moltissimo, il semaforo. Di qua c'è Fonte Alto, di là Onè di Fonte. Dopo Montebelluna nessun centro ha un semaforo così importante, al punto tale che di questo ne sentite parlare almeno 16 chilometri prima di raggiungerlo.

Dopo il semaforo, in frazione Onè, c'è la via Roma, tanti negozi, una vetrina attaccata all'altra. Qui c'è anche il panificio di Renzo Dridani, 27 anni, sposato, con una figlia, nativo di Cessalto, già fornaio a bordo delle navi dell'Adriatica. Per tre giorni, la scorsa settimana, Renzo Dridani ha regalato il proprio pane alla popolazione di Fonte. Era impazzito? No, voleva soltanto protestare per la chiusura, imposta dalle autorità, del suo forno a legna.

Era un forno famoso, il suo; venivano fin d'oltre semaforo a comperare il buon pane campagnolo; lo comperavano il sindaco, il medico, il veterinario; venivano persino dai paesi vicini; fra i clienti dei Dridani Renzo anche alcuni albergatori della più nota Asolo. Qualcuno abbandonò il fornaio locale per le più gustose pagnotte di Onè. Ed ecco la gelosia e la conseguente vendetta.

C'è una legge, la numero 1002, del 31 luglio 1956, che vieta la cottura del pane nei forni a legna. Come tutte le leggi prevedeva delle deroghe, ma non ammetteva ignoranza. Renzo Dridani, quando due anni fa prelevò il panificio da Pietro Cavasin, vi aveva trovato oltre al forno meccanico anche il forno a legna. Era un po' abusivo, ma non lo sapeva. Il fatto è che Pietro Cavasin, che in precedenza aveva posseduto un altro panificio, là in piazza, sulla destra del semaforo, rientrava nelle deroghe della legge 1002. Ne era uscito quando aveva cambiato locali, ma nessuno, allora, aveva sollevato obiezioni.

Il giovane fornaio di Cessalto, invece, è troppo attivo, troppo intraprendente, troppo straniero per non turbare i sonnolenti equilibri trevigiani. Il «delatore» avverte il ventennale presidente del gruppo provinciale panificatori, presso l'Unione commercianti, il ragionier Attilio Rossi, fornaio in Treviso, via Sant'Agostino. Questi più volte richiama il giovane collega, lo avverte che la legge parla chiaro, che il suo forno a legna deve essere chiuso.

Dridani protesta, sostiene che ci sono altri «abusivi» in zona, insiste nel dire che nel suo forno le norme igieniche sono rispettate, che vi si brucia solo fascine di legno pulito, che in fondo lui difende le tradizioni, che i consumatori hanno diritto di mangiare ancora qualcosa di genuino, che non fa concorrenza a nessuno in quanto il pane lo vende più caro degli altri. Ma il «delatore» insiste e il presidente, che rappresenta 483 panificatori, non può permettere questo gesto di ribellione. La legge è la pace sociale vanno rispettate; la ditta Dridani, in fondo, non è mica una multinazionale.

Viene informato il medico provinciale, questi a sua volta manda due vigili sanitari nel panificio del Dridani, e quando riceve il loro verbale informa il sindaco di Fonte, Vittorio Zanotto. E il sindaco, poverocristo, non può fare altro che inviare una diffida alla ditta Dridani Renzo «a svolgere qualsiasi attività produttiva nel forno a legna che attualmente gestisce».

«Non potevo comportarmi diversamente — dice sconsolato il sindaco — davanti alla comunicazione del medico provinciale; altrimenti avrei rischiato un'omissione d'atti d'ufficio. E poi per un mal di pancia si fa presto a finire in tribunale». «Non potevo comportarmi diversamente — dice un po' meno sconsolato il presidente dei panificatori — anzi ho cercato di limitare i danni al Dridani, ma sa che la legge prevede multe fino a cinque milioni? Lui era un abusivo e lo sapeva, e se qualche concorrente lo ha denunciato ha fatto bene».

Ma Renzo Dridani, la chiusura del forno non l'ha proprio digerita, anche se son venuti fin d'oltre semaforo a portargli solidarietà, ed ha organizzato la protesta: ha trascorso un intero pomeriggio all'ufficio postale inviando telegrammi a mezza Italia, al ministero dell'industria, all'ispettorato del lavoro, alla camera di commercio, alle autorità provinciali e comunali, a numerosi giornali; ha inalberato grandi cartelli nella vetrina, poi è sceso in piazza ed ha regalato pane per tre giorni («Sono stati solidali con me i due lavoranti — ci tiene a precisare — che per tre giorni hanno rinunciato allo stipendio»).

La protesta ha destato molto scalpore; il maresciallo dei carabinieri lo ha pregato di desistere («la legge non si può contestare, accidenti!»), i panificatori di Treviso l'hanno presa come una sfida («c'è ancora un forno «abusivo» a Castelcucco da far chiudere) e minacciano più pesanti interventi. E gli abitanti di Fonte? Come tutti i consumatori di questo mondo non sono stati sentiti, nessuno ha chiesto loro un parere. Stanno lì a mugugnare sul fatto che «neanche il pane ti lasciano mangiare»; sono tutti dalla parte di Renzo Dridani, vanno ancora da lui a comperare il pane «meccanico» che ha la stessa forma, ma non lo stesso gusto di quello «a legna».

Qualcuno sa, però, che in un altro paese a pochi chilometri c'è un forno in cui... A Fonte rimane il previlegio del semaforo, a Renzo Dridani un inutile forno a legna, aperto e freddo come un sepolcro. Del buon pane campagnolo, croccante e morbido, solo un ricordo. Nascosto in qualche altro forno (ad Asolo?) il «delatore» se la ride. Nei confronti del «poaro fornareto» giustizia è fatta!

Gualberto Niccolini

(Foto Lux Color-Conte)

Fonte — Renzo Dridani ha acceso il fuoco nell'ormai suo inutile forno per mostrarci come cucinava quel buon pane

CONFERMA DI RUFFINI AL BUON ANDAMENTO DELLE TRATTATIVE CON CANBERRA

Un «tuttoponte» per l'Australia Verrà costruito a Monfalcone?

Sarà un incrociatore portaelicotteri in tutto simile a quello destinato alla marina italiana Centosettanta miliardi di lire il costo - Contrario a questa operazione l'onorevole Accame

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Anche la Marina militare australiana avrà un incrociatore portaelicotteri «tutto ponte» costruito in un cantiere navale italiano: a quattro giorni, infatti, dalla firma del contratto di costruzione dell'unità italiana, stipulato fra ministero difesa e Italcantieri, le competenti autorità militari australiane hanno avviato col nostro ministero della difesa trattative per la commessa di un'unità dello stesso tipo (170 miliardi di lire) che con ogni probabilità, dovrà essere costruita, come quella destinata alla Marina italiana, dai cantieri di Monfalcone.

Lo ha confermato all'agenzia di stampa Adnkronos il ministro della difesa, Ruffini, il quale ha precisato che «le relative trattative sono ormai in una fase avanzata e si stanno esaminando, fra l'altro i termini di pagamento e di consegna di quella che sarà quindi la prima unità «gemella» del nostro incrociatore «G. Garibaldi», per il quale in questi giorni è stato perfezionato il contratto di costruzione: la prima — ha aggiunto il ministro — poiché altre marine militari (come quella iraniana) hanno già manifestato interessamento per il progetto di costruzione italiano avviando contatti che — C'è da augurarsi — potranno tradursi in ulteriori impegni di lavoro nel lungo periodo, per i tecnici e le maestranze dei cantieri nazionali italiani».

Da parte sua il capo di stato maggiore della marina, Ammiraglio Torrisi, ha dichiarato all'Adnkronos: «Le trattative con le competenti autorità australiane sono effettivamente in una fase molto avanzata. Noi auspichiamo naturalmente che questa, come le altre opzioni che sono state avanzate alle marine militari di alcuni paesi, possano confermare il successo ottenuto nel mondo dalle «fregate» della classe «Lupo», un successo che ha rappresentato un giusto ed inequivocabile riconoscimento per la capacità dei progettisti e delle maestranze dei cantieri italiani.

«I nostri cantieri navali hanno ottenuto fino ad oggi commesse per un importo complessivo di oltre mille miliardi, dal Perù, dal Venezuela, dalla Libia e dalla Thailandia. Ma, complessivamente, in questi ultimi anni, si sono conclusi affari con l'estero che comportano lavoro e valuta pregiata per un importo di 1500 miliardi di lire. Non ritengo di manifestare un'opinione temeraria se prevedo — ha concluso l'ammiraglio Torrisi — che i mille miliardi messi a disposizione della marina italiana dalla «legge navale» si traduranno per il nostro paese, nel prossimo decennio, in commesse estere che potranno aggirarsi sui 5 mila miliardi di lire».

Contrario all'operazione è il presidente della commissione difesa di Montecitorio, on. Accame, che ha dichiarato sempre all'Adnkronos: «sono lieto che altre marine si interessano alle nostre costruzioni navali, ma ritengo che la nostra politica militare, e soprattutto la vendita degli armamenti all'estero non debba essere dettata da motivi commerciali e dagli interessi della cantieristica di stato e privata.

«I motivi politici, strategici ed economici per i quali ritengo errata questa scelta (non è del resto il solo parere degli ammiragli che conta, e peraltro non sono tutti d'accordo come si deduce da quanto si afferma in proposito nella rivista marittima di settembre) sono i seguenti.

«Sul piano politico, la dichiarazione della marina militare sul suo stesso libro bianco, del resto non smentita, secondo cui la nave potrà operare in acque lontane e svolgere operazioni di attacco a mezzo di aerei a decollo corto (per i quali esistono appropriate esigenze strutturali) e verticale lascia preoccupati e perplessi.

«Sul piano strategico, la nave potrà diventare un bersaglio altamente remunerativo per il nemico; deve poi essere essa stessa scortata; non dispone, nella versione elicotteristica, di difesa aerea sufficiente, e difficilmente potrà contare su quella degli aerei Mrca (è stato infatti autorevolmente affermato che impiegare un Mrca per il supporto ravvicinato sarebbe come impiegare uno schiacciasassi per schiacciare una noce); nel caso venga affondata o vada ai lavori di riparazione lascia un vuoto nella difesa.

«La scelta dell'incrociatore va poi a discapito di unità della difesa costiera ed infine una nave di 13 mila tonnellate non ne sostituisce nell'impiego operativo due da 6 mila 500 tonnellate.

«Sul piano economico, le mie osservazioni sono le seguenti: la gestione di una nave di 13 mila tonnellate sarà eccessivamente onerosa per la marina militare italiana; il costo della nave, anche accettando il prezzo di 14 mila lire al chilo per la sola piattaforma, non sarà inferiore oggi ai 182 miliardi (14 mila lire moltiplicato 13 mila tonnellate eguale 182 e non 127 miliardi)».

R. R.

ALL'ULTIMO MOMENTO DOPO LABORIOSE CONSULTAZIONI

La Cei «snobba» Berlinguer nel suo comunicato finale

Nessun cenno sugli scambi epistolari tra il segretario e il vescovo di Ivrea - Ribadita l'inconciliabilità tra cristianesimo e marxismo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

ROMA — *La dialettica avviata nello scambio di lettere tra il vescovo di Ivrea, Bettazzi, e il segretario del PCI, Berlinguer, non trova riscontro, quasi fosse un fatto privato, nel comunicato finale del consiglio permanente dell'episcopato italiano, distribuito ieri alla stampa verso le 14, dopo lunghe incertezze e tentennamenti.*

Il fatto stesso dello scambio di lettere, e i nomi dei loro autori, non vi trovano posto alcuno. E quel che più conta il comunicato, nella sua evasività, ha il tono di un messaggio diretto alle comunità cristiane», come si avverte in una breve premessa, a tutti i vescovi italiani e alle loro comunità diocesane.

«Dopo attenta riflessione, riteniamo doveroso confermare — vi dichiara il consiglio permanente — quanto la presidenza della conferenza episcopale italiana ha comunicato in data 21 ottobre scorso, circa la inconciliabilità teorica e pratica tra fede cristiana e marxismo. Non crediamo infatti che l'atteggiamento dei cristiani possa modificarsi di fronte a movimenti che rimangono sostanzialmente legati a ideologie incompatibili con il Vangelo».

In queste parole, sia pure in modo fumoso, potrebbe vedersi la assoluta diffidenza del consiglio dei vescovi di fronte alle profferte dell'on. Berlinguer circa le disposizioni democratiche e pluralistiche del PCI. E le frasi che immediatamente seguono, invitanti i cattolici a fare blocco sui loro principi dottrinali, sembrano comprovarlo: «La sollecitudine pastorale ci spinge piuttosto a rivolgerci a tutti i cattolici — afferma il comunicato - messaggio dei vescovi — poiché vigilino sulla loro fede, la custodiscano da ogni suggestione e pericolo di inquinamento e ne sappiano trarre con audacia tutta la luce e le forze adeguate e necessarie».

«Li invitiamo pure a non dimenticare che il rapporto evangelizzazione e promozione umana è sempre da considerare in chiara visione ecclesiale e va attuato in una esatta e inequivocabile soluzione dei problemi del pluralismo rettamente inteso, sia in campo culturale, sia in quello delle istituzioni e dei servizi. Solo nel rispetto della identità cristiana e nella coerenza della vita ecclesiale, il nostro impegno sociale sarà di efficace contributo al vero bene dei fratelli».

Questo laboriosissimo comunicato, perfezionato fino all'ultimo momento in consultazioni tra la segreteria della CEI, la segreteria di stato vaticana e il cardinale Antonio Poma, presidente della conferenza episcopale, rimandato per i giornalisti che chiedevano notizie di quarto d'ora in quarto d'ora, poi escluso per oggi o infine pubblicato in ora insolita e con una convocazione improvvisa dei rappresentanti della stampa, riserva larghi brani anche al problema dell'aborto, alla violenza, alla legge 382.

Per la violenza in atto in tutta Italia i vescovi ripetono la loro «viva preoccupazione» e chiedono ai cristiani «di impegnarsi a contrastare metodi di vita e ideologie che orientano all'odio, alla avversione, alla sopraffazione e sono contrari ai valori di giustizia, di libertà e di solidarietà». Per l'aborto i vescovi tornano ad affermare che la loro «collaborazione al vero progresso della convivenza sociale deve partire da una volontà decisa di accoglienza e di promozione della vita fin dal suo concepimento». Ed aggiungono: «Non ci rassegneremo mai di fronte alla logica di violenza e di distruzione che deriva dalla prospettiva di risolvere i problemi della vita con il ricorso all'aborto procurato».

Quanto alla legge 382 i vescovi invocano il principio della libertà e richiamano l'attenzione «di tutti» sulla crisi di verità che — dicono — «ha diverse origini morali e culturali e che organizzate forze di manipolazione dei fatti e delle realtà sociali favoriscono nel nostro tempo».

Filippo Pucci

DOCUMENTI E TESTIMONIANZE ALLE UDIENZE INTERNAZIONALI SAKAROV A ROMA

Tragica mappa della repressione

Numerosi gli operai dissidenti in URSS - I prigionieri politici in Bulgaria - In Cecoslovacchia la quotidiana paura entra nelle case - Disinformazione e intimidazione le armi usate dal regime

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Sulla falsariga della giornata d'apertura, sono continuate ieri, alla seconda sessione delle udienze internazionali Sakarov, le testimonianze dirette e la lettura di documenti aventi per tema la violazione dei diritti dell'uomo nei paesi dell'Europa orientale. Ricordiamo brevemente la dinamica di questa serie di udienze: i testimoni, a turno, raccontano la loro vicenda politica e personale, rispondono alle domande della commissione e attendono la lettura di un documento finale di mero carattere morale.

Nella loro drammaticità, le varie testimonianze costituiscono una mappa geografica in cui si concretizza da tempo l'azione di repressione dei regimi politici dell'Est europeo. La tipologia delle testimonianze, che hanno dunque uno stesso comune denominatore, abbraccia svariate situazioni, dalla violazione ripetuta della prassi giudiziario-processuale all'uso della psichiatria a fini politici; dalle perquisizioni effettuate senza limitazioni di sorta, ai drammatici interrogatori (in alcuni casi sarebbe meglio definirli torture) alle condizioni di detenzione dei prigionieri di coscienza, alla violazione dei diritti di emigrazione.

Tra i documenti che ci sono sembrati più significativi di questa seconda giornata, la «lettera aperta» di un operaio sovietico in cui tra l'altro, si afferma che «fra gli operai vi sono moltissimi dissidenti che lottano per i propri diritti umani, ma essi vengono duramente repressi col ricatto e le provocazioni. Contro queste persone vengono imbastite azioni legali per reati mai commessi, ossia si fabbricano processi e, se l'uomo non si "emenda", allora si fabbrica una seconda condanna».

Quello delle violazioni giudiziario-processuali è stato anche il tema dell'intervento del bulgaro Luydimil Minew, il quale ha descritto quanto ha visto nel corso della sua prigionia.

«In generale — ha detto — tutti i prigionieri politici in Bulgaria sono concentrati nella prigione di Stara Zagora. Quelli che divengono politicamente attivi durante la reclusione vengono trasferiti in celle di isolamento nelle prigioni di Pazardzhih e Vratza, dove vengono sottoposti al cosiddetto regime duro: cibo due volte al giorno, alle 11 e alle 17, costituito da una zuppa e 100 grammi di pane; i prigionieri vengono fatti uscire singolarmente dalle celle per quindici minuti, la mattina alle 6 e, alla sera, alle 17.30 per recarsi nelle toilette. Due volte la settimana vengono fatti uscire per 10-15 minuti per una passeggiata nel cortile della prigione: i prigionieri politici sono comunque separati dagli altri prigionieri».

Ha parlato poi il cecoslovacco Ivan Binar, che ha testimoniato sulle illegalità commesse dalle autorità della Cecoslovacchia, e sul «clima di paura» che esiste nel paese. Binar ha così concluso il suo intervento: «Mi è molto difficile rendere un'idea dell'atmosfera di paura che pervade tutto, che invade persino le case a porte chiuse ed entra nei cervelli della gente che vi sta dentro. Questa atmosfera di paura incide sul comportamento e sui pensieri di ogni cittadino. Ed è proprio questa presenza quotidiana di paura che costituisce la più grave ingiustizia verso l'umanità ma quali prove si possono portare per dimostrare questa ingiustizia?».

Il sovietico Sergey Pirogov ha, da parte sua, sottolineato come tutti gli sforzi dell'apparato repressivo sono diretti ad isolare gli attivisti del movimento di difesa dei diritti delle grandi masse della popolazione, cioè i d'ssidenti che rappresentano solo una parte di un «iceberg sommerso».

«Tutta la potenza della macchina repressiva — ha detto Sergey Pirogov — è tesa a distruggere proprio questa parte invisibile dell'"iceberg", a non consentirle di crescere; l'effetto di tutto ciò è l'isolamento, il rinnegamento dei dissidenti, è impossibile fornire un quadro statistico di questo attacco invisibile contro la società, ma ogni singolo evento parla di un colpo programmato, inferto di lato ai difensori dei diritti. Disinformazione e terrore: ecco le armi usate in questo attacco».

La disinformazione della gente, secondo Pirogov, passa principalmente attraverso canali orali e cioè «attraverso le conferenze e la diffusione di voci false accompagnate da forme di intimidazione, la più comune delle quali è costituita dalla possibilità di perdere il lavoro per mancanza di lealtà nei confronti dello Stato. Altra minaccia efficace per il sovietico, è rappresentata dall'ospedale psichiatrico, di fronte al quale «tutti si sentono impotenti, poiché tutti sanno che cosa è il letto eterno».

Alberto Castagna

Parlamentari in visita al V Corpo d'Armata

Roma — Il ministro della difesa, on. Attilio Ruffini, accogliendo la richiesta del presidente della commissione difesa della camera dei deputati, on. Falco Accame, ha dato disposizioni — informa un comunicato — affinché la commissione stessa effettui martedì 29 novembre una visita ai reparti del V corpo d'armata.

I parlamentari, che saranno ricevuti dal sottosegretario di stato per la difesa sen. Pastorino, dal capo di stato maggiore dell'esercito gen. Rambaldi e dal comandante del V corpo d'armata gen. Guerrieri, visiteranno la caserma «Berghinz» di Udine, sede del VII battaglione motorizzato e del 207.o battaglione trasmissioni, la caserma «Ederle» di Palmanova, sede del IV gruppo meccanizzato «Genova Cavalleria» e si incontreranno con il personale.

AUTOTASSAZIONE: ultimi giorni

ROMA — Un comunicato del ministero delle finanze rammenta ai contribuenti interessati all'autotassazione di novembre che lunedì 28, martedì 29 e mercoledì 30 novembre sono gli ultimi giorni utili per compiere presso gli sportelli bancari il versamento dell'accordo di imposta sui redditi del 1977 senza incorrere nelle sanzioni previste per il ritardato pagamento.

BLOCCATA DAI PICCHETTI ANCHE LA SESTA CHIAMATA PER LA «127»

Per il no agli straordinari la Fiat ha perso 15 miliardi

TORINO — Con una perdita per la Fiat di 4500 autovetture non prodotte, pari a un valore di 15 miliardi, si è conclusa la vicenda degli straordinari sulla linea della «127», a Mirafiori. Anche ieri, infatti, è stata disattesa la «chiamata», la sesta consecutiva, di 3800 lavoratori (di cui 2900 alla carrozzeria e 900 allo stampaggio) per aumentare la produzione del modello. Un centinaio di operai si sono presentati ieri mattina per entrare nello stabilimento prima dell'arrivo dei picchetti, che per sei sabati di fila hanno impedito gli straordinari. Il numero dei lavoratori presenti era però insufficiente ad assicurare la produzione per cui, dopo qualche ora, constatata l'impossibilità di avviare le linee, gli stessi se ne sono andati.

Sindacati e azienda hanno emesso in giornata dei comunicati. La Fim ha fra l'altro scritto che: «I problemi di produzione in questa fase possono e debbono essere risolti confrontandosi sui programmi produttivi delle varie aree o reparti con l'aumento degli organici, e dando risposte chiare e impegnative sui problemi organizzativi e di mobilità. Una scelta — afferma il comunicato sindacale — che punti a risolvere i problemi di produzione con l'utilizzo di una continua elasticità dell'orario di lavoro, di straordinari, di cassa integrazione, e di incontrollata e continua mobilità, è inaccettabile e chiaramente in contraddizione sia con i problemi di difesa della condizione di lavoro, sia con le questioni decisive dell'occupazione e di un rilancio produttivo su basi nuove».

Dal canto suo la Fiat — dopo aver ricordato il difficile cammino della nuova 127, nata a giugno (c'erano gli scioperi per il contratto aziendale), vissuta malamente a luglio e ad agosto (rifiuto dei doppi turni e poi ferie), scarsamente prodotta in autunno (alto assenteismo) — scrive che: «Con la mancata occasione di migliorare la quota di penetrazione Fiat sia sul mercato italiano sia all'estero (lasciando così ulteriore spazio alla concorrenza) si è persa una positiva e concreta occasione che avrebbe potuto portare all'assorbimento di qualche centinaio di lavoratori disoccupati che tale miglioramento della quota di mercato avrebbe consentito. Come è stato chiarito sin dal primo giorno di negoziato — prosegue la nota dell'azienda — tali assunzioni sarebbero state rese possibili dall'espansione delle vendite. Un'azienda sana, privata e non sovvenzionata, incrementa l'occupazione quando riesce ad allargare le proprie potenzialità di vendita di prodotti grazie alla sua qualità, prezzo e tempestività di consegne».

PRESUNTI RAPINATORI IN UNA VIA DI TORINO

SPARANO DA UN'AUTO E UCCIDONO UN RAGAZZO

TORINO — Un ragazzo — Giorgio Appella, figlio di un commerciante di articoli ottici — è rimasto ucciso, a quanto sembra, in un tentativo di rapina fatto nel pomeriggio di ieri a Torino, in via Lancia. Il giovane è rimasto gravemente ferito da un colpo d'arma da fuoco sparato da un'auto su cui si trovavano due o tre persone ed è morto durante il trasporto all'ospedale.

Sul posto si sono recati i carabinieri e funzionari di polizia e sono cominciate le ricerche per rintracciare una «A 112» che è stata vista allontanarsi a grande velocità e su cui si troverebbero due o tre persone responsabili dell'episodio, la cui dinamica è ancora oscura.

Da una prima sommaria ricostruzione, risulta che Giorgio Appella è uscito dal negozio del padre, poco prima dell'ora di chiusura, per recarsi in una drogheria che dista pochi metri. Fatti alcuni passi, si è sentito uno sparo e il ragazzo, colpito alla testa, si è accasciato sul marciapiede.

Contemporaneamente alcune persone avrebbero visto l'auto dei banditi — che era stata notata qualche minuto prima fermarsi nei paraggi — mettersi in movimento e allontanarsi verso il centro.

Si fa l'ipotesi — se si è trattato di un tentativo di rapina ai danni della drogheria — che ai malviventi sia partito accidentalmente un colpo di pistola mentre si accingevano a scendere dall'auto per fare irruzione nel locale.

Pare, infatti, da alcune testimonianze, che il ragazzo, quattordicenne, si sia spaventato alla vista dei malviventi i quali, per reazione, avrebbero esploso un colpo prima di darsi alla fuga, rinunciando alla rapina.

Sadat coinvolge

Dalla prima pagina

re un accordo separato con Israele».

3) **Egitto e paesi arabi** — Sadat ha criticato in termini generali «quegli arabi che commerciano a spese dei palestinesi e diffondono le loro affermazioni incendiarie frequentando i locali notturni»; ha invece attaccato aspramente la Siria, rimproverandole di rimanere arroccata a uno «spirito partigiano molto gretto, contentandosi di ricevere gli ordini da Mosca», e ha infine deplorato «l'attuale campagna condotta da elementi isterici (palestinesi o esponenti del Baath) contro l'Egitto e orchestrata da Radio Mosca».

4) **Palestinesi** — Sadat ha invitato i palestinesi a riflettere sul fatto che gli attacchi armati contro di loro non sono mai venuti dall'Egitto; quest'ultimo, invece, è stato sempre sincero nelle parole e negli atti, e ha evitato di ricorrere in qualsiasi modo alle mistificazioni (secondo molti osservatori, Sadat ha voluto alludere alla parte avuta dalla Siria nei confronti dei palestinesi, durante la recente guerra civile nel Libano). Sadat ha concluso affermando che «non vi potrà essere pace finché proseguirà l'usurpazione della terra palestinese e i diritti del popolo palestinese non saranno riconosciuti».

A tarda sera si è avuta notizia di altre reazioni all'invito formulato da Sadat nel suo discorso: l'OLP non vi ha risposto direttamente, ma ha annunciato che una propria delegazione parteciperà, a giorni, a un vertice in Libia tra i paesi arabi che si oppongono all'iniziativa di Sadat; «in effetti, questa è una risposta pratica all'invito di Sadat» ha detto una fonte palestinese. Sia il segretario dell'ONU, Waldheim, sia il governo statunitense, invece, si sono dichiarati «interessati» alla proposta, ma hanno subordinato un'accettazione a una serie di consultazioni con le altre parti interessate.

All'ultima ora si è appreso che il governo siriano ha ufficialmente respinto l'invito di Sadat.

Neve

scita a riprendere la navigazione regolarmente. Nevicate in Sardegna sui massicci montuosi del Nuorese e sull'altipiano di Macomer; il mare è in tempesta e l'isola è battuta da venti che hanno raggiunto i 125 chilometri all'ora. Nella zona occidentale dell'isola un giovane di 22 anni, Gigi Lilliu, è finito fuori strada per una raffica di maestrale, mentre percorreva in auto la «Carlo Felice», ed è morto sul colpo.

A tarda ora si è avuta conferma da Bologna dell'aggravamento della situazione per i moltissimi automobilisti ancora bloccati sull'Autostrada del Sole: sulla lunga teoria di macchina semisepolte nella neve si sta accanendo una nuova tormenta. Sono stati fatti intervenire reparti dell'esercito: molti automobilisti rimasti coi loro veicoli nei pressi del Pian del Voglio li stanno abbandonando, per raggiungere a piedi, in mezzo alla bufera, la casermetta della polizia stradale. Ormai sono moltissimi gli autoveicoli che stanno terminando il carburante, usato per tenere accesi i motori e riscaldare l'interno degli abitacoli. Secondo la Polstrada, non si sa ancora con precisione quanti siano gli automobilisti e i conducenti degli autotreni rimasti bloccati sull'autostrada, che non intendono ibbandonare i loro veicoli (spesso con carichi di valore a bordo) e che si apprestano a trascorrere all'addiaccio la seconda notte consecutiva.

La polizia stradale ha già portato soccorso a centinaia di persone, trasportandone moltissime (specie donne e bambini) a Bologna o ai più vicini paesi. Sempre secondo le valutazioni della stradale, è possibile che vi siano dei veicoli che non sono stati ancora raggiunti.

S. S.

Detenzione di esplosivo: banchiere in arresto

SAVONA — Il banchiere Enrico Galleani, titolare della banca privata omonima, noto alle cronache per la ventilata e poi smentita vendita della banca stessa, è stato arrestato ieri sera ad Alassio per ordine del procuratore della repubblica di Savona. Il motivo è detenzione di esplosivo.

In un ripostiglio di un grosso stabile di proprietà del banchiere, ad Alassio, la polizia ha trovato circa 500 candelotti di esplosivo e numerosi metri di miccia. Il Galleani afferma di non sapere nulla dell'esplosivo e sostiene che probabilmente si tratta di materiale abbandonato o dimenticato dall'impresa costruttrice del palazzo.

A ROMA

COLPI DI PISTOLA contro la polizia

ROMA — Alcuni colpi di pistola sono stati esplosi da un'auto in corsa in direzione di una camionetta della polizia che si trovava a presidio dell'ambasciata d'Egitto in via Salaria. Fortunatamente i colpi si sono persi nel vuoto senza raggiungere nessuno dei militari all'interno dell'automezzo. Sul posto sono immediatamente accorse alcune «volanti» che hanno effettuato una battuta con la collaborazione dell'ufficio politico, rimasta senza esito. Secondo alcune testimonianze, l'auto da cui sono stati sparati i colpi era di colore blu e di grossa cilindrata e trasportava tre o quattro giovani.

■ ROMA — Un ordigno collocato su una finestra al pianoterra della stazione dei carabinieri «Flaminia» in via Pietro da Cortona è esploso ieri notte. L'esplosione ha mandato in frantumi i vetri delle finestre dell'edificio e ha danneggiato tre automobili in sosta.

CIS Centro Italiano Salotti SPA
prezzi di fabbrica
Il più vasto assortimento nazionale
Pagamento rateale fino a 36 mesi
SALOTTI POLTRONE

Valnea - a richiesta letto matrimoniale o singolo	L. 520.000	L. 320.000
Parma - Componibile 6 posti	L. 580.000	L. 410.000
Pablo - Vera pelle vitello	L. 980.000	L. 715.000
Valentino - Anche cuoio bulgaro	L. 1.120.000	L. 765.000
Monaco - Pelle speciale	L. 1.240.000	L. 855.000
Berna - Pelle extra	L. 1.360.000	L. 985.000

Qualità ancora migliorata
Massima garanzia
Centro Italiano Salotti
CIS TRIESTE - Via Geppa, 15; Via Galatti, 14
Stabilimento giallo CIS in SACILE (PN)

CUCCIOLI DI CANI E GATTI
PRESENTATI E GARANTITI DAL
GARDEN CENTER TRIESTE
di C. BUSA' e C.
via Flavia di Stramare 133
Alla Mostra del Regalo di Natale 77
FIERA DI TRIESTE
dal 25-XI al 4-XII

AL
CENTRO MACROBIOTICO
VIA GIOTTO 10 - TEL. 772438
PRENOTAZIONI
FINO A TUTTO IL 29 NOVEMBRE
PANETTONI
PER DIABETICI

Il problema centrale

PER poter inquadrare nella giusta luce l'atteggiamento negativo di alcuni eminenti scienziati — fra i quali Konrad Lorenz — nei confronti degli attuali sistemi di ricerca scientifica, è indispensabile tener presente che, qualunque sia l'indirizzo assunto, in un dato periodo della storia della scienza, dall'interrogazione della natura e dalla sua metodologia, questo indirizzo, se vuol possedere un carattere di validità, non deve ignorare la modalità fondamentale della conoscenza scientifica, modalità articolata essenzialmente su tre termini: l'Io cosciente, la stratigrafica sintesi delle strutture del reale in cui si manifesta l'universo fenomenico, e il processo interattivo fra dati di fatto e teorie che li spieghino e unifichino che è alla base del retto procedimento scientifico.

L'Io cosciente — che nell'erezione dell'edificio delle scienze positive rivela la bipolarità della sua funzione noetica, da un lato rivolta all'analisi, dall'altro alla sintesi della realtà osservabile — perviene, nel corso dello sviluppo psichico dell'individuo normale, alla conoscenza di un sistema gradualistico di strutture del reale, ognuna delle quali è identificabile attraverso la sua particolare idionomia, o complesso delle leggi che regolano i suoi processi tipici. Le strutture del reale con le quali non è possibile che l'Io non entri in contatto nel suo ciclo esistenziale, e che perciò costituiscono per l'Io una nicchia ecologica di necessità, sono quelle della realtà psichica, della realtà fisico-biologica e della realtà sociale, campi di indagine rispettivamente della psicologia, delle scienze fisiche e biologiche, e della sociologia.

La funzione analitico-sintetica dell'Io, le strutture del reale con le quali l'Io entra in contatto, e l'incessante processo interattivo fra il livello sperimentale che forma l'asse analitico, e il livello teoretico che forma l'asse sintetico, non solo di ogni particolare struttura, ma anche della superstruttura fenomenologica globale, sono i termini necessari ed esclusivi dai quali l'indagine scientifica e i canoni epistemologici traggono la loro validità, e ogni enunciazione, anche se apparentemente munita dei contrassegni carismatici di obiettività, positività e razionalità, che sia in contraddizione coi dati del livello empirico-analitico, o ignori la vitale funzione del livello razionale-sintetico, non appartiene né al dominio delle scienze positive, né a quello della metodologia della scienza, bensì a quelli, soggettivi, della speculazione astratta a un estremo, e dello sperimentalismo caotico all'estremo opposto. La scienza deve tenersi lontana tanto dalle scogliere di una proliferazione teoretica priva di una solida base sperimentale quanto dai banchi di sabbia di un empirismo arido che vorrebbe escludere dalla ricerca scientifica la funzione fecondatrice della retta formulazione teoretico-razionale.

Le virulenti critiche lanciate da Lorenz, in diverse sue opere, contro l'attuale «metodologia iperprassica», pongono alla luce meridiana il problema centrale della scienza contemporanea.

Non bisogna poi dimenticare che, nell'organismo della scienza, se le idee prive di dati di fatto rappresentano un particolarmente temibile quadro degenerativo, i dati di fatto privi di idee che li spieghino e unifichino rappresentano un quadro degenerativo altrettanto micidiale. L'interazione fatti-idee costituisce la fisiologia stessa della scienza, e questa interazione è messa in evidenza dai differenti livelli di integrazione e comprensione nei quali si sviluppa l'indagine dell'osservabile. Onde illustrare concretamente questa «unitas multiplex», recheremo un esempio, tratto dai campi complementari dell'astrofisica e della cosmologia: quello dell'espansione dell'universo.

Nel 1912, l'analisi sprottroscopica delle galassie, eseguita dallo Slipher, rivelò uno spostamento delle righe spettrali create dalla luce proveniente da questi sterminati arcipelaghi spaziali verso il rosso (effetto Doppler-Fizeau ristretto): l'osservazione di questo fenomeno coincide col livello sperimentale (strumentale-descrittivo) della ricerca. Questo dato di fatto venne, successivamente, interpretato come una prova che le metagalassie (o gruppi di galassie dei quali è formato l'universo) si stanno allontanando l'una dall'altra, come i punti di un pallone elastico che si sta gonfiando (primo livello teoretico, o esplicativo-sistematico), e Hubble, nel 1928, enunciò una «legge delle proporzionalità finite», che pone in preciso rapporto la velocità di fuga delle metagalassie con la loro distanza da un osservatore terrestre: questa enunciazione corrisponde al livello matematico-nomologico della ricerca.

Nel medesimo periodo, alcuni cosmologi cercarono di erigere, in base all'ipotesi dell'espansione cosmica, dei modelli teoretici dell'universo, fra i quali il maggiormente conciliabile coi dati sperimentali risultò quello corrispondente alla «teoria dell'esplosione primordiale»: se l'universo si sta espandendo a una velocità ben definita e conosciuta, deve essere possibile calcolare un segmento temporale (non posteriore ai dieci miliardi di anni or sono) in cui l'intero «ens» materia-energia si trovava concentrato in un agglomerato superdenso, il quale, a causa di una gigantesca esplosione, si disintegrò nei «frammenti» galattici in continuo allontanamento l'uno dall'altro, dando inizio alla geometria spazio-temporale. La costruzione di questo modello coincide col secondo livello teoretico (sintetico) dell'indagine.

L'opera svolta da Wilson e Penzias nel campo dell'astrofisica fornì, nel 1965, un sostegno materiale alla teoria dell'esplosione primigenia, nella forma di una «radiazione di fondo», manifestantesi nell'intero spazio cosmico, radiazione che rappresenterebbe uno dei fenomeni causati dalla violentissima nascita dell'universo.

L'importanza dell'interazione fatti-idee è qui evidente: dall'osservazione di un fenomeno (spostamento delle righe spettrali verso il rosso), si erige una teoria cosmologica (espansione e origine dell'universo), la quale viene confermata da un secondo fenomeno (radiazione di fondo). Senza il «theoretical bridge», o «ponte teoretico», limitandosi cioè al livello sperimentale, fra il primo e il secondo dato di fatto non esisterebbe alcun nesso razionale, e il fenomeno della radiazione di fondo rimarrebbe un perenne enigma per la scienza.

Solamente opponendosi all'odierno processo di disgregazione metodologica, gli uomini di scienza saranno in grado di preservare l'unità e integrità delle conoscenze esatte, rendendo possibile, un giorno, la realizzazione del grande sogno di Einstein di riunire in un unico sistema di equazioni il campo gravitazionale, quello elettromagnetico e quello dell'interazione nucleare, e aprendo la strada a quel monismo universale che è il traguardo finale dell'espansione scientifica.

Oscar Piccini

Le metagalassie (o gruppi di galassie) si allontanano l'una dall'altra, come i punti di un pallone elastico che si sta gonfiando

METAMORFOSI IN GRIGIO VENEZIANO DI UNA DELLE PIU' RAPPRESENTATIVE MANIFESTAZIONI D'ARTE E DI CULTURA

Guardo la Biennale: ha perduto il suo turchino

Un po' la stagione ingrata, un po' la caparbietà nel dedicarla all'ambiguo e incatalogabile dissenso ne hanno fatto cosa più di rissa politica che altro - Richiama i giovani, ma li confonde - Paradjanov? Non è Eisenstein ma si ricorda bene di lui - Pittura: dai bulldozer al bunker

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — *Invento il titolo parafrasando Saba che in cuor sempre mi sta, e il cielo piombo che scarica acqua e il mare che dilaga in San Marco dalla Piazzetta e dai tombini gorgoglianti aria confortano la scelta, anche se al crepuscolo dell'arrivo il cielo era tutto un Tiepolo di struggenti memorie.*

Perché proprio questi giorni di profondo grigio veneziano? Un po' per caso e un po' perché questa Biennale di quasi inverno sta girando la boa del suo unico mese di vita, e lo fa proprio con il cinema che finché visse le sue forme antiche non fu per niente biennale ma proprio per questo si prestò più di fratello e sorelle (teatro, musica, arti figurative) a mantenere lucida la targa del casato. In quanto al caso, pur rischiando il corrierino della famiglia, occorre citarlo.

Dunque questa Biennale è dedicata al dissenso ed ha sollevato già all'annuncio di primavera un polverone all'italiana. Nell'aria il compromesso storico, e allora che disastri se ci mettiamo a tirar fuori quelli degli arcipelaghi Gulag che adesso se ne stanno in ville fortificate nel Vermont o sotto i cieli bigi ma miti di Parigi. Allora non si danno quattrini più che tanti a Ripa di Meana, autore della trovata, ma lui caparbiamente insiste, dice che la s'ha da fare, soltanto che slitterà a metà novembre. Non servono le buone? Ecco le cattive: niente spazi nobili per il «Carletto» dissidente, né RAI, né Ca' Foscari, né Palazzo Grassi. Si prenda pure quello che resta: il bunker del nuovo palazzetto dello sport a Castello (cinque metri sotto il livello del mare) la consunta Ala

Il regista Paradjanov

Napoleonica di Piazza San Marco, la Querini Stampalia a Santa Maria Formosa, la vecchia sede di Ca' Giustinian. In quanto alle partecipazioni di artisti, letterati, scienziati non visti di buon occhio da Madre Russia, ma che ancora là stanno, ci penserà Padre Brezhnev.

Infatti all'attesa conferenza stampa a poche ore dall'inaugurazione, Ripa di Meana si presenta trionfante con un voluminoso dossier in cui sono annotate tutte le marachelle e tutti i bastoni tra le ruote patiti dalla Biennale, con tanto di date, di nomi e cognomi. Ma l'avvio, ancorché toccante per ingenuità e tenerezza è debole mentre doveva essere fragoroso. Denuncia, il Presidente, che molti inviti spediti in Unione Sovietica a personaggi illustri dell'arte e della scienza, sono tornati al mittente con la stampigliatura «sconosciuto».

Ora dalle pianure infinite della Russia riveniamo al nostro corrierino. Da Venezia a Trieste, centocinquanta chilometri, tre fiumi da scavalcare, l'espresso con l'invito ha impiegato cinque giorni dopo un vortice di telefonate sul ministeriale (cioè quando non si trova chi decide). Ma nella busta c'era sì la lettera, ma con l'apposito modulo da riempire», e in più il cognome era sbagliato: per scambio di lettera alfabetica, da quello di un onesto artigiano della penna che da venticinque anni ormai segue la Biennale, esce quello di un notissimo disegnatore e vignettista. Altro vortice di telefonate (per il «modulo»), e in ben diciotto ore ecco da Venezia il telegramma liberatore, che brucia ogni indugio e toglie turbamenti. Nel frattempo il direttore entra nella buia stanzetta e con il suo tangenziale piemontese: «Come, non sei alla Biennale?». Spiegazioni postelegrafoniche, quindi: «Ah, bene. Vacci allora. Farai un bel pezzo?...».

Stimolato e lusingato, è quello che tento di fare ammassando e incrociando impressioni con ricordi, per individuare dal contrasto una realtà senza bugie. Sono appunti, talvolta qualche frase appena, sull'informale e senza nesso cronologico. Non si può prescindere, a esempio, dalla stagione ingrata. Che è unica adesso per una Venezia di pochi, e che sparirà già con i primi solicelli di febbraio, ma che non si presta a fissare qualcosa di corale, cioè di comunicazioni, di scambi e di occasioni di incontro come in verità significa Biennale. Venezia, nel linguaggio internazionale, vuol dire plein-air, significa i salotti, i tinelli, i soggiorni dei campi San Barnaba, Santa Margherita, San Trovaso, Zattere, Schiavoni, tavolini all'aperto, ozi alla De Pisis, chiacchiere alla Comisso. Tagliare questi canali ombelicali di comunicazione al mondo variopinto e umorale della cultura, significa ridurne di due terzi almeno la potenzialità. Non si poteva ormai fare diversamente? Meglio rinunciare per quest'anno? Sarebbe certo stato un errore, ma da questo a dire che il momento va bene, ugualmente ci corre assai.

Abbiamo scarpinato Venezia in questi giorni per cogliere quanto più potevamo della Biennale dissenziente, e abbiamo ascoltato seminari e dibattiti (sul cinema) adoperando virtuosismi per far funzionare tra tante lingue le scatolette delle traduzioni simultanee. Occultando bergaminiani «amaroni» dietro il rispetto per l'entusiasmo messoci dagli organizzatori, ci è sembrato che «la nuova arte sovietica — una prospettiva non ufficiale» nel bunker-scantinato del palazzo dello sport sia rimbalzata con troppa disinvoltura in laguna dalla spianata di Mosca dove tre anni fa era stata sloggiata dai bulldozer. Non parliamo dell'allestimento intelligente e francescano, tutto cubi con «Innocenti» e pannelli, ma della concentrazione troppo massiccia di opere e operine, pittori e pittorini, da sembrare senza filtro tanto la lettura risulta difficile, e da accettare forse per buono il parere di Giulio Carlo Argan: «Io li conosco bene questi artisti, nessuno vale una Biennale». Ma qui è già politica, intrigo internazionale. In quanto al pubblico, ecco scolaresche sciamare felici per le lezioni saltate. Chiacchierano, flirtano, non guardano. Se guardassero, senza una guida appropriata, aumenterebbero la loro confusione. Più affascinante, per loro, è il soprastante campo di basket, da dove a intervalli giungono le grida dei pivot assatanati già in allenamento. D'altra parte questa immersione nel bunker senza emozioni concrete d'arte aiuta a esorcizzarsi — come tante altre cose qui incontrate — dai ricordi, come quello accanito del '48 in cui — oh, sorpresa — apparvero tutti assieme ai Giardini i favolosi impressionisti. Annata memorabile, quasi quanto quella, ben più precedente (1920), in cui Ugo Ojetti rinfacciava alla Biennale la presenza di Modigliani «che non sa neppure disegnare».

Venezia — Un messaggio di Paradjanov distribuito alla Biennale

Un tocco di cinema. Forse la cosa migliore di questi giorni, pur rammentando i fasti ormai lontani del Lido, brutalmente schiantatisi nel '72. C'era già l'antibiennale cui seguì, con scarso successo il «decentramento». Giudecca, Marghera, Campo Santa Margherita, Arsenale, Mestre, Magazzini del Sale. Il cinema c'era e non c'era, più no che sì. Adesso l'asso nella manica è Serguei Paradjanov, armeno, che sta in galera nell'Unione Sovietica accusato di omosessualità (pena prevista dalla legge cinque anni, ma chi non disturba il regime è tollerato). Dicono di lui che è un nuovo Eisenstein. Giustamente perciò la Biennale gli ha dedicato un breve seminario, la proiezione di alcuni dei suoi migliori film e un volume di testimonianze e documenti. Tra un bulzo e l'altro dondolando verso «Le ombre degli avi dimenticati» che è addirittura del '64, e ingiustamente ha avuto una diffusione molto limitata. Non schiviamo la confessione che da moltissimo tempo non avevamo subito dal cinema tale incanto e tali emozioni. Non tanto per la storia tra il pastorale e il panteistico di un dolcissimo amore nato tra faide di famiglia (siamo nei selvaggi Carpazi qualche secolo fa) e la sua tragica conclusione, quanto per l'eccezionale scrittura cinematografica, corrente inesauribile di sorprese. E, ripetiamo, è un film del lontano '64, dove appunto si sente molto bene, ma anche senza fastidio, la lezione di Eisenstein, con in più delicate ma perentorie aperture d'avanguardia e non soltanto tecniche. Che poi la giornata di Serguei Paradjanov sia stata pulpito e pretesto per ostentate manifestazioni del Fuori, rientra nella logica della strumentalizzazione politica cui ormai si presta questa Biennale, come del resto Venezia stessa.

Conclusasi due settimane fa la babele delle lingue, adesso per calli e campielli sommersi si sente parlare in tre parti uguali veneziano, spagnolo e americano (non inglese). Faccio quattro passi per Rialto con un collega serioso d'antica data, tutto zelo di presenze, di notizie, di pezzi lunghi da mandare subito. Guardando dal ponte al mercato del pesce coperto dall'acqua, e i gabbiani iniettati dal maltempo, e il corallo di Ca' d'Oro e degli altri palazzi che accompagnano sinuosi il Gran Canale, mi chiedo cosa abbia capito in tanti anni di Venezia, se non uno scenario muto per immagazzinare materiale di bla-bla-bla come una slot-machine. Se la Biennale stava a Pescara o a Monza, per lui sarebbe stata la stessa cosa. Ritento l'esperimento fatto giorni fa da un illustre collega, e chiedo — stavolta a un facchino schiacciato da un cumulo di valigie —, cosa ne pensa della Biennale. Sorprendentemente la risposta collima: «Ancora?». Che è ungarettiana e metafisica nello stesso tempo. Cioè la meraviglia che ci sia ancora (pur col suo perduto turchino, complice il monografico, la politica e altro) e l'irritazione per il ripetersi della domanda.

Rolling home. Verso casa dondolando, nella tradizione dei velieri con rotta verso il proprio porto, e non perché le seppie alla veneziana (nere) con polenta della fedele «Colomba» siano state eccessivamente annaffiate da quel certo Raboso del Piave. In autostrada, un occhio alle montagne imbiancate e uno al tachimetro per multe, tentiamo un bilancio dopo questo flash sulla Biennale. Siamo perplessi. Ai nostri abituali blow-up di giornalisti, cioè di cronisti con qualche vezzo deprecabile d'incantare i serpenti, accostiamo l'entusiasmo del Giovanni Cacciavillani per la parte storica di cui ci ha mandato una splendida analisi che pubblicheremo a giorni. Restano ancora — sempre nel dissenso — letteratura, musica e teatro. Vedremo cosa potremo ricavarne, se le poste non funzioneranno come in Russia. Intorpiditi sull'epatico e sulla consapevolezza di lasciare un'altra volta Venezia, creatura che si continua a credere vera e raggiungibile, e invece è forse solo un parto della nostra fantasia e delle nostre frustrazioni (vagheggiamenti, autolesionismi), rievochiamo sorridendo nostro padre Hemingway: «Al diavolo la strada per Trieste. Ti ho ordinato di svoltare a sinistra. Credi che ci sia un'unica strada al mondo per andare a Trieste?».

Libero Mazzi

APERTURA DELLA NUOVA ROTTA AMERICANA CON PARTENZE DA PARIGI E LONDRA

Volare Concorde a New York è sempre un lusso per pochi

Ottocentomila lire il prezzo del biglietto - Dal 10 dicembre i collegamenti con Singapore E' l'ultima «chance» per il supersonico franco - inglese - Nuovi dubbi sul Tupolev sovietico

Andare da Parigi o da Londra fino a New York a bordo del Concorde costa 800 mila lire. Circa il 20 per cento in più rispetto al costo del biglietto di prima classe degli aerei subsonici: ora poi che le tariffe sono state abbassate, volare Concorde è davvero un lusso riservato a relativamente pochi privilegiati. Un lusso solo in parte compensato dall'ottimo pranzo a base di gamberetti conditi, agnello arrosto e fragole, accompagnato da champagne Dom Perignon del 1970, e soprattutto dal dimezzamento del tempo di volo: appena tre ore e mezzo.

Eppure, quando la mattina di martedì 22 novembre i due Concorde della British Airways e dell'Air France hanno poggiato quasi contemporaneamente i loro carrelli sulle piste dell'aeroporto Kennedy di New York, non c'è dubbio che si è raggiunto un traguardo importante nella storia dell'aviazione commerciale: l'apertura ai voli regolari del Concorde del maggiore aeroporto del mondo può rappresentare la chiave della sopravvivenza per questa meravigliosa e costosissima macchina franco-britannica.

Un «elefante bianco» prezioso e ingombrante, troppo bello per essere gettato via, ma la cui gestione resta ancora largamente deficitaria. Il tempo minimo di volo per ripagare le spese del Concorde è stato calcolato in 2750 ore all'anno, pari a 7 ore e 32 minuti al giorno. Nel corso del '76, i Concorde che hanno collegato Parigi con Rio de Janeiro e Londra con l'emirato del Bahrein hanno accumulato «pro capite» 1027 ore di volo. Per ora il collegamento tra le due capitali europee e New York avrà scadenza soltanto settimanale, ma anche quando — dal febbraio prossimo — vi dovrebbero essere due voli giornalieri, i Concorde non andranno al di là delle 1648 ore-anno di volo. Troppo poche per rientrare con le spese di gestione, carburante e nove uomini d'equipaggio inclusi.

Per questo, oltre che a cercare di venderne altri esemplari, soprattutto alle compagnie americane (per ora siamo sempre fermi ai quattro Concorde della British Airways e ai cinque dell'Air France), si studia la possibile apertura di nuove rotte economicamente valide: il 10 dicembre inizieranno i collegamenti Londra - Singapore, poi si spera di raggiungere il Giappone, nuove nazioni del Sud America, magari l'Unione Sovietica, in cambio della concessione dell'atterraggio allo Charles de Gaulle e a Heathrow che verrebbe in tal caso accordata al supersonico Tupolev TU-144.

Ma questo è un discorso ancora difficile da affrontare, anche per i molti dubbi tecnici che tuttora circondano l'aereo sovietico, che dal 2 novembre scorso ha iniziato i collegamenti tra Mosca e Aima Ata. Proprio l'altro giorno, tuttavia, l'Aeroflot ha annunciato che per la terza settimana consecutiva i voli sono stati sospesi. Motivo ufficiale: le cattive condizioni atmosferiche. Ma è una giustificazione che convince poco, viste le difficoltà di messa a punto del supersonico sovietico che hanno costretto i suoi progettisti addirittura ad acquistare degli strumenti da una ditta elettronica inglese.

Comunque sia, almeno per ora le compagnie di bandiera francese e inglese stanno vivendo un momento d'euforia, annunciando con interi paginoni sui più importanti quotidiani del mondo l'apertura delle rotte con il Kennedy. Si decolla alle 11 da Parigi e da Londra, si atterra a New York alle 8.30 locali, prima di quando si è partiti, volando più veloci del Sole sull'Atlantico, dove il Concorde compie il suo massimo sforzo: quasi 2200 chilometri orari (due volte la velocità del suono) a 17 mila metri di quota.

I primi due Concorde atterrati a New York avevano a bordo ciascuno cento passeggeri, metà paganti, metà autorità e invitati: quasi il tutto esaurito. Perché i voli non vadano in passivo, bisogna che vengano occupati almeno il 60 per cento dei posti.

Per ora non sembrano esservi problemi: la British Airways ha già venduto più di mille biglietti per i voli in programma da qui a Natale sulla rotta Londra-New York e viceversa. Ma il vero collaudo verrà l'anno prossimo, con l'inizio dei collegamenti quotidiani, passato il primo periodo d'entusiasmo e di curiosità. Scriveva l'altro giorno il «New York Times»: «Francesi e inglesi hanno sostenuto da tempo che il solo vero test per il futuro del Concorde sarebbe venuto con la rotta per e da New York. Ebbene: ora questa rotta è stata aperta, ora il test è iniziato».

Fabio Pagan

Donskoj e Rosal: «Cortina di ferro» (1977)

«La miglior vita» in Olanda e Belgio

Fulvio Tomizza ha tenuto nei giorni scorsi un giro di conferenze in Olanda e in Belgio. Lo scrittore istriano ha presentato il suo più recente romanzo «La miglior vita», Premio Strega 1977, nelle sedi degli Istituti italiani di cultura di Amsterdam e Bruxelles, e successivamente ha parlato sul tema «Uomo e scrittore di frontiera» agli studenti e ai docenti dei corsi di lingua e letteratura italiana delle università di Utrecht, Leida, Nimega e Lovanio.

Nei prossimi giorni Tomizza parlerà al pubblico di Zurigo, su iniziativa dell'amministrazione comunale di quella città che organizza regolarmente conferenze e letture con i più noti autori di lingue straniere, mentre in primavera sarà ospite dell'Istituto italiano di cultura di Stoccolma in occasione dell'uscita de «La miglior vita» in lingua svedese. Uno dei più diffusi quotidiani di Stoccolma, la Svenska Dagbcadet, nel recensire il più recente romanzo di Tomizza ha scritto tra l'altro: «L'immagine di una regione, di una contrada e della sua vita, prima, durante e dopo le due guerre mondiali, viene delineata in maniera spontanea, ricca di dettagli nella descrizione degli uomini che ci vivono, del loro lavoro, delle loro gioie e sofferenze. Come Italo Svevo ed il poeta Umberto Saba, Fulvio Tomizza rappresenta la Trieste letterariamente vivace, una città di confine, italiana e mitteleuropea allo stesso tempo. Tuttavia Tomizza — conclude il giornale svedese — non assomiglia a nessuno dei suoi predecessori triestini, egli costituisce un profilo nuovo ancorato al solco della narrativa classica».

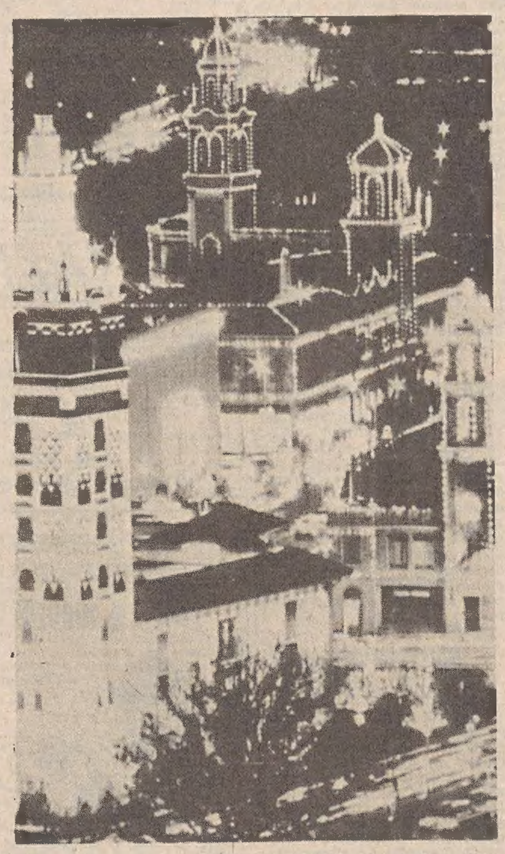
Grafica di Piranesi: una mostra a Venezia

VENEZIA — La Fondazione «Giorgio Cini» ha reso noto che dedicherà la grande mostra grafica del prossimo anno (luglio-settembre) all'opera di Giovanni Battista Piranesi di cui ricorre, nel 1978, il secondo centenario della morte. La mostra del grande incisore veneto (Piranesi era nato a Mogliano Veneto nel 1720) sarà allestita nei locali che hanno visto quella dedicata all'opera xilografica di Tiziano, in occasione del quarto centenario.

Nella mostra di Piranesi saranno esposte quasi tutte le incisioni, delle quali la Fondazione veneziana custodisce nella propria biblioteca un'edizione completa (24 volumi) e i numerosi disegni di raccolte pubbliche e private italiane e straniere, provenienti da paesi di tutto il mondo.

La mostra avrà un catalogo critico illustrato che uscirà nella collana «Stampe venete».

(Ansa)



Kansas City — Con una festa di stelle lucenti la città si prepara a vivere il Natale. Campanili, chiese, palazzi, strade sono tutti come infiorati di luci peer dare al cittadino quasi un segno tangibile del luminoso messaggio lasciato da Cristo agli uomini di buona volontà (Telefoto Ap)

Libri ricevuti

Marcello Fraulini: «Epifania dell'angelo rosso» (Pier Luigi Rebellato Editore, 1977; Collana «L'Eco»; pagg. 134, lire 2800).

Marcello Fraulini poeta. Marcello Fraulini autore di «Epifania dell'angelo rosso», una silloge di recente pubblicazione che in un sostanzioso numero di liriche raccoglie momenti poetici variamente datati, compresi come sono in un arco di tempo che va dal 1940 al 1976.

Personalità fra le più illustri e autorevoli nel campo artistico e culturale della nostra regione, Fraulini è da decenni ormai impegnato in attività ed iniziative che hanno dato e continuano a dare fervore e lustro al mondo delle lettere soprattutto (tra l'altro Fraulini è segretario regionale del sindacato scrittori e presidente della Società artistico-letteraria, nonché redattore dei «Quaderni degli scrittori giuliani»). Assai vasta poi la sua opera: raccolte poetiche, commedie, romanzi, saggi cui è andato molto spesso l'onore di premi e di riconoscimenti.

Dunque «Epifania dell'angelo rosso», volumetto che dopo sedici componimenti iniziali si apre a cinque sezioni comprendenti ciascuna delle liriche tratte da altrettante sillogi nelle quali Fraulini ha riversato in una gamma di sentimenti i temi della sua poesia tutti intessuti da una serena e vibrante sincerità: «Una moneta da spendere», «Questo sentirsi vivere», «Misure», «Forme», «Valori», e in essi la freschezza dell'amore, la somma di calde sensazioni che la vita e lo scorrere dei giorni, procurano sollecitando a similitudini e a simboliche presenze...: «La vita è un fiore che si regge / sullo stelo della speranza / e sboccia solo per amore . / Il creato infinito è la sua fede / e il fiore esiste in eterno, / ...». Là dove anche se quella serenità di cui sopra si diceva sembra incrinarsi a volte in oscuri presentimenti o soggiacere al tremore di una fredda consapevolezza, rimane la costante di una profonda e sentita religiosità colorata di panteismo e sovente abbeverata a certo trasparente candore, o penetrata da una filosofia che lontana da contorte problematiche, evapora di lì a poco nel sogno, nella preghiera, nella mesta accettazione, nello spento respiro della solitudine.

Dispiegato nell'arco di trentasei anni, l'animo dell'autore rivela dunque nelle pagine di questa «Epifania dell'angelo rosso» ogni sua energia e debolezza; mostra evidenti il dolore e le ferite, scopre il pianto ma sa anche affondare nella felicità, sorretto com'è dalla magica presenza della poesia, intimo affiato che lo fa continuare a credere, ad amare, a vivere.

G. P.

◎

Thomas De Quincey: «L'assassinio come una delle belle arti» (Edizioni il Formichiere; lire 5000).

Noto fra noi forse più come oppiofago che come scrittore, Thomas De Quincey è uno degli innumerevoli «petits maitres» della vasta letteratura inglese. Le Edizioni il Formichiere ne presentano ora, per la prima volta in edizione integrale, una delle opere più famose e brillanti: «L'assassinio come una delle belle arti», nella traduzione di Luigi Brioschi.

Si tratta in realtà di tre testi distinti: due «conferenze» sull'argomento scritte rispettivamente nel 1827 e 1839, e un poscritto del 1854 dedicato al resoconto di tre omicidi esemplari; quest'ultimo (forse la parte più divertente e ricca di humour alla Poe) appare per la prima volta in italiano. Un caustico e paradossale intervento di Giorgio Manganelli presenta il volume. Celebre esempio di evasione umoristica da un'ossessione di carattere morboso, questo piccolo gioiello di prosa d'arte e d'ironia erudita anticipa molti aspetti del decadentismo romantico di fine secolo, nonché il gusto dell'humour nero così caro ai surrealisti.

«De Quincey — scrive Manganelli — doveva parlare dell'omicidio, per il ragionevole motivo che l'omicidio lo interessava, che l'omicidio interessa l'uomo — o l'Uomo? — in quanto tale, come in genere lo interessano tutti i peccati capitali, e non è contrario a inventarne altri non previsti. Ora, non v'è dubbio che l'omicidio sia estremamente interessante e, tutto considerato, divertente. L'assassinio porta sulle sue spalle una grande e drammatica responsabilità: egli è il delegato di tutti gli assassini che non uccidono. De Quincey sapeva che l'assassino non è figura periferica, il "mostro", ma è l'immagine centrale dei nostri sogni, dei nostri incubi: uccidiamo qualcuno, qualcuno ci uccide. Come l'asceta, l'assassino è andato oltre le regole della garanzia sociale, si è perduto perché non si è mutilato di quella qualità e vocazione umana, la voluttà di uccidere... In breve, De Quincey sapeva che senza omicidio la vita sarebbe insopportabile; naturalmente l'omicidio degli altri».

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

LO AFFERMANO LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Maturi per svolgere un ruolo nel porto

Preoccupazioni per i 20 miliardi di deficit in bilancio Lavoro organizzato, rinnovate proposte operative

«Immobilismo, incompetenza, clientelismo, miopia organizzativa». Queste le specifiche e pesanti accuse mosse alla gestione dell'Ente porto dalle segreterie riunite dei sindacati Filp-Cgil, Filp-Cisl e Uiltatep-Uil nel corso di una conferenza stampa promossa nella sede Cisl di via Diaz. La conferenza, primo atto operativo di una nuova strategia unitaria dei sindacati portuali, fa seguito a un'assemblea dei lavoratori dell'Ente, svoltasi lunedì.

«Le accuse — è stato detto dai rappresentanti sindacali Criscenti, Masserano e Veronese — sono quelle di sempre, i mali da cui è afflitto l'ente sono ben noti. Il fatto nuovo è invece costituito dalla presa di coscienza dei sindacati che vogliono finalmente svolgere, con identità di vedute e di motivazioni, un loro ruolo all'interno del porto anche per quanto riguarda precise scelte di responsabilità delle quali siamo disposti a farci carico. Siamo maturi, insomma, per impostare dei modelli comportamentali innovativi nei rapporti sia fra le stesse organizzazioni sindacali sia nei confronti di tutte le componenti portuali. Un indirizzo che passerà necessariamente attraverso la creazione della federazione unitaria dei lavoratori portuali e il consiglio dei delegati di tutta la struttura portuale».

Il senso della conferenza stampa, oltre alle enunciate dichiarazioni programmatiche, si racchiude in tre punti: anzitutto è stata criticata l'attuale gestione, con chiamate di correità per i politici, accusati per le lunghe vacanze verificatesi alla presidenza dell'Ente porto, «vuoti — è stato precisato — la gravità dei quali ha prodotto nel tempo effetti deleteri». I rappresentanti sindacali hanno quindi denunciato «l'accentramento decisionale esasperato di alcuni dirigenti, che ha creato un ulteriore vuoto nei quadri intermedi, del resto mal preparati, come non vi è mai stata una politica di preparazione professionale delle maestranze. E' sempre venuto meno, inoltre, il decentramento delle responsabilità, che ha creato e continua a creare sclerotismo in tutto il sistema, nonché casi di potere. Il sindacato è notevolmente preoccupato — si è detto — dei 20 miliardi di deficit sul bilancio consuntivo che, in buona parte, è la raccolta di una ventennale semina di disorganizzazione. Il miliardo e 600 milioni di lire di ore straordinarie quale costo riferito nei primi nove mesi del '77, è estremamente significativo, pur sapendo che lo straordinario è un fenomeno difficilmente eliminabile».

Secondo punto, l'organizzazione del lavoro. Questo importante elemento — secondo le organizzazioni di categoria — «passa necessariamente attraverso l'organigramma che non deve essere inteso come caccia al parametro bensì come razionalizzazione del patrimonio umano disponibile. Non è escluso che ciò comporti anche dei costi suppletivi, ma il corrispettivo è dato dalla resa operativa e della maggiore funzionalità». Nel medesimo ambito organizzativo dovrebbe rientrare anche un aggiornamento delle strutture tecnologiche per la programmazione degli sbarchi che l'ente sarebbe tenuto ad acquisire.

Terzo punto, infine, le proposte operative. Per questo aspetto le richieste ricalcano esattamente quelle che altri settori operativi cittadini da tempo invocano: Udine-Tarvisio, raddoppio della Pontebbana, collegamento del porto alla «202», parco di smistamento ferroviario di Cervignano. Interventi settoriali indilazionabili sono invece la razionalizzazione dei capannoni, affinché essi possano rispondere alle realtà operative e merceologiche, il raddoppio del molo VII per il traffico containers, il potenziamento di mezzi meccanici (gru, cavalieri, sollevatori), ricercando specificatamente — raccomandano i sindacati — nella produzione nazionale, non in quella estera. Il tutto in funzione della necessità primaria del nostro scalo, che è quella di privilegiare a tutti i costi la velocità dei servizi.

Ultima nota, relativamente alle condizioni all'interno del porto, il servizio di medicina del lavoro, un aspetto che «è tra le priorità dei sindacati per la profonda importanza sociale che riveste». Dopo queste dichiarazioni, prossimo impegno dei sindacati portuali sarà l'organizzazione di una seconda conferenza che sarà aperta ai gestori dell'ente, alle forze economiche e a quelle politiche.

Scuole — Domani alle 10 all'Auditorium, Angela Crivelli, segretaria nazionale dell'Associazione italiana genitori parlerà sul tema «I genitori e la scuola». Ingresso libero.

SI E' PARLATO DI CATTINARA

Il ministro Dal Falco ieri sera a Trieste

Il ministro della sanità, Dal Falco, ha fatto iersera una breve sosta a Trieste. Il rappresentante del governo proveniva da Udine, dove aveva inaugurato il padiglione centrale dell'ospedale civile, e nell'occasione ha voluto incontrarsi con il commissario di governo e prefetto di Trieste, Molinari.

Il ministro Dal Falco — prima di proseguire alla volta di Verona dove oggi pomeriggio presenzierà alla consacrazione episcopale di mons. Lorenzo Bellomi — ha voluto ricevere il presidente degli Ospedali Riuniti, Morgera. Gli ha chiesto delucidazioni sull'andamento dei lavori per la realizzazione del complesso ospedaliero di Cattinara, ed ha fatto formale promessa di ritornare a Trieste, prossimamente, assieme ai consulenti dell'Istituto superiore di sanità, i quali stanno esaminando il problema che tanto interessa la nostra città.

ANTICIPATA L'APERTURA DELLA STAGIONE SCIISTICA

BORA (POI FREDDO) IN CITTÀ D'OBBLIGO LE CATENE IN MONTAGNA

(Italfoto)

Aria di neve ieri sulla città dopo una nottata di pioviggine e bora con raffiche a cento. Se il vento è calato di intensità, la temperatura si è fatta più cruda, mentre il cielo è rimasto coperto per tutto il giorno da una cappa grigia e uniforme. I vigili del fuoco hanno compiuto numerosi interventi per rimuovere tegole pericolanti; non si segnalano ad oggi buon conto incidenti di rilievo.

Per tutta la giornata è nevicato sui rilievi della regione sopra i 600 metri. A Tarvisio sono caduti 30 centimetri di neve lievemente scivolosa; più consistente il manto nevoso a Valbruna-fondovalle, al passo del Predil, a Fusine e, naturalmente, a Sella Nevea. Le località sciistiche si presentano tutte in condizioni incoraggianti per gli sportivi. Neve e impianti aperti a Sappada e a Plancavallo; pista di fondo battuta a Camporosso; piste da discesa in preparazione sul Lussari e a Forni di Sopra.

La precipitazione ha reso le strade difficilmente percorribili: in montagna è quasi ovunque obbligatorio l'uso delle catene. Nevicate abbondanti anche nelle alture del Natisone e dell'Isontino; decisamente invernali le condizioni in Jugoslavia, dove è nevicato a Senosecchia, non lontano dal confine. Il manto è ormai assestato sulla Selva di Tarnova, a Loqua, Montenero d'Idria e nella valle dell'Isonzo. Ovunque, la stagione sciistica si apre con anticipo sul previsto.

ECHI LOCALI DELLA BUFERA DI NEVE

Ritardi anche di ore alla stazione centrale

Da domani a giovedì la serie di scioperi dei ferrovieri

La tremenda bufera di neve appenninica che ha tagliato in due la Penisola paralizzando comunicazioni e collegamenti, si è ripercossa fino a Trieste. Il rapido delle 21 proveniente da Milano-Roma è giunto alla stazione centrale con 100 minuti di ritardo, mentre l'espresso Torino-Milano-Roma-Venezia delle 23.27 è arrivato oltre due ore dopo. Molti fra gli altri treni, in serata, sono giunti con ritardi più contenuti. La marcia dei convogli è stata rallentata soprattutto a causa delle difficili coincidenze con i treni provenienti da Sud della Penisola.

I disagi per i viaggiatori non finiranno con il concludersi delle nevicate: da domani fino a giovedì, infatti, il personale della stazione centrale direttamente interessato alla circolazione dei treni sciopererà astenendosi ogni giorno dal lavoro dalle 16.30 alle 0.30. Il resto del personale — come abbiamo preannunciato nell'edizione di ieri — si asterrà dal lavoro nella giornata di venerdì. Lo sciopero è stato proclamato dalla direzione compartimentale dei sindacati dei ferrovieri aderenti alla Cgil, Cisl e Uil.

Sulla GMT incontro tra politici e sindacalisti

La situazione in cui attualmente si trova lo stabilimento «Grandi Motori Trieste» è stata esaminata nel corso di un'assemblea aperta, cui hanno preso parte anche esponenti della vita politica nazionale e regionale. Opinione prevalente è stata quella che la produzione della «G.M.T.», che occupa oltre tremila persone, deve puntare anche sui mercati stranieri. A questo proposito il parlamentare comunista Cuffaro ha tra l'altro ricordato le iniziative nei confronti del governo affinché disponesse adeguati provvedimenti per favorire la collocazione dei motori «G.M.T.» all'estero. Da parte sua il sindacalista Augusto Seghene, della Fim, ha auspicato un totale impiego delle attuali potenzialità produttive del moderno complesso industriale triestino.

A sua volta il deputato d.c. Tombesi ha sottolineato l'importanza di un'azione unitaria, essenziale per la produttività della città, affermando che bisogna vigilare affinché vengano realizzati i programmi delle aziende IRI. Altresì ha reso attenti i sindacati al fatto che le quote-ore lavorative pro capite sono inferiori in Italia a quelle vigenti negli altri paesi europei. In particolare per le preoccupazioni espresse dal consiglio di fabbrica della GMT sul futuro dell'azienda, Tombesi ha affermato che per Trieste esistono precisi impegni da parte del governo che non possono essere disattesi.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	74	68	47	81	50
CAGLIARI	30	63	76	45	83
FIRENZE	30	21	7	11	15
GENOVA	39	12	7	5	63
MILANO	19	39	80	89	41
NAPOLI	32	84	15	19	8
PALERMO	69	82	32	29	61
ROMA	42	70	69	61	47
TORINO	61	78	30	34	9
VENEZIA	26	53	12	16	63

Schedina Enalotto:

2 1 1 X 1 X 2 X 2 1 2 2

Il montepremi è stato di 184 milioni 47 mila 102 lire.

In totale 5 undici e 105 dieci. A Gorizia un undici e 9 dieci; a Trieste un undici e 14 dieci; a Udine un undici e 18 dieci; a Pordenone 7 dieci.

IL TRAFORO NELLE INTENZIONI AUSTRO-JUGOSLAVE

Preoccupazioni dopo la firma dell'accordo per le Caravanche

Si teme un turbamento dell'equilibrio regionale Modiano afferma: «Si è perduto tempo prezioso»

Vasta eco ha suscitato negli ambienti politici ed economici della regione la notizia dell'accordo firmato dai governi austriaco e jugoslavo per la costruzione dell'autostrada delle Caravanche. A un anno esatto da quando fu gettata l'idea dell'importante collegamento, le due nazioni hanno già raggiunto un accordo per la ripartizione di spesa dell'opera più impegnativa, il tunnel di 7,6 chilometri che collegherà Jesenice all'autostrada tedesca «A 11». La costruzione della galleria costerà 2,1 miliardi di scellini, pari a 117 miliardi di lire. Secondo le previsioni, i lavori dovrebbero iniziare nell'autunno del '79 e concludersi nell'83. Con questa autostrada il traffico commerciale tra la Baviera, l'Austria e il mare aggirerà la nostra regione, lasciando fuori il sistema portuale dell'alto Adriatico, i porti di Venezia e Trieste.

«Se questo fatto — ha commentato in proposito il presidente della Camera di commercio e vicepresidente della Confindustria Marcello Modiano — verrà a turbare un equilibrio regionale, è un problema che gli ambienti economici triestini e le nostre autorità politiche seguono con preoccupazione da tempo, in considerazione dell'interconnessione esistente tra i collegamenti marittimi del porto di Trieste e della regione e le infrastrutture terrestri con il Centro Europa attraverso il territorio austriaco. E' perciò che si è giunti a sanzionare il completamento dell'autostrada Udine-Tarvisio, il potenziamento della ferrovia Pontebbana, il miglioramento della statale 13 nel tratto Carnia-Pontebba, mentre ci si sta avviando alla stesura di un progetto esecutivo tra la direttrice di Monte Croce Carnico, che ridurebbe di 150-200 chilometri il percorso Trieste-Monaco di Baviera.

«Certo — ha concluso Modiano — non possiamo non rammaricarci che queste decisioni non siano state prese almeno cinque anni fa, quando già esistevano tutte le premesse che oggi ne stanno alla base. Si è perso tempo prezioso; il blocco delle costruzioni autostradali che ha fermato la Udine-Tarvisio, le incertezze della commissione italiana per il traforo di monte Croce Carnico sono stati gli episodi negativi per le prospettive dell'economia triestina e regionale.

FERITO UN GIOVANE

Tafferugli ieri sera in piazza Goldoni

Serata quasi «calda» ieri, in piazza Goldoni tra le 18 e le 19 in concomitanza con la mostra fotografica itinerante allestita dal Fronte della Gioventù con volantinaggio e diffusione di musiche. I giovani di destra hanno portato in piazza i cavalletti di legno con manifesti scritti a mano e fotografie, allestito un banchetto e sistemato per terra un grappolo di altoparlanti. Un gruppetto, capitanato da Grilz, si è parato a «difesa» stringendo tra le mani i bastoni delle bandiere.

I giovani di sinistra che abitualmente esercitano il «presidio antifascista» sono stati tenuti al margine della piazza da polizia e carabinieri, comandati dal vicequestore dott. D'Onofrio. Tra i due gruppi opposti ci sono stati scambi di invettive e di slogan. Poi un lancio di uova. C'è stato un momento di tensione quando alcuni giovani sono venuti alle mani. Il dott. D'Onofrio ha ordinato la carica dividendo le fazioni. Due giovani sono stati condotti in Questura.

Dieci minuti prima delle 19 la «mostra» è stata smontata e piazza Goldoni ha riacquistato il volto di sempre.

Più tardi è stato medicato all'ospedale (prognosi di 8 giorni) il diciannovenne Angelo Abramo, che aveva riportato ferite al volto.

Tornano le «molotov»

Due «molotov» sono state lanciate ieri sera contro l'abitazione di un giovane simpatizzante di destra. Una bottiglia non è esplosa ed è finita sulla veranda della casa di via Sinico 9, occupata dalla famiglia Valle; l'altra, invece, è finita ai piedi della veranda stessa, provocando un principio d'incendio che è stato domato dal padrone di casa, il cap. Valle. Sul posto sono accorsi i carabinieri del nucleo radiomobile.

Colta da malore viene derubata

Colta da malore, una giovane donna jugoslava è stata borseggiata da uno sciacallo. E' accaduto in piazza Libertà ma il furto è stato scoperto appena all'Ospedale maggiore, dove la straniera, Brdo Bivolje, di 27 anni, ha denunciato il fatto al sottufficiale di servizio, il maresciallo Vecchiet. La giovane donna ricordava di essere stata colta da malore e, mentre si trovava a terra, rammenta che c'era una folla attorno a lei e che qualcuno frugava nella sua borsetta: le sono spariti 50 mila vecchi dinari. Ma non è il solo episodio della giornata. Altre persone si sono presentate in Questura, per denunciare borseggi e truffe: si tratta in prevalenza di stranieri.

In via Pindemonte, di mattina, una signora è stata scippata da due giovani. La vittima è la pensionata Giovanna Zonta Raccar, di 60 anni, abitante in via Pier della Francesca 1. Nella borsetta non aveva denaro: soltanto documenti. Gli aggressori sono stati forse identificati. In serata una pattuglia della Volante, accorsa in una trattoria per una lite, ha fermato due giovani che potrebbero corrispondere ai due scippatori descritti dalla derubata. Nella trattoria — secondo l'ostessa — i due, prima della lite, avevano armeggiato con alcune borse da donna.

Negozi aperti

Il Comune informa che nella giornata di domani i negozi, gli esercizi commerciali e le altre attività, anche ambulanti esercenti la vendita al dettaglio, hanno facoltà di derogare all'obbligo della chiusura settimanale obbligatoria e di osservare quindi il normale orario di apertura.

CALENDARIETTO

Oggi: Avv. Romano. Il sole sorge alle 7.20 e tramonta alle 16.25; la luna si leva alle 16.06 e tramonta alle 8.27.

Ieri: temperatura massima 6,9, minima 5,4; pressione millibar 998,6 in lieve aumento; umidità 56 per cento; mare leggermente mosso con temperatura di gradi 13,4.

Maree - Oggi: alta alle 9.19 con cm 45 e alle 22.59 con cm 28 sopra il l.m.; bassa alle 16.07 con cm 59 sotto il l.m. Domani: bassa alle 4.03 con cm 9 sotto il l.m.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: piazza Garibaldi 5, tel. 790015; via Diaz 2, telefono 36747; via dei Soncini 179, telefono 816296; via Revoltella 41, tel. 741447; piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; campo S. Giacomo 1, tel. 790212.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): piazza Garibaldi 5, tel. 790015; via Diaz 2, tel. 36747; via dei Soncini 179, tel. 816296; via Revoltella 41, tel. 741447.

Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 in poi): piazza San Giovanni 5, tel. 36924; campo San Giacomo 1, tel. 790212.

Dopo l'«Hercules», il «Triton»

(Italfoto)

Alla presenza delle autorità, il rappresentante dei cantieri navali Campanella di Savona ha consegnato ieri al presidente della società Tripcovich, barone de Banfield, e all'amministratore delegato Pesle, il nuovo rimorchiatore «Triton». La nuova unità (che si aggiunge alle altre dieci del parco della Tripcovich dislocate fra Trieste e Monfalcone) ha un motore di 1500 cavalli ed è in grado di sviluppare una velocità di 12,75 nodi orari.

Il mezzo è dotato di attrezzature antincendio e di apparecchi elettronici. Una particolare novità del «Triton» sta nell'altezza del-l'albero che permette agli uomini dell'equipaggio di raggiungere, in caso di bisogno, anche il ponte di coperta delle petroliere.

Già un altro rimorchiatore è stato consegnato dai cantieri Campanella alla Tripcovich nel marzo csorso: si tratta dell'«Hercules», il cui motore può contare sulla potenza di 2500 cavalli.

CONCORDIA è RISPARMIO ...in lireconcordia

CONCORDIA SELF SERVICE

la bottiglieria più qualificata della città

Centinaia di prodotti presentati con CORTESIA COMPETENZA e CONVENIENZA

Alcuni prezzi scontati...

STOCK brandy original	2390
brandy MARTINAZZI	1690
ORANGE brandy RENE' BRIAND	2700
VERPOORTEN liquore all'uovo	2450
sambuca MOLINARI	2450
PUNCH ASSORTITI litro	1720
CHINUVA elixir amaro	1230
amaro AVERNA	2480
RADIS... il tuo amaro	2780
amaro LUCANO litro	2620
whisky J & B	4390
whisky LONG JOHN	3940
FOUR ROSES bourbon whisky	4550
cognac fine champagne BRIAND	5550
LAMBRUSCO tappo sughero	550
TOCAI e MERLOT S. Flor. del Collio	890
CORVO BIANCO	1120
SANGIOVESE di Romagna DOC	1140
olio oliva BERTOLLI	2180
OLIO SEMI FRIGGI	690

e tanti altri a sorpresa

LUNEDI' 28 APERTO TUTTO IL GIORNO

POSSIBILITA' PARCHEGGIO AUTO

Via della Concordia, 6/A
(vicino alla chiesa di S. Giacomo)

grandi magazzini MARCHI donna dal 1912

Siamo presenti alla manifestazione: «NATALE A TRIESTE» con un vasto assortimento di: giocattoli, articoli da regalo, addobbi natalizi

TRIESTE — VIA VALDIRIVO 35 — TELEFONO 30221

Natale e Capodanno U.T.A.T.

NATALE

TERRASANTA in aereo (da Ronchi)	23-30 dicembre
VIENNA, la Capitale del Sorriso	22-26 dicembre
MERANO, Soggiorno speciale	23-26 dicembre

CAPODANNO - viaggi in aereo

ANDALUSIA e COSTA DEL SOL	26 dic.-3 genn.
BRASILE	26 dic.-9 genn.
CITTA' IMPERIALI DEL MAROCCO	28 dic.-4 genn.
BANGKOK, con Hong-Kong e Pattaya	27 dic.-6 genn.
PARIGI, la Ville Lumière	29 dic.-2 genn.
SICILIA (Taormina, Siracusa, Agrigento, Palermo)	28 dic.-3 genn.
COSTA SMERALDA (Porto Cervo)	29 dic.-1 genn.

CAPODANNO - viaggi in pullman e treno

VIENNA, la Capitale del Sorriso	29 dic.-2 genn. e 30 dic.-2 genn.
BUDAPEST, la Capitale sul Danubio	29 dic.-3 genn.
PRAGA, la Città d'Oro	29 dic.-3 genn.
MONACO, l'allegra capitale della Baviera	29 dic.-2 genn.
SORRENTO, NAPOLI, AMALFI	28 dic.-2 genn.
MERANO, viaggio-soggiorno	29 dic.-2 genn.

UTAT Via Imbriani 11 - tel. 767831 Galleria Protti 2 - tel. 68311

Tempi così difficili c'è ancora chi va alla riscoperta del bello.

Regalate una fotografia CERETTI trattata con viraggio speciale

LUNEDI' 28 NOVEMBRE I NEGOZI DELL' UNIVERSALTECNICA di Corso Saba 18 piazza Goldoni 1 via Zudecche 1 e il reparto assistenza tecnica di via Machiavelli 3 rimarranno APERTI

PROF. DOTT. A. LUCCHESE PRIMARIO OSTETRICO GINECOLOGO Via Palestrina 3 Orario 16.30-18 - Tel. 762911 (Segreteria telefonica automatica)

Yasmine BIANCHERIA INTIMA E VESTAGLIE PER SIGNORA Per S. Nicolò, Natale e Capodanno SCONTI SPECIALI su tutte le vestaglie TRIESTE - VIA MAZZINI 41 - TELEFONO 36888

prima del SAN NICOLO' passa da ORVISI troverai offerte eccezionali!

TUTTE LE NOVITA' E MOLTE IN ESCLUSIVA

ORVISI via Ponchielli 3

VASTO ASSORTIMENTO VETTURE D'OCCASIONE NAZIONALI ed ESTERE

DUPLICA

GIOVANNI DUPLICA VIALE IPPODROMO 2/2a TELEFONO 763487-763488

A colloquio con i giovani

Carenza di cultura

«L'intervento con cui Leonardo Felician ha aperto questo "Colloquio con i giovani" propone argomenti intorno ai quali ognuno ha il dovere di meditare. Per noi giovani soprattutto, questo dovere è irrenunziabile: interrogarci sui nostri problemi significa non solo cercare di spiegare la situazione del mondo giovanile, ma principalmente dimostrare la volontà di superare l'attuale momento critico e drammatico per ritrovare la via dell'autentico progresso.

«Ancora i giovani nell'occhio del ciclone durante questi mesi. Le dimostrazioni, le proteste richiamano alla mente la grande fiammata sessantottesca. Sarebbe interessante una visione d'insieme dei due fenomeni per valutarne le differenze e stabilire se e in quale rapporto stiano l'uno rispetto all'altro.

«A mio avviso, la diversità che esiste fra i fatti drammatici di questi ultimi mesi e la contestazione del '68 è innegabile e profonda. La carenza di vera cultura impedisce che gli stessi contestatori sappiano realmente il tipo di società che intendono costruire; ciò provoca, all'interno del movimento stesso, una estrema fluidità che favorisce il gruppettismo più diversificato e in definitiva l'assoluta impossibilità di controllo sulle tendenze centrifughe e, all'esterno, l'emotività più esasperata che trova sfogo nelle manifestazioni e nei cortei. Alla carenza di cultura dobbiamo imputare purtroppo anche l'incapacità di riuscire a ragionare e l'abitudine di parlare per slogans. Non è forse vero che il linguaggio giovanile non riesce a liberarsi da frasi come "provocare una presa di coscienza" o "creare un momento di aggregazione" e rimane inevitabilmente invischiato nella palude dei "cioé", dei "nella misura in cui", dei "a livello di"?

«Più grave è la disperante mancanza di idee che ineluttabilmente concede spazio alla più cieca, rabbiosa volontà puramente distruttiva. Adesso che ci hanno spiegato che "la violenza è rivoluzionaria" io non so ancora se anche la distruzione è rivoluzionaria. So però che nel '68 più che a distruggere si badava a vivere nuove esperienze, a costruire concretamente un nuovo tipo di vita e di politica; so anche che chi ha messo fuori uso il cervello elettronico da tre miliardi dell'università di Roma è stato definito per il suo gesto un vero rivoluzionario che lotta per il progresso e non, forse più meritatamente, un barbaro oscurantista.

«Noi giovani dobbiamo opporci a questa caduta di speranze e di fiducia nei valori fondamentali della persona, perché altrimenti la nostra condanna ferma e inequivocabile della criminalizzazione e dell'uso sistematico della violenza come strumento corrente della lotta politica, rischia di fermarsi al piano pur fondamentale della difesa dello stato, senza legarsi all'impegno ideale di contribuire, per quanto nelle possibilità di ciascuno, ad una prospettiva diversa di apertura e di fiducia nelle nuove generazioni.

«Deve venire da noi un contributo volto innanzitutto a rendere vincente fra i giovani la linea non della denigrazione fine a se stessa, del rifiuto disperato di ogni possibilità di rinnovamento, ma la linea invece dell'ottimismo della volontà, dell'impegno, cosciente delle difficoltà ma deciso a continuare a lottare nella battaglia, che anche nel nostro paese non è certo perduta, per una società più giusta e più umana. Oggi più che mai abbiamo il dovere di sperare». Mauro Vigini».

Di questa lettera, che contiene molte verità, abbiamo pubblicato le parti più importanti, ma desideriamo dire subito che i tagli non significano disapprovazione: vorremmo dai giovani lettori note sempre brevi, soltanto per dare spazio a più voci. Secondo noi la crisi di oggi è data prima di tutto da una carenza di cultura, ma anche dalla mancanza di speranze da parte di troppi giovani: ogni Paese in progresso dovrebbe indicare delle mete da raggiungere, trovando sbocchi adeguati per tutti coloro che si sono preparati con impegno e con serietà alla vita lavorativa. L'entusiasmo giovanile trae alimento dall'ansia del futuro, dalla speranza che il domani sarà migliore del presente, e se questa fede viene meno, allora crollano tanti altri ideali, e rimane appunto quella che il nostro giovane lettore chiama la barbarie, l'oscurantismo.

Le nuove professioni

«Un problema che credo meriterebbe di essere approfondito, e la cui soluzione penso potrebbe contribuire ad alleviare le frustrazioni di tanti laureati e diplomati che non trovano lavoro, sarebbe quello di conoscere in modo completo ed esauriente le possibilità di inserimento professionale concretamente offerte dal mercato. In molti paesi, e penso anche in Italia, esistono nuove forme di lavoro sorte sotto la spinta di esigenze tecnologiche, sociali e produttive. Occorrerebbe individuarle esattamente, e sapere se esistono già presso di noi, o se potrebbero realizzarsi, aprendo così nuovi sbocchi per Trieste.

«Troppo spesso si ricorre infatti alle professioni tradizionali, le quali, oltre ad essere spesso "vecchie" ed inadeguate ai tempi, non sono, oltretutto, più in grado di assorbire la sempre pressante offerta, mentre restano probabilmente sguarnite branche lavorative nuove e poco conosciute, le quali, al contrario, potrebbero assumere in futuro un'importanza non trascurabile nella società di domani. Roberto Kostoris».

«Il Mondo» ha pubblicato in novembre tre supplementi sulle nuove professioni, proprio per guidare i giovani ad una scelta che diventa sempre più drammatica e sconcertante: il primo dedicato all'agricoltura, il secondo all'industria, il terzo alle attività terziarie, cioè alle professioni legate ai servizi. Le richieste sono e saranno anche negli anni Ottanta altamente qualificate: ne diamo qui un rapido elenco. Account libero professionista: studia le caratteristiche e le tendenze del mercato in cui opera un'azienda, quelle del consumatore e del prodotto da pubblicizzare. Broker: libero professionista esperto in problemi assicurativi. Certificatori di bilancio: specializzati nella revisione dei bilanci. Informatori didattici: presso le sezioni didattiche dei musei. Operatori sociali: lavoro presso le unità locali dei servizi sociali, sanitari, servizi di assistenza e di recupero sociale. Specialisti di problemi di orientamento professionale: dovranno impegnarsi a rivalutare socialmente il lavoro non intellettuale. Professioni paramediche: dirigenti dell'assistenza infermieristica, fisioterapisti e terapisti della riabilitazione, laboratoristi biologi, tecnici di cardiochirurgia, di cardiologia e rianimazione, di audiometria. Infine i professionisti della elaborazione dati (informatica, uso degli elaboratori elettronici) e tecnici della distribuzione (assistenti tecnici del commercio, gestori di magazzini e direttori della produzione nelle aziende commerciali e industriali).

(a cura di Guido Miglia)

SEGNALAZIONI

ABORTI SOLO NEL RISPETTO DI ACCERTAMENTI RIGOROSI

La DC si richiama alla sentenza della Corte costituzionale «Un atto di deteriore costume l'occupazione di un ospedale»

Pubblichiamo una nota della DC sulle ultime vicende dell'ospedale infantile «Burlo Garofolo»: «L'occupazione di una sede ospedaliera, anche se dimitata ai locali della direzione sanitaria, costituisce un atto di deteriore costume, lesivo degli interessi di tutta la collettività e che pertanto va pienamente deplorata.

« E' stato questo l'atto culminante di un tentativo di coinvolgere, con grave irresponsabilità, l'ospedale infantile in strumentalizzazioni e polemiche di parte, che non possono che ripercuotersi negativamente sulla delicata e preziosa funzione che il "Burlo" va svolgendo nel campo della tutela della salute nella nostra città e in tutta la Regione.

«L'ospedale, come tutte le istituzioni che gestiscono servizi pubblici, deve essere ovviamente aperto ad un dialogo costruttivo con i cittadini e gli utenti interessati, ma gli ospedali e tanto più gli ospedali che si occupano dell'infanzia e della maternità, quali il "Burlo", non possono assolutamente divenire sedi di manifestazioni e comizi di sapore ideologico e politico, che ne snaturerebbero la preziosa funzione sociale e sottoporrebbero tali istituzioni ad inamissibili tensioni ed interferenze e quindi a probabili stati di disordine.

«Stante il clima di libertà e aperta democrazia vigente a Trieste e in tutto il Paese, dibattiti, comizi e manifestazioni possono svolgersi facilmente altrove, senza interferire sul funzionamento di una delicata struttura, quale quella ospedaliera, per di più dedicata all'infanzia, la cui esclusiva finalità è quella della tutela della salute da attuare nelle migliori condizioni di tranquillità e di efficienza.

«Pertanto, l'occupazione dell'ospedale "Burlo Garofolo" operata nei giorni scorsi da collettivi femministi di limitata consistenza e rappresentatività, anche se appoggiati dall'UDI e dal Partito comunista, va denunciata all'opinione pubblica.

«In secondo luogo, la DC, mentre ribadisce la propria posizione di contrarietà alla liberalizzazione dell'aborto, per motivi ripetutamente esposti anche in sede parlamentare, ritiene che, fino all'emanazione di disposizioni legislative diverse, debba essere scrupolosamente rispettato da parte degli ospedali e dagli operatori sanitari responsabili, le condizioni tassativamente previste dalla sentenza della Corte Costituzionale del febbraio '75, che limita la liceità all'aborto terapeutico soltanto nel caso in cui si prospetti un danno o pericolo assolutamente grave ed inevitabile per la salute della donna, medicalmente accertati.

«La delicatezza del problema dell'aborto, per i gravi aspetti umani e sociali ad esso connessi, esige il massimo rigore nell'accertamento delle reali condizioni sanitarie delle donne interessate, e non ammette né superficialità né carenze di controlli, che costituiscono un preciso dovere delle pubbliche istituzioni per procedere correttamente secondo le indicazioni della Corte Costituzionale, al pari del resto che per qualsiasi atto medico esercitato in ospedale.

«Inoltre, deve essere pienamente rispettata la libertà di coscienza del personale medico, in particolare ostetrici e anestesisti, e del personale paramedico dell'ospedale, che per motivi di dignità professionale e per proprie convinzioni, si rifiutano di operare in casi di dubbia esistenza delle condizioni poste dalla sentenza della Corte Costituzionale e quindi di mancato rispetto della legislazione vigente, come corretta e interpretata dalla Corte stessa».

Domani pubblicheremo una nuova rubrica:

La Regione in cifre

a cura di Giovanni Palladini. Essa prende lo spunto da richieste di dati statistici rivolteci da alcuni lettori e riguardanti vari problemi del Friuli-Venezia Giulia. Chiunque vorrà porre dei quesiti potrà scrivere a «La Regione in cifre» - Redazione de «Il Piccolo» - 34122 Trieste.

Era denaro d'altri

«Care "Segnalazioni", ho smarrito in viale Campi Elisi, all'angolo con la via del Lloyd, un borsetto di colore arancione e marrone, contenente un importo di denaro non mio. L'onesto rinvenitore è pregato di telefonare al 745353. Grazie». Lettera firmata.

Autonomia e separatismo

«Egregio direttore, ho letto ieri la lettera del signor Mauro Otti e mi permetta alcune precisazioni. Per essere obbiettivi, è necessario conoscere bene cosa sia una «zona franca» e come funziona. In Italia ne abbiamo alcune: vedi Aosta e, in piccolo, anche Gorizia; questa zona franca serve a dare ossigeno a condizioni economiche. Non città o località in disagiate sarà la zona franca di Trieste che potrà separare la città dall'Italia, ma bensì altri sintomi di stanchezza e svogliatezza che oggi si notano ovunque.

«Quanto all'autonomia, la cosa è diversa; serve a dare una maggiore libertà di amministrarci e di vivere nel corpo nazionale. Quanti hanno firmato per la lista civica, le assicuro senza tema di smentita, sono italiani quanto lo sono io stesso. E' grave confondere autonomia e separatismo, con quella faciloneria fatta dallo scrivente: così si tira in ballo la serietà di tutti e si confondono le idee alla gente semplice.

«Il "Piccolo" ha sempre tenuto alto il prestigio nazionale e ha sempre informato bene su ogni cosa la pubblica opinione; ecco perché le chiedo di far conoscere, a chi vuole sentire, quali sono le verità di base. Grazie. Pietro Pagliaro».

Trieste e la sua storia

Per un refuso tipografico, nella frase finale della segnalazione «Trieste e la sua storia» (apparsa nell'edizione di venerdì 25 novembre) il pensiero dello scrivente, Guerrino Travan, è risultato capovolto. Il periodo andava letto così: «... legge che si narra che in quel torbido cupo tragico periodo a Trieste la libertà contro chi, straniero o nostrano, voleva crocifiggerla, è stata difesa solo da gente schierata sotto lo stellato vessillo di Tito e non anche da quanti, con il Tricolore d'Italia, intendevano operare a vantaggio della propria Patria e della propria gente...».

LE ORE DELLA CITTA'

Per le signore al C.d.S.

Per i pomeriggi dedicati al Circolo della Stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo alle ore 16.30 nella sede di corso Italia 13, avrà luogo un incontro con il «Gruppo della Rocca»: cooperativa teatrale di consolidata fama. Presenteranno il dott. Nuccio Messina, direttore del Teatro stabile di prosa del Friuli - Venezia Giulia e il regista Egisto Marcucci. Sono invitati quanti si interessano dell'argomento.

Fameia capodistriana

Questa mattina, alle 10, in prima convocazione ed alle 10.30 in seconda, nella sala maggiore dell'Unione degli istriani in via Silvio Pellico 2, avrà luogo l'assemblea generale ordinaria e straordinaria degli iscritti per la discussione sull'ordine del giorno e per le variazioni da apportare allo statuto sociale.

Comite-Coretti al «Carso»

Martedì, alle 18, nella sede del Circolo culturale «Il Carso» di via Mazzini 12 (I piano), il critico dott. Ennio Emili presenterà il volume di liriche di Martuccia Comite Coretti «La nuova stagione», recentemente pubblicato dalla «Editoriale nord» di Bolzano. L'attore Mario Licalsi interpreterà alcuni brani poetici. Soci e simpatizzanti sono invitati ad intervenire.

Al Cepacs

Il Centro di educazione permanente all'attività civile e sociale (Cepacs) organizza un ciclo di conferenze di «Storia italiana contemporanea vista attraverso i partiti e i movimenti politici». Le manifestazioni avranno luogo settimanalmente, a partire da giovedì 1 dicembre, nella sala delle Assicurazioni Generali, gentilmente concessa, di via Trento 8.

Escai XXX Ottobre

Martedì, alle 19, nella sede del CAI XXX Ottobre, di via Silvio Pellico 1, riunione dei giovani appartenenti al gruppo Escai per l'illustrazione dei programmi di dicembre. Sarà proiettato un interessante film.

AL VAL

Domani, al VAL, alle ore 16.30 (nella sede del Circolo della cultura e delle arti di via S. Carlo 2) il prof. Sergio Dolce, conservatore del Museo di storia naturale di Trieste, parlerà sul tema «I serpenti del Carso e la reale pericolosità delle vipere», corredando la conversazione con la proiezione di diapositive a colori. Ingresso libero.

Amici dei funghi

Il gruppo micologico «Bresadola» informa soci e simpatizzanti che domani, alle 19.30, avrà luogo la consueta riunione nella sala delle conferenze del Museo civico di storia naturale, in via Ciamician 2. Nel corso della riunione verrà trattato l'odore dei funghi come mezzo di determinazione.

Alpini

Sono giunti i bollini validi per l'anno sociale 1977-78. Gli alpini sono invitati a provvedere al tesseramento, presentandosi nella sede di via Cassa di Risparmio 6 oppure presso il negozio Zandegiacomo in via Roma 6. Venerdì 16 dicembre, alle ore 20.30, in un ristorante di Sistiana avrà luogo la tradizionale cena degli auguri natalizi. Prenotarsi subito in sede. Sono aperte le iscrizioni per l'adunata di Modena.

Gita XXX Ottobre

Domenica 4 dicembre, con partenza alle 7 da piazza Oberdan, gita a Clauzetto con salita al monte Pala (m. 1231). Escursione in un ambiente pittoresco, con ampia veduta sulla pianura friulana e verso le Carniche. Visita alle grotte di Gerchia e discesa all'Orrido del torrente Cosa. Programma dettagliato nella sede del CAI XXX Ottobre, via Silvio Pellico, tel. 68795.

Mode Ada

offre uno sconto del 15% a tutte le signore che acquisteranno capi dalla taglia 50 in su o conformate. Via S. Martiri 12, tel. 750737.

Tor Cucherna ore 13

Tor Cucherna è un nome che evoca un elegante modo di ritrovarsi a tavola soprattutto di sera. Ora il prestigioso ristorante è aperto anche di giorno. In particolare per le «colazioni di lavoro», c'è anche la saletta riservata (fino a 15-20 persone). Meglio prenotare, telefonando 30100. Chiuso la domenica.

Giubilo tappeti orientali

Per scambi commerciali con il Pakistan un lotto di tappeti scontati del 20% fino a esaurimento da *Giubilo - Tappeti Orientali*, largo Riborgo 3.

REPROGRAFIA '78

Le più recenti tecnologie della 3M nel settore delle fotocopiatrici in una interessante manifestazione, la Reprografia 78, che si terrà il 5, 6 e 7 dicembre all'Excelsior a cura dell'*Italcopy* di via Milano.

La Pellicceria Cervo

Vi offre la sua trentennale esperienza ed un vastissimo assortimento di pellicce, giacche e guarnizioni, confezionate o su misura al prezzo più conveniente. *Pellicceria Cervo* - Viale XX Settembre 16 - III piano - Ascensore.

Comunicato ai risparmiatori

Partita di moquette in tutte le tinte in vendita fino esaurimento da *Italplast*, piazza Ospedale 7.

La pelliccia della notte

Morbida, calda, colorata. La coperta coprilletto più attuale, più giovane in vendita da *Italplast*, piazza Ospedale 7.

Nozze d'oro

Nella chiesetta del collegio Ennoli di via Campanelle, i coniugi Giuseppe e Ida Flego rinnoveranno questa mattina, alle 11.30, il rito che li fece sposi il 26 novembre 1927 nella chiesa parrocchiale di Pinguente d'Istria. Nella lieta ricorrenza vengono festeggiati dal figlio Eugenio e dalla sua famiglia, dai nipoti e dai parenti tutti. Felicitazioni vivissime.

I confugi Nicolò e Giovanna Morato festeggiano oggi il cinquantesimo anniversario del loro matrimonio, celebrato nel Duomo di Buie d'Istria il 26 novembre 1927. Nella lieta occasione saranno accanto a loro la figlia, il genero, le nipoti e tutti i parenti. Congratulazioni e auguri vivissimi.

Mondo sotterraneo

Domenica 4 dicembre, con partenza alle 8 da piazza Oberdan, seconda uscita del programma «Mondo sotterraneo» organizzato dall'Escai XXX Ottobre in collaborazione con il gruppo grotte. Sarà visitata una facile cavità carsica. I giovani devono dare adesione anticipata. Per informazioni ed iscrizioni: CAI XXX Ottobre, via Silvio Pellico 1, tel. 68795.

Telefono amico 766666-7

Un invito continuo a chiamare.

San Nicolò al CMM

Come già comunicato, il 5 dicembre p.v. dalle ore 16.30 in poi, avrà luogo presso la sede sociale del Circolo — via Roma, 15 — la tradizionale festa di San Nicolò con distribuzione di doni, per figli di soci e simpatizzanti. Continuano le prenotazioni presso la segreteria dalle ore 17 alle 19.

Rosjo Cohen calzature lusso

Sirenna natalizia sconto 20% a tutte le gentili Clienti che acquisteranno stivali o scarpe delle famose case Pasquali, Mario Valentino, Nicolette e Saint Laurents. Galleria Tergesteo.

Fatevi ricordare

regalando un cuscino della serie L'Amore è, Walt Disney, Parigi, L'amico dell'uomo. Un pensiero che resta. In vendita da *Italplast*, piazza Ospedale 7.

Giorgio Armani da Maxim

Via S. Nicolò 11/a, tel. 34942.

Basile da Maxim

Via S. Nicolò 11/a, tel. 34942.

Complice da Maxim

Via S. Nicolò 11/a, tel. 34942.

Callaghan da Maxim

Via S. Nicolò 11/a, tel. 34942.

Hilton da Maxim

Via S. Nicolò 11/a, tel. 34942.

Lauree

Il giorno 18 c.m. la signorina Mariagrazia Cella si è laureata in scienze biologiche con punti 110/110 discutendo con la chiarissima dott.ssa Maria Scuka la tesi sull'effetto della stimolazione ripetitiva sulla trasmissione neuromuscolare. Alla neo dottoressa vivissime congratulazioni.

Il 22 novembre 1977 presso l'Università degli Studi di Trieste si è specializzata in Chirurgia generale con 70/70 e lode la dott. Graziella Belleli Friha, discutendo con il chiar.mo prof. Piero Pietri la tesi: «Estrinsecazioni toraciche della pseudocisti del pancreas». Vivissime congratulazioni.

Dizione e danza alla S.G.T.

La Società Ginnastica Triestina comunica che sono iniziati i corsi di dizione e ballo moderno. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria della società, telef. 755651.

Musicoterapia e T.A.

Presso il centro di psicoterapia di via Diaz 6 inizia il 30 novembre il corso di musicoterapia tenuto dal prof. L. Peresson. Per informazioni tel. 60089.

«Alida Rigonat»

sarete senza complessi confidando i Vostri problemi estetici a un Istituto specializzato. Depilazioni, trattamenti anti acne, trattamenti al seno, smagliature. Cellulite. Assistenza medica. Via S. Francesco, 4 telefono 732444.

«Nomina»

Rallegramenti vivissimi e auguri al dott. Luciano Davanzo, neo nominato presidente della Cassa nazionale di previdenza e assistenza dei dottori commercialisti di Roma.

Ebe pedicure

E' aperto il nuovo Istituto per la Cura del piede «Ebe pedicure» di piazza Ponterosso 3. Per appuntamenti telefonare al 64597.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Giornalmente senza aste

In via Vittorino da Feltre 2 e piazza Goldoni 1: mobili nuovi abitazione, articoli arredamento.

Autocarro OM lupetto

2 motocarri Piaggio Ape, motore fuoribordo, mobili usati a prezzo base con offerte entro sabato.

Giovedì ore 10 asta

In via Malaspina 20 (Manifattura Tabacchi).

6 autovetture sequestrate

Alfa Romeo, Fiat, Ford, Lancia. Visione documenti in piazza Goldoni 1 giornalmente.

Sabato ore 11 asta

Nel Magazzino 57 del Punto Franco Nuovo.

589 sacchi caffè crudo

Allo stato estero. Visione documenti in piazza Goldoni 1.

Sabato ore 16 asta

In via Ananian 2: macchine calcolatrici, contabili, fotocopiatrice.

Bollettino settimanale

Con la descrizione dettagliata di tutti i beni in vendita. Gratuito in **piazza Goldoni n. 1.**

Curarsi un dente all'Inam

«Care "Segnalazioni", nell'agosto di quest'anno ho portato mia figlia di quattordici anni nell'ambulatorio dentistico dell'INAM di via Puccini, per la cura di un dente. Fatta la radiografia, la dentista voleva levarglielo, dicendo che ormai non si poteva più curare. Data l'età della ragazza, pensai che sarebbe stato meglio farla vedere prima da un altro medico. Mi recai così dal dentista del "Burlo", il quale mi disse che il dente era curabilissimo e mi consigliò di recarmi da un dentista privato perché loro non si occupavano di cose di così poca importanza, neanche a pagamento.

«Il dente venne curato da un medico privato per la "modica" spesa di centomila lire. Alcuni giorni or sono, dato che mia figlia accusava dei dolori ad un altro dente, che era già stato curato ed otturato in precedenza, io, fiduciosa nella validità dei medici del nostro Istituto di malattia, malgrado la prima esperienza negativa e non avendo a disposizione altro denaro, mi sono recata di nuovo in via Puccini.

«Questa volta c'era un medico, alquanto frettoloso, perché in una ventina di minuti è riuscito a vedere la decina di pazienti che mi precedevano. Arrivato il nostro turno, il medico, con impazienza, si è fatto mostrare da mia figlia il dente dolorante, dopo di che ha incominciato a trapanare un dente già curato, sottostante a quello. Mia figlia a gesti lo fermava ed allora il medico, seccato, si faceva nuovamente indicare quale dei denti superiori era quello guasto, adducendo che lui non poteva sapere qual era il dente malato, essendo anche i due vicini otturati. Finalmente, chiarito l'equivoco, trapanò quello giusto e la cosa finì lì, lasciando la cavità aperta senza alcuna medicazione, dicendomi di ritornare dopo quindici giorni per vedere cosa sarebbe successo.

«Dato che mia figlia accusava ancora dei forti dolori al dente aperto, la portai allora da un medico privato, il quale si premurava, vista la situazione, di curare immediatamente il dente, dicendo che, se si fosse aspettato ancora qualche giorno, non sarebbe riuscito a salvarglielo. Recatami poi negli uffici dell'INAM per chiedere almeno un parziale rimborso delle spese subite, mi sono sentita rispondere che l'Istituto dispone già di propri medici convenzionati e che perciò le spese delle cure private sono tutte a mio carico.

«Ora io mi chiedo: è questo il trattamento che i pazienti dell'INAM devono subire? Da chi dipende tutto ciò? Dalle direttive dell'Istituto o dai suoi medici? Desidererei una chiara risposta in merito.. Nedda Fonsaris».

ATELIER Godina

Natale per tutti in pelliccia

— SOLO PER IL MESE DI DICEMBRE OFFRIAMO PER CONTANTI —

Sconto 20% sulle seguenti pellicce confezionate: VOLPE PATAGONIA e VIRGINIA - PERSIANO - CASTORO - RAT MOUSQUE - SPITZ - MURMEL - PHAMI - ZAMPE PERSIANO - OPOSSUM - GUANACO - AGNELLI - LAPIN

Sconto 50% su capi singoli

Sconto 10% su VISONI - VOLPE GROELANDIA - ARGENTATA - ROSSA - MARMOTTA - CASTORO PHANTOM e tutte le qualità non elencate

La suddetta offerta assorbe qualsiasi altro tipo di sconto.

ATTENZIONE! COMUNICATO SPECIALE!

Presso la ditta Radiobacchelli sono arrivati gli ULTIMI MODELLI DELLA PRODUZIONE 1977-'78 di

TV Color Philips

tra i quali il nuovo 26 pollici con telecomando **mod. «Leonardo»** con sintonia elettronica ad indicazione analogica e tasto VERDE per il ripristino dell'immagine e del suono ottimali **a «prezzi controllati»** ed anche a rate COMPASS senza cambiali

Radiobacchelli

VIA PASCOLI, 24 - TRIESTE - TELEFONO 790-552

IL PARADISO DELLA SETA

RINNOVA E RISTRUTTURA IL 1.o PIANO

OFFRE

FINO AL COMPLETO ESAURIMENTO

A PREZZI INCREDIBILI

I SEGUENTI ARTICOLI:

LANERIE SETERIE COTONI VELLUTI BOTTONI

PARADISO DELLA SETA

TRIESTE - LARGO BARRIERA VECCHIA 14 - TELEFONO 730292-793508

natale a trieste

MOSTRA-MERCATO DEL REGALO DI NATALE

25 novembre/4 dicembre 1977 FIERA DI TRIESTE

APERTURA 10-13/15-21 INGRESSO L. 1.000 (RIDOTTI 800) P.LE DE GASPERI 1

INSEGNANTI POCO SODDISFATTI DELLA RIFORMA

La scuola senza voti rischia la bocciatura

Finora sono arrivati soltanto i modelli delle schede ma è quanto basta per far temere mille complicazioni

Le schede di valutazione che in via sperimentale, sostituiranno le pagelle per gli alunni delle medie e delle elementari, non sono ancora state fatte pervenire dal Ministero nelle sedi delle scuole. Una volta di più quei sia pur piccoli provvedimenti di riforma che hanno interessato quest'anno la scuola dell'obbligo sono destinati a creare ulteriori disguidi e disagi dopo quelli già registrati a causa dell'anticipato inizio delle lezioni.

Infatti le schede che si sarebbero dovute distribuire subito dopo la riapertura delle scuole tardano ancor oggi ad arrivare, benché manchi ormai poco agli scrutini che preludono alla chiusura del primo trimestre.

Per fronteggiare questo contrattempo (che, a quanto si rileva negli ambienti scolastici, testimonia della frettolosità e del pressappochismo con cui viene attuata la riforma) il ministero ha inviato un fac-simile della scheda affinché i docenti ne prendano visione. Per gli insegnanti non è stata una sorpresa troppo piacevole, data l'ampiezza delle singole schede composte ciascuna d'un fascicolo di una quindicina di pagine per la scuola media e di una decina per quella elementare.

Di là da questo primo impatto con un vero e proprio «dossier» sull'alunno, gli insegnanti, i direttori didattici e i presidi hanno manifestato anche numerose perplessità sulle «voci» che compilate concorrono a formare la scheda di valutazione. Infatti l'insegnante è chiamato a fornire una serie di indicazioni che necessariamente devono avere un riferimento all'ambiente familiare e sociale dello scolaro, con spunti che investono la sfera emotiva e psicologica dello stesso.

A questo punto è bene precisare che la scheda si compone di due parti una analitica più ampia che poi rimane agli atti in segreteria ed una sintetica che costituisce un curriculum da consegnare ai genitori.

Ebbene, proprio nella compilazione di questa parte analitica con i riferimenti di cui si diceva sopra si nascondono secondo il parere di molti insegnanti, le maggiori insidie che, alla fine, potrebbero ritorcersi contro lo scolaro stesso. Si rischia insomma di procedere a una vera e propria schedatura dello scolaro «bollandolo», in presenza di certe situazioni, con giudizi che pur espressi con la massima cautela possono condizionare valutazioni successive. Senza contare, come ci vien fatto presente da più parti, che i riferimenti a situazioni socio-psicologiche dovrebbero essere compito di operatori che hanno una conoscenza specifica del settore e che quindi sanno meglio valutare le diverse situazioni che via via possono interagire con il mondo del bambino. A parte queste indicazioni di fondo, gli insegnanti e i presidi sono a dir poco allarmati per la mole di lavoro che la compilazione di tali schede comporterà. Infatti è previsto che ogni insegnante debba indicare nello spazio riservato alla sua materia di insegnamento il curriculum dell'alunno secondo le diverse voci.

La redazione delle schede, poi, deve essere effettuata in occasione di una seduta del Consiglio dei docenti per cui non è difficile prevedere tempi piuttosto lunghi per poter espletare questi adempimenti. In sostanza molti insegnanti, presidi e direttori didattici, si domandano dove andranno a pescare le ore di lavoro suppletivo che saranno chiamati a compiere. E' pur vero che il Ministero ha previsto un contingente di 20 ore mensili che gli insegnanti sono tenuti a prestare fuori dell'orario di insegnamento vero e proprio, ma è altrettanto vero — si fa notare — che l'impiego delle venti ore spesso non è nemmeno sufficiente allo svolgimento di quelle attività o operazioni che finora venivano compiute. Su questo particolare problema si sono accese numerose polemiche e molti insegnanti hanno rifiutato la scheda.

Vogliamo — essi dicono — veder riconosciuto il nostro impegno di lavoro e non intendiamo che, parlando di «mission» ci vengano imposte, di contrabbando, fatiche aggiuntive.

Omaggio a Vienna a Mascherini

A Vienna l'Istituto italiano di Cultura ha allestito nella propria sede una «rassegna omaggio» dedicata a Marcello Mascherini.

La manifestazione è stata promossa per presentare la più recente opera grafica dello scultore concittadino, il quale è ben noto nei circoli culturali e artistici della capitale austriaca, tanto che, dopo la scomparsa di Wotruba, fu invitato dall'Accademia viennese di Belle Arti ad assumere la cattedra di scultura.

Alla vernice della mostra, che comprende anche alcuni bronzetti e disegni, sono intervenute le maggiori autorità diplomatiche italiane e straniere, assieme ai più autorevoli rappresentanti degli ambienti culturali di Vienna. Fittissima la partecipazione della comunità dei nostri connazionali.

Nelle opere di Mascherini esposte a Vienna la critica ha apprezzato l'evoluzione del segno, tuttavia sempre saldamente legato alla mitologia classica.

All'inaugurazione della mostra hanno parlato dell'attività di Mascherini il direttore dell'Istituto italiano di Cultura, dott. Londero e il critico triestino Carlo Milic, autore di un ampio scritto di presentazione dell'artista pubblicato nel catalogo.

Paesaggi regionali al Circolo Italsider

Si è inaugurata ieri sera al Circolo Italsider la XVI mostra del paesaggio della regione, organizzata dal sodalizio assieme alla Società artistico-letteraria. Partecipano alla rassegna i maggiori artisti triestini ed una qualificata, seppur ridotta, rappresentanza regionale.

La giuria composta da Sergio Brossi, Ugo Carà, Carlo Milic, Sergio Molesi, Giulio Montenero, Dante Pisani e Luigi Spacal, è chiamata a pronunciarsi sull'assegnazione della grande medaglia d'oro dell'esposizione e della medaglia d'oro per un giovane artista.

Nel catalogo della mostra oltre all'elenco dei partecipanti, invitati e selezionati, figura uno scritto del critico Carlo Milic.

Sino a mercoledì l'antologica di Daneo

La mostra antologica delle opere di Romeo Daneo nella sala d'arte di Palazzo Costanzi rimarrà aperta sino a mercoledì prossimo, 30 incluso.

Nel dare informazione della protratta apertura della rassegna la ripartizione istituzioni culturali del Comune ha diffuso una nota in cui rileva quanto segue:

«I criteri che hanno informato l'impostazione della mostra che abbraccia quarant'anni dell'attività artistica di Romeo Daneo dai suoi inizi fino alle più recenti realizzazioni, la valentia e l'originalità di un'opera complessa e matura qual è quella di Daneo, la possibilità di seguire passo a passo lo sdipanarsi, sempre coerente e conseguenziale, dell'itinerario spirituale e culturale di un artista ricco di motivi umani — l'uomo e il suo destino alle prese con gli ingranaggi e gli allacciamenti alla civiltà tecnologica è la sua tematica costante e preferita — sono altrettanti motivi di un successo e di un interesse che la città ha mostrato di capire e di recepire con spontaneità ed immediatezza».

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Fabio Giraldi a 17 mesi dalla scomparsa dalla mamma 10.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria della piccola Gabriella Ribarich nel II anniv. (28-11) dai genitori e sorella 50.000, dai nonni e zii 15.000, da Bruna e Renato 5000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo (Lettino a suo nome).

In memoria di Angelica de Palese nel II anniv. dal marito Pino 50.000 mila pro ECA e 50.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Giuseppe Cossetto nel III anniv. dalla moglie Ilda e dai figli Odette e Luciano 10.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria dell'ing. Gaetano Bertucci nel XII anniv. (28-11) dalla moglie 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria della figlia Elvia per il compleanno (27-11) dai genitori Delia e Gastone Conciliis 10.000, dalla cugina Rosina Ruggier 3000 pro Ospedale infantile Burlo Barofolo (Lettino a suo nome).

In memoria di Giovanni Polvi nel XV anniv. dalla moglie e dalle figlie 5000 pro Istituto Rittmeyer, 5000 pro Cassa previdenza artigiani e 5000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria dell'avv. Gianni Pellis nel VII anniv. dalla moglie Ada 20 mila pro Unità coronarica Ospedale Maggiore (Prof. Camerini).

In memoria di Pinuccia nel XII anniv. (27-11) dai genitori Sarina e Rosario Patanè 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Anastasia Berberovich ved. Benfanti nel V anniv. dai figli 15.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Anna Pettirosso nell'anniv. e di Vittoria Matelik da Anna e Renato Matelik 4000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Virgilio Pietron per l'onomastico (27-11) dalla moglie Rita 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Rosa ved. Sancin nel III anniv. da Carlotta, Ninetta e Dusan 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Cesare Zanchi nel 40.o anniv. (26-11) dalla figlia Nerella e famiglia 30.000 pro Fondazione per il benessere di Trieste e la difesa del Carso.

In memoria di Giovanni Bonafè nel VII anniv. (27-11) dalla moglie 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo; dai nipotini Rossana e Roberto 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del dott. Adalberto Berger di Montecrociato nel VI anniv. dalla moglie 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria Eleonora Jaschi ved. Pieruzzi nel III anniv. (28-11) dai figli Frida, Emilio e Vilibaldo 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati» e 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Emma Escher nel 35.o anniv. (25-11) dalla figlia Rosita 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Fausto Mauro nel XI anniv. (Roma, 28-11) dalla figlia 5000 pro ECA.

In memoria di Renato Merlatti per il compleanno dalla moglie 10.000 pro ECA.

In memoria di Lucia Contouna dai figli 20.000 pro Comunità Greco Orientale, 15.000 pro ECA e 15.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo (Lettino Gemma Borruso - Contumà); da Marina Candussi 5000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Marco Renier dalle famiglie Malavenda - Riccobon 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Riccardo Maltan da Eugenio e Palmira Panicali 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo (Lettino Dudy Germoni).

In memoria di Giovanni Riosa da Giampaolo e Armida Ursini 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Ottocaro Tiustos da Darwin e Ferrer Visintini 15.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Giulio Calegari da Silva Petronio 5000 pro ANFFaS.

In memoria di Maria Valeria Rubelli dal dott. Leone Pecenco e da Cia Riva 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; da Luisa degli Ivanissevich 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria dei genitori da Maria Monica 5000 pro Chiesa SS. Ermacora e Fortunato.

In memoria dei genitori da Lucia Monica 5000 pro Lega Nazionale.

In memoria dei colleghi soci benemeriti da Francesco Maldera 5000 pro Assoc. insegnanti italiani Friuli - Venezia Giulia.

In memoria di Arturo, Elisa ed Edoardo Scabar da Ada e Rita Scabar 50.000 pro Unità coronarica Ospedale Maggiore (Prof. Camerini).

In memoria di don Nino Pagliaro da Maria Ieralla 5000 pro Associaz. italiana maestri cattolici; da Lidia ed Enzo Barbarino 10.000 pro Istituto Teresiano Casa di Nazareth.

In memoria di Paola e Francesco Male dalla figlia 10.000 pro Lega contro i tumori «G. Manni».

In memoria dei propri cari defunti da Ada e Francesca 5000 pro Unità coronarica Ospedale Maggiore (Prof. Camerini).

In memoria di Pina Accerboni dall'assessore e colleghi del figlio delle Rip. XV e XIV del Comune di Trieste 26.000 pro Istituto Rittmeyer e 26.000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria del prof. Carlo Tivoli dalla famiglia Forchiassin e Roberta Longo 20.000 pro ECA.

In memoria di Riccardo Maltan dall'Ufficio farmaceutico INAM 16 mila pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Lidia Bartoli 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Dante Volpato dal figlio Bruno e dagli amici del «Tirolese» 28.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Francesco Zarattini dalla famiglia Motta 30.000 pro Scuola materna di Ampezzo Carnico e 20.000 pro Chiesa S. Maria del Carmelo; da Felice e Teresa de Gumberth 10.000, da Gradenigo, Martini e Predominato 15.000 pro ANFFaS; da Paola e Paolo Kosmaz 20.000, dalla famiglia Picot 10.000, dalla famiglia Venanzi 10.000 pro Istituto Rittmeyer; dalla famiglia Mario Gelsomino 10.000, dalla famiglia dott. Giovanni Gelsomino 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Gianfranco Fonda da Adriano Dibiagio 5000 pro Divisione cardiologica Ospedale Maggiore.

In memoria di Itala Sganzerla da Vera Bernobini 5000, da Emma Bartoli 5000, da Gemma de Calò 5000 pro Assoc. naz. famiglie caduti e dispersi della R. S. I.

In memoria di Graziella Cortese dai colleghi del fratello Romolo Cortese dell'Ufficio lavori delle Ferrovie dello Stato 71.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Luigi Stolfa dai cugini e famiglia Pahor 20.000, da Maria e Floriana Riavez, Nerina Deltroppon e Giovanna Stolfa 35.000, dai condomini Silli, Vassalio, Ventura, Castelan, Russo, Del Piccolo Gigliarini, Viola, Tominz, Depolo, Finizio, Viler, Cardo, Vassilich, Pupulin, Cesmini e Stefancich 18.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Ottocaro Tiustos da Antonio e Nerina Salvadore 20 mila pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Mario Zappador da N. N. 5000 pro Associaz. assistenza spastici.

In memoria di Maria Seitz dalla famiglia Papa 10.000 pro Istituto Rittmeyer; dalle famiglie Franchini-Devescovi 5000 pro Chiesa S. Francesco d'Assisi.

In memoria di Valeria Rubelli da Tina Revera 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; da Dorina e Attilio Bidoli 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria del dott. Guido Ravalico da Giovanni e Atlanta Vendramin 10.000 pro Cassa previdenza medici ammalati; da Vittorina e Guido Maffei 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; dagli amici E. L. Cillia, Visini, Stokel, Lizier, Cobelli, Inchiostri, Bertoli, Amuleti, Mizzan, Zuliani, Weiss, fratelli Pocecco 70.000 pro Assoc. medica triestina (Fondo vedove e orfani); da Giorgio Franovich 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; da Dinora, Mariuccia, Graziella e Mariuccia Plossi 10.000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria del dott. Claudio Silvestri da Lyda Biasioli 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo (Lettino G. Biasioli); da Fragiacomo, Puntaferro, Ricchetti, Grillo e Morpurgo 25.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; da Giurco. Pistan, Rudesch, De Cola e Manzin 25.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; dal prof. Edoardo Cumbat 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Antonio Michieli da Matilde Kravos 2000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; da Enrico e Maria Costanzo 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Antonia ved. Scopazzi da Elsa Chiozza ed Eugenio Giongo 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Menotti Bonicolli da Umberto e Lucia Sisgoreo 30.000, da Nives e Gianni Lagomarsino 20 mila, da Vera e Fabio Antonini 20 mila pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Graziella Cortese dalla famiglia Brussi 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Frida Fanninger da Franco Firmiani 5000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini); da Anita Misculin 5000, da Darinka Zatec 5000, da Livia Segalla 5000, da Demetrio Caburazza e famiglia 10.000, da Norberto De Usman 5000, da Paola Sibella 5000, da Giorgio Wenizer 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

DOLOROSA FINE D'UNA SIGNORA QUASI OTTANTENNE

Morì soffrendo crudelmente dopo un'operazione sbagliata

Invece che sulla gamba fratturata si intervenne sull'altra Mandato di comparizione per omicidio colposo al medico

Amelia Piccoli Doratti

Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Brenci, ha notificato al dott. Claudio Valenti, medico della divisione ortopedica dell'Ospedale maggiore, un mandato di comparizione per omicidio colposo, relativo alla morte di un'anziana signora. Amelia Piccoli Doratti, 76 anni, fu ricoverata per frattura del collo del femore destro e morì dopo essere stata operata per errore alla gamba sana.

La vicenda si apre nell'aprile di quest'anno, quando Amelia Piccoli, ricoverata nel reparto «lungodegenti» per disturbi circolatori, si frattura il femore in una caduta. Nella divisione ortopedica, la paziente viene operata dal dott. Valenti e dalla sua équipe. Nell'anca viene «sparato» un chiodo che, evitando l'uso del gesso, avrebbe dovuto consentire alla signora di riprendere a camminare in breve tempo. Ma la ricoverata non riesce ad alzarsi e avverte forti dolori alla gamba destra. In un primo momento i disturbi vengono attribuiti alla sua tarda età, ma poi, quando la prolungata immobilità, provoca una profonda piaga, viene fatta una radiografia che rivela il drammatico errore. Dal momento dell'operazione sono passati 17 giorni. La malata viene nuovamente sottoposta a intervento per estrarre il chiodo dalla gamba sana e inserirne un altro in quella fratturata. Nella fase post-operatoria si registra un rapido peggioramento delle condizioni della signora e il figlio di lei decide di ricorrere alle vie legali. Claudio Piccoli, per il tramite dell'avvocato Cavalieri presenta alla procura della Repubblica un esposto-querela nel quale si chiede una perizia e un pronto avvio delle indagini nei confronti delle persone penalmente responsabili.

Subito dopo la povera signora cessa di vivere, per cui dal reato di lesioni colpose, si passa automaticamente a quello di omicidio colposo. Nello stesso tempo la direzione sanitaria denuncia il sinistro alla propria compagnia di assicurazione. La procura affida infine al prof. Fulvio Omero la perizia sui fatti.

L'errore operatorio è fuori discussione: quello che l'esperto deve dimostrare è il nesso tra la morte e l'intervento. Sulla base della perizia — consegnata pochi giorni fa e tuttora coperta da segreto istruttorio — il dott. Brenci invia il mandato di comparizione al dott. Valenti.

Secondo l'avvocato che sostiene le ragioni di Claudio Piccoli, non ci possono essere dubbi: sono stati i troppi interventi a dare il colpo di grazia alla signora. «E' come il caso di chi investe e uccide un malato di cuore — dichiara l'avvocato — la responsabilità dell'investitore permane, nonostante la malattia dell'investito».

Di opinione diversa il prof. Kostoris, difensore del dott. Valenti. Dopo aver dichiarato che «è sempre spiacevole la violazione del segreto istruttorio», il legale ha espresso la sicurezza che la perizia abbia escluso ogni collegamento tra la morte della signora e l'eventuale errore professionale del medico che, «ove anche sussistesse, sarebbe in ogni caso attenuato da molteplici circostanze».

Il dott. Valenti, ha detto l'avv. Kostoris, era «stravolto dalla fatica dopo una pesantissima giornata di interventi»; va inoltre considerato che gli infermieri e gli aiuti avevano favorito l'errore, «preparando» la gamba sana della donna, invece di quella malata. «Non si tratta — ha detto — di responsabilità concorrenti, ma di motivi di attenuazione dell'errore del dott. Valenti».

Per il difensore il reato non è dunque quello di omicidio, ma di lesioni colpose. Interpellato, il figlio della signora Piccoli, ha detto: «A spingermi a ricorrere alla legge non è stato tanto l'errore operatorio, quanto l'indifferenza assoluta con la quale fu tenuta in considerazione la morte di mia madre. E' stato questo a pungolarmi, oltre a quello che ho visto e sentito in quel reparto».

Consegnare le cedole dei testi elementari

L'Associazione commercianti al dettaglio segnala che molti genitori o familiari non hanno ancora provveduto a consegnare ai librai o ai cartolibrai di pertinenza le cedole librarie relative ai testi elementari ricevuti sin dall'inizio dell'anno scolastico. Viene fatto invito a quanti si trovano in tale situazione di inadempienza di consegnare le cedole librarie ai librai o cartolibrai entro la fine della corrente settimana, avvertendo che a partire da lunedì prossimo verranno avviate opportune ricerche presso le direzioni didattiche.

PREMIO DEI «LUPI DI MARE» A GIOVANI CAPITANI

In rotta verso il futuro

In una sala del palazzo del Lloyd Triestino, i «lupi di mare» del Collegio dei capitani di Trieste hanno voluto premiare con la targa San Giusto quattro neo diplomati dell'Istituto nautico cittadino e un giovane capitano. I quattro che hanno riportato eccellenti votazioni agli esami di maturità del 1977 sono: Gianfranco Gulli, Massimo Scrigni, Antonino Tedeschi, Enzo Zumin.

Il momento saliente della cerimonia è stato quello in cui è stato consegnato il «sestante» al neo capitano Marco Folladore, che si è particolarmente distinto nel corso degli studi per le doti di serietà e di impegno. Il sestante, strumento indispensabile nella determinazione del punto nave è stato donato a Marco Folladore dall'ex alunno del nautico, capitano Giampaolo Lonza, che nel porgere l'omaggio ha voluto esprimere la sua gratitudine verso i docenti di qualche anno fa. La cerimonia è stata seguita con particolare emozione dai genitori dei premiati, che hanno visto i loro sforzi, uniti a quelli dei figli, fruttare un riconoscimento gradito.

Il comandante Leonardi, che è alla guida dei «lupi di mare», ha poi rivolto un ringraziamento alle autorità presenti e ha invitato il preside dell'Istituto nautico, prof. Cassia, a prendere la parola. L'ing. Cassia ha messo in rilievo la brillante carriera scolastica dei capitani premiati e li ha additati all'attenzione delle società di navigazione, in quanto questi giovani «per serietà d'intenti, impegno e intelligenza offrono delle ottime referenze».

In un'atmosfera di cordialità e amicizia, alla premiazione è seguito un breve rinfresco.

Tre borse di studio per un tema su Croce

In occasione del venticinquesimo anniversario della morte di Benedetto Croce, il circolo «Piero Gobetti» ha istituito tre borse di studio di cui la prima di lire 100 mila e le altre due di lire 50 mila ciascuna, da assegnare agli studenti di scuola media superiore della nostra città che si saranno particolarmente distinti nella compilazione di un tema il cui titolo può essere richiesto dei presidi interessati alla sede del sodalizio promotore dell'iniziativa: via Carducci 31 (tel. 775507). Il termine di partecipazione al concorso è stato prorogato al 16 dicembre prossimo.

Via chiusa — Il Comune ha disposto la chiusura al traffico della via del Castelliere nel tratto tra le vie del Botro e Rio Spinoleto, da domani lunedì 28 sino alla fine dei lavori di sistemazione della carreggiata che si sono resi necessari.

MOSTRE D'ARTE

ALLA LANTERNA
continua con vivo interesse la Mostra di
ORESTE DEQUEL

Alla BLOW IN GALLERIA DIECI
CARMELO ZOTTI
Via Brunner, 10

Galleria Rettori Tribbio 2
JOHN CORBIDGE

Circolo della Stampa
GRUPPO 12
Carà, Cornachin, Giordani, Iacobi, Moretti, Pisani, Ponte, Sivini, Steidler, Vecchiet

Galleria d'arte Tavolozza d'oro
Piazza Puecher 3/B
Espone
PALAZZI

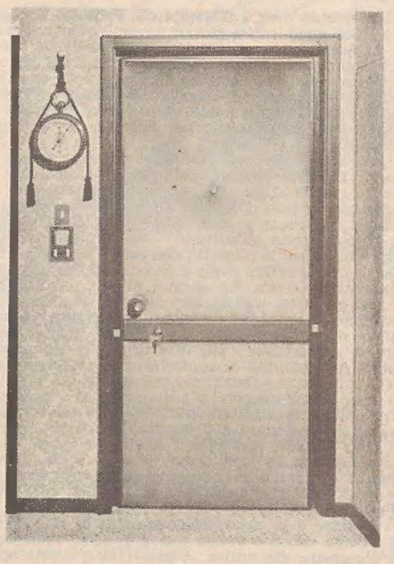
LUNEDI' 28 NOVEMBRE
I NEGOZI DELL'
UNIVERSALTECNICA
di Corso Saba 18
piazza Goldoni 1
via Zudecche 1
e il reparto assistenza tecnica di via Machiavelli 3 rimarranno
APERTI

CINA
18 genn. - 7 febb.
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7

NATALE E CAPODANNO in montagna
Abbiamo ancora disponibilità dal 23 o 24/12 per 14 giorni a:
Hotel SAYONARA, San Martino di Castrozza - Pensione in stanze senza bagno L. 15.000, con bagno L. 16.000
Hotel SPORT, Padola - Pensione in stanze con bagno L. 14.000
Posti limitati
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza dell'Unità 6 - Telefono 62621

AMICI U.T.A.T.
Domani, lunedì 28 novembre, alle ore 18.30 al Circolo della Stampa (corso Italia 12), il giornalista e poeta prof. RICCIOTTI STRINGHER parlerà su «Momenti di vita Triestina» Le composizioni teatrali verranno lette da alcuni lettori della Compagnia di Arte Drammatica di Trieste.

INVITO
La FARFISA S. p. A.
Direzione Italia
con il maestro Gervasio Marcosignori
invita
professionisti - insegnanti - allievi - dilettanti
lunedì 28 corr. dalle 15 alle 19
alla presentazione del
SYNTACCORDION
nuovo strumento musicale polivalente di assoluta originalità
presso la propria distributrice di Trieste
Musicali S. ROSSONI
via Carducci 15

Viro
SERRATURE A «SPRANGA»
SERIE SPECIALE - CILINDRO CORAZZATO

LA PIU' SICURA
LA PIU' ROBUSTA
con chiusura bilaterale «DA MURO A MURO»
Poste in opera con staffe speciali
per porte a 1 battente Lire 140.000
per porte a 2 battenti Lire 200.000
SAPIENZA & PONTE
SERRATURE - CASSEFORTI
34122 TRIESTE - Via Torrebianca 43 - Tel. 60884

D'ERCOLE
VIA IMBRIANI 5
TRIESTE
...autunno pieno di SORPRESE!

Si inizia con il cercare l'eleganza, la qualità, i modelli esclusivi...
Si finisce con il trovare...
taglie dal 38 al 52
il punto
di SLAMICH
VIA CARDUCCI, 11 - TELEFONO 36244

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE
DONATE SANGUE SALVERETE UNA VITA

IL club
AUGURA OGNI FORTUNA AL SOCIO FONDATORE
SALVAGNO
IL FINE CAMICIAIO
PORTICI CHIOZZA 1
CHE FESTEGGIA IL
50°
ANNO D'ATTIVITA'
1927 - 1977

PER NATALE
UN REGALO DIVERSO, ORIGINALE
Un viaggio . . . . . con l'U.T.A.T.
Un soggiorno al sole . . . . . con l'U.T.A.T.
Una vacanza sulla neve . . . . . con l'U.T.A.T.

«America» tra noi

Domani getterà le sue ancore in rada la portaerei «America» della sesta flotta USA. L'unità alza le insegne del contrammiraglio Carol C. Smith junior, comandante del gruppo portaerei del Mediterraneo ed è al comando del capitano di vascello Robert B. Fuller (Foto coll. Cicogna)

Cronache degli spettacoli

Il Quartetto di Torino alla Società dei Concerti

Domani sera con inizio alle 20.30 per i soci della Società dei concerti al politeama Rossetti sarà ospite il Quartetto di Torino formato dal pianista L. Giarbelli, dal violinista A. Mosesti, dal violinista G. Petrini e dal violoncellista C. Pozzi.

Il programma comprende l'Adagio e Rondò di Schubert e i Quartetti in sol min. op. 45 di Fauré e l'op. 25 di Brahms. Il complesso che ha iniziato la sua attività nel 1959 e che il 14 corrente a Vercelli ha ricevuto il Viotti d'oro viene per la prima volta a Trieste.

Martedì al Circolo della Stampa

Musica dei futuristi: recital di Lombardi

Avrà luogo martedì 29 novembre, al Circolo della Stampa, con inizio alle 18, l'annunciato «recital» del pianista fiorentino Daniele Lombardi, dedicato alla musica nel movimento futurista.

Il programma comprende alcune «rarità» dei più significativi compositori italiani futuristi, fra cui il triestino Silvio Mix, del quale proprio quest'anno ricorre il cinquantenario della morte.

Tre «atti unici» di vivo successo

Ieri sera, nel quadro della stagione teatrale curata dal gruppo cittadino «La Barcaccia» e diretta da Ugo Amodeo con Claudio Skele, sono andati in scena al Centro di Cultura Giovanni XXIII, tre atti unici di autori regionali. Si è trattato di «Bepi Tron» di Nera Gnoli Fuzzi, «Di qua e di là» di Renato Appi e «Atto Unico» di Italo Svevo.

«Bepi Tron», realizzato da Nera Gnoli-Fuzzi, è un lavoro improntato ad un amaro gusto ironico ove l'azione scenica si snoda tra spunti a sorpresa e garbate sottolineature sulla satira di costume. L'autrice ha saputo cogliere acuti accenti tematici e «scavare» nelle caratterizzazioni con uno stile efficacissimo.

Renato Appi «Di qua e di là» ha affrontato, in un soggetto molto interessante per intreccio e sviluppo della vicenda, il problema dell'emigrazione rappresentandolo in una versione originale e ricca di momenti introspettivi.

Molto interesse ha infine destato il lavoro in dialetto triestino di Italo Svevo, un atto unico lasciato senza titolo dall'autore il quale emblematicamente è stato chiamato appunto «Atto unico». L'autore triestino ancora una volta — in questa singolare messinscena — mette in luce le sue sfumature ironiche, il fascino sottile del suo stile creativo, la ricchezza espressiva della sua arte. L'atto unico è impregnato di un umorismo acuto con situazioni sceniche imprevedibili e felici.

Al termine applausi per i bravi attori del gruppo cittadino «La Barcaccia» festeggiatissimi assieme a Ugo Amodeo e Claudio Skele, registi dei tre atti unici. Battimani ed approvazioni meritati per Luciano Volpi e Mari Del Conte, Novella e Dino Castelli, Carlo Fortuna e Nereo Zannier, e per tutti gli altri protagonisti che, nelle tre diverse realizzazioni sceniche, hanno saputo mettere in luce una misura interpretativa ed una preparazione tecnica rimarchevoli.

Stasera, alle ore 18, unica replica.

Fulvio Marion

MARTEDI' AL ROSSETTI

Ballata e morte di capitan Pulcinella

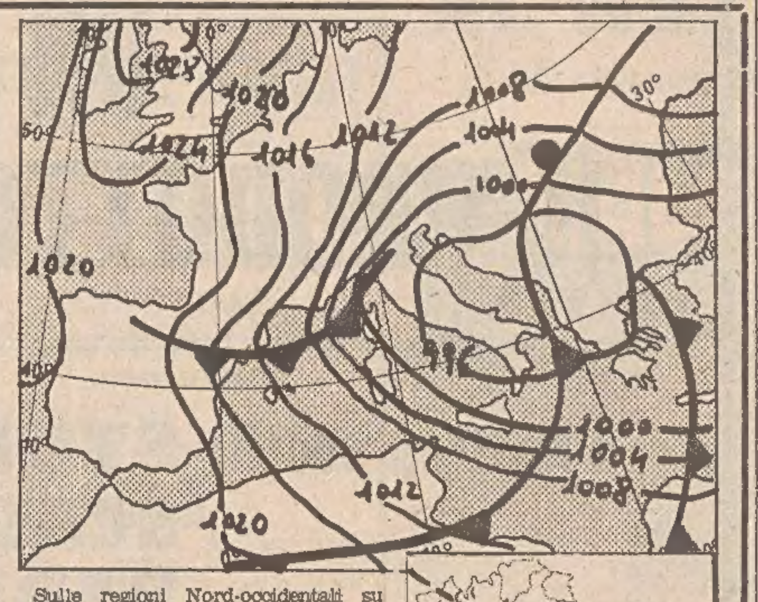
Martedì prossimo al Politeama Rossetti andrà in scena «Ballata e morte di Pulcinella capitano del popolo», una riduzione teatrale dell'omonimo romanzo di Luigi Compagnone, curata da Italo dall'Orto. Lo spettacolo è presentato dal Gruppo della Rocca.

Si tratta di una rappresentazione tra le più attese di questa stagione teatrale e che è già stata presentata, con lusinghiero successo, a Spoleto.

Il Gruppo della Rocca, ritorna anche quest'anno nella nostra città, nel segno di quella che è ormai divenuta una tradizione. Lo scorso anno la compagnia teatrale presentò «Il Mandato» di Erdman, uno spettacolo che ottenne un vivo successo, purtroppo però soltanto nelle ultime rappresentazioni. Il pubblico, infatti, si accorse un po' tardi dell'importante novità che si stava rappresentando.

Anche in questa stagione, il Gruppo porta in scena uno spettacolo impegnativo e interessante: una «favola storica», una sintesi tra storia e quotidianità, di cui è protagonista un Pulcinella, che si propone a simbolo di «un popolo dolorante e angariato dalla storia».

IL TEMPO CHE FARÀ



Sulle regioni Nord-occidentali su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna nuvolosità irregolare con locali precipitazioni più probabili sulla Sardegna. Sulle altre regioni molto nuvoloso o coperto con piogge sparse e locali temporali specie sulla Sicilia e sulla parte meridionale della Penisola. Nevicate sugli Appennini e sulle Alpi centro orientali al di sopra di 700 metri e localmente anche a quote inferiori.

Temperatura: in lieve ulteriore diminuzione.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 5, 7; Bolzano 5, 8; Verona 3, 8; Venezia 3, 9; Milano 1, 10; Torino —4, 9; Cuneo —4, 9; Genova 8, 11; Bologna 0, 3; Firenze 4, 7; Pisa 4, 8; Ancona 4, 8; Perugia 1, 7; Pescara 2, 9; L'Aquila —5, 5; Roma Nord 1, 8; Roma Fiumicino 4, 10; Campobasso 2, 7; Bari 10, 15; Napoli 5, 11; Potenza —2, 3; S. Maria di Leuca 12, 15; Catanzaro 5, 11; Reggio C. 11, 17; Messina 12, 15; Palermo 12, 17; Catania 10, 16; Alghero 5, 10; Cagliari 7, 11.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amsterdam 5, 10; Atene 15, 18; Beirut 12, 19; Belgrado 3, 4; Berlino 1, 4; Bruxelles 2, 12; Buenos Aires 18, 26; Chicago —9, —1; Copenaghen 1, 5; Francoforte 2, 5; Ginevra 0, 5; Helsinki —2, 2; Hongkong 18, 23; Johannesburg 13, 26; Kiev 1, 4; Lisbona 9, 15; Londra 3, 9; Los Angeles 16, 33; Madrid —4, 12; Montreal —11, —1; Mosca 0, 2; New York 5, 7; Stoccolma 4, 8; Tokio 10, 15; Toronto —8, 4; Vienna 1, 7.

CAPODANNO A:

VILLACO 30/12 - 1/1 in pullman albergo di I cat., compreso veglione Lire 80.000
VIENNA 30/12 - 2/1 in pullman mezza pensione, albergo di I categoria Lire 107.000
PARIGI 29/12 - 3/1 in treno, pensione completa (— 1 pasto) albergo di II cat. Lire 198.000 + tassa d'iscrizione

Inoltre ancora disponibilità per PALMA DE MAJORCA, CANARIE, ATENE, RODI, ISTANBUL eccetera.

UCV CIT Piazza Unità d'Italia 6 Tel. 62621

LUNEDI' 28 NOVEMBRE
I NEGOZI DELL'
UNIVERSALTECNICA
di Corso Saba 18
piazza Goldoni 1
via Zudecche 1
e il reparto assistenza tecnica di via Machiavelli 3 rimarranno
APERTI

Coloni al Convegno dei distretti scolastici

Il segretario regionale della DC, Sergio Coloni, intervenendo al convegno sui distretti scolastici, organizzato dall'ufficio scuola del comitato regionale del partito, dopo il saluto ai partecipanti ha messo in risalto, tra l'altro, le affinità esistenti tra l'istituzione dei distretti scolastici, che segnano la possibilità di garantire, promuovere e ricercare spazi di partecipazione diretta ai processi sociali da parte della comunità, e altri momenti significativi di riforma e di sviluppo della vita democratica del Paese, come la 382, che attua congiuntamente il rafforzamento delle Regioni e dei Comuni, e come la 278 che istituisce i consigli circoscrizionali e delega a essi alcuni poteri e competenze da parte dei consigli comunali.

Coloni ha infine accennato all'orientamento emerso nella minoranza nazionale slovena di non partecipare alle prossime elezioni per i distretti. «Pur se formalmente non censurabile, questa decisione appare nella sostanza discutibile anche per talune potenzialità involutive che potrebbe sottendere. Diciamo questo, riconfermando però per parte nostra che intendiamo contribuire a garantire la tutela globale della minoranza nazionale slovena. Per questo ci siamo impegnati, ci stiamo impegnando anche in questi giorni, ci impegneremo per realizzare al più presto specifici organi collegiali — chiamiamoli senz'altro distretti — che assicurino nella nostra regione l'autogestione della scuola slovena in tutta la sua potenzialità culturale con adeguatezza di mezzi e strutture. Riteniamo altresì che i cittadini di lingua slovena, così come nelle altre istituzioni sociali e politiche, debbano partecipare, paritariamente, con pieno diritto e responsabilità alla questione degli organismi, che globalmente e per l'intera comunità a cui si riferiscono, affronteranno i temi della scuola e i loro legami con la società».

UNA DELEGAZIONE REGIONALE IN CROAZIA

Garanzia di pace un confine aperto

Impegno di assicurare alle minoranze la tutela per lo sviluppo culturale, economico e sociale

Tutti i problemi di interscambio e di collaborazione a livello economico e scientifico sono stati trattati nel corso della recente visita in Croazia della delegazione del Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia, guidata dal presidente dell'assemblea Arnaldo Pittoni. Una visita che si somma ai colloqui romani a livello di ministri degli esteri tra Forlani e Minic e all'inizio dei lavori della commissione italo-jugoslava a Venezia per lo studio di fattibilità della zona industriale prevista dagli accordi di Osimo.

A conclusione della visita ufficiale in Croazia, le due delegazioni hanno emesso un comunicato congiunto nel quale, rilevato il particolare significato dell'incontro — il primo ufficiale fra le due assemblee — si è ribadita la convinzione che «sulla base politica di "confine aperto" e di collaborazione fra i due Paesi e le due regioni si contribuisce in modo determinante alla pace e alla sicurezza nell'area mediterranea e in Europa e si offre un esempio di applicazione pratica — è scritto nel testo — delle risoluzioni dell'atto finale della conferenza di Helsinki sulla pace e la sicurezza in Europa».

Esaminando infine i problemi inerenti la tutela e i diritti delle minoranze nazionali che vivono nelle rispettive regioni, le due delegazioni si sono dichiarate d'accordo «sulla necessità di garantire la tutela più ampia possibile, secondo i rispettivi ordinamenti interni, con particolare riguardo allo sviluppo culturale, economico, sociale e scolastico, nello spirito degli accordi di Osimo».

Al termine dei colloqui ufficiali la delegazione — che, oltre al presidente Pittoni, era composta dai consiglieri Biasutti, Persello, Vigini (DC), Colli, Lovriha (PCI), Zanfagnini (PSI), Vitale (PSDI), Trauner (PLI) e Stoka (US) — si è recata nuovamente a Fiume dove si è incontrata con i rappresentanti dell'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume. La riunione, alla quale ha preso parte anche il console d'Italia a Capodistria, Facco Bonetti, si è svolta al circolo italiano di cultura.

Assemblea esercenti

L'Associazione commercianti ed esercenti pubblici esercizi, di via dei Rettori n. 1, comunica che il giorno 30 novembre, alle ore 16 in prima e 16.30 in seconda convocazione avrà luogo presso la sede sociale di via dei Rettori 1, l'assemblea ordinaria e straordinaria, con il seguente ordine del giorno: 1) nomina del presidente dell'assemblea; 2) relazione del presidente dell'associazione; 3) esame del bilancio consuntivo 1976; 4) esame del bilancio preventivo; 5) «Comunione e separazione dei beni»: relazione della segreteria; 6) varie.

ASSEMBLEA DI LAVORATORI E DI EX DIPENDENTI

Difficile il decollo per la Calza Bloch

Non rispettati gli impegni sottoscritti nel luglio scorso Chiesta l'applicazione del contratto nazionale di categoria

La grave situazione occupazionale e produttiva della Calza Bloch è stata esaminata, in un'assemblea, dai lavoratori e dagli ex dipendenti della ditta. Le maestranze hanno constatato che i dipendenti riassunti per il promesso rilancio dell'azienda sono 83, un numero nettamente inferiore a quello concordato (era pre- dipendenti e 100 apprendisti). visto il riassorbimento di 230 Dopo un ultimo incontro con l'imprenditore presso l'assessorato regionale all'industria, i lavoratori hanno espresso condanna per il mancato rispetto degli impegni assunti e sottoscritti nel luglio di quest'anno.

L'imprenditore, si sottolinea in una nota sindacale, non si è attenuto ai criteri concordati con i sindacati sia per quanto riguarda il numero e la modalità delle assunzioni, sia per quanto riguarda i tempi della ripresa e l'applicazione integrale del contratto nazionale della categoria. La situazione, si afferma, permane grave, nonostante siano stati la legge 464 e nella società sia approvati gli stanziamenti del-

Tramite i sindacati, le maeentrata a far parte la Friulia. stranze si riservano di premere sulla Regione perché intervenga presso l'imprenditore al fine di garantire ai lavoratori e agli apprendisti il mantenimento degli impegni assunti e sottoscritti e l'applicazione di tutte le parti normative e retributive del contratto nazione di lavoro della categoria.

Riunione all'Università di insegnanti elementari

La presidenza della facoltà di magistero dell'Università invita gli insegnanti elementari che si sono iscritti al primo anno del corso per il conseguimento del diploma di abilitazione alla vigilanza scolastica (3.o indirizzo) — o sono in procinto di farlo — a una riunione che si terrà in un'aula della sede di via Tigor, 22 mercoledì 30 con inizio alle ore 17.

Divieti a Opicina — Il Comune ha istituito sulla via dei Salici (nel tratto dalla via dei Tigli alla via Carsia) il divieto di transito per gli autocarri oltre i 25 quintali e in via di Prosecco il divieto di sosta e di fermata in corrispondenza dell'incrocio con la via Doberdò.

Consultori familiari — Il Collegio infermieri professionali, Assistenti sanitarie visitatrici, Vigilatrici d'infanzia, comunica che domani lunedì 28, con inizio alle 19.30 nella sala delle conferenze dell'Ospedale Maggiore (via Stuparich 1), si svolgerà un incontro.

Perché comprare un orologio al quarzo da chi non può darvi l'assistenza?
Da noi avrete la sicurezza del dopo vendita
ROLLI - PONIZ
Via Madonnina 40 - telefono 796975
LABORATORIO TECNICO DI OROLOGERIA
Serie completa CITIZEN QUARTZ, analogici e digitali - Assortimento completo pile per orologi

STATO CIVILE

MORTI: Delconte Tullio, anni 57; Okretich Guglielmo, anni 85; Dell'Orto in Menegon Beppina, anni 66; Braida Luigi, anni 49; Di Lucia Giuseppe, anni 60; Andreattini ved. Mocchiutti Leopolda, anni 81; Scorzetti Silvana, anni 47.

NATI: 8.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Cók Vladimiro, marittimo, con Baldessari Anita, casalinga; Sanzin Walter, artigiano, con Esposito Patrizia, impiegata; Cociancich Franco, perito in telecomunicazioni, con Cutuli Carmela, impiegata; Bais Mauro, meccanico, con Antonucci Silva, vigilatrice d'infanzia; Scarpa Maurizio, elettricista, con Vigini Irma, commessa; Mottola Roberto, ingegnere, con Deboni Margherita, casalinga; Declich Riccardo, sottufficiale E.I., con Marini Gigliola, maestra scuola materna; Predonzani Diego, operaio, con Pettirosso Nevenka, commessa; Serafino Corrado, cameriere, con Brescia Giovanna, cameriera; Sarti Renato, attore, con Giuffreda Anna, commercialista; Cavaliere Salvatore, autista, con Sfregola Filomena, casalinga; Trevisan Giorgio Valentino, impiegato, con Largonelli Susanna, impiegata; Curtner Elio, impiegato, con Sokolic Ester, insegnante; Birsa Flavio, famiglio, con D'Angeli Barbara, impiegata; Incenito Giuseppe, guardia P.S., con Pellicanò Marina, casalinga; Schippa Giorgio, operaio, con Korovin Irene, operaia; Arnoldo Giancarlo, esercente, con Sommariva Patrizia, commessa; Primosich Fausto, educatore, con Pastorino Maria Franca, insegnante; Valenti Giacomo, pensionato, con Metlika Santina, pensionata; Polverini Gianfranco, operaio, con Tedisco Margherita, casalinga; Cociani Mario, elettricista, con Vanoni Loredana, infermiera; Goina Gianfranco, meccanico frigorista, con Cernecca Loredana, impiegata; Janesich Walter, lav. portuale, con Dalle Aste Assiria, commessa; Cecotti Maurizio, meccanico, con Tonchella Anita, studentessa; Settino Mario, impiegato, con Pugliese Rita, attesa occupazione; Bressan Giampaolo, studente, Pettarin Luisa, impiegata.

BOMBONIERE - PARTECIPAZIONI
AL CONFETTO
VIA S. SEBASTIANO 7
(angolo Piazza Cavana)

Nodi d'amore
Viale XX Settembre 21
Sempre nuovi arrivi di:
PARTECIPAZIONI
BOMBONIERE
REGALI DI NOZZE

REDI
PAVIMENTI
TRIESTE - VIA PETRONIO 30 - TEL. 744898
PAVIMENTAZIONI IN LEGNO
DI QUALSIASI TIPO ED ESSENZA
VERNICI SINTETICHE
MOQUETTES
SINTETICHE E DI LANA
ANTISTATICHE E ANTIMACCHIA

«LISTA PER TRIESTE»

Triestini, la verifica dell'orientamento degli elettori

1) sulla ZONA FRANCA INTEGRALE a Trieste e nella sua provincia (come già a Zara);
2) sull'AUTONOMIA di Trieste nell'ambito della Regione Friuli-Venezia Giulia (come in Alto Adige);
3) sulla ZFIC delle clausole economiche del trattato di Osimo (come a Seveso e Marghera);

sarebbe avvenuta oggi, 27 NOVEMBRE, col voto per il rinnovo del consiglio comunale di Trieste, se la maggioranza dei partiti, gli stessi che approvarono Osimo, non avesse deciso il rinvio delle elezioni.

Lo ricorderemo quando voteremo a primavera

Il Comitato della Zona Franca Integrale promotore della raccolta delle 65 mila firme

Anche questa inserzione, come le precedenti, verrà pagata con i fondi della raccolta della «Pubblica sottoscrizione» tuttora in corso

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e Galleria Tergesteo 11, tel. 34931. Orario 8.30-12.30, 15-18.45, al sabato 9-12.30, 15.30-19.45 - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 - 41090 - UDINE: via della Prefettura 8, tel. 203924 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, tel. 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telef. 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, tel. 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, telef. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29331 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - S. REMO, via Gioberti 47, telef. 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.pA., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste, il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA). Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. In domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. Al sabato l'accettazione per la domenica termina alle ore 12. Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Publikompass cassetta n. ..... 34100 Trieste: l'importo del nolo cassetta e di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta: saranno respinte le assicurate o raccomandate.

AVVISI URGENTI

COMMESSE/I anche promotrici o promotori vendite conoscenza lingua slava o croata cerca negozio abbigliamento. Scrivere a Publikompass Cassetta 34 E 34100 Trieste. 23332 D

SIMCA 1300 '73 gas perfetta visibile Luciani 9. Telef. 54723. 23342 Q

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 70 per parola

ABILE domestica media età offresi ore 8-16. Scrivere a Publikompass, cassetta 15 E, 34100 Trieste. 23165 A

SIGNORA offresi per stiro famiglia. Tel. 773711. 23035 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 170 per parola

CERCASI collaboratrice domestica ore 8-16, ottimo trattamento e stipendio. Telefonare 741105. 23313 B

CERCASI donna prestaservizi. Tel. 31821. 23128 B

CERCASI prestaservizi referenziata tre mattinate settimana. Telefonare 747996. 23186 B

COLLABORATRICE domestica cercasi, Grignano, tre volte alla settimana. Tel. 30201. 050404 B

CONIUGI cercano donna tutto fare, cucinare, referenziata, con dormire, oppure 8-17, zona Barcola, retribuzione mensile lire 250.000. Scrivere a Publikompass cassetta n. 3-E, 34100 Trieste. 23004 B

PER signora anziana sola, valida e autosufficiente cercasi collaboratrice stabile, alta retribuzione, appartamento e sistemazione signorili. Scrivere a Publikompass, cassetta 3 E, 34100 Trieste. 23049 B

STABILE media età referenziata sabato domenica libera ore da stabilirsi trattamento ottimo cercasi villa Grignano con aiuto. Telefono 224169 dalle 9 alle 14. 22966 B

STABILE referenziata per tre persone, piccolo appartamento. Bene retribuite purché capace. Telef. 422365 in mattinata domenica o lunedì. 23199 B

STABILE con dormire, massimo stipendio. Telefonare 747819 domenica. 23123 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 70 per parola

APPRENDISTA commessa, pratica panificio offresi, anche altro ramo. Accetto pure zona Monfalcone. Telefonare (040) 209929 feriali 9-12. 23047 C

CAUSA prossimo trasferimento Trieste 24enne diplomata, dirigente di comunità, pratica biennale centri meccanografici, cerca serio impiego. Scrivere a Publikompass cassetta n. 20-E, 34100 Trieste. 23248 C

COMMESSA pratica calzature, bella presenza, referenze, offresi mezza giornata mattino. Telefonare ore pasti 810934. 23143 C

CORRISPONDENTE commerciale 20 anni, pratica ufficio, stenodattilografia, offresi anche mezza giornata. Telefono 752483. 23305 C

CUOCO e aiuto cuoco capaci offronsi anche per stagione invernale. Tel. 040 - 821181. 23151 C

DIPLOMATA 24enne, esperienza imbarchi sia straditionali sia container, inglese, dattilografia, iscritta all'ufficio collocamento, cerca impiego. Tel. 816873. 23072 C

DUE fotomodelle offronsi pubblicità, foto artistiche. Richiedonsi serietà, discrezione. Telefonare 733665 mattino. 23152 C

EX impiegata statale 2-3 ore giornaliere offresi studio medico. Telef. 411173. 22992 C

FUOCHISTA pratico con patente offresi. Scrivere a cassetta Publikompass n. 12-E, 34100 Trieste. 23250 C

GEOMETRA, laureando economia, programmatore, militesente, disoccupato, cerca impiego. Tel. 748738. 23265 C

GIOVANE diplomata magistrale buona conoscenza dattilografia offresi lavoro impiegatizio anche mezza giornata. Telefonare 743616. 764179 lunedì. 23331 C

GIOVANE signora commessa, conoscenza croato, offresi. Telefonare

IMPIEGATA 18enne, pratica lavori ufficio, macchine contabili, offresi mezza giornata. Tel. 815132. 23316 C

EX impiegata statale 2-3 ore giornaliere offresi studio medico. Telef. 411173. 22992 C

MEZZOLAVORANTE meccanico automoto con referenze offresi. Telefono 725015. 23101 C

MILITESENTE patente B offresi anche fuori sede. Telefono 62088. 23068 C

OFFRESI giovane volenteroso, pratico consegne, patente C. Telefonare 772310 ore pasti. 23050 C

OFFRESI a ditta libero pomeriggi, possesso patente B, per viaggi fuori Trieste. Telefonare 764179 lunedì. 23331 C

OFFRESI a ditta giovane con macchina per trasporto pacchi periodo feste. Tel. 39610 ore pasti. 23291 C

OFFRESI sarta pratica riparazioni per negozio. Tel. 417175 ore 12-14. 23146 C

PLURIENNALE esperienza ufficio, segretaria direzione assicurazioni, spedizioni, veloce stenodattilografa, conoscenza inglese, francese, tedesco, presenza, dinamica, automunita, offresi subito. Telefono 728361 - 732271. 23210 C

RAGIONIERE 22enne militesente, pratico import - export, telex, paghe, perfetto inglese e tedesco offresi. Telefono 815132. 23316 C

RAGIONIERE esperto assume contabilità negozio. Tel. 912137 ore serali. 23036 C

SEGRETARIA diplomata, primo impiego, offresi. Telefonare 822127.

SESSANTENNE robusto offresi lavoro generico ristorante regione. Telefonare (0431) 81622. 050395 C

SIGNORA massima serietà esperta stiro cucito offresi ore da combinarsi. Tel. 775631 lunedì. 23126 C

SIGNORA custodirebbe bambini anche proprio domicilio, oppure serali. Telefonare 725028 ore pasti. 23236 C

SIGNORA offresi custodia bambini o aiuto anziani. Telefonare 796015. 23214 C

SIGNORINA 19enne volonterosa apprendista commessa abbigliamento offresi qualsiasi tipo lavoro. Tel. 752483. 23305 C

SIGNORINA 38 offresi per ambulatorio medico. Telefonare 763513 ore 14 - 16. 23138 C

17.ENNE steno-dattilografa, primo impiego, qualsiasi lavoro offresi. Telefonare 225925 9 - 13. 23082 C

17.ENNE diplomata buona conoscenza stenodattilo primo impiego offresi anche Monfalcone. Telefonare 209390 feriali 9-12. 23046 C

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

15ENNE volonterosa offresi apprendista commessa parrucchiera o altro. Tel. 811074. 23318 C

27.ENNE patentato capitano L.C., esperienza caricazione, buona conoscenza inglese, cerca impiego. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 14 E, 34100 Trieste. 23161 C

25ENNE libero pomeriggi cerca lavoro fiducia. Referenze. In possesso patente D. Telefonare 775331 lunedì 14.30 - 16.30. 23254 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telefono 62088. 23226 CC

A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio. Telefono 62088. 23226 CC

A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Telefono 62088. 23226 CC

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente con sollecitudine appartamenti cantine soffitte. Tel. 749441. 23196 CC

A.A.A. IDRAULICO riparazioni urgenti, bagni nuovi, rivestimenti, piastrelle, murature. Telef. 36921. 23228 CC

A.A. PARCHETTI, raschiatura, verniciatura, battiscopa, posa. Bezzi, D'Annunzio 24, tel. 768506. 23185 CC

A.A. SGOMBERIAMO appartamenti cantine soffitte, ritiriamo mobili usati, eseguiamo piccoli grandi traslochi. Telefonare 725697. 22894 CC

A.A. STUFE kerosene metano specializzato pulisce ripara. Telefono 794100. 23373 CC

A. NUOVA impresa pulitura stabili, uffici, negozi, appartamenti. Telefonare 797198. 23222 CC

A. PITTORI artigiani eseguono lavori accuratissimi. Offronsi prontamente. Tel. 767975. 23164 CC

A. PARCHETTISTA, raschiatura, verniciatura, riparazioni, marmittoni plastica. Gaspari, via Gambini n. 27-A. 755868 - 724092. 22746 CC

A. PORTE a soffietto, avvolgibili in plastica, veneziane, tende verticali. Montaggi, riparazioni, forniture a prezzi d'occasione, Malossi, via Nordio 9. Tel. 732833. 050354 CC

A. TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente, prezzi imbattibili. Interpellateci. 414244. 22973 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno battiscopa raschiatura verniciatura, facilitazioni pagamento. Rossetti 41. Telefono 790497. 23178 CC

ANTENNA specializzati colori installano Svizzera emittenti regionali Capodistria, minimo costo, preventivi gratuiti, riparazioni televisori. 763545. 23145 CC

ANTENNE Stereo Trieste Mia Montecarlo Svizzera Capodistria Nazionali, riparazioni radio transistori registratori giradischi televisori aspirapolvere rasoi. Universalradio, Settefontane 1. Telefonare 741317. 21712 CC

ARTIGIANO restaura tetti facciate poggioli appartamenti fognature pavimenti rivestimenti, armatura propria. Telefonare 741343 segreteria telefonica. 21652 CC

AVVOLGIBILI porte soffietto veneziane riparazioni. Lady Plast, Foscolo 5, galleria. Tel. 744520. 21982 CC

EDILAVORI, attrezzati restauri facciate stabili appartamenti pitturazioni genere, riparazioni terrazze muri sostegno fogne ecc. Telef. 747559. 22673 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenze. Servizio elettricità. 827606. 22693 CC

FRITTOLI parchetti, raschiatura ed applicazione Synteko originale svedese corredato di garanzia. Sconto 20 per cento fino al 31 dicembre. Tutto per i Vostri pavimenti, messa in opera pavimenti per cucina, bagni Amstrong, per stanze, soggiorni, parchetti e moquettes. Telefono 750895. Mostra al magazzino via S. Zenone 6. 23215 CC

IDRAULICO autorizzato esegue impianti, riparazioni in genere, preventivi gratuiti. Tel. 757554. 23257 CC

OFFRONSI trasporti leggeri qualsiasi destinazione. Telefonare 729038 ore pasti. 23039 CC

ORAFO prossima apertura a Ronchi dei Legionari di un laboratorio eseguirà lavori per oreficeria. Telefonare 0481-77302. 1012 CC

PELLICCE riparo confeziono colli, colbacchi. Tel. 732425. 5549 CC

PIASTRELLISTA idraulico offresi piccoli lavori, prezzi modici. Telefono 742249. 23205 CC

RIPARAZIONI televisori in giornata con garanzia. Ditta Radio Stella. Telefono 741801. 23329 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona, rivolta, cappotti, mantelli, vestiti, tailleurs. Campionario stoffe. Original Tiroler loden. Viale D'Annunzio 11, Kosuta. 23262 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili tailleur mantelli, Assume anche riparazioni pelle montoni abiti maschili femminili. Mosetti, piazza Garibaldi n. 11. Tel. 790280. 22636 CC

SGOMBERIAMO anche gratis recuperando mobilio vecchio cantine soffitte appartamenti, trasportiamo e trasloohiamo mobili. Telefono 410275, 422298. 22914 CC

TRASLOCHI Giona montaggio smontaggio mobili imballaggi depositi. Tel. 814319. 22564 CC

TRASPORTI piccoli - medi rapidi, prezzi modici. Telefonare 774915 14 - 15.30. 22913 CC

TRASPORTI e traslochi città, Italia, estero, magazzinaggi e riparazioni mobili: «T I». Telefonare n. 764080 escluso sabato. 050356 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 170 per parola

A.A.A. APPRENDISTI banconieri 16 - 18 anni cercansi. Bar «Para», via Battisti n. 14. Domenica festa. Telefono 786327. 23106 D

A.A. DITTA confezioni donna, fina, Bologna, assume impiegata anni 30 - 40, ottima presenza, taglia 48 - 50, possibilmente conoscenza lingua tedesca, stipendio interessante. Dettagliare, indicare telefono. Scrivere Publikompass cassetta 1067, 40100 Bologna. 156/BO D

A.A. LAVATORE auto capace cerca concessionaria Padovan - De Carli, Flavia 47. 23088 D

A.A. SALONE «Licia» cerca apprendista parrucchiera pratica. Telefono 741311. 23334 D

A. CERCASI impiegata-o per corrispondenza e mansioni amministrative ufficio ramo commercio con estero e interno. Conoscenza lingua jugoslava con inglese o tedesco. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 23 D, 34100 Trieste. 22669 D

A. ITALIANA cosmetici abbisogna signore signorine per vendita diretta anche mezza giornata. Presentarsi via Canova 14. 23290 D

AFFIDA fabbrica ovunque lavoro domicilio confezioni giocattoli. Scrivere Rint-Eupilio 126 Catania. 070/5 D

Continua in 10.a pagina

UN ACQUISTO È BUONO QUANDO IL PRODOTTO È VALIDO E IL PREZZO COMPETITIVO

I Nostri prodotti: STUFE ◆ LAVATRICI ◆ CUCINE ◆ FRIGORIFERI ◆ SCALDABAGNI ◆ ASPIRAPOLVERE ◆ LAVASTOVIGLIE ◆ RADIO-REGISTRATORI ◆ TV bianco e nero ◆ CALCOLATORI e TV a colori

Le nostre marche: ARGO - WARM MORNING - INDESIT - CANDY - S. GIORGIO - IGNIS - ROWENTA - RHEEM RADI GRUNDIG - EMERSON - TELEFUNKEN - PHILIPS - NORDMENDE - TEXAS INSTRUMENTS

I nostri esempi:

TV a colori L. 370.000
26 pollici, ultimissimo modello, 1 anno garanzia

Scaldabagni 80 lt L. 57.000
ultimissimo modello - RHEEM RADI

TV bianco e nero L. 110.000
portatili, 12'' con schermo nero

Cucine L. 95.000
con girarrosto e orologio

TV bianco e nero L. 145.000
24'', mobile con schermo speciale

Lavatrici L. 146.000
superautomatiche 5 kg

e centinaia di altre occasioni!!!

TELESTAR TRIESTE - Via Timeus, 7 - Telef. 794156

ATTENZIONE: In omaggio «una confezione di luci natalizie» ai primi 30 clienti di LUNEDI' 28 NOVEMBRE

DOMANI LUNEDÌ 28 NOVEMBRE IL NEGOZIO RIMANE APERTO

Autorizzazione Intendenza di Finanza N. 1328/8

❖ ◆ ❖

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

❖ ◆ ❖

DIRIGENTE TECNICO
di AGENZIA DI VIAGGIO
Categoria A illimitata
Accetterebbe incarico.
Scrivere a PUBLIKOMPASS Cassetta n. 11 E - 34100 TRIESTE

Impresa «ITALDECOS»
cerca MURATORI - CARPENTIERI
per pronto impiego in cantiere in GERMANIA
OTTIME RETRIBUZIONI
UDINE - telefono (0432) 28165

IMPORTANTE COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI
cerca Perito Pronto Liquidatore con effettiva conoscenza stima danni auto per inserimento nei propri Uffici di Trieste.
Si richiede:
— età 23/30 anni — obblighi militari assolti
— precedente esperienza in analoga mansione.
Si offre:
— Inquadramento di Direzione e retribuzione annua lorda di L. 7.300.000 circa.
Inviare dettagliato curriculum a
PUBLIKOMPASS 37 A - 20123 MILANO

Nel quadro del proprio programma di espansione Aziendale la
IMEC CONFEZIONI S.p.A.
ricerca VENDITORE per la Zona di TRIESTE - GORIZIA
cui affidare le proprie linee di prodotti:
- ABBIGLIAMENTO ESTERNO DONNA
- CAMICERIA - MAGLIERIA - PIGIAMI UOMO
- COSTUMI DA BAGNO DONNA/UOMO/BAMBINO

I Candidati ideali, massimo 35enni, dovranno essere in possesso di autovettura ed avere la residenza nella città di TRIESTE o GORIZIA.
L'aver operato in un settore analogo, con moderni sistemi organizzativi, costituirà titolo preferenziale.
L'inquadramento è previsto come Agente Esclusivo (Enasarco) con una remunerazione iniziale di circa 9.000.000 annui con premi ed incentivi.
Le persone interessate sono pregate di inviare il proprio curriculum a:
IMEC CONFEZIONI S.p.A. - Direzione Vendite
Casella Postale 4177 - MILANO
Gli attuali Venditori sono informati del presente annuncio.

PIASTRELLE DI CERAMICA
per pavimenti e rivestimenti
Gruppo Industriale, tra i più importanti del Settore, molto introdotto sul mercato italiano ed estero, ricerca:
AGENTE
per le provincie di:
UDINE - GORIZIA - TRIESTE - PORDENONE
La Società opera attraverso una rete di depositi e nelle zone considerate dispone di un buon portafoglio clienti.
Al candidato si richiede ottima introduzione presso rivenditori di piastrelle ed imprese edili, età 25/35 anni, doti di comunicativa ed efficenza organizzativa nell'attività di promozione e sviluppo vendite.
Data l'importanza commerciale della zona, il candidato deve essere monomandatario, con adeguata retribuzione provvigionale.
Inviare dettagliato curriculum a:
Dr. PIERANGELO FESTA
IPSOMARK s.r.l.
Organizzazione di vendita dei prodotti dell'industria e consulenze marketing
Via Savelli, 17 - 35100 Padova
Tel. 049/26110 - 654110

«AZIENDA DINAMICA»
con posizione consolidata in Italia e all'estero, ricerca per il potenziamento del settore commerciale:
AGENTI DI VENDITA PER IL VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA
Al candidato prescelto sarà affidata una zona di vendita nell'ambito della **FILIALE del VENETO.**
I candidati dovranno avere un'età non superiore ai 35 anni e un'esperienza di vendita diretta.
E' previsto l'inquadramento nel contratto «AGENTI DI COMMERCIO».
I candidati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae a:
Casella S.P.I. 6 A - 35100 PADOVA

VALIDA OPPORTUNITÀ
Importante azienda offre inserimento a esperti meccanici dieselisti con possibilità di carriera nel nuovo stabilimento a Trieste.
Si richiede:
pluriennale esperienza, militesenti, età massima 40 anni.
Indirizzare curriculum a:
Publikompass - Cassetta n. 24 E - 34100 Trieste

Prime visioni

«Valentino»

Regia: Ken Russell - Sceneggiatura: Ken Russell e Mardik Martin - Musica: Ferde Grofe e Stanley Black - Interpreti: Rudolf Nureyev, Leslie Caron, Michelle Phillips, Karol Kane, Seymour Cassel, Peter Vaughan, William Hootkins - Gran Bretagna 1977.

Una bella sorpresa. Dopo aver visto le precedenti biografie-pretesto del regista inglese (quelle di Ciaikovski, Mahler, Gaudier e Liszt) e le sue altre opere («I diavoli», «Tommy», «Il voyfriend»), ci si poteva aspettare un ennesimo spettacolo-delirio, sulla falsariga di «Lisztomania». Invece, per narrare la vita di Valentino, Russell sembra si sia fatto iniezioni di moderazione: ed è stata, senza dubbio, un'eccellente idea.

Partire dai funerali del «divo», con la folla impazzita attorno al feretro, e pian piano delineare la figura di Rudy attraverso successivi flashback (ciascuno introdotto da una delle sue conoscenze femminili), non è certo una trovata particolarmente originale, tuttavia l'impianto regge, e molto bene. Anzi, regge sempre più mano a mano che il film va avanti, sino alla sua tragica, amara conclusione, che sfiora addirittura il patetico, ma senza eccesso.

Ecco, è questa mancanza di «eccessi» (così frequenti nella precedente opera di Russell) che costituisce la bella sorpresa: il regista si concede solo in un paio di punti all'orgia visiva (le sequenze nella prigione, la seduta spiritica), il che naturalmente valorizza tali parti, in contrasto con la maggior parte del film, diretto con estrema misura, fino a essere quasi monotono in apertura.

Ma ciò che va sottolineato, soprattutto, è che qui Russell non ha preso un personaggio per stravolgerlo a proprio piacimento, solo pensando al proprio gusto immaginifico, ma ha voluto, almeno entro certi limiti, mantenere il discorso su un binario di «fedeltà storica», di plausibilità, nonostante qualche forzatura e inesattezza od omissione (qualche personaggio, nella realtà, sembra non fosse proprio come nel film viene descritto: «Fatty» Arbuckle, ad esempio, il «grassone della risata»; e la figura di Pola Negri, l'ultimo amore di Rudy, è del tutto assente). E questo perché, in qualche modo, Russell stavolta si è «innamorato» del personaggio: è solo grazie a questo «amore» che è riuscito a raccontarlo così accoratamente, specie nella seconda parte, con sequenze di vibrante forza emotiva.

Un altro anti-eroe si aggiunge quindi alla serie, ma stavolta un anti-eroe più umano: una vittima, in fondo, di una società corrotta, burlona, crudele e cinica. Il ragazzo di Castellaneta venuto negli Stati Uniti per coltivare arance finisce ucciso da un'ulcera procuratagli da chi gli sta intorno, da una schiera di avvoltoi, tra i quali la stessa moglie, dalle fantasie «misteriche» ma estremamente pratica e anch'essa una sfruttatrice alla pari di tutti gli altri, tranne forse un paio (come June Mathis, la sceneggiatrice che lo impone nei «Quattro cavalieri dell'apocalisse» nel 1921).

La storia di Rodolfo Valentino è, per Russell, soprattutto la storia di un uomo, di un uomo senza particolari meriti, se non quello di possedere qualcosa in grado di far guadagnare gli altri, più che lui stesso. E' la storia di un «burattino», tirato di qua e di là, impotente spesso a ribellarsi, incapace di districarsi dalla ragnatela, che finisce per autodistruggersi in un estremo tentativo di riconquistare la propria dignità, offesa dai rapaci giornalisti americani (e la vena anti-americana è sempre presente nel film, come in ogni buon inglese).

Russell ci dà quindi una delle biografie più appassionate dello schermo, narrata con estrema misura e buon gusto, con partecipazione e fantasia, con acutezza psicologica e con vivo senso dello spettacolo, non gratuito ma coerente e funzionale, orchestrato quasi alla perfezione sia nel «registro» degli interpreti, sia nella fotografia, nella scenografia, nella musica. Poco importa, in fondo, se, di fronte alla realtà della vicenda, ha voluto cambiare qualcosa e fare di Valentino, nonostante tutto, un personaggio comunque «suo». Come diceva Dumas padre: «D'accordo, ho violentato la storia. Ma le ho fatto fare dei bei bambini».

Nureyev, nei panni di Rudy, se la cava egregiamente, anche se a tratti appare un po' troppo legnoso. Accanto a lui sfilano numerosi caratteristi di lusso, oltre alla rediviva Leslie Caron, «datata» ma sempre brava, e Michelle Phillips, la moglie «ragioniera», in una prova buona anche se leggermente sopra le righe.

Francesco Carrara

QUESTA SERA SUL VIDEO

«Comemai» (Rete 2, ore 17, colore) — Viene trasmesso questo rotocalco di Giampaolo Sodano e Franco Lazzaretti che presenta fatti, musica e cultura dell'esperienza giovanile oggi.

* * *

«Barnaby Jones» (Rete 2, ore 18.05, colore) — «Caccia a un morto» è il titolo del telefilm in onda per questa serie interpretata da Buddy Ebsen.

* * *

«...E adesso andiamo a incominciare» (Rete 2, ore 20.40, colore) — Seconda puntata di questo programma, con protagonista Gabriella Ferri, che si svolge in un circo il cui crudele proprietario sottopone gli artisti a esercizi difficili e pericolosi che però non riescono mai. La Ferri canta, tra l'altro, «L'ho sentito stanotte sospirare» e «Oracao de mae miniminha». La regia è di Luigi Perelli.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» — Stagione lirica 1977-78. Oggi alle ore 16 quinta rappresentazione (turno D) de «Il vascello fantasma» di R. Wagner. Direttore G.F. Kuhn, regia W. Eichner. Biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 31948).

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» — Stagione lirica 1977-78. Martedì alle ore 20 ultima rappresentazione (turno E-E) de «Il vascello fantasma» di R. Wagner. Direttore G. F. Kuhn, regia W. Eichner. —

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI — Ore 16 turno II domenica, (ultima replica): «Il diario di Anna Frank» presentato dalla Cooperativa Teatro Mobile diretta da Giulio Bosetti — Secondo spettacolo in abbonamento. Prenotazioni Biglietteria Centrale, Galleria Protti.

TEATRO STABILE - AUDITORIUM. Ore 16 (ultima replica), «A piacer vostro» di W. Shakespeare. Teatro Stabile dell'Aquila. In abbonamento tagliando 3, in alternativa. Prenotazioni Biglietteria Centrale.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI — Da martedì Il Gruppo della Rocca presenta «Pulcinella capitano del popolo». In abbonamento: tagliando n. 3, alternativa. Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

TEATRO STABILE - AUDITORIUM. Dal 1.o dicembre, fuori abbonamento, la Cooperativa Teatro 76 in collaborazione con il Goethe Institut presenta «Il principe di Homburg», regia di Marcello Aste. Abbonati e soci Goethe Institut sconti del 30 e del 20%. Prenotazioni Biglietteria Centrale.

ARISTON - I.N.C. (tel. 741093). 15.30, ult. 22: «Tutti defunti... tranne i morti» di P. Avati. Technicolor con G. Cavina e F. Marciano. V.m. 14 a. Ultimo giorno.

EDEN. 15.30, 17.40, 19.50, 22.15. — «Al di là del bene e del male». Un film di Liliana Cavani con D. Sanda, E. Josephson, R. Powell e V. Lisi. Technicolor. V.m. 18 anni. Seconda settimana.

EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22.15 — Un grandioso fantaspettacolo «Holocaust 2000» con Kirk Douglas, Agostina Belli e Simon Ward. Technicolor non vietato.

FENICE. 15.30, 17.45, 20, 22.15 — «Rollercoaster» (Il grande brivido) con George Segal, Richard Widmark, Susan Strasberg ed Henry Fonda. Technicolor per tutti.

FILODRAMMATICO. 15.30, ultima 22: «Sole su un'isola appassionatamente». Severam. v.m. 18 anni.

GRATTACIELO. 16, ultima 22.15. Intrighi, ricatti e delitto nell'impenetrabile mondo di «Madame Claude». Technicolor con F. Fabian, M. Head, Dayle Haddon, K. Kinsky, M. Ronet. Per il contenuto erotico e le scene morbose inserite nel film è «tassativamente» v.m. 18 anni.

MIGNON. 14, ultima 22.15: «Per amore di Beniamino». Ritorna il più simpatico «quattrozampe» del mondo in una nuova entusiasmante avventura.

NAZIONALE. 15.30, 17.40, 19.50, 22.15. Un film di Ken Russell «Valentino» con Rudolf Nureyev, Leslie Caron e Michelle Phillips. E' un film per tutti.

RITZ. 15.30, 17.40, 19.50, 22.15: «Ecco noi per esempio...». Technicolor. V.m. 14 anni. Con Adriano Celentano e Renato Pozzetto. Sospese tutte le tessere.

AURORA. 15, ult. 22. Presentato al Festival di Cannes il divertentissimo film di G. Roy Hill «Colpo secco» interpretato da P. Newman. Tante verità sul mondo sportivo americano, tante risate in un film di eccezionale successo. Technicolor. Non vietato.

CAPITOL. 15. La recentissima trasposizione cinematografica del romanzo di M. Twain «Il principe e il povero» con M. Lester, C. Heston, O. Reed e D. Hemmings. Sfarzo, validità narrativa e un eccezionale cast di attori in un film da sette milioni di dollari. Technicolor per tutti.

CRISTALLO 16, cassa ore 15.30. Un nuovo successo «L'esorcista II - L'eretico» con Linda Blair e Richard Burton. V.m. 14 anni.

MODERNO. 15. Affascinante e con eccezionali effetti drammatici è il colossale technicolor «Fase IV: distruzione Terra». Uno dei più belli e interessanti film di fantascienza mai apparsi sullo schermo. Interpretato da N. Davenport e L. Frederick. Technicolor.

IMPERO. 15.30. Solo per chi vuole ridere e divertirsi «I due superpiedi quasi piatti» con T. Hill e B. Spencer. Technicolor.

VITTORIO VENETO. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22. Un travolgente poliziesco che si consiglia di vedere dall'inizio «Roulette russa». George Segal, Cristina Raines. Technicolor.

ABBAZIA (tel. 60190). 15: «Amore vuol dire gelosia». Divertentissimo technicolor con E. Montesano e B. Bouchet. V.m. 14 anni. Domani Cinema d'essai con il film di R. Polanski «Che?» con M. Mastroianni. Technicolor.

ALCIONE (tel. 796162). 14.30: «Tentacoli». Come nel film «Lo squalo», una forza immane della natura, scaturita dagli abissi del mare, si scatena contro l'uomo. Uno spettacolo emozionante, altamente drammatico con John Huston, Henry Fonda e Delia Boccardo. Cinemascope-technicolor.

ALDEBARAN. 15.30: «Il tempo degli assassini». Un film di scorrivolgente e drammatica attualità con Joe Dallesandro. Colori. V.m. 18 anni.

ASTRA. 15. Louis De Funes assolutamente imprevedibile nel comicissimo technicolor «L'ala o la coscia?». Per tutti.

IDEALE. 15. Technicolor: «Il principe Azim». Sabù Raymond Massey, Valerie Hobson. Spettacolare.

LUMIERE (via Flavia 9). 14.30, ult. 22: «Di che segno sei?» con Adriano Celentano, Mariangela Melato, Renato Pozzetto, Paolo Villaggio, Alberto Sordi, Giovanna Ralli e Luciano Salce. Attenzione non mancate questo è il film delle risate.

RADIO. 14.30: «Kakkientruppen». I più celebri attori comici in un film che è tutto una risata. Colori. Per tutti.

SAN GIOVANNI. 15, ult. 21: «Bongo e i tre avventurieri». Cartoni animati. Technicolor. Walt Disney.

Riduzioni ENAL: Ariston.

MUGGIA

VERDI. 15: «Pinocchio», l'immortale storia di Collodi realizzata in technicolor con i favolosi cartoni animati di Walt Disney.

VOLTA. 15. Charlton Heston, Ava Gardner, George Kennedy e un cast di grandi attori nel capolavoro «Terremoto». Technicolor. Il film che ha riscosso il più grande successo di pubblico.

UDINE

ARISTON. 15: «Un attimo una vita». V.m. 14 anni.

CAPITOL. 16: «Il principio del domino».

CENTRALE. 15: «New York, New York».

ODEON. 16: «Ride bene chi ride ultimo».

CRISTALLO. 15: «Confessioni proibite di una monaca adolescente». V.m. 18 anni.

DIANA. 18: «Vergine e toro».

PUCCINI. 15: «Black Sunday».

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 15 - 22: «Il giorno dell'Assunta» con T. Schirinzi e L. Trieste.

CORSO. 15 - 22: «Colpo secco» con P. Newman e J. Warren. Colori.

VERDI. 15 - 22: «La via della droga» con F. Testi e D. Hemmings. Colori. V.m. 18 anni.

VITTORIA. 15.15 - 22: «L'Italia in pigiama». Film inchiesta a colori. V.m. 18 anni.

CENTRALE. 15 - 22: «Due sporche carogne» con C. Bronson e A. Delon. Scope a colori.

STELLA MATUTINA. 14.30 - 18: «L'avventuriero dei 7 mari» di Jock London, con R. Harmstorf ed E. Meeks. Colori.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Il prossimo uomo» con Sean Connery e Cornelia Sharpe. A colori.

PRINCIPE. 14: «Porci con le ali» con Lou Castel e Anna Nogaro. A colori.

SAN MICHELE. 14: «Paperino & C. nel Far West». Cartoni animati di Walt Disney a colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «L'uomo mascherato contro il corsaro nero» con Franco Nero. Avventuroso a colori.

GRADO

CRISTALLO. 15 - 17: «La collina degli stivali» con Terence Hill e Bud Spencer. Technicolor. — 19.30 - 21.30: «Squadra antifurto» con Tomas Milian, Robert Webber. Technicolor. V.m. 14 anni.

CERVIGNANO

NUOVO. «Il prefetto di ferro» con G. Gemma e C. Cardinale.

CORMONS

ITALIA. 15 - 16.30: «I diavoli volanti» con S. Laurel e O. Hardy. Segue cartone animato «Silvestro contro tutti». 18 - 22: «Bestialità» con P. March e J. Mevniel. V.m. 18 anni.

GRADISCA

COMUNALE. 15 - 21: «Arrivavano sempre al tramonto: li chiamavano i quattro dell'Ave Maria» con B. Spencer e T. Hill.

RONCHI

RIO. «Amore alla francese». Prima visione di zona.

EXCELSIOR. «La scarpetta e la rosa»

PALMANOVA

ITALIA. «San Pasquale Baylonne, protettore delle donne».

GARIBALDI. «Il ginecologo della mutua».

SAN DANIELE

T. CICONI. «Cassandra Crossing» con S. Loren.

CASARSA

ROMA. «La stanza del vescovo» con U. Tognazzi

UCV SOGGIORNI a LIPIZZA

Sistemazione all'Hotel Maestoso in stanze con bagno:
WEEK-END sabato - lunedì da Lire 18.500
NATALE 24-27/12 Lire 30.000
VEGLIONE DI CAPODANNO Lire 23.000

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza dell'Unità 6 - Telefono 62621

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 6, 10.10, 13, 17, 19, 21, 23. 6: Risveglio musicale; 6.30: Giorno di festa; 7.35: Culto evangelico; 8.40: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Messa; 10.20: Sandro Merli presenta la settima radio (10.35: Prima fila; 11: Special di G. Calabrese; 12: A volo radente; 12.30: Seduto su un bicchiere; 13.30: Perfida Rai; 14.40: Carta bianca; 15.20: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Carta bianca (2); 17.10: Radiouno per tutti; Canzoni italiane; 18.10: Entriamo nella commedia; 19.30: Ascolta si fa sera; 19.35: I programmi della sera; 21.10: L'Arialda di Testori; 23.05: Radiouno domani - Buona notte dalla dama di cuori.

RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.25, 18.30, 19.30, 22.30. 6: Domande a radio 2; 7.55: Domande a Radio (2); 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Esse TV, programmi televisivi della settimana; 9.35: Johnny Dorelli presenta gran varietà; 11: Radiotrionfo; 12: Anteprima sport; 12.15: Revival; 12.45: Il momento della verità; 13.40: Colazione sull'erba; 14: Trasmissioni regionali; 14.30: Domenica sport; 15.20: Un curioso autunno; 16.30: Domenica sport (2); 17.15: Canzoni di serie A; 17.45: Disco azione; 19: Canzoni di serie A (2); 19.50: Opera '77; 20.50: Radio 2 settimana; 21: Radio 2 ventunoventinove; 22.45: Buonanotte Europa.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 7.30, 8.45, 10.45, 13.45, 14.45, 18.45, 20.45, 23. 6: Quotidiana radiotre - La mattina di radiotre in diretta dalle 6 alle 9 la musica ascoltata insieme, le notizie, i temi d'attualità e del lavoro, le informazioni utili; 7.45: Prima pagina; 8.45: Succede in Italia; 9: La stravaganza; 9.30: Domenicatre; 10.15: A. Casella; 10.55: Il tempo e i giorni; 11.45: A. Casella; 12.45: Succede in Italia; 13: Quale folk; 14: A Casella; 15: Il baripop; 15.30: Oggi e domani; 16.15: A. Casella; 16.45: Invito all'opera: La Boheme; 19: A Casella; 19.45: Conversazione; 20: La grande signora; 20.15: Maestri della cappella Giulia in Vaticano; 21: I concerti di Milano della Rai; 22.05: Munteanu interpreta Schubert; 22.30 Alla corte di Enrico IV.

LOCALI (Trieste)

8.40: Il Gazzettino; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa messa; 12: Il teatro di Angelo Ceccelin - A cura di Damiani e Grisancich nell'interpretazione del Teatro Popolare «La contrada» - Regia di Francesco Macedonio; 12.35: Il Gazzettino; 17.12: Sport, musica e cronaca - Edizione speciale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

Venezia Giulia

13.30: L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 14: Il teatro di Angelo Cecchelin - A cura di Damiani e Grisancich nell'interpretazione del Teatro Popolare «La contrada» - Regia di Francesco Macedonio (replica); 14.30: L'opera in 20' - Un programma di Carlo de Incontrera.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 8.30: Come stai? Sto benissimo, grazie, prego; 9.15: L'orchestra James Last; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi...; 10.15: Ritratto musicale; 10.30: Notiziario; 10.32: La canzone del giorno; 10.40: Vanna, un'amica, tante amiche; 11: Fatti ed echi - settimanale radiofonico; 11.15: 15' con il complesso Bernard Lubat; 11.30: Kim, il mondo giovane; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle i; 13: Brindiamo con...; 13.30: Notiziario; 14: Automobile story; 14.30: Notiziario; 14.33: Le canzoni più della settimana; 15: Stretta di mano - speciale dal Friuli, a cura di Pinuccia Politi; 15.15: B.P.M. record; 15.30: Folk e no; 16: Arte un modo di vivere; 16.05: L'angolo di Armando; 16.30: Programma in lingua slovena; 19.30: Crash; 20: Incontro con i nostri cantanti; 20.30: Notiziario - La domenica sportiva; 20.40: Rock party; 21: Sipario radiofonico; 21.30: Riserva; 21.45: L'allegra operetta; 22.30: Giornale radio; 22.45: Ballabili.

TV Svizzera

13.30: Telegiornale; 13.35: Telerama, settimanale del telegiornale; 14: Un'ora per voi, settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera; 15: Da Tokyo: Campionati mondiali di danze latino-americane, cronaca differita; 15: La medicina di Fens: Un patrimonio da conservare, documentario; 16.50: «La grande ruota» telefilm della serie «Il lungo viaggio di Terry, Raji e un elefante indiano»; 17.40: Domenica sport - Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di lega nazionale - Notizie; 18.45: Telegiornale; 18.50: Piaceri della musica; 19.15: Intermezzo; 19.30: La parola del Signore, conversazione evangelica; 19.40: Il mondo in cui viviamo; Itinerari artistici, Portogallo - Lisbona; 20.05: Incontri, fatti e personaggi del nostro tempo: Fulvio Tomizza, scrittore di frontiera; 20.30: Telegiornale; 20.45: «La voglia di vincere», quinta puntata; 21.40: La domenica sportiva; 22.40: Telegiornale.

TV Capodistria

17.45: Telesport - Pallacanestro: Bosna-Beko; 19.30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27, i programmi della settimana; 20.15: Punto d'incontro, settimanale del telegiornale; 20.35: «Presto a letto», film; 22: «Maria», sceneggiato televisivo, seconda puntata.

TV Lubiana

8.25: Jugoslavia, buon giorno; 9.35: G. Flaubert: «Madame Bovary; 10.30: Festeggiamenti alla fine dei lavori sul canale del Danubio: 11.30: TV degli agricoltori; 12.40: Film di serie; 13.05: Notiziario; 14.50: Pomeriggio festivo; 17.40: Telesport - Pallacanestro: Brest-Jugoplastika; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 19.50: Commento settimanale di economia; 20: «Nikola Tesla», dramma; Il mondo intorno a Jastrebarsko; 21.55: Telegiornale; 22.15: Rassegna sportiva.

TV Zagabria

9.30: TV dei ragazzi; 10.30: Inaugurazione del canale Danubio-Tisa-Danubio; 11.30: TV degli agricoltori; 13.30: La TV e i telespettatori; 14: Disneyland; 14.45: Pomeriggio festivo; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20.05: «L'uomo e l'architettura; 21.25: Documentario; 21.55: Telegiornale; 22.15: Rassegna sportiva.

TV RETE 1

11.00 Santa Messa.
11.55 Incontri della domenica.
13.00 TG l'una. ★
13.30 TG1 notizie. ✲
14.00 Domenica in... ★
14.10 Notizie sportive.
14.15 Anteprima di «Secondo voi».
14.50 In... sieme.
— Notizie sportive.
15.05 Concerto di Claudio Baglioni: «Con tutto l'amore che posso».
16.15 90.o minuto.
16.35 In... sieme.
17.00 Pippo Baudo presenta: «Secondo voi».
18.10 In... sieme.
18.15 Calcio: Un tempo di una partita di Serie B.
— Notizie sportive.
19.00 In... sieme.
— Che tempo fa. ★
20.00 Telegiornale. ✲
20.40 «Castigo», di Matilde Serao. 1.a puntata. ★
21.55 La domenica sportiva. ★
22.55 Prossimamente. ★
— Telegiornale. ✲
— Che tempo fa.

TV RETE 2

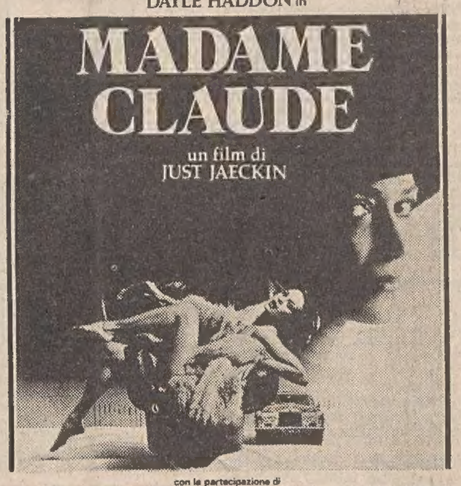
12.30 Vicki il Vichingo - Gedeone. Cartoni animati. ✲
13.00 TG2 - Ore tredici. ✲
13.30 Renzo Arbore presenta: «L'altra domenica». ★
15.15 Diretta sport.
— Varese. Hockey su ghiaccio: Diavoli Gold Market - Ascona. ★
17.00 «Comemai» - Fatti, musica e cultura dell'esperienza giovanile oggi. ★
17.50 Prossimamente. ★
18.05 «Barnaby Jones», telefilm. ★
19.00 Calcio: Un tempo di una partita di Serie A.
— Previsioni del tempo. ★
19.50 TG2 - Studio aperto. ✲
20.00 Domenica sprint. ★
20.40 Gabriella Ferri in: «... e adesso andiamo a incominciare», 2.a puntata. ★
21.55 TG2 - Dossier. ★
22.50 TG2 - Stanotte. ✲
23.00 Protestantesimo.

★ *Programmi a colori.* ✲ *Parzialmente a colori.*

OGGI AL GRATTACIELO OGGI

INTRIGHI, RICATTI, ALTA FINANZA E DELITTO NELL'IMPENETRABILE MONDO DI MADAME CLAUDE

La COLUMBIA PICTURES presenta una produzione ORPHEE ARTS
FRANCOISE FABIAN
MURRAY HEAD
DAYLE HADDON in



con la partecipazione di
KLAUS KINSKY • ROBERT WEBBER • JEAN GAVEN
e VIBEKE KNUDSEN nella parte di ANNE MARIE • ANDRE FALCON
FRANCOIS PERROT • MARC MICHEL
con la parte cipazione di MAURICE RONET Sceneggiatura & dialoghi ANDRE G. BRUNELIN
Dal libro "Alla cui les Memoires de Mme Claude" di JACQUES OUDREZ Edizione "Stock" • Musiche originali di SERGE GAINSBOURG
orchestrate e dirette da JEAN PIERRE SABAR Canzone Yesterday Yes A Day interpretata da JANE BIRKIN
Edizioni musicali ORPHEE ARTS Produttore Esecutivo CLAUDE GORSKY
Direttore della fotografia ROBERT FRAISSE Direttore di produzione SUZANNE WIESENFELD Sceneggiatore MAURICE SERGENT Produttore delegato CLAIRE DUVAL

Per il contenuto erotico e le scene morbose inserite nel film è «tassativamente» vietato l'ingresso ai minori di 18 anni

ARISTON I.N.C.
per un cinema migliore
TUTTI DEFUNTI... TRANNE I MORTI
di Pupi Avati

OGGI A MONTEBELLO
CORSE

inizio alle ore 14
E' TEMPO DI ALTE QUOTE!
TRIBUNA RISCALDATA

Grande successo AL FENICE

UN'EMOZIONANTE E SPETTACOLARE CACCIA ALL'UOMO CHE VI TERRA' COL FIATO SOSPESO FINO ALL'ULTIMO MINUTO

E' UN FILM PER TUTTI

Strepitoso successo AL RITZ

ACHILLE MANZOTTI presenta
ADRIANO CELENTANO • RENATO POZZETTO
BARBARA BACH
SERGIO CORBUCCI
ecco noi per esempio...

NON SPINGETE, STATE TRANQUILLI E RISPETTATE LA FILA
E' IL SOLO MODO PER VEDERE QUESTO FILM SENZA FARVI MALE
VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

ALL'EXCELSIOR - Grande successo

UN TURBINE DI AVVENIMENTI SPETTACOLARI!
UN ALTRO GRANDIOSO FANTASPETTACOLO!

EDMONDO AMATI presenta
KIRK DOUGLAS SIMON WARD AGOSTINA BELLI

HOLOCAUST 2000

IL FILM NON E' VIETATO

AL NAZIONALE
UN AVVENIMENTO ECCEZIONALE

una produzione ROBERT CHARTOFF IRWIN WINKLER - un film di KEN RUSSELL
RUDOLF NUREYEV "VALENTINO"
LESLIE CARON - MICHELLE PHILLIPS e CAROL KANE
produttore associato HARRY BENN - scritto da KEN RUSSELL e MARDIK MARTIN
diretto da KEN RUSSELL - prodotto da IRWIN WINKLER e ROBERT CHARTOFF
Il libro VALENTINO (Ritratto di un film) è pubblicato in Italia da Sperling & Kupfer editori di Milano
Copyright United Artists Corporation MCMLXXVII. All Rights Reserved
Colore United Artists

E' UN FILM PER TUTTI

Ritorna il più simpatico «Quattrozampe» del mondo in una NUOVA entusiasmante avventura

PER AMORE DI BENIAMINO

BENIAMINO VI ATTENDE OGGI DALLE
ORE 14 AL MIGNON

milioni di famiglie in America si sono entusiasmate per questa incredibile storia realmente accaduta

TECHNICOLOR

LA GRANDE AVVENTURA
(WILDERNESS FAMILY)

G·BABY
Via Genova, 23 Trieste

CI PREPARIAMO
A RICEVERE S. NICOLÒ

SEMPRE - MENO - CARE
LE PELLICCE A MESTRE

INIZIA DOMANI ORE 15.30
LA GRANDIOSA
VENDITA
DI PELLICCE PREGIATE
con sconti oltre il 50%

possibili dati gli ampi sconti ottenuti nei massicci acquisti all'origine, di cui intende fare omaggio alla clientela

Alcuni prezzi orientativi

	Valore	Realizzo		Valore	Realizzo
Ocelot Poludas	2.800.000	1.290.000	Persiano uomo donna	690.000	275.000
Visone Saga Select	4.500.000	2.090.000	Opossum	1.090.000	490.000
Visone Imperial	2.450.000	1.290.000	Castorito	390.000	225.000
Visone Ranch	1.950.000	990.000	Capretto d'Asmara	550.000	270.000
Visel o visone cinese	1.490.000	790.000	Rat Mosquet naturale	990.000	490.000
Visone Tweed	1.290.000	690.000	Montone doré	490.000	240.000
Bolero visone	850.000	490.000	Foca	890.000	490.000
Lontra Black	1.650.000	890.000	Viscaccia	360.000	165.000
Lupo coreano	790.000	390.000	Lapin G.	180.000	85.000
Marmotta G.	1.500.000	795.000	Gatto	290.000	195.000
Castoro	1.490.000	790.000	Cappelli visone	80.000	25.000
Volpe Patagonia G.	1.090.000	590.000	Pelli visone maschi giganti	90.000	40.000
Rat visonato	1.090.000	590.000	Giacconi uomo	109.000	65.000
			Coperte Lapin matrimoniale	145.000	90.000

Pellicce per bambini a sole L. 49.000

Tutte le pellicce sono di nuova creazione modelli 1977 - 78 con certificato di garanzia

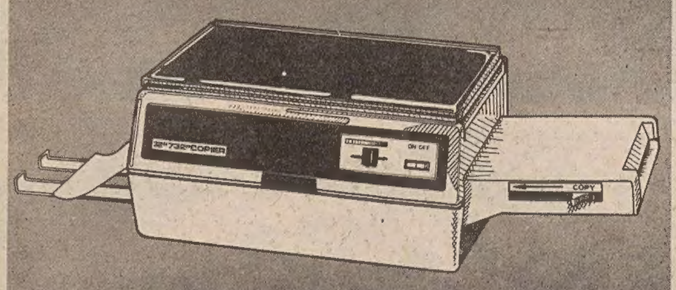
LA PELLICCERIA CHE NON TEME CONFRONTI

PELLICCERIE RIUNITE s.r.l.

MESTRE Via Piave 119

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N. 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740

POTATURA ALBERI
rivolgetevi a
VIVAI BUSÀ
Telefono 54307



La modernisisma tecnologia «Magne-Dry» a freddo per il nuovo fotocopiatore 3M «VQC-732», il più economico; indispensabile per bassi volumi di copiatura.

Sarà presentata, a cura della ITALCOPY di via Milano, presso l'Excelsior nei giorni 5, 6 e 7 dicembre durante la manifestazione

REPROGRAFIA '78

AIUTO cuoca cercasi per negozio gastronomico. Orario di lavoro dalle 7 alle 13 escluso domenica. Telef. 272104 ore negozio. 3536 D

ALBERGO cerca cameriera e donna pulizie. Presentarsi Hotel Roma, lunedì, martedì, ore 16 - 19. 3572 D

APPRENDISTA banconiera cerca bar Tiziano, via Cicerone 2. 23080 D

CERCANSI pulitrici e pulitori per pulizia stabili. Tel. 790527 dalle 9.13, 4-7. 22754 D

CERCASI sarta o sarto da uomo per riparazioni anche a ore. Telef. 794683 orario negozio. T.A. 3538 D

CERCASI da signorina ventiduenne aiuto commessa segretaria tuttofare buona volontà max trentenne anche straniera indipendente. Offresi alloggio stipendio adeguato. Indirizzare Mundus Giusy, via del Caparra 46, Firenze. 04-100899 D

CERCASI fatturista esperta per ditta commerciale. Tel. 34900. 23159 D

CERCASI impiegata ramo commercio volonterosa anche primo impiego conoscenza dattilografia indispensabile scritto e parlato sloveno o serbo-croato. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 22 D, 34100 Trieste. 22668 D

CERCASI commessa. Presentarsi soltanto se conoscenza slovena. Magazzini Edo, via F. Filzi 5. 23333 D

CERCASI lavorante parrucchiera e pedicure, giorni due, venerdì e sabato. Telefono 723925. 23227 D

CERCASI operaio meccanico auto. Telefonare 569291. 23124 D

CERCHIAMO signore e signorine con automezzo per facile lavoro pomeridiano altamente retribuito. Manoscrivere: Patente 50801 Fermoposte Ronchi. 1029 D

CERCO moglie con marito pensionati, offro alloggio per lavoro domestico e giardinaggio. Tel. 93833. 23163 D

ELETTROTECNICA avvolgimenti cerca avvolgitore capace. Tel. 795445. 22939 D

IMPORTANTE società cerca competente e serio professionista cui affidare amministrazione propri stabili. Inviare curriculum a Publikompass cassetta n. 5-E, 34100 Trieste. 23038 D

INTERNISTA cerca trattoria «Ai Pescatori», riva Gulli 4, di fronte alla pescheria. Turno serale. Tel. 774693. 3566 D

LAVORANTE e mezza lavorante pratica manicure e phoon cercansi. Telefonare 744788 lunedì dopo ore 10. 3560 D

ODONTOTECNICO per studio dentistico fuori Trieste cercasi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 44 D, 34100 Trieste. 22952 D

PELLICCIAIE montatrici referenziate cercansi. Telefonare 71606. 22944 D

PERSONALE interessato a remunerazioni ottime, con desiderio di sicurezza e di carriera, primaria società a livello nazionale ricerca subito. Si richiede età minima 24, dinamicità e possibilmente capacità organizzative. Telefonare in orario ufficio solo lunedì al 040 - 732086 Trieste. 23281 D

PORTIERE albergo conoscenza lingue cercasi. Via Artisti 8. 23048 D

PRIMARIA impresa cerca responsabile ufficio paghe. Scrivere a Publikompass cassetta n. 13-E, 34100 Trieste. 17/11 D

RAGIONIERE per contabilità generale cerca ditta import-export. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 21 D, 34100 Trieste. 22667 D

S. p. A. leader nel settore dell'infanzia, ricerca signore e signorine, libere subito, titolo di studio medio superiore ed interessate a problemi educativi con predisposizione ad operare in un settore commerciale con guadagni superiori alla media, previo breve corso gratuito d'informazione e qualificazione. Per fissare un colloquio con un funzionario della Società, telefonare lunedì orario ufficio al 040 - 732370 di Trieste. 23281 D

150.000 settimanali per facile lavoro serale, automuniti. Presentarsi lunedì dalle 15.30 alle 17 via dei Falchi 2, scala destra. 23296 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 150 per parola

AMPIA confortevole stanza periferica cerco prontamente. Tel. 93020.

DUE studentesse universitarie cercano camera ammobiliata o appartamentino modesto. Telefonare dalle 13 alle 18 al 421631.

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 170 per parola

CAMERA ammobiliata tutti comfort in bellissima villa affittasi persone referenziate. Tel. 731274. 3565 F

SIGNORA affitta camera modesta ammobiliata a media età, pensionata o studentessa. Tel. 411646. T.A. 3543 F

ISTRUZIONE
G Lire 170 per parola

A. MATEMATICA, materie scientifiche, impartisce laureato. Pluriennale esperienza tutti livelli. Telefonare 224125. 23246 G

BILINGUA inglese, francese, perfetta conoscenza italiano, effettua traduzioni. Chiamare Valerie 792762 23114 G

INGLESE insegna professoressa lunga esperienza scuola lingue moderne, studi Inghilterra, Stati Uniti. Telefonare 224125. 23175 G

INSEGNANTE impartisce lezioni di matematica medie superiori. Telefonare pomeriggio 725956. 22539 G

LAUREATA lettere impartisce lezioni materie letterarie medie inferiori-superiori. Tel. 53479. 23094 G

MODRELINGUA tedesco, impartisce lezioni modico prezzo. Telefonare giornalmente 13-15 al 37181. 23307 G

MATEMATICA, fisica, costruzioni, preparazione privatisti, recuperi, anche domicilio. Tel. 80437. 23189 G

MONFALCONE laureanda impartisce lezioni medie biennio, prezzo modico. Tel. 74322. 1025 G

PERFETTA conoscenza lingua inglese impartisce lezioni fino livello universitario. Conversazione, traduzioni accurate. Telefonare 569258 ore 20 - 21. 23212 G

PROFESSORESSA dà lezioni pianoforte, metodo conservatorio oppure accelerato. Telefono 757733. 23002 G

STUDENTESSA americana impartisce lezioni d'inglese lire 2000 l'ora. Telefonare 826395. 23207 G

STUDENTESSA universitaria offresi ripetizioni inglese, materie letterarie. Telefonare al 726717. 22885 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni elementari, medie, superiori. Traduzioni francese. Rosanna 64224 ore pasti. 23045 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni algebra medie e superiori. Telef. 731715. 23168 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 170 per parola

CANE lupo femmina 2 mesi smarrito Monfalcone. Mancia. Telefonare 733/1. 1031 H

IL 22-11 ho smarrito portafogli verde fermata autobus Mazzini palazzo Ras. Prego rinvenitore restituirmelo trattenendo denaro ed accettando ulteriore mancia. Telef. 762891. 33278 H

FEDE oro giallo scritta Franco 29.11.1973 smarrita Latterie Carsiche Duino - Despar Turriaco - strada stazione Ronchi. Ricompensa uguale valore oro o denaro. Bevilacqua, via Granatieri 8, Ronchi. 1026 H

RITROVATO cane doberman. Interessato pregasi rivolgersi ad ASTAD, tel. 211292. 23184 H

SMARRITO binocolo da teatro nero-argento martedì sera 22 novembre Politeama Rossetti. Pregasi eventuale rinvenitore telefonare 31562. 23135 H

SMARRITO giorni 21 o 22 bracciale oro rigido caro ricordo, mancia. Telef. ore serali 416700. 3559 H

SMARRITO zona Borgo Grotta - Sgonico - Monrupino bracco tedesco. Prego gentilmente telefonare n. 227249 - 61406, mancia. 23013 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 170 per parola

A.A.A.A.A. SISTIANA arredato soggiorno 2 stanze cucina bagno poggioli garage affittasi 180.000. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 23332 I

A.A. PORTO Vecchio affittasi due stanze, uso ufficio, compensando spese. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 23208 I

A. ACIT., AFFITTASI appartamento ammobiliato 3 stanze cucina bagno tutti comfort zone ROANO - SERVOLA. Prontentrata, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 23336 I

AFFITTANSI appartamenti uso ufficio, escluso abitazione, 6-10 stanze, servizi, centralnafta. Telefonare n. 68952. 23252 I

AFFITTANSI locali ufficio - laboratorio - magazzinetto. Leo 13 Ramazzini ore 14. 23256 I

AFFITTASI mobiliato 1-2-3 studentesse referenziate serie. Tel. 817265. 3571 I

AFFITTASI monolocale solamente uso ufficio. Via Coroneo 9. Visite 10 - 12. 23237 I

AFFITTASI magazzino 55 mq zona Domio. Tel. 823302. T.A. 3519 I

AFFITTASI paraggi stazione appartamento in casa signorile 5 stanze salone cucina doppi servizi poggiolo riscaldamento ascensore vista. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 23108 I

APPARTAMENTO Borgo Teresiano 8 stanze accessori affittasi. Telefomare ore 9 - 13 al 37835. 23169 I

CAMERA matrimoniale, comoda cucina affittasi a donne telef. 744851 lunedì 16-20. 23330 I

I.A.C.P. piano terra seminuovo 2 stanze soggiorno cucina bagno scambio con uguale piani alti anche altura. Tel. 823527. 23156 I

IL QUADRIFOGLIO affitta salone matrimoniale cucina bagno ammobiliato 200.000 mensili. Telef. 772737. 12-11 I

IL QUADRIFOGLIO affitta uffici centralissimi 100 mq. Tel. 772737. 12-11 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 170 per parola

A.A.A.A.A. ADRIA Immobiliare, Mazzini 30, tel. 68758, CERCA in affitto appartamenti VUOTI - ARREDATI, uffici, magazzini. Disponiamo clientela referenziata. Gratuita assistenza. 23206 L

AMMINISTRAZIONE stabili CERCA appartamenti in affitto. Telefono 04678. 23250 L

ATTENZIONE! ATTENZIONE! ATTENZIONE! Dovendo sistemare dipendenti, funzionari di complessi industriali, banche trasferiti Trieste, cerchiamo appartamenti liberi o mobiliati varie grandezze. Nessun onere al locatore. Immobiliare Italia 61512 - 61514. 4-11 L

CAMERA cucina, persona sola, referenziata, cercansi. Telefono 750544 ore 12 - 15. 23187 L

CAPITANO con famiglia cerca appartamento tre camere cucina con tutti confort, affitto massimo 150 mila, paraggi via Besenghi fino al centro marina. Tel. 726454 ore pasti. 23066 L

CERCASI affitto locale 20-30 mq zona centrale telef. ore pasti 816649-827933. 23323 L

CERCASI stanza da adibire a ufficio o magazzino. Anche mini-appartamento, zona centrale o semicentrale Gorizia. Telefonare (0432) 40150. 339 L

CERCASI autofficina o locale per autofficina. Telefonare 416956 lunedì ore pasti. 23171 L

CONIUGI soli cercano 2 camere cucina riscaldamento ascensore tel. 417890. 23264 L

COPPIA giovane referenziata cerca appartamento in affitto camera cucina doccia. Tel. 767354. 23084 L

DUE laureati americani cercano appartamento due camere letto bagno cucina ammobiliato. Telefonare 209705. 23001 L

GIOVANE coppia referenziata cerca in affitto mini appartamento cucina, stanza, servizi, eventualmente ammobiliato. Telefono 775578 ore 10 - 13 domenica, lunedì. 23155 L

GIOVANE funzionario cecoslovacco con moglie cerca appartamento bene ammobiliato, telefono, balcone, 2 - 3 anni. Telefonare 68835 Saima, int. 14. 22953 L

GIOVANI coniugi cercano in affitto appartamento 3 - 4 stanze no restauro. Telefonare 567831 lunedì. 23248 L

GIOVANI sposi cercano bistanze, cucina, bagno, anche periferia, max 120.000. Telefono 724429. 23116 L

IMPIEGATA cerca affitto miniappartamento o monolocale con servizi centralissimo anche ammobiliato. Tel. 212104 lunedì mattina. 3575 L

IMPIEGATA seria cerca affitto miniappartamento camera, cucina, doccia, max 60.000 mensili. Scrivere a Publikompass cassetta n. 17-E, 34100 Trieste. 23209 L

INFERMIERA professionale, referenziata, cerca urgentemente appartamentino o monolocale con bagno, zona Burlo, possibilmente ammobiliato. Tel. 7695 int. 307. 23260 L

REFERENZIATE cercano con urgenza appartamento in Trieste. Telefonare (0432) 45895. 343 L

STUDENTESSE friulane referenziate offresi appartamento media grandezza paraggi Università telefonare 810860. 23312 L

200.000 circa cercasi affitto adeguato appartamento in buona posizione, da referenziatissimi. Scrivere a cassetta Publikompass n. 21-E, 34100 Trieste. 23249 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 150 per parola

A.A.A. OCCASIONE vendo pelliccia marmotta scorso anno 780.000. Tel. 9-12 lunedì al 61347. 3562 M

A. CALDAIE metano, gasolio, radiatori, valvole, ecc., svendo causa cessazione attività. Eventuale installazione. Telefonare 797198. 23222 M

ALLEVAMENTO Visoni Timavo per cambio attività vendiamo tutto a prezzi imbattibili. Vasto assortimento Selvaggi, Pastello, Grandi Laghi e ogni altro tipo di pelle per confezione, guarnizione. Giacca visone 990.000. Pelliccia visone 1.190.000. Pelliccia castoro 980.000. Volpi 150.000. Persiano 490.000. Rat 850.000. Visoni per guarnizione 20 mila. Prima di un acquisto visitateci. Turriaco (Go), piazza Libertà 2. 1006 M

Continua in 12.a pagina

I magazzini
TOLENTINO
via XXX ottobre 5

conosciuti da più di 50 anni per la serietà, la bontà della merce e soprattutto per i **PREZZI MOLTO BASSI** sempre praticati, informano l'affezionata clientela che dal giorno **15 novembre** hanno iniziato una

SVENDITA TOTALE
a prezzi di realizzo per restauro locali.

Alcuni esempi:

Vestiti setuccia M/L	Lire	6.500	anziché	Lire	12.000
Vestiti Trevira M/L	»	3.500	»	»	6.900
Vestiti Jersey ciambella	»	7.900	»	»	14.500
Gonne flanella moda	»	10.500	»	»	15.500
Gonne flanella e lana	»	4.000	»	»	7.900
Composé lana	»	9.900	»	»	16.000
Dolcevita Balon	»	1.590	»	»	2.400
Dolcevita acrilico	»	1.590	»	»	2.500
Pantaloni velluto bimbo	»	4.000	»	»	6.900
Blue jeans «Levi Strauss»	»	11.500	»	»	18.000
Blue jeans «Super Rifle»	»	11.500	»	»	15.500
Pantaloni velluto	»	8.500	»	»	12.000
Pantaloni panno - velluto - tela	»	1.500			

I PREZZI DELLA MAGLIERIA INTIMA (ALPINA - FILAM) GIA' NOTORIAMENTE MOLTO CONVENIENTI SARANNO ULTERIORMENTE RIDOTTI DI OLTRE IL 20%.

Nel Vostro interesse VISITATECI e OSSERVATE le nostre vetrine. Troverete l'articolo di Vostro gradimento.

Aut. C.C.I.A.A.

Finalmente un dado diverso:
Deciso Liebig
ha meno grassi, meno sale, più estratti.
Lina Volonghi

Liebig qualcosa in più del sapore

DOPO IL DISCORSO DI MORO E DI FANFANI INTERVISTA AL PRESIDENTE

Per Andreotti non è il caso che PRI e PLI ora si ritirino

«Occorre camminare come in montagna, chi non tiene il passo sbotta» Berlinguer: i terroristi fanno il gioco a favore delle forze più retrive

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Nonostante la scena politica italiana di questi giorni (ieri in particolare) fosse dominata da una tematica prettamente economica, non sono mancate tuttavia spinte che hanno vivacizzato la «kermesse» politica vera e propria, dimostrando che il dibattito non accenna ad attenuarsi. «Nuova» della giornata è un'intervista che il presidente del consiglio, Andreotti, ha rilasciato al «Resto del Carlino» e alla «Nazione», che oggi compare sui due giornali contemporaneamente.

Senza mezzi termini, parlando a proposito delle valutazioni fatte da Moro e Fanfani sui rapporti con il PCI, Andreotti ha detto che non si tratta tanto di fare tavole comparative di scritti o discorsi, quanto di facilitare il corso della politica comunista di abbandono della opposizione pregiudiziale. Il tutto, va fatto attraverso una politica attiva e un quadro di sensibilità accentuate, sociale e morale.

«Occorre camminare come in montagna — ha detto il presidente del consiglio — chi non ha passo cadenzato è destinato a sbottare», scusandosi per l'espressione romanesca. Quanto ad un'eventuale ritiro di PRI e PLI, anche formale, dalla compagine della «non-sfiducia», Andreotti ha voluto precisare che «il nostro sforzo, man mano che ci si impegna sempre più nel quadro dell'accordo a sei fatto dal Parlamento, mira a sconsigliare abbandoni di campo».

Deragliando volontariamente dal binario delle tematiche scolastiche, il segretario comunista Berlinguer, in un discorso fatto a un convegno cui era stato invitato ieri a Roma, ha affrontato alcuni aspetti di chiara marca politica. Il segretario del PCI ha voluto chiarire ancora una volta che il compito dei comunisti non è quello di preparare «ricette» per l'avvenire, bensì quello di fare avanzare un concreto movimento che superi l'attuale stato di cose e che «avvii la costruzione della città futura».

Ha aggiunto che, alleati delle forze più retrive del capitalismo, sono sia coloro che praticano il terrorismo nelle diverse forme, sia coloro che con il loro comportamento spingono lo Stato ad accentuare il suo carattere di «opera assistenziale». «Chi spara alle gambe, chi uccide — ha detto Berlinguer — chi lancia bombe, non ha il diritto di definirsi comunista, o rivoluzionario o proletario».

Per quanto riguarda il quadro politico, Berlinguer, ha riconosciuto che nel luglio scorso si sono compiuti passi avanti con la realizzazione di un accordo programmatico che comprenda anche il PCI, «ma questo accordo — ha detto — ha reso, per certi aspetti, ancor più evidente la contraddizione derivante dal fatto che il governo può reggersi solo perché c'è quell'accordo, ma è poi un governo composto da soli d.c. e questa contraddizione va risolta al più presto».

Della situazione politica si è occupato ieri anche il socialista Balzamo il quale, in un discorso a Bergamo, ha riconfermato che è necessaria la ricostituzione di un governo di emergenza e che l'invito fatto da Zaccagnini per una più stretta intesa fra i partiti, è certo da apprezzare ma una più stretta corresponsabilizzazione dei partiti non la si può ottenere, se non su una nuova base politica e di governo, che dia garanzia a tutte le forze politiche.

Anche l'«Avanti!» di oggi si «occupa» del segretario d.c. e risponde praticamente a Zaccagnini e all'appello da questi rivolto ai partiti, affermando tra l'altro che, «chiedere agli altri partiti democratici di dare prova di responsabilità (come se non ne avessero già fornite a iosa) senza spostarsi da posizioni immobiliste, vuol dire non rendersi conto che la gravità della crisi esige una risposta adeguata anche sul terreno politico — e non solo su quello economico — prima che questa crisi produca uno sfaldamento della società e dello Stato, di cui peraltro si denotano già sintomi allarmanti. Il senso di responsabilità, così frequentemente evocato, deve valere per tutti».

Alberto Castagna

I DUE NEOFASCISTI

DOMANI IN APPELLO Tuti e Franci

FIRENZE — Comincia domani davanti ai giudici della Corte d'appello di Firenze il processo contro gli esponenti del «Fronte Nazionale Rivoluzionario», accusati degli attentati compiuti contro la ferrovia Firenze-Roma nel tratto aretino.

Sul banco degli imputati compariranno nuovamente Mario Tuti, già condannato all'ergastolo per la strage di Empoli, e Luciano Franci, oltre ad alcuni loro amici che, nel processo di primo grado, furono condannati soltanto per ricostruzione del disciolto Partito fascista.

Il processo si sarebbe dovuto svolgere nel mese di aprile, ma venne rinviato a nuovo ruolo perché, qualche giorno prima, Franci, mentre era rinchiuso nel carcere di Volterra, rimase coinvolto in una rissa all'interno del carcere a seguito della quale riportò ferite piuttosto gravi, tanto che fu anche sottoposto ad un intervento chirurgico.

Caso Lockheed: interrogato Antonio Lefebvre

ROMA — L'istruttoria del processo penale che si terrà davanti alla corte costituzionale per l'affare Lockheed si fa di giorno in giorno più serrata. Mentre si allunga l'elenco dei provvedimenti cautelativi, come ipoteche e sequestri giudiziari, sui beni degli imputati (l'ultima notizia, ieri, riguardava i beni di Camillo Crociani), si stringono anche i tempi degli interrogatori: risulta che venerdì sera il giudice Gionfrida ha interrogato per alcune ore l'avv. Lefebvre D'Ovidio, uno degli imputati «laici», il cui studio legale — secondo il rapporto Church e i documenti raccolti dal sottocomitato del senato americano — ricevette dalla Lockheed 210 mila dollari (15 mila dollari per ciascuno dei 14 «Hercules» venduti all'Italia), con regolari ricevute di pagamento.

Sempre secondo il rapporto Church fu proprio Antonio Lefebvre D'Ovidio a presentare ai dirigenti della Lockheed suo fratello Ovidio.

TERMINATA LA REQUISITORIA DELL'ACCUSA AL TRIBUNALE DI ROMA

«Ordine nuovo»: il P.M. chiede sessantotto anni di reclusione

La pena maggiore (6 anni di carcere oltre a un milione e 400 mila lire di multa) è stata chiesta per Pierluigi Concutelli - Pene minori per Cartocci e Rognoni

ROMA — Sessantotto anni di reclusione: queste le condanne chieste complessivamente dal pubblico ministero Massimo Carli per ottantadue dei centotrentadue imputati coinvolti nel processo contro «Ordine nuovo». Il magistrato ha sollecitato la pena maggiore (sei anni di reclusione, oltre ad un milione e 400 mila lire di multa) per Pierluigi Concutelli, il presunto uccisore del giudice Vittorio Occorsio. Per gli altri condanne decrescenti da tre anni per i capi storici di «Ordine nuovo» a pochi mesi per la manovalanza del movimento di estrema destra, messo sotto accusa per ricostituzione del disciolto partito fascista. Per Clemente Graziani, il fondatore del gruppo, Salvatore Francia, che è uno dei capi, Elio Massagrande, uno dei maggiori animatori, e Gianfranco Ferro, del «clan» Concutelli, il dottor Carli ha chiesto tre anni di reclusione ciascuno. Restando nell'ambito delle pene più severe, il P.M. ha chiesto due anni e otto mesi per Umberto Balistreri, due anni e tre mesi per Sandro Sparapani, due anni per Marcello Sgavicchia, Giuseppe Pugliese, Mario Rossi, Luigi Falica e Graziano Gubbini. Ed ancora: un anno e quattro mesi per Umberto Zambini, Euro Castori, Carmelo Cortese, Massimo Batani, Marcantonio Bezicheri, Giovanni Melioli ed Arrigo Merlo.

Scendendo nella scala delle responsabilità degli imputati, il rappresentante dell'accusa pubblica ha invitato il Tribunale a condannare ad un anno Francesco Rovella; a undici mesi Leone Di Bella, Claudia Papa, Saverio Sparapani e Paolo Bianchi (quest'ultimo fa parte del gruppo Concutelli: è considerato il «traditore» che indicò alla polizia il nascondiglio romano del presunto «killer» di Occorsio). Particolarmente miti sono apparse le pene richieste per un gruppo di imputati che in un primo momento erano apparsi come gli elementi più attivi del movimento, soprattutto dopo la sua messa al bando, mentre invece, secondo il parere del P.M., sarebbero dei personaggi di secondo piano. Parliamo, ad esempio, di Giancarlo Rognoni e di Giancarlo Cartocci, per i quali sono stati sollecitati sei mesi di carcere.

L'elenco delle richieste prosegue con otto mesi per Walter Simone e sei mesi per Giovanni Giordano, Stefano Romanelli, Valerio Ginganelli, Claudio Lodi, Ennio Ciferri, Silvio Vita, Adriana Pontecorvo, Vittorio Ambrosini, Giuseppe Stasi, Augusto Cauchi, Paolo Siliotti, Enzo Simone, Paolo Marchetti, Danilo Valerio, Giorgio Sbrocco, Roberto Raho, Giuseppe Plararoti, Vittorio Penna, Renato Di Meola, Giovanni Ingravalle, Giuseppe Siracusano, Giovanni Sturniolo. Infine per un gruppo di ben trentuno imputati, considerati i manovali del movimento eversivo, il P.M. ha sollecitato quattro mesi di carcere.

Come pene accessorie, oltre al pagamento delle spese di giudizio, Carli ha chiesto l'interdizione perpetua dai pubblici uffici per Concutelli e limitatamente a cinque anni per Gianfranco Ferro, Salvatore Francia, Clemente Graziani ed Elio Massagrande.

Infine il magistrato, ai 46 proscioglimenti richiesti l'altro ieri, ne ha aggiunti altri quattro: dovrebbero essere assolti Maria Barbara Piccioli, Giorgio Cozi, Giovanni Ferrorelli e Pasquale Damis, tutti appartenenti al gruppo di Concutelli.

Nell'ultima parte della requisitoria, Massimo Carli, che ha parlato in un'aula mezza vuota (erano presenti soltanto Concutelli e gli uomini del suo «clan» giudicati in stato di detenzione), ha esaminato, sia pure rapidamente, la posizione dei singoli accusati da lui ritenuti responsabili di ricostituzione del disciolto partito fascista. Per il magistrato «Ordine nuovo», prima nella legalità, poi, dopo le prime condanne dei suoi seguaci e il suo scioglimento, nella clandestinità, ha sempre coltivato un'attività eversiva, improntata alla più bieca violenza e intolleranza.

Dopo aver raccontato la genesi di questo movimento, nato dapprima come centro di studi e poi degenerato in un vero e proprio gruppo rivoluzionario armato, come dimostrerebbe l'impresa attribuita a Concutelli, il magistrato s'è soffermato a parlare proprio di questo personaggio. «Concutelli — ha detto — ha sostenuto durante il suo interrogatorio che tra il primo "Ordine nuovo" e quello che successivamente è stato denominato "Ordine nero" corre la stessa differenza che c'è tra la critica e la rivoltella. Ma ha anche spiegato che, nonostante il mutamento dei metodi di azione e di struttura, non è cambiata l'ideologia degli aderenti».

Sull'appartenenza di Concutelli e di Gianfranco Ferro al movimento clandestino eversivo per Carli non esiste alcun dubbio. Sono stati loro stessi, ha ricordato, a qualificarsi «soldati politici». Quanto alla presenza di Clemente Graziani anche nella seconda edizione di «Ordine nuovo», quella più spietata, per il P.M. essa è sicura logica in quanto il fondatore del movimento non avrebbe mai abbandonato la sua creatura.

Infine il magistrato ha affrontato la questione riguardante i legami tra «Ordine nuovo» e la delinquenza comune. Anche su questo punto, ha osservato l'oratore, ci sono prove sicure: esiste la certezza della collaborazione che Renato Vallanzasca e la sua banda offrirono a Concutelli e al suo «clan». Un elemento per tutti: il ritrovamento nel nascondiglio romano del presunto assassino di Occorsio di 10 milioni provenienti dal sequestro di Emanuela Trapani, compiuto da Vallanzasca.

Dal 1.o dicembre prossimo la parola passerà alla difesa.

Sergio Geraldini

■ SCUOLA — Le notizie secondo cui sarà diffusa nei prossimi giorni una circolare ministeriale volta a introdurre nella scuola secondaria superiore una liberalizzazione del 10% dell'orario di lezione, che gli studenti potrebbero gestire a loro discrezione, non rispondono al vero. Lo ha reso noto l'ufficio stampa del ministero della pubblica istruzione.

IMPIANTI SPERIMENTALI

Nuovi metodi per depurare gli scarichi

ROMA — Il cinquanta per cento in meno nelle spese di impianto, il trenta per cento in meno nei costi di esercizio: sono queste le caratteristiche con le quali si presenta il nuovo sistema di depurazione delle acque degli scarichi industriali e civili progettato dall'ingegnere uruguaiano Edison Derago, che ha illustrato il procedimento alla stampa nel corso di un incontro alla presenza dell'incaricato d'affari del suo paese in Italia.

Nei giorni scorsi si è svolto un convegno scientifico ad Anzio (una delle città che adotterà il nuovo sistema) per esaminare i dati relativi alla realizzazione dell'ingegner Derago, che promette di rivoluzionare i metodi finora seguiti per il disinquinamento delle acque di scarico, soprattutto dal punto di vista dei costi.

L'impianto di depurazione consiste in due elementi, un miscelatore ed uno scambiatore, ed è attivato da un reagente chimico chiamato «Ekorapid», che accelera il processo di recupero delle acque: dopo il disinquinamento, infatti, possono essere riutilizzate per l'irrigazione di zone agricole, e anche per usi civili.

Lo stesso ingegner Derago ha mostrato il funzionamento di un modello in scala del suo impianto: sotto gli occhi degli osservatori, un quantitativo di liquido nero e nauseabondo, inquinato da liquami biologici, petrolio e detergenti, è ritornato ad acqua limpida.

Ancor più significative, dal punto di vista scientifico, sono state le relazioni svolte dagli studiosi presenti sulle loro esperienze con l'«Ekorapid». Il professor Alfredo Capaldo, primario del servizio di chimica e microbiologia dell'ospedale regionale «Vito Fazzi» di Lecce ha sperimentato il procedimento sulle acque di scolo dei laboratori e dei pozzi di scarico dell'ospedale, vale a dire su due campioni al altissimo inquinamento chimico e batterico. In tempi assai più brevi di quelli necessari agli altri sistemi analoghi già in uso, i liquami sono stati riportati entro i limiti accettabili secondo le disposizioni correnti.

EMESSI SEI ORDINI DI CATTURA CONTRO PRESUNTI TERRORISTI

Identificati gli attentatori del giornalista de «L'Unità»

L'agguato ai danni di Nino Ferrero, ferito alle gambe il 19 settembre scorso a Torino fu rivendicato dal gruppo «Azione rivoluzionaria» - Riconosciuto uno dei due «killer»

TORINO — *La Procura della repubblica di Torino ha emesso ordini di cattura per sei persone (presunti appartenenti al gruppo «Azione rivoluzionaria») accusate di essere gli organizzatori e gli esecutori materiali dell'attentato fatto il 19 settembre al giornalista della redazione torinese dell'«Unità», Nino Ferrero. Il giornalista venne ferito alle gambe e l'attentato venne rivendicato subito dopo con una telefonata all'Ansa da «Azione rivoluzionaria».*

Accusati di tentativo di omicidio pluriaggravato sono Gianfranco Faina, di 41 anni, professore universitario di Genova (l'unico latitante del gruppo); Sandro Meloni, soprannominato «Michele», di 20 anni, di Cagliari; Vito Messana, di 32 anni, di Enna; Salvatore Cinieri, di 27 anni, di Grottaglie (Taranto) e Pasquale Valitutti, di 31 anni, di Paola (Cosenza).

Secondo quanto hanno accertato i funzionari dell'ufficio politico della questura torinese, dei servizi di sicurezza e i carabinieri del nucleo investigativo, Meloni e Messana sarebbero i terroristi che avrebbero ferito alle gambe con cinque colpi di pistola Nino Ferrero.

Il giornalista ha riconosciuto nell'«identikit» di Sandro Meloni uno dei sicari. Il volto ricostruito dalla polizia era quello del misterioso «Michele», lo sconosciuto che il 5 agosto scorso si trovava assieme al cileno Aldo Marin Pinones e ad Attilio Di Napoli, straziati dallo scoppio di una bomba preparata per compiere un attentato a Torino. I due morirono sul colpo, Meloni rimase illeso e riuscì a fuggire. Il giovane — secondo gli inquirenti — ricomparve però poco più di un mese dopo in occasione dell'attentato al giornalista dell'«Unità».

Salvatore Cinieri fu arrestato a Livorno il 19 ottobre durante il tentativo di sequestro dello studente Tito Neri. Cinieri era già stato arrestato ad Asti nel dicembre dello scorso anno perché sospettato di appartenere ai «Nuclei armati proletari».

Con Cinieri vennero catturati anche Messana e Monaco. Meloni, invece, venne arrestato a Milano; Valitutti in Toscana. Del gruppo farebbe anche parte Silvana Fava, arrestata il 6 agosto a Livorno. Era la fidanzata di Aldo Marin Pinones.

Di «Azione rivoluzionaria» (il gruppo ha rivendicato tra l'altro gli attentati alla sede del quotidiano «La Stampa», il 18 settembre e pochi giorni dopo quello al palazzetto dello sport) rimarrebbe in libertà — stando a quanto hanno dichiarato gli inquirenti — soltanto Gianfranco Faina, considerato l'«ideologo» del gruppo che ha avuto ramificazioni a Milano e in Toscana, dove nei mesi scorsi sono stati fatti attentati ad alcune carceri e al direttore della casa di pena di Pisa.

Le indagini proseguono per stabilire se i sei sono i responsabili degli altri attentati. Nel corso di numerose perquisizioni fatte nelle ultime settimane in collaborazione con le questure di Firenze e Livorno, gli agenti dell'ufficio politico torinese, hanno trovato numerosi «covi» nei quali c'erano armi e munizioni. Una delle pistole sequestrate — dopo la perizia balistica — è risultata essere quella usata per sparare a Ferrero.

RECUPERATO PREZIOSO dipinto del '400

ROMA — Un dipinto di Antoniazzo Romano, il «San Sebastiano», rubato un anno fa dalla chiesa parrocchiale di Sant'Angelo Romano insieme a un secondo elemento del trittico del noto artista del '400, «La Madonna con bambino benedicente», è stato recuperato dai carabinieri del «Nucleo per la tutela del patrimonio artistico». Nel corso dell'operazione i militi hanno arrestato tre persone che viaggiavano sulla vettura nel portabagagli della quale era nascosto il dipinto. Gli arrestati sono: Roberto Castelli, di 29 anni, Fausto Bravetti, di 24, e Giampiero Di Felice, di 27. Nel corso di successive perquisizioni nelle abitazioni dei tre, i carabinieri hanno trovato e sequestrato una testa di leone in marmo, di epoca romana, oltre a oggetti d'argento di dubbia provenienza, un etto di hascisc e munizioni da guerra. I tre sono quindi stati denunciati, oltre che per ricettazione aggravata, per detenzione di stupefacenti.

Carabinieri a L'Aquila sfrattati dalla caserma

L'AQUILA — Il Gruppo carabinieri dell'Aquila, la Compagnia, il Nucleo investigativo e la stazione cittadina non hanno più casa: l'Arma, per colpa della burocrazia ministeriale, è stata sfrattata ed entro tre mesi dovrà trovare una diversa sistemazione.

E' la decisione della Corte d'appello dell'Aquila, in parziale riforma della sentenza del tribunale. Nella sentenza, si dichiara risolto per inadempienza il contratto di affitto per la sede del Comando dei carabinieri e si dispone il rilascio dei locali al proprietario, Germano Barattelli, un noto e facoltoso costruttore cittadino.

Il Barattelli «avanzava» dal ministero degli Interni crediti per alcuni milioni di lire.

Occhio ai contrassegni!

Roma — C'è una grande confusione tra gli automobilisti, oltre al sospetto di un'operazione speculativa, sui contrassegni indicanti la velocità massima consentita sulle strade, che è necessario applicare nella parte posteriore di moto e autovetture. Sono stati infatti emessi contrassegni non regolari. Fate attenzione: quelli a sinistra sono gli unici validi (Tel. Ansa)

ERA RIMASTO TROPPO NELLA «TOILETTE»

Assassinio a Torino: in arresto gli autori

TORINO — Un uomo di 31 anni è stato ucciso ieri notte, con un colpo di pistola al cuore, in un bar di Torino.

La vittima, Glauco Nerone, si trovava in una saletta del bar Florio sotto i portici della stazione centrale di Porta Nuova.

A poche ore dall'assassinio, la polizia ha tratto in arresto cinque persone, due delle quali hanno dichiarato di aver eseguito materialmente il delitto. I presunti omicidi sono Nicola De Simone, tarantino di 28 anni (arrestato nella mattinata di ieri assieme ad altri tre complici), e Giovanni Santuoso, 29 anni.

Quest'ultimo ha anche consegnato l'arma usata per l'omicidio e sembra che i suoi complici non avessero voluto fare il suo nome per coprirlo. Si tratta ora di scoprire quale dei due uomini che hanno confessato di aver sparato al Nerone abbia mentito.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, il Nerone sarebbe stato ucciso dopo una violenta colluttazione avvenuta perché la vittima avrebbe occupato per troppo tempo la «toilette» del locale pubblico, «irritando» il De Simone che attendeva all'esterno.

KABIR BEDI, il popolare «Sandokan», sta scegliendo da buon intenditore un gioiello d'alta classe per l'affascinante PARVEEN BEBI, nell'incomparabile assortimento DARWIL. Il simpatico attore è rimasto meravigliato dalle eccezionali qualità di taglio e purezza dei diamanti — dell'ormai difficilmente trovabile colore «RIVER» — e dal colore splendido degli smeraldi.

Darwil

invita anche voi a visitare la sua esposizione a livello europeo che è impareggiabile sia per qualità e varietà dei gioielli e delle pietre, sia perché i prezzi sono rimasti invariati da parecchi anni.

CONTIAMO SU UNA VOSTRA VISITA SENZA IMPEGNO.

DARWIL S.p.A. :: TRIESTE - PIAZZA SANT'ANTONIO NUOVO 4 :: I-II-III PIANO

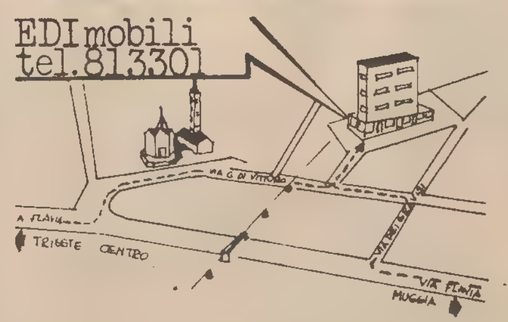
perché c'è una grande mostra, perché i prezzi convengono, perché ti senti a tuo agio, perché trovo sempre posteggio, perché vi ha già comperato la Lucia, perché mi sono trovato bene, perché mi dà fiducia, perché . . .
C'E' SEMPRE UN PERCHE' PER SCEGLIERE, PREFERIRE, VISITARE, ACQUISTARE DA

EDIMOBILI

TRIESTE/via G. Di Vittorio 12/1

e un intero padiglione dedicato alle cucine

Smoreluzzo



e segui le nostre nuove indicazioni stradali lungo la via Flavia

TRAGICA ESPLOSIONE ALLA PERIFERIA DI ISERNIA

Lo scoppio di una caldaia distrugge una casa: due morti

ISERNIA — Lo scoppio di una caldaia a legna per l'alimentazione di un impianto di termosifoni, ha provocato la morte di due persone ed il ferimento di altre quattro. La disgrazia è avvenuta in un abitazione ad un piano alla periferia di Isernia. Polizia, carabinieri e vigili del fuoco sono stati impegnati sul luogo dell'incidente.

Le vittime della grave disgrazia avvenuta in località «San Leonardo», alla periferia di Isernia, sono la 32enne Giovanna Cutone e il cognato di questa, Ernesto Boriati di 22 anni, che sono rimasti colpiti in pieno dalla deflagrazione prodottasi nella caldaia che alimentava l'impianto di termosifoni. Sono, invece, rimasti gravemente ustionati i due figli della donna deceduta, Angelo e Massimo Boriati, rispettivamente di sei e quattro anni. I due bambini, a causa delle loro gravi condizioni, sono stati trasportati d'urgenza al centro grandi ustionati dell'ospedale San Camillo di Roma.

Nello scoppio sono rimasti invece leggermente feriti i nonni dei bambini Angelo ed Antonietta Boriati, che sono stati ricoverati all'ospedale di Isernia per ferite lacero contuse. I due, insieme ai nipotini, si trovavano al momento della esplosione al primo piano, mentre le due vittime erano al piano terra, che è risultato completamente sventrato dallo spostamento d'aria provocato dallo scoppio della caldaia.

L'unica persona della famiglia Boriati, nella cui abitazione si è verificato il tragico scoppio, a rimanere indenne è stato il capofamiglia, Pietro Boriati, un operaio di 33 anni, che era giunto a casa pochi minuti dopo la disgrazia, al termine del lavoro.

I soccorritori si sono trovati davanti ad uno spettacolo terrificante, in quanto la violenza dell'esplosione ha letteralmente distrutto i tramezzi del pianterreno e parte di quelli del piano superiore, scaraventando a notevole distanza le suppellettili che erano in casa. Non è possibile stabilire le cause dell'incidente, ma è da ritenersi che lo scoppio sia stato determinato dalla eccessiva pressione che il vapore aveva raggiunto nella caldaia. Febbrili sono stati gli sforzi dei primi soccorritori per estrarre dalle macerie, dalle quali provenivano grida e lamenti, le persone coinvolte nel crollo, ma purtroppo per due di esse non c'era più nulla da fare.

ASSALTATO IL TRENO Napoli-Roma

NAPOLI — Quattro malviventi, a viso scoperto e armati di fucile a canne mozzate e pistole, hanno assaltato, nella stazione di Frattamaggiore, il treno locale 8786 Napoli-Roma, partito dalla stazione centrale alle 6.01 rapinando nel vagone postale, sedici plichi, di cui sei speciali diretti a S. Antimo e Aversa.

I rapinatori, che a quanto pare sono stati aiutati da due complici saliti sul treno a Napoli, sono fuggiti a bordo di un'auto.

APERTA IERI A ROMA LA PRIMA CONFERENZA NAZIONALE

Perché il PCI ha deciso di occuparsi dello sport

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Si è aperta ieri a Roma la prima conferenza nazionale organizzata dal PCI sullo sport avente per tema «La pratica dello sport dilettantistico e l'esercizio delle attività motorie sono un diritto del cittadino». Questo concetto costituisce la finalità della legge che istituisce il servizio nazionale della cultura fisica e dello sport, presentata nel marzo scorso dal PCI.

Ha introdotto i lavori il senatore Dario Valori, vice presidente del Senato, che ha sottolineato i due motivi che hanno spinto un partito politico, in particolare il PCI a prendere una precisa posizione sul problema dello sport. «La prima ragione — ha detto Valori — è la consapevolezza delle sempre maggiori responsabilità che gravano sul partito e quindi del moltiplicarsi dei campi nei quali è necessario il suo intervento; la seconda è la situazione oggettiva nella quale vive il paese, con la quale i comunisti intendono misurarsi non solo con proposte immediate e concrete, ma anche lungo una linea di battaglia culturale e ideale».

«Non c'è tatticismo, non c'è astuzia calcolata — ha proseguito Valori — non c'è strumentalismo nelle nostre posizioni, ma la convinzione che occorrerà cercare le strade di un nuovo modello di sviluppo per garantire agli uomini, alle donne, ai giovani un modello di vivere, di essere più in alto, qualitativamente migliore. Ecco perché in una situazione così difficile come l'attuale noi ci occupiamo di sport in modo più adeguato ed anche qui ci sono domande cui dare risposta, esigenze e richieste da soddisfare, soprattutto perché in questo campo vi sono sprechi, sottoutilizzazioni, superficialità, indirizzi sbagliati da eliminare e da correggere e sono grandi questioni che riguardano la salute dei giovani e anche degli anziani, che riguardano la settimana dei lavoratori e che investono a scuola, l'urbanistica, il rapporto città-campagna».

Nella sua conclusione il sen. Valori ha posto in risalto come nella concezione dei comunisti non vi sia alcuna visione totalizzante di un potere centrale, né delle nuove articolazioni della società italiana, dalle regioni agli enti locali. Ha parlato poi il sen. Pirastu che ha messo in evidenza il grave ritardo col quale tutte le forze politiche hanno affrontato il problema dello sport e dell'educazione fisica. Ha proseguito richiamandosi ad un impegno unitario delle forze democratiche, consistente nella democratizzazione della pratica sportiva «che dev'essere accessibile a tutti i cittadini, se vuole configurarsi come un vero servizio sociale».

R. R.

BOUTIQUE vende: stoffe di alta classe, tessuti e disegni novità '77-'78 in piccoli stock, modelli esclusivi già confezionati il tutto a prezzi d'occasione. Tel. (0481) 40993. 1028 M

FRIGO surgelati doppia versione vendesi alimentari. S. Marco 47. T.A. 3534 M

OCCASIONE vendo lavatrice frigo cucina economica mobiletti formica lavastoviglie tel. 422822. 23301 M

OCCASIONE cappotto seminuovo modello boutique taglia 48 vendesi. Tel. 765834. 3561 M

OCCASIONE carrozzina gemellare perfetta, eventualmente anche passeggino. Tel. 824858. 22756 M

OCCASIONE vendo cappotto montone bambino-a anni 8-10 L. 50 mila. Tel. 817266. 23131 M

OCCASIONE vendonsi scaffali per negozio, molto resistenti grandi. Visitare lunedì Calza San Gusto, Barriera vecchia 14. T.A. 3547 M

PELLICCE ultimi modelli vasto assortimento, qualità superiore, taglie da 42 a 56; giacche, colli, guarnizioni. Prezzi imbattibili. Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16, III piano, ascensore, Trieste. 20640 M

PELLICCERIA Zilotto, via Milano 16, I piano, tel. 62152. Pellicce persiani pronte e su misura e altre. Giacche, pelli, guarnizioni. Prezzi d'occasione. Visitateci. 23242 M

PELLICCIA taglia 50 rat mouschè, con ampio collo castorino, vendo lire 650.000. Telefono 755877. 23240 M

PERSIANO grigio bellissimo taglia 48, nuovo, vendo lire 1.500.000. Telefono 755877. 23240 M

PERSIANO nero taglia 44 vendo lire 650.000. Cappello visone lire 40.000. Telefono 755877. 23240 M

SMERIGLIATRICE, trapano, saldatrice portatile, banco falegname, occasionissime. Via Conti 9-1. 22592 M

SETTE grandi armadi metallo verniciati oro a 5 ripiani porte scorrevoli e 5 scrivanie metallo a 3 cassetti con ripiani mogano occasione usati vendonsi blocco. Telef. (040) 51932. 23311 M

TAPPETO grande bellissimo vecchio perfetto vendesi. Telefonare 795056 ore serali. 23203 M

VENDESI cappottino montone rovesciato bambina anni 3-4, altro bambina anni 6-7 come nuovi. Telefono 763909. 3570 M

VENDESI nuovissima enciclopedia Universale Curcio 6 volumi telef. 418303. 23320 M

VENDO annate complete storia illustrata dal 1961 al 1975 raccolte in 22 volumi. Precisando offerta scrivere Publikompass, cassetta n. 46 D 34100 Trieste. 22959 M

VENDO pelliccia castorino taglia 46. Tel. 773349. 3542 M

VENDO pellicce ratmusqué taglia 50. Tel. 328041. 3541 M

VENDO stufa gas bombola. Telef. 66303 lunedì. 23125 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 150 per parola

A. LIBRI vecchi di ogni argomento acquisto prontamente. Telefonare feriali orario ufficio 68525. 22904 N

ACQUISTASI occasione carrello elevatore motore diesel portata 15-20 quintali telef. ore ufficio (0481) - 2084. 757 N

ACQUISTO francobolli nuovi usati archivi collezioni europee mondiali. Telefonare 52131. 23014 N

GIANFRUSAGLIE vecchie, oggettini antichi, lampade, giocattoli, bambole, bastoni, mobili e soprammobili compero pagando massimo. Telefonare 793972 pasti e festivi 767134. 22490 N

LIBRI vecchi, anche stranieri, acquista sempre ovunque, piccole, grandi raccolte - Marini, 64960, 64782. 23219 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 150 per parola

A. ABBISOGNANDOVI sgomberare mobilia chincaglierie antichità eseguiamo comperando. Telefonare 31037, 742669. 22772 NN

ABBISOGNANDOVI arredamenti completi, mobili singoli a prezzi bassi: «POLLI», Grimani 11. 9-11 NN

ARMADIOLIBRERIA vendesi occasione si regalano libri telef. lunedì 70905. 23321 NN

ASSORTIMENTO mobili lusso comuni troverete al mobilificio Biecher Istria 27 a prezzi convenientissimi «visitateci». Assortimento anche usato. 23317 NN

BANCO vetraio vendesi. Telefonare 763288 lunedì ore ufficio. 23116 NN

GIOVANI sposi cercano mobili, oggetti possibilmente Ottocento per arredare appartamento. Tel. 725120. 23229 NN

MATRIMONIALE nuova moderna 6 porte vendesi 180 000 tel. 421549. 23255 NN

MATRIMONIALI, soggiorni, cucine, sconti 30 per cento. Visitateci - Crasso, via dei Giuliani 40. 23104 NN

MATRIMONIALI soggiorni cucine salotti, prezzi bassi, massima garanzia. Piccardi 49. 21431 NN

MOBILI antichi diversi intarsiati e rustici privato vende, Telefonare (0432) 60171 dalle 19 alle 21. 238 NN

OCCASIONE cucina formica semi nuova 200.000 trattabili. 815233 ore pasti. 23201 NN

OCCASIONE vendesi letto singolo seminuovo acero bianco telef. 793431. 23268 NN

SALOTTO mobile bar seminuovi vendonsi occasione. Tel. 822947. 3568 NN

SOGGIORNO tavolo rotondo 6 sedie vendesi. Telefono 749783 ore serali. 23241 NN

TINELLO acero tavolo rettangolo pranzo libreria noce tavolo rotondo tel. 55006. 23287 NN

UFFICIO commerciale causa cessazione attività vende mobili macchine contabili e da scrivere. Tel. 826116 lunedì. 3540 NN

VENDESI cucina componibile ottimo stato completa di frigo lavastoviglie e lavello. Tel. 625303 lunedì. T.A. 3528 NN

VENDO mobile bar, tavolo, sedie cucina. Telefonare 566803 ore pasti. 23100 NN

VENDO soggiorno noce tavolo quadrato nuovissimo. Telef. ore serali 815569. 3558 NN

VENDO pianino murale, occasione. Telefonare 415113. 23230 NN

— Hai visto anche tu i nuovi negozi specializzati delle **COOPERATIVE OPERAIE** di Piazza S. Giovanni e Piazza Perugino?

— Sì, bellissimi!

— Chi li ha arredati?

— Che domande! Si vede subito lo stile.

RENATO PIANI

Ipa

Rinnova anche il tuo locale

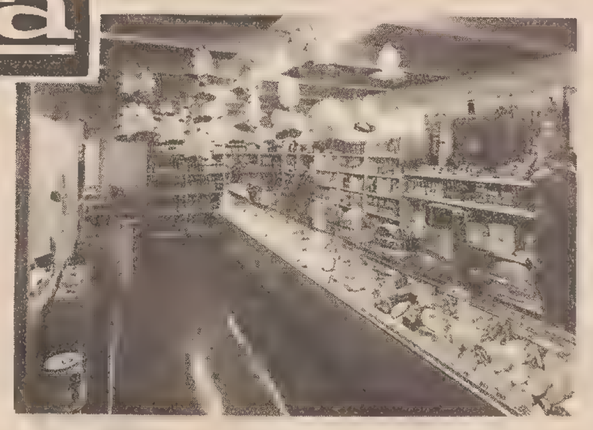
RENATO PIANI

La gente ne parlerà!

RENATO PIANI:

STUDIO TECNICO
Trieste - Via Milano, 16 - Telef. (040) 68561

SEDE E STABILIMENTO
Cervignano - Via Ramazzotti, 3 - Telef. (0431) 2091



COMMERCIALI
O Lire 200 per parola

A.A. MONETE acquisto pagando bene. Telefonare 31230 dopo 17.30. 21635 O

ACQUISTO ORO a prezzo massimo, monete, rottami, disimpegno polizze, CORSO ITALIA 28, primo piano. 23200 O

ANTIQUARIATO libraio Marini, acquista intere biblioteche, colloca eventualmente su commissione - 64960, 64782. 23219 O

DARWIL ACQUISTA ORO anche rottami pagando fino lire 4.200 grammo secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. S. Antonio Nuovo 6, 1.o piano. 21979 O

GRU automontante, altezza metri 17, braccio metri 17. Tel. 771059. 23223 O

LA «RECUPERI GENERALI» acquista-vende ferro e metalli, motori, motori elettrici, macchinari e utensili usati, lamiere, cavi, catene ecc. Ritiri e consegne a domicilio con autogru. Androna Campo Marzio 12, tel. 733405, Trieste. 21940 O

ALIMENTARI
OO Lire 200 per parola

ALBA Alba Alba Alba ottima acqua oligominerale delle valli del Pasubio a lire 85 gassata, 95 naturale. 220 le bibite da litro e inoltre in occasione di San Nicolò Vermouth da litro Riccadonna 990, Moscato spumante 550, Asti Martini 1690. Offerte valide sino al 10 dicembre alla DI.BE.MA., via Commerciale 27, via Paghenicci 2. Oppure direttamente a casa vostra con una piccola maggiorazione telefonando ai n. 740685 - 795043 - 418762. 23197 OO

NATALE Natale Natale Natale. La DI.BE.MA. vi offre un assortimento vastissimo di cassette natalizie di vini e liquori, confezioni economiche da 6 bottiglie dei migliori vini del Collio, panettoni Ricciarelli, cioccolatini a prezzi minimi. E' in grado di confezionare cestini e pacchi dono di tutti i prezzi, può consegnarli ovunque a domicilio. Richiedete telefonicamente il nostro listino natalizio, non aspettate gli ultimi giorni se volete risparmiare ed essere serviti bene. DI.BE.MA., via Commerciale 27, via Paghenicci 2, tel. 740485 - 795043 - 418762. 22721 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 170 per parola

CERCANSI rappresentanti introdotti articoli sportivi, calzature. Pubblicità Addosso, casella Postale 157, 21052 Busto Arsizio. 11117 P

CERCANSI rappresentanti vendita mobili ingresso-portascarpe, provincia Trieste - Gorizia. Scrivere «Piave» Arredamenti, Musile di Piave (Ve). 22300 P

DITTA concessionaria apparecchiature Hi-Fi cerca n. 2 rappresentanti. Tel. 045-590556 Verona. 2107 P

INGROSSO alimentari cerca rappresentante o venditore zona Trieste. Telefonare 762877 lunedì ore ufficio. 23117 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 170 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA G. Duplica viale Ippodromo 2, Autoccasioni: Autobianchi 111, FIAT 126, 500 familiare, 600 D, 850 coupé, 127, 128, 1100 R, 128 familiare, Spyder 1X-9, Ford Escort, Capri, NSU 4L, TT, 1000, Opel Kadett, Kadett giardiniera, Renault R4, R6, R16, Citroen GS, Dyane 6, LANCIA Fulvia coupé 1.3, Sunbeam 1300 TC, 1500 TC, SIMCA 1000 LS, GLS S., 1100 GLS, 1200 coupé, 1301 special, Chrysler 160, 180 con gas. 7-11 Q

A.A.A.A.A.A.A. AUTO demolitore compra macchine da demolire ritirando sul posto. Telef. 70187. 22660 Q

A. A. A. A. A. A. CONCESSIONARIA Chrysler Simca Matra Sunbeam Padovan De Carli, Flavia 47. Telefono 627782: Autoccasioni Fiat 126, 127, 128, 128 familiare, 850 special, 850 sport, 124 special, A 112 E, Alfasud '73, Mini 1001, Cooper 1000, 1300, 125 special, Citroen Dyane 6, GS 1220, NSU 4L, Ford Escort, Renault 10, 6TL, Opel Kadett, Sunbean 1300, 1600, Simca 1000 LS, GLS, 1100 GLS, LX, special, 1100 TI '75, 1301 S, 1307 S impianto gas, '77, moto 125 '77, Laverda 1000 '74. 23088 Q

A.A.A.A. ALLA NUOVA CONCESSIONARIA FORD potrete acquistare con sicurezza una vettura usata perché c'è la GARANZIA A-1. Vasto assortimento di tutte le marche. Condizioni speciali di pagamento e permute usato per usato. NON TELEFONATE, ma venite a vederle. Per informazioni chiedete del Sig. Pertosi. Via Caboto 24, Trieste. 10-11 Q

A.A.A. PAGO bene auto da demolire tel. 566671. 23182 Q

A.A.A. AUTODEMOLITORE compera automobili da demolire, via B. Casale 2. Tel. 812256. 21665 Q

A.A.A. AUTOSALONE Fiat, F. Severo 65, dimostrazioni su tutta la gamma Fiat. Omaggi favolosi sulle 131 e 128. Sconto particolare sulle 128 3 p. Pagamento 30 mesi senza cambiali. Occasioni garantite tre mesi: Fiat 500 fam. 74, 500 L 70, 126 73, 850 berlina 70, 127 '76-75-72-71, 128 72-71-70-69, 124 Special 72-70, 124 Spider 1.6 73, Alfaromeo GT Junior 1.3 71, Simca 1000 GLS 72, KTM 125 cross, Kawasaki 125 Trial. 3564 Q

A.A. FIAT 238 1970 verniciato lire 1.500.000 tel. 820354. 23266 Q

A. PRIVATO vende Fiat 127 e Fiat 128 telef. 749555. 23273 Q

A. VENDO Ape lire 750.000. Tel. da lunedì al 231733. 23054 Q

A 112 Elegant 1974 km 30.000 perfetta privato vende telef. 229140 ore pasti. 23270 Q

A 112 1974 perfette condizioni privato vende occasione tel. 761863. 23315 Q

AFFARONE Fiat 124 Special T vendesi tel. 771059. 23223 Q

ALFA 2000 berlina 73 unico proprietario vendesi. Tel. 410602. 23310 Q

ALFASUD verde '73, unico proprietario, perfetta anche permutando e ratealmente. Fiat, via Roiano 6. Tel. 413337 lunedì. 23194 Q

AMATORE vende Innocenti spyder, haro-top soft-top religiosamente custodita prezzo d'affezione. Telefono 749808. 23139 Q

AUTOBIANCHI A 111 uniproprietario vendesi anche ratealmente. Autosalone Catullo via Catullo 1. 3-11 Q

AUTOMERCATO Rossetti 41, telefono 772122: 131 familiare 76, Fulvia coupé 69, Fulvia 1300 70, 124 72, 128 70, BMW 68, Renault 6 72, Simca 1000 72, 125 71, 850 Special 69, 127 73, 850 Sport 69, Mercedes 200 D 71, 130 72, 500 F 69, Mini 70, Capri 1300 71. Visitateci. 23232 Q

AUTOMOBILI in garanzia, Alfetta Giulia, Alfa Sud, Autobianchi A 112, Fiat 126, 127, 128, 124, Lancia, Ford Citroen. Visibili Autosalone via Fabio Severo 122. Tel. 568665. 23071 Q

AUTOCCASIONI Pipan, Gatteri 13, 124 71, Special T 72, coupé 67, 127 73, 128 coupé 72, X 1.9 73, Alfa 2000 74-72, GT 2000 72, Junior 71, Alfasud 73, Lancia 2000 72, Beta 74, Fulvia coupé 1.6 70, Escort '73-70-69, Dyane 6 76, Citroen DS 71, GS 74, BMW 2002 70, furgone F 12 74. 3563 Q

AUTOSALONE Central vi invita a provare tutta la gamma Dino usato selezionato 500 F 68, 128 74, 127 3p 72-76, 128 71-74, Lancia 2000 aria condizionata, 124 fam. 70 VW promiscuo, aperto festivi 750023. 23295 Q

AUTOSALONE Papo Artisti 7: Alfetta 1800, A.R. 2000 - 1750, Alfasud, Giulia Super, 1300 TI, 124 Special 73, 126, Citroen D 20, 127 77, Abarth 112, 850 coupé, Renault 10, Prinz 1000, 850 coupé, 600 D revisionata, Suzuki 380, 750, Vespa 50. 23327 Q

AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Dimostrazione e vendita vetture nuove: esposizione usato selezionato. 500 L '71, 126 '74, 850 special '68, A 112 '70, 127 '72 '73, 128 '72 '73, 124 familiare '69, 131 special '75, 238 furgone '70, Mini '70, Mini 90 '76, Mini Cooper '71, Fulvia 2C '68, Alfasud '73, Alfa spyder '70, Peugeot 104 '74, Citroen GS '72, Renault 4 '72. Permute usato per usato, Rateazioni. Tel. 413337. 23194 Q

BMW 30 CSI perfetta vendesi permutasi vera occasione telefonare 761863. 23315 Q

CAUSA servizio militare vendesi Fiat 120 Spyder «72» autoradio con i cerchi lega L. 1.750.000 tel. 744761. 23328 Q

CAUSA partenza militare vendo Laverda 1000 '75 135.000 trattabili. Ore pasti 757953 422991. 23201 Q

CIAO, Bravo, Boxer, Vespa, Gilera, consegne immediate rateazioni senza anticipi. Piaggioagenzia. Sanfrancesco 44. Telefono 764127. 22988 Q

CINQUECENTO con radio vendo L. 350.000 vera occasione. Tel. 415022. 23269 Q

CITROEN CX 2000 Pallas 1976, aria condizionata, 36.000 km, metallizzata, vendesi presso concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 41. 23097 Q

CITROEN Ami 8 Break 1973 ottimo stato vendesi in 30 mesi. Autosalone Catullo via Catullo 1. 3-11 Q

CONCESSIONARIA RENAULT ZAGARIA. Piazza Sansovino 6. Telefono 725390. Occasioni veicoli usati, garanzia 3 mesi. Permute usato per usato, vendita rateale 30 mesi senza cambiali. Fiat 500 '67 '70, 126 '73 '74, Autobianchi '70, Mini Minor '71 super 1.3 1974, Lancia 2000 '71, coupé Beta 1800, Renault 5L '75, TL '76, TA '76, 5TS '76, R6L '71, 12 '72 '74, automatica, 15 TL '76, coupé, R16 TL '77, Gordini '72. ALTRE ESTERE, Ami 8 '72, NSU Prinz e 100 GL '73, Citroen GL '72, Chrysler Simca '74, Ford Escort '70, VW Maggiolino '71. Prove ed informazioni vetture nuove della gamma Renault. VISITATECI APERTO DOMENICA 9-12.30. 23149 Q

DIPENDENTE vende 127 confort 900 6 mesi. Telefonare 55146. 23157 Q

DYANE 6 agosto 75 vendo o permuto con 500 tel. 827302. 23292 Q

DUCATI 500 GTL bicilindrica accessoriata vendo anche ratealmente telef. 273624. 23188 Q

EUROCASIO: autovetture d'occasione di tutti i modelli di tutte le marche in garanzia sino a 6 mesi vende ratealmente ritirando usato, Citroen Plahuta via Brigata Casale 1, tel. 813242. 17-11 Q

FIAT 1100 D occasione vendesi uniproprietario tel. 39367. 23319 Q

FIAT 850 Special 68, 128 71, 124 coupé e berlina 69. Tel. n. 231193. 22561 Q

FIAT 850 Special, 1968, ottime condizioni, anche eventuale permuta. Tel. 744354 lunedì. 23284 Q

FIAT 500 F rimessa a nuovo vendesi 500.000 tel. 812448. 3557 Q

FIAT 128 rally 1972 ottimo stato vendesi in 30 mesi. Autosalone Catullo via Catullo 1. 3-11 Q

FIAT 127 '75 bellissima vendesi in 30 mesi. Autosalone Catullo via Catullo 1. 3-11 Q

FIAT 127 del '72 vendesi. Telefonare ore pasti 731786. 23195 Q

FIAT 127 anno 1972 vendesi. Tel. 773268. 3523 Q

FIAT 126 ottime condizioni km 20 mila unico proprietario vende. Tel. 745392 mattinata. 3546 Q

FIAT 124 Berlina 1973 km 44.000 vendesi 1.000.000. Telefonare 64420 o 64737 ore 10-12, 16-3. 23115 Q

FIAT 125 S, 1971, ottimo stato, radio, fodere lino, vende privato unico proprietario, 1.400.000 trattabili in contanti. Telefono 567905, domenica tutto il giorno, altri dopo ore 21. 23198 Q

FIAT 124 anno '66 400 000 telefonare ore pasti 93306. 23119 Q

FIAT 127 vendo, km 60.000, ottime condizioni anno 1973 tel. 747701. 23234 Q

FIAT 500 D 65 vendesi telefonare ore pasti tel. 746833. 23235 Q

FULVIA coupé 1200 cerchi lega lire 950.000, Fiat 850 Special 71 vendo Fonderia 6, visibile lunedì. 23221 Q

GORIZIA Mini 1000 72 condizioni perfette, accessoriata vendesi telef. ore ufficio 87466. 759 Q

GIULIA super 1.3 seminuova vendesi Ford Transit pulmino seminuovo vendesi. Tel. (0481) 83555 ore ufficio. 753 Q

KADETT 70 gancio traino vendesi telef. 0481-40367 ore pasti. 1017 Q

KTM 175 d'occasione telef. 411098. 23288 Q

KTM 125 agosto 1976, accessoriato vendesi. Telefono 826259 ore 13-16. 23083 Q

LANCIA Fulvia coupé accessoriata impianto gas vendo tel. 745532 23309 Q

LAND Rover 7 posti Hartop perfetta telef. 750028 ore ufficio. 23295 Q

MINI Cooper 1000 72 unico proprietario ottime condizioni vendesi tel. 422188 lunedì ore pasti. 23286 Q

MINI 1000 35 000 km perfette condizioni vende privato. Telefonare al 211528. 23090 Q

NUOVA Giulia Super 1300 1974 perfette condizioni vendo permuto rateizzo, Strada di Fiume 19, AUTOAGENZIA. 23243 Q

OCCASIONE gomme neve complete cerchioni Fiat 127. Tel. 759227. 23085 Q

OCCASIONE Renault R5 TS febbraio 1977 perfetta accessoriata. Tel. 764572 ore pasti. 22975 Q

OCCASIONE vendesi Fiat 124 sport, via Cancellieri n. 12. Tel. 764233. 23132 Q

OCCASIONE vendesi Ford Escort L 1100 novembre '75 ultimo tipo km 26.000 lire 2.900 000 trattabili. Tel 723503. 22740 Q

OCCASIONI: 126, Diane, Mini 1000, Mini Cooper 1300, Lancia Beta 1800, Flavia 2000, Giulia Super 1300, 124 coupé 1800, Renault 6, Simca 1000. Permute, facilitazioni senza cambiali, Autoagenzia FIEGL, Strada di Fiume 19, tel. 766880. 23243 Q

OTTIMO stato vendesi Alfa GT 1300 Junior 1.100.000 trattabili. Telefono 567698. 3553 Q

PRIVATO vende Alfasud bleu procida 1974 accessoriata ottime condizioni telefono 51964. 23276 Q

PRIVATO vende Mercedes Benz. 220 anno 1970 e Giulia 1300 anno 1966, tel. 753050. 23304 Q

PRIVATO vende moto 125 Harley Davidson 76 telef. 752426. 23261 Q

PRIVATO vende Dyane 2 cavalli 1976 come nuova 1.850.000. Tel. 748272, 68060. 23140 Q

R4 Safari 77 vende privato telefonare 51974. 23306 Q

SIMCA 1100 familiare come nuova anno 1976 vendo causa partenza. Tel. 417926. 23113 Q

TOPOLINO giardinetta, perfettamente restaurata, da amatore, gomme nuove. Visibile Fiat, via Roiano 6. Tel. 413337 lunedì. 23194 Q

TRIUMPH Spitfire 1500 1975 ottimo stato vendesi te l. 0481-73896. 1025 Q

UNIPROPRIETARIO vende privatamente Fiat 126 rossa 1974 chilometri 39 000 gomme nuovissime. Telefonare 827373, 794776. 23154 Q

VENDESI at amatore bellissima Citroen Maserati iniezione elettronica perfetta visibile Concessionaria Plahuta. 23029 Q

VENDESI 127 CL 6 mesi dipendente Fiat telef. 568521. 23224 Q

VENDESI pulmino Fiat 238 9 posti Tel. 795897. 23053 Q

VENDESI Chrysler 160 fine '72 1 milione trattabile se contanti tel. 730686 dopo 17. 22940 Q

VENDESI BMW 2002. Tel. 417615. 3569 Q

VENDO Maggiolino Volkswagen 1200 buono stato telef. 566569 ore pasti. 23289 Q

VENDO 125 parsurti gomma 1972 perfetta, colore testa di moro. Tel. 748272-68060. 23263 Q

VENDO occasione Peugeot 204 anno '72 tel. 753942. 23277 Q

VENDO VW furgone 1972 bellissimo fermo 3 anni in garage lire 2.300.000 tel. 212626. 23262 Q

VENDO Fiat 128 coupé unico proprietario tel. 0481-44497. 1036 Q

VENDO motore Ford Taunus 1600 con 22.000 km, altro 1300 con 7000 km ed Escort 1100 di 27.000 km. Telef. sabato e lunedì 820056. 23158 Q

VENDO Alfa Sud ottimo stato anno '73. Telefonare 421427, 816692. 225770 Q

VENDO causa partenza militare 128 rally '74 e Gilera 125 '76. Telefonare al 813769. 23192 Q

VENDO Fiat 127 anno 1973. Telefono 814426. 3545 Q

VENDO Simca 1100 fine 1973 con impianto gas. Tel. 757385. 23076 Q

VENDO Vespa 50 elestart. Telefonare ore pasti 83996. 23103 Q

VENDO 850 Fiat 580.000 trattabili. Tel. n. 421596. 32903 Q

VESPA 50 special vendo telefonare ore pasti 93198. 23144 Q

VOLVO 144 1970 unico proprietario vendesi. Tel. 411810. 3537 Q

127 1971 blu 75.000 km ottime condizioni telef. 733335 sera. 23272 Q

124 familiare ottimo stato vendesi Auto diagnosi via Tacco 32. 23253 Q

124 special T perfetta vendo o permuto con A 112, Tel. 773171. 23069 Q

131 Special 1300, 1975 bianco, unico proprietario, anche permutando, telefono 744354 lunedì. 23284 Q

500 L 1969 rossa vernice e gomme nuove vendesi lire 720.000. Telefonare giornalmente 627373. 23154 Q

500 L 1972 65.000 km vendesi 950.000 permutasi promiscuo 238. Telefonare 415141. 23037 Q

600 elaborata Abarth superaccessoriata, ricambi, 3 mesi garanzia vendesi 700. trattabili. Telefonare feriali 811518 dalle 13. 23130 Q

1100 D efficientissima, schienale posteriore ribaltabile, gancio traino vendesi 140.000. Telefono 60419. 23059 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 200 per parola

A.A. PRESTITI procuriamo con sollecitudine a tutte categorie alle condizioni più amichevoli massima riservatezza. Tel. 60285. 22936 R

Continua in 14.a pagina

DESPAR

SUPERMERCATI

BOSCO — via Coroneo
— piazza Goldoni
— strada Vecchia dell'Istria
— via Costalunga
CONCA D'ORO — via Capodistria
LIMA — via delle Linfe
JEZ — DOMIO
ZAZZERON F.lli — via dell'Acqua
S. V. E. — via Piccardi
MULTIMARKET — via Grimani
— vicolo Ospedale Militare
GUSTIN BRANKO — Rupingrande

offrono dal 28 novembre

LATTE CARSO LUNGA CONSERVAZIONE	lt. 1	255
YOGURT PRIMULA ALLA FRUTTA	al pezzo	100
MOZZARELLA GALBANI		390
LATTERIA FRIULANO EXTRA	al kg	3180
SALAME FRIULANO	al kg	3480
WURSTEL PELATE 4 PEZZI VISMARA		195
CRAUTI ZUCCATO BUSTA	gr 500	250
ARANCE TAROCCO 1.a QUALITA'	al kg	360
RADICCHIO ROSSO DI CHIOGGIA	al kg	280
TACCHINO AL TAGLIO	al kg	1880

Una occasione da non perdere!

la **BREMA** ARREDAMENTI VIA MAZZINI 16

Vi propone l'acquisto

A PREZZO RIDOTTO

di MOBILETTI E ACCESSORI PER IL VOSTRO BAGNO

APPROFITTATE!

NATALE A TRIESTE
FIERA DI TRIESTE
25.XI - 4.XII

Offrire
un vino di classe
è un gesto di cortesia.
Offrire
bottiglie prestigiose
in eleganti e originali
contenitori in legno, prodotti
dal più autentico artigianato,
è un dono che denota buon gusto.

Casa del Barbera
Di Renato Straziota

Deposito: via Gruden 27 (Basovizza) - Tel. 226478

CRONACHE SPORTIVE

LA SERIE A IN VESTE INVERNALE

Se non nevica più a Bologna si gioca

Spalatori al lavoro per liberare il campo

BOLOGNA — Bologna-Fiorentina, il derby dell'Appennino, quest'anno declassato per la critica posizione in classifica delle due formazioni, ha corso il rischio di non essere disputato. L'abbondante nevicata caduta su Bologna ha infatti coperto il terreno dello stadio comunale con uno strato di una quarantina di centimetri, finito sui teloni opportunamente stesi venerdì sera alle prime avvisaglie del maltempo. La precipitazione è cessata verso le 11 di ieri e la società ha quindi provveduto ad ingaggiare gli spalatori per fare sgomberare il campo.

Per questo motivo 150 persone si sono messe al lavoro nel tentativo di portarlo a termine prima dell'inizio dell'incontro. Il numero degli spalatori non era rilevante e la società forzi rivolgendosi anche al cosi è preoccupata di trovare rimmune. La situazione pesante e drammatica dell'intera città e provincia non ha permesso però agli interpellanti di distaccare forze per questo scopo. Un mezzo dell'azienda municipalizzata igiene urbana, provvederà comunque a sgomberare le strade nei pressi dello stadio per dare la possibilità agli automezzi pubblici di trasportare gli sportivi. A questo scopo la stessa amministrazione ha rivolto un appello a tutti perché utilizzino gli autobus.

Il Milan a Pescara tenta la fuga

Il Milan non nasconde le speranze di riuscire ad aumentare il proprio vantaggio nei confronti del Torino e della Juventus. I rossoneri giocheranno a Pescara, un campo non facile d'accordo, ma nemmeno impossibile per l'undici di Liedholm che cresce di domenica in domenica e sembra destinato a progredire ancora parecchio sotto l'aspetto del gioco. Il Milan tenta la fuga e potrebbe anche riuscirvi, considerati gli impegni, tutt'altro che agevoli, che attendono Torino e Juventus.

La coppia torinese sembra in difficoltà. I granata, che sino ad oggi hanno sofferto parecchio in trasferta, giocheranno a Perugia, in casa cioè di quell'undici umbro che in classifica si trova alle spalle delle «grandi» e intende rimanervi il più a lungo possibile. La Juventus riceverà la visita del Genoa. La squadra di Trapattoni stenta ad ingranare la marcia giusta e contro i rossoblù potrebbero incontrare più difficoltà del previsto. Interessante, in questo scontro, la sfida che lanceranno i gemelli del gol rossoblù (Pruzzo e Damiani) a Bettega e Virdis.

Derby della paura a Bologna, dove sarà di scena la Fiorentina. Le due squadre stanno attraversando una crisi che non accenna a scomparire e si trovano ad occupare le ultime due posizioni della graduatoria. Una partita che nessuna delle due contendenti può permettersi di sbagliare. Non prive di interesse, anche per la classifica, le gare di Milano fra Inter e Atalanta e quella di Napoli dove sarà di scena il Verona.

PROGRAMMA E ARBITRI

Bologna - Fiorentina: Serafino
Inter - Atalanta: Reggiani
Juventus - Genoa: Barbaresco
Lazio - Foggia: D'Elia
L. Vicenza - Roma: Menicucci
Napoli - Verona: Panzino
Perugia - Torino: Michelotti
Pescara - Milan: Gonella

CLASSIFICA: Milan p. 13; Torino 11; Juventus 10; L. Vicenza, Genoa e Perugia 9; Lazio, Napoli, Inter, Verona, Foggia e Atalanta 8; Roma 7; Pescara 5; Bologna 4; Fiorentina 3.

SERIE B

Le quattro di testa tutte in trasferta

Ascoli, Taranto, Lecce e Avellino, che occupano le prime quattro posizioni della classifica, saranno impegnate tutte in trasferta in questa dodicesima giornata di andata. Il compito più difficile è forse quello che attende l'Ascoli sul campo del Bari.

Programma: Bari - Ascoli, Brescia - Taranto, Cremonese - Cesena, Monza - Catanzaro, Palermo - Como, Pistoiese - Cagliari, Rimini - Lecce, Sambenedettese-Ternana, Sampdoria - Modena e Varese - Avellino.

Classifica: Ascoli p. 19; Taranto 15; Lecce e Avellino 14; Cagliari e Ternana 12; Bari, Catanzaro, Sambenedettese, Rimini, Monza e Sampdoria 11; Palermo e Cesena 10; Brescia, Como e Varese 9; Modena e Cremonese 8; Pistoiese 5.

SERIE D

Pordenone-Venezia 1-0 Oggi giocano le altre

Il Pordenone ha già in tasca altri due preziosi punti che consentono ai neroverdi di risalire qualche posizione in classifica. L'undici di Flaborea ha battuto per 1-0 il Venezia nell'anticipo disputato ieri. Delle altre tre regionali, due giocheranno oggi in casa. L'Tocl (Pro Tolmezzo ospiterà l'Abano Terme, che in classifica occupa la stessa poltrona dei carnici. Difficile impegno per il C.M.M. San Michele, che riceverà al «Cosulich» la visita del Montebelluna. Il Monfalcone dovrà invece giocare a Chioggia in casa dell'ultima della classe.

PROGRAMMA E ARBITRI

Clodiasottom. - Monfalcone: Panizzolo
Mestrina - Belluno: Lorenzetti
Mira - Legnano: Meles
Monselice - Conegliano: Gibellini
Montello - Dolo: Bin
Pro Tolmezzo - Abano Terme: Predieri
San Donà - Adriese: Piemonte
C.M.M. S. Michele - Montebelluna: Ausili

CLASSIFICA: Dolo p. 15; Mestrina 13; Monselice 12; Monfalcone, Montebelluna, Abano Terme, Adriese e Icci Pro Tolmezzo 11; San Donà, Mira, Pordenone e Venezia 10; Belluno, Coneglianese e Montello 9; Legnago 8; Clodiasottomarina e C.M.M. San Michele 6.

CON UNO SLALOM SI E' AVVIATA LA STAGIONE SCIATORIA INTERNAZIONALE

Spunta l'azzurro Bernardi nella bufera di Val Senales

Promettente il successo del giovane atesino - Gros completa l'affermazione al terzo posto

VAL SENALES — Proibitiva la gara di apertura di stagione, presenti i migliori slalomisti del mondo. Mauro Bernardi, 20 anni, gardenese, si è aggiudicato lo speciale della Val Senales, sul ghiacciaio di Giogo Alto, in condizioni proibitive, con venti gradi e più sotto zero, vento forte e neve pungente come aghi, visibilità non certo buona. In più il ghiacciaio ricoperto di neve farinosa in continuo movimento a causa del vento, ha tradito praticamente tutti i migliori, con la pista che si apriva improvvisamente in invisibili quanto pericolose buche. Una trappola micidiale in cui sono cascati in molti. Ingemar Stenmark già nella prima manche verso la trentesima porta ha infilato una di queste buche ed è saltato. Gustavo Thoeni ha portato a termine la discesa con buoni cinque secondi di ritardo, sempre nella prima manche, dopo aver fatto addirittura una capriola, causa l'ennesima trappola del ghiaccio.

Tra i grandi, l'unico a tenere il passo è stato Piero Gros, che però arrivando in fondo alla pista — c'è da ricordare che si era a quota tremila — non ha fatto altro che dire, «Sono matti, sono matti» riferendosi al tempo da lupi e ai pericoli di questa pista. In complesso però Gros non può che essere soddisfatto. Come soddisfatto è anche Paolo De Chiesa, relegato nella squadra «B», che si è trovato in tasca un prezioso quinto posto finale.

Ma la realtà in fonto è una sola: con questo tempo, con questo freddo, i risultati della prova sono stati in qualche modo falsati, tanto che si può dire quasi che la stagione aspetterà un nuovo slalom, quello delle «World Series», per vedere la sua apertura ufficiale.

Herman Nogler, allenatore, uomo di fiducia di Ingemar Stenmark, a questo proposito parla chiaro, trotterellando soddisfatto dopo aver visto che anche altri campioni hanno fatto la fine del suo Ingo. «Peggio di così col tempo non si poteva andare: come dire che in futuro, nelle prossime gare non potrà andare che meglio». Questa la sua sentenza che si può tutto sommato accettare. Soddisfatti comunque sono i giovani, Mauro Bernardi in testa e con loro gli allenatori. Contro il tempo del resto non si può far di più. Oggi, vento e freddo permettendolo, sarà la volta del gigante.

Class'fica: 1) Mauro Bernardi (It) (63"33+67"73) 131"06; 2) Andreas Wenzel (Licht.) (65"07+67"69) 132"76; 3) Piero Gros (It.) (65"60+67"89) 133"49; 4) Heini Hemmi (Svizzera) (65"28+68"48) 133"76; 5) Paolo De Chiesa (It.) (66"12+67"78) 133"90; 6) Josef Prieler (Au.) (66"10+68"62) 134"72; 7) Franz Gruber (Austria) (66"26+68"73) 134"99; 8) Wolfram Ortner (Au.) (65"41+69"87) 135"28.

In forse la gara di libera maschile

CRANS-MONTANA — Una abbondante caduta di neve e la foschia non hanno permesso lo svolgimento delle prove per la discesa maschile di oggi valevole per le «World series» di sci.

Gli organizzatori hanno annunciato che una sessione di prove potrà svolgersi oggi prima della gara se le condizioni del tempo lo permetteranno. In caso contrario la stessa gara verrà rinviata a domani. Il miglior tempo in prova era stato quello del canadese Ken Read.

Si conferma la Proell nella libera femminile

ALTENMARKT — I valori riconosciuti dello sci alpino femminile non sono stati rimessi in causa in apertura della nuova stagione. La prima discesa libera dell'anno valevole per le «World Series», è stata vinta come da pronostico da Annemarie Proell Moser, L'austriaca leggendaria che ha provato, se ce ne fosse stato bisogno, che una sesta «Coppa del mondo» è alla sua portata, così come una medaglia ai mondiali di Garmisch.

Le svizzere Marie Therese Nadig e Bernadette Zurbriggen le hanno fatto da vallette classificandosi rispettivamente seconda (a 1"02) e terza (a 1" 74).

Aldo Traversaro europeo mediomassimi

GENOVA — Il titolo europeo dei mediomassimi, lasciato vacante dallo jugoslavo Mate Parlov, è stato conquistato ieri sera da Aldo Traversaro, che ha battuto Bunny Johnson per k.o. tecnico all'undicesima ripresa.

RUGBY

Italia-Romania 10-10

REGGIO CALABRIA — In una partita valevole per la Coppa Europa di rugby, Italia e Romania hanno pareggiato 10-10 (7-3).

UN DERBY INFUOCATO NELLA PALESTRA MONTE CENGIO

Ha vinto la Pallavolo (3-1)

Il Cus si è aggiudicato il primo set, poi ha mollato emergendo imperiosamente nel 4.o perso per 18-16

Pallavolo Triestina - CUS Trieste 3-1

(10-15, 15-9, 15-4, 18-16)

PALLAVOLO TRIESTINA: Coretti, Pellarini A., Pellarini R., Sardos, Ciacchi, Veljak C., Veljak W., Cella, Tyborowskij, Sardi.
CUS TRIESTE: Manzin, Mengaziol, Trost, Braida, Pellarini F., Bisiak, Gustinelli, Di Bin, Tre, Gerdol, Gurian.
ARBITRI: Grassato di Treviso, Todaro di Gorizia.
NOTE: ammonito Manzin nel quarto set.

Il primo «derby» della pallavolo di serie A 1 è di marca biancorossa, i colori della Pallavolo Triestina. In quattro set, tutti combattuti e prolungati come durata, tranne il terzo, gli allievi di Tyborowski hanno fatto loro il risultato e hanno proseguito così nella loro andatura vincente messa in mostra anche sette giorni prima contro il Lloyd Centauro.

Avviatisi in sordina e disordinatamente, senza grinta e coordinazione, i biancorossi si sono fatti sorprendere da un CUS molto bene registrato, sospinto a meraviglia da Giorgio Manzin, ottimo in fase di regia ma ancor più positivo e redditizio in fase offensiva. E' il caso di sottolineare che tutte le giocate vincenti sono transitate nella sua zona. Non va comunque scordato l'aiuto datogli in questa prima parte da Gerdol, Braida, Mangaziol e Fabio Pellarini.

Una volta subito il primo rovescio la Pallavolo Triestina è proseguita nella sua andatura di... rottura anche nella frazione successiva e ciò sino al 3 a 6. Da quel momento Tyborowski ha suonato la carica, brandendo idealmente la sua fida frusta. Sotto le sue sollecitazioni non solo tecniche ma anche verbali Claudio Veliak, Andrea Pellarini, Coretti e anche Roberto Pellarini, schierato in sostituzione di Sardi, che tutto sommato nel set d'apertura aveva fatto cose egregie, si sono dati da fare con continuità e aggressività. Hanno acciuffato il pari (7 a 7) e quindi si sono involati verso il primo successo parziale lasciando l'avversario a 9.

Musica pressoché analoga nel terzo set, con acuti ancor più marcati e apprezzati di marca biancorossa. In continuità la Triestina si è fatta applaudire per gli ottimi recuperi difensivi, per le veloci azioni conclusive in prevalenza da Ciacchi e Veliak e anche per i punti collezionati da Roberto Pellarini e dal fratello Andrea. In svariate occasioni è stato possibile ammirare alcune doppie schiacciate con l'incrocio.

Sulla base di quanto fatto vedere in quella frazione dalla Pallavolo Triestina la sorte del CUS sembrava ormai segnata. Il 15 a 4 conseguito dai biancorossi assegnava ai gialli ben poche speranze di ripresa. Invece, quasi per incanto, nel quarto set il CUS si è riportato in cattedra e ha tenuto in apprensione Tyborowski e soci sino all'8 pari e poi di nuovo sino alle ultimissime battute. Dal 12 pari, dopo che la Triestina si era trovata a condurre per 12 a 10, è iniziata una lotta a coltello fra le due avversarie. Ora è andata avanti una, ora l'altra. A un certo punto il CUS si è trovato addirittura in vantaggio per 16 a 15. In quel momento delicato però Gurian per due volte non è passato sicché la Triestina si è portata al 17 a 16. Poco dopo, una schiacciata appena abbozzata da Mengaziol, servito difettosamente e messa nel campo avversario oltre l'assicella di delimitazione, sanciva definitivamente la supremazia della Pallavolo Triestina.

Come previsto, l'incontro, che ha riempito la palestra di via Monte Cengio in ogni ordine di posti è stato combattuto, tecnicamente discreto, senza raggiungere però scampoli di gioco eccezionali causa il nervosismo esasperato che ha accompagnato le due formazioni nel loro primo confronto stracittadino. La Pallavolo Triestina è apparsa più squadra e più fredda nei momenti decisivi; il CUS, sebbene perdente non le è stato da meno anche se battuto. Dalla contesa i giovani universitari escono con gli onori delle armi.

Vittorio Firmiani

SERIE B MASCHILE

SAI Belluno - BOR 3 - 0

Neve: niente Tris

BOLOGNA — A causa dell'impraticabilità della pista per la perdurante fitta nevicata, la riunione di trotto all'Arcoveggio, che prevedeva anche la corsa Tris, non si è svolta.

CALCIO

Arbitri dilettanti

PROMOZIONE

Pro Gorizia - Medea: Giordano di Udine; Brugnera - Gradese: Benvenuto di Latisana; Ison. zo Turriaco - Sacilese: Cecchini di Udine; Lignano - Sangiorgina: Benazzoli di Bassano del Grappa; Cormonese - Torviscosa: Miani di Pordenone; Pro Cervignano - Tarcentina: Bonazza di Monfalcone; Maniago - Palmanova: Pinto di Trieste; Fontanafredda - San Giovanni: Celli di Milano.

PRIMA CATEGORIA GIRONE B

Pro Romans - Aquileia: Cologatti di Trieste; Fortitudo - San Canzian: Zamparo di Cervignano; Manzanese - Mossa: Fantin di Casarsa; Pieris - Muggesana: Re di Udine; Buttrio - Ronchi: Franzin di Maniago.

ANTICIPI

Stock - Primorje 1-0
Torriana - Corno 1-1
Portuale - Ponziana 2-1

TRAGICA SCOPERTA L'ALTRA NOTTE A ROMA

Ucciso dall'eroina il cestista Elmore

Rinvenuto nell'appartamento dal direttore sportivo della Lazio Eldorado che l'aveva ingaggiato da poco

ROMA — Il giocatore di basket Robert Louis Elmore, che giocava nel Lazio Eldorado, è stato rinvenuto morto ieri notte pochi minuti dopo l'una nella stanza del residence «Medaglie d'oro» in via Gualtiero Serafini 8, dove alloggiava. Tra gli effetti personali del giocatore sono stati rinvenuti una siringa di plastica e tre pani di hascisc. La salma, trasportata all'obitorio, è a disposizione del medico legale per gli accertamenti necessari a stabilire le cause del decesso.

Robert Luis Elmore è stato probabilmente ucciso dall'eroina, come sembra dai primi accertamenti eseguiti. Il giocatore è stato trovato seduto su una poltrona del suo appartamento, davanti alla televisione, e vicino a lui, in terra, erano una siringa e una fiala vuota. Il rinvenimento della salma è stato fatto dal direttore sportivo della squadra, Maurizio De Micheli, il quale venerdì sera non aveva visto Elmore, considerato il giocatore più forte della squadra, presentarsi agli allenamenti.

Dopo diverse telefonate fatte senza successo a mezzanotte, De Micheli si è recato di persona al residence anche perché ieri mattina la squadra doveva partire per Brescia, dove avrebbe disputato un incontro nell'ambito del campionato di pallacanestro. Si è fatto consegnare le chiavi dal portiere ed è salito all'abitazione. Qui si è trovato di fronte ad una porta chiusa dall'interno e quindi ha chiesto l'intervento della polizia. Gli agenti, dal balcone, sono potuti entrare nell'appartamento rompendo la porta a vetri.

La perizia necroscopica prevista per la giornata di domani accerterà le cause precise della morte, ma tutto fa pensare che sia stata la droga. Secondo quanto hanno riferito i tecnici della squadra, Robert Luis Elmore non aveva mai dato segni di squilibrio, aveva sempre passato con successo tutte le visite mediche e dagli esami del sangue non erano mai emersi sintomi di intossicazione da sostanze stupefacenti. Elmore, atleta negro nato a New York, era in Italia da un mese e mezzo: era stato ingaggiato dalla Lazio Eldorado che milita nel campionato di serie «A 2».

Robert Elmore al suo arrivo in Italia

DUE PUNTI D'OBBLIGO NELLA PARTITA CON IL SEREGNO ALLO STADIO «GREZAR»

Alabardati senza alternativa

Trainini resta a riposo e sarà rimpiazzato da Marcato - Mitri in panchina - L'aiuto del pubblico

Nella Triestina che questo pomeriggio affronterà al «Grezar» il Seregno non ci sarà Trainini. Il medico sociale alabardato dott. Pistan non ha concesso il nullaosta, per cui il centrocampista dovrà rimanere in tribuna. «Nulla di grave — ha detto Pistan — in quanto si tratta di una forma di intossicazione muscolare. Trainini avrebbe anche potuto giocare, però esisteva il rischio di possibili stiramenti e quindi non era assolutamente il caso di arrischiare».

Al posto di Trainini, dunque, giocherà Marcato, mentre Mitri sarà in panchina. La Triestina, sè Tagliavini non deciderà all'ultima ora di rimescolare le carte che si trova in mano, dovrebbe schierare: Bartolini; Berti, Fontana; Marcato, Pezzopane, Salvadori; Andreis, Politti, Dri, Franca e Marcolini.

La squadra alabardata vuole a tutti i costi i due punti, non fosse altro per mantenere il contatto con le migliori del girone. Il momento è per alcuni motivi delicato, in quanto l'undici di Tagliavini, pur giocando un buon calcio, non sempre riesce a centrare l'obiettivo del risultato utile, come è accaduto domenica scorsa a Piacenza. «Sono cose che possono accadere — ha dichiarato l'allenatore — anche se a lungo andare possono lasciare segni sul morale. Sono queste comunque le circostanze in cui la squadra ha maggiormente bisogno del proprio pubblico e sono certo che i tifosi alabardati contribuiranno con il loro apporto a dare una notevole spinta. I ragazzi attendono con impazienza la partita con il Seregno per sfogare tutta la rabbia per il "rospetto" ingoiato giocatori riescano a ripetere giocatori irescano a ripetere per impegno, grinta e determinazione quel meraviglioso secondo tempo giocato contro il Treviso».

Il Seregno, che sulla carta appare avversario modesto (due pareggi e tre sconfitte nelle cinque gare giocate fuori casa) e sembra irrimediabilmente tagliato fuori dalla lotta per la C-1, potrebbe favorire il rilancio della Triestina. Tagliavini, come di consueto, diffida di tutte le avversarie: «Il Seregno,' è vero, sino ad ora non ha fatto vedere assolutamente nulla, come lo attesta la sua posizione in classifica; non vorrei però che i lombardi si risvegliassero proprio contro di noi...».

C. N.

L'Udinese ad Omegna: un punto o forse più?

Continua il duello a distanza fra Udinese e Piacenza che oggi giocheranno entrambe fuori casa. I bianconeri di Giacomini, il quale sembra intenzionato a riconfermare la squadra di domenica, saranno di scena a Omegna. La capolista ha per obiettivo minimo il pareggio ma nessuno esclude che i friulani riescano nel «colpaccio».

PROGRAMMA E ARBITRI

Audace - Novara: Vallesi
Biellese - Pergocrema: Pezzella
Bolzano - Pro Vercelli: Pampana
Juniorcasale - Alessandria: Patrussi
Lecco - S. Angelo Lod.: Esposito
Mantova - Padova: Castaldi
Omegna - Udinese: Paparesta
Pro Patria - Trento: Pirandoia
Treviso - Piacenza: Materassi
Triestina - Seregno: Rinaldi

CLASSIFICA: Udinese p. 17; Piacenza 16; Juniorcasale 15; S. Angelo Lodigiano 14; Mantova e Novara 13; Padova 12; Bolzano, Trento e Biellese 11; Alessandria, Treviso, Lecco, Triestina e Pergocrema 10; Pro Vercelli e Pro Patria 9; Omegna 8; Seregno 7; Audace 4.

DUE IMPORTANTI PARTITE DI PALLACANESTRO NEL CARTELLONE REGIONALE

L'HURLINGHAM ATTENDE IL MECAP

La solita tegola che precede un incontro importante è caduta nuovamente sul capo dell'Hurlingham. Domenica scorsa era stato Baiguera a dover disertare il derby con la Mobiam, oggi è il turno di Zorzenon. Il pivot, nel corso dell'allenamento, ha riportato una distorsione alla caviglia destra. L'infortunio, in un primo momento, aveva destato qualche apprensione in quanto si temeva un'infrazione al malleolo; l'esame radiografico cui è stato sottoposto il giocatore ha escluso qualsiasi complicazione al di là della distorsione accertata subito dopo l'incidente. Per precauzione l'arto è stato ingessato e Zorzenon dovrà rimanere fermo per una decina di giorni e quindi salterà, oltre che l'incontro odierno, anche le due prossime giornate che prevedono le gare con la Pintinox (a Brescia, mercoledì) e il Gis Napoli (in casa tra una settimana).

Rientrerà invece Baiguera che si è allenato regolarmente e che si è preparato scrupolosamente al duello che prevedibilmente ingaggerà con Giulio Jellini. L'assenza di Zorzenon complica naturalmente i piani di Petazzi, il quale aveva preparato puntigliosamente degli schemi che prevedevano l'utilizzo del pivot contro i fortissimi avversari.

Zalateo, colpito dagli strali del giudice sportivo della Federbasket (quattro mesi di squalifica al general manager e due al segretario Livio Mazzaroli), fa buon viso a cattivo gioco. «La gara — precisa — diventa logicamente più difficile del previsto, tuttavia questo Mecap dovrà soffrire moltissimo prima di spuntarla perché i ragazzi, pur con l'handicap di Zorzenon assente, faranno di tutto per ritornare al successo. A proposito delle squalifiche, attendiamo di conoscere le motivazioni, poi faremo il ricorso. Per quanto mi riguarda, se non mi sarà resa giustizia penso di ricorrere alle vie legali».

Il Mecap, inutile nasconderlo, si annuncia molto agguerrito con i vari Solman, Maies, Malagoli, tutta gente che garantisce un notevole bottino di punti. E non va dimenticato ovviamente Giulio Jellini, uno dei più prestigiosi atleti triestini «emigrati», un giocatore dalla classe cristallina e dall'inimitabile regia. Jellini, che ritorna a Trieste in veste di «ex» per la prima volta dal 1963 (le sue «rimpatriate» sono avvenute sotto forma di amichevoli con l'Innocenti e la nazionale), non si nasconde le difficoltà che questa partita comporta per il Mecap. «L'Hurlingham — afferma il playmaker — è una compagine molto valida, volitiva orgogliosa, l'ho constatato quando in settembre l'abbiamo incontrata a Trieste. Per noi questa è una delle trasferte più difficili».

Il Mecap dovrebbe presentarsi nella seguente formazione (in parentesi i numeri delle maglie): Jellini (5), Maies (6), Delle Vedove (7), Brogi (9), Franzin (10), Crippa (11), Solman (12), Malagoli (13), Zanello (14), Tognazzo (15). L'Hurlingham contrapporrà Baiguera, Oeser, Paterno, Meneghel, De Vries, Forza, Scolini, Ritossa, Iacuzzo e Crevatin. L'incontro avrà luogo al palasport di Chiarbola con inizio alle ore 17.30.

S. B.

A GORIZIA PAGNOSSIN-CANON

GORIZIA — Un derby veneto affascinante e importante quello fra Pagnossin e Canon che si daranno battaglia oggi al palasport di Gorizia. Molti i motivi che rendono appassionante questa sfida, primo fra tutti l'importanza dei punti in palio. Goriziani e veneziani si trovano in seconda posizione in classifica, a quota otto insieme a Mobilgirgi e Xerox, a due lunghezze dal tandem delle battistrade formato da Sinudyne e Gabetti.

C'è odor di «poule» sia su un fronte, sia sull'altro e quindi è facilmente immaginabile con quanto impegno giocheranno Pagnossin e Canon, due squadre che costituiscono le più belle sorprese del campionato. Per inseguire il girone dello scudetto non è consentito perdere battute in casa e di questo gli uomini di Benvenuti si rendono ben conto, soprattutto dopo l'imprevisto scivolone di domenica scorsa a Cagliari. Il morale dei «tricolori», comunque, è affatto intaccato, per cui Garrett e compagni sono convinti di offrire un'altra partita spettacolare ai propri tifosi.

Ci sono motivi agonistici in questo atteso derby ma non mancano quelli tecnici. Benvenuti e Zorzi, due allenatori che si infiammano con facilità, promettono una girandola di mosse e contromosse per cercare di sorprendersi. Sarà un derby fra panchine ma saranno senza dubbio entusiasmanti i duelli sotto canestro, con le due coppie di americani, rafforzate da Fortunato da una parte e da Dordei dall'altra. Inoltre si misureranno Carraro e Savio, i due playmakers più in forma del campionato.

Sinudyne - Ferriet Tonic 108-91

PALLAMANO

La Duina a Varese prima di ospitare il Volani

Nona giornata del campionato di serie A di pallamano, con la Duina impegnata in trasferta a Varese, sul campo della neopromossa formazione delle Acciaierie Tacca, una squadra che ha saputo dar fastidio alle più forti del campionato.

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie C: TRIESTINA - SEREGNO, stadio «Grezar» ore 14.30.

Dilettanti «Prima categoria»: FORTITUDO - SAN CANZIAN, stadio comunale di Muggia, ore 14.30.

Dilettanti «Seconda categoria»: OPICINA SUPERCAFFE' - EDERA, via degli Alpini, ore 14.30; ZAULE - S. MARCO, Aquilinia, ore 14.30; EDILE ADRIATICA - FLAMINIO, viale Sanzio, ore 14.30; PRIMOREC - BREG, Trebiciano, ore 14.30; LIBERTAS - OPICINA, via Flavia, ore 14.30; ROSANDRA - GAJA, San Dorligo della Valle, ore 14.30; AURISINA - CAMPANELLE, Aurisina, ore 14.30; COSTALUNGA - ZARJA, Borgo San Sergio, ore 14.30.

Allievi regionale: TRIESTINA-STOCK, campo Guardiella, ore 10.30; ZAULE - C.M.M. SAN MICHELE, Aquilinia, ore 10.30.

Giovanissimi regionale: COSTALUNGA - TRIESTINA, Borgo San Sergio, ore 10.30; C.G.S. - FONTANAFREDDA, via degli Alpini, ore 10.30; ESPERIA PIO XII - PRO GORIZIA, viale Sanzio, ore 10.30; ROZZOL - AURORA PORDENONE, Basovizza, ore 10.30; PONZIANA - UDINESE, Campanelle, ore 10.30.

PALLACANESTRO

Serie A - 2: HURLINGHAM - MECAP, palazzetto dello sport, ore 17.30.

Serie D maschile: SERVOLANA - DON BOSCO, palestra di via della Valle, ore 11.

Serie B femminile: GINNASTICA TRIESTINA - SPINEA, palestra di via della Ginnastica, ore 11.

Serie C femminile: C.M.M. N. SAURO - CASAVIVA, palestra di via della Valle, ore 17.

Promozione maschile: BARCOLANA - FERROVIARIO, palestra di via della Valle, ore 9.15; BOR - SCOGLIETTO, palestra di San Dorligo della Valle, ore 11; CUS - INTER 1904, palestra di via Monte Cengio, ore 11.

AUTOMOBILISMO

Organizzata dall'A.P.T. - Scuderia Jolly, si svolgerà stamane sul piazzale del palazzetto dello sport una gincana automobilistica valida per il «Trofeo Mirafiori». Inizio della manifestazione ore 8.30.

TENNISTAVOLO

Serie A - 2: C.M.M. TRIESTE - CUS TORINO, palestra del palazzetto dello sport, ore 10.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 14.

PREMIO DEL FUTURO: ATTRAENTE CORSA DEI DUE ANNI

Barclay cerca una conferma

Largo alla tradizione. Per Montebello il Premio del Futuro è un appuntamento imprescindibile per i nostri 2 anni, che questo pomeriggio saranno presenti in forze. Assente la sola Prelude, la forma locale sarà rappresentata da Barclay, Provence e Neisiang, che al momento appaiono superiori ai vari Filaria, Bulgara, Petardo e Apecchio, mentre a sfidare i giovanissimi di casa nostra giunge da Firenze il ...pericoloso Armato, un figlio di Magnus e Alcott che detiene un limite di 1.23.4 e che sarà guidato da Alessandro Baldi.

Dire che Barclay nella due ultime uscite vittoriose ha fatto colpo è il meno che possiamo. Il sauro da Nimble Boy e Barcola si è destreggiato facendo il vuoto in ambedue le occasioni, sempre nel ragguaglio di 1.23.2; ha appagato compiutamente l'occhio della platea e si è confermato puledro d'avvenire. Confinato in seconda fila, l'allievo di Quadri vedrà peraltro complicato il suo compito, poiché davanti sarà molto insidiosa la sua compagna d'allevamento Provence che, dopo un nulla di fatto a Fonte di Brenta, ritorna sulla pista di casa che tante belle soddisfazioni le ha finora regalato. Affidata a Benito Destro, Provence dovrebbe correre bene e va indicata come l'alternativa più efficace per il favorito Barclay. Dovrebbe ben comportarsi anche la progredita Neisiang, pure essa però in posizione difficile, mentre l'incognita sarà rappresentata dall'ospite Armato che, se la prenderà giusta, non mancherà di inquietare i cavalli di casa.

Anche due Totip in programma. Nel premio Toscana, Barzache sulla corta distanza non dovrebbe temere il lesto Asceso, ma anche Brandino andrà seguito. Nel Premio Piemonte, la forma dice Aland, ma l'allievo di Mazzuchini dovrà guardarsi da Hertz, Cavedano e dal regolare Cacinò.

Inizio ore 14.

M. G.

I nostri favoriti.

PREMIO SICILIA: Panna, Crescente, Dirham.

PREMIO LAZIO: Uri Sao, Egabon, Aspes.

PREMIO LOMBARDIA: Sagittarius, Rivignano, Virgulto.

PREMIO VENETO: Pfenning, Notoire, Fiodor.

PREMIO TOSCANA (Totip): Barzache, Brandino, Asceso.

PREMIO DEL FUTURO: Barclay, Provence, Neisiang.

PREMIO PIEMONTE (Totip): Aland, Hertz, Cavedano.

PREMIO UMBRIA: Millemens, Cervantes, Acquarello.

AUTO PER FAMIGLIA, PREZZO DA UTILITARIA

Simca 1100 risolve da sola due grandi problemi
Simca 1100, 5 bei posti, bagagliaio capiente, sedile posteriore ribaltabile, portellone per carichi ingombranti Simca 1100. Un prezzo paragonabile a quello delle utilitarie e una robustezza pari a quella delle auto di categoria superiore
Simca 1100 coperta dalla GARANZIA TOTALE 12 MESI senza limiti di chilometraggio e comprendente il rimborso di eventuale traino e soccorso stradale.

Da L. 3.045.000 salvo variazioni della Casa
(IVA e trasporto compresi... naturalmente)

EXPO 78

CHRYSLER SIMCA

CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA MATRA SUNBEAM
PADOVAN & DE CARLI
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI - CARROZZERIA
VIA FLAVIA 47 - TEL. 827782

LAMPADARI
LUCE E TECNICA
di NITTI & CASCELLA
VIA DELLA GUARDIA N. 1 (angolo via del Bosco) e VIA SAN MARCO N. 4
QUADRI E COLONNE LUMINOSE

I cesti li trovi da
ROTANG di MONFALCONE

OCCASIONE VENDONSI
GARIBALDI, occupati, ottimo stato, 2-3 stanze, servizi, 12.000.000 - 20.000.000.
LOCALE AFFARI 3 fori, rendita 504.000 annue; 2 fori rendita 420.000 annue.
MANZONI mq 110, cucina, salone, stanza, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggioli, soffitta, centraltermica, ascensore, 32.000.000.
MOLINO A VENTO occupato, cucina, 2 stanze, servizi, comforts.
SEVERO, libero, panoramico, cucina, 3 stanze, bagno, causa partenza cedesi anche ammobiliato.
CIVIDIN SERPO
Trieste - via Canalpiccolo, 2 Telefono 31047 - 31048

LUNEDI' 28 NOVEMBRE
I NEGOZI DELL' UNIVERSALTECNICA
di Corso Saba 18
piazza Goldoni 1
via Zudecche 1
e il reparto assistenza tecnica di via Machiavelli 3 rimarranno
APERTI

M.C.P.
VIA S. FRANCESCO 9
presenta le migliori
Carte da parati e moquettes
Tessuti murali in lino, juta, seta, sintetici, paglia.
Rivestimenti murali speciali.
Forniture per imprese, architetti, artigiani.

R.E.T.
RICAMBI ELETTRODOMESTICI
PER TUTTE LE MARCHE DI
LAVATRICI - LAVASTOVIGLIE CUCINE - SCALDABAGNI
P.zza Foraggi 8, tel. 774418

N. 6/77 R.E.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del 19 dicembre 1977 si procederà alla vendita con incanto dell'immobile costituito dalla P.T. 4067 di Opicina, ct 1.o, 2.o, 3.o, 4.o (complesso di immobili siti in Opicina, composti da una casa di civile abitazione unifamiliare con pianterreno e piano elevato e terreni sparsi) di proprietà di Briscek Silvestro al prezzo base di L. 18.700.000, con offerte in aumento non inferiori a L. 300.000.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 10 del giorno della vendita il 25% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria stanza n. 240.

Trieste, 19 novembre 1977

IL CANCELLIERE Rubini

A.A. LOCALE Borgo Teresiano adatto abbigliamento cedesi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 23208 R

ANTICIPI immediati cessione quinto stipendio Fintorino, Trieste, Pagani 4. Tel. 31942. 22723 R

AZIENDA commerciale vendita all'ingrosso farmaceutici e cosmetici cerca per potenziamento socio con capitale eventuale collaborazione amministrativa o sviluppo propaganda. Scrivere a Publikompass cassetta n. 27-E, 34100 Trieste. 3573 R

AZIENDA Import - Export rappresentanze operante prevalentemente mercato jugoslavo con licenza estesa settori merceologici ed edilizia, possibilità incremento lavoro, tratterebbe cessione con interessati disposti rilevare e continuare attività. Ufficio centralissimo arredato compreso avviamento e organizzazione attualmente esistente. Scrivere a cassetta Publikompass n. 29-E 34100 Trieste. 23325 R

BAR centralissimo superalcolici ricevitoria cedesi. Tel. 37915 Bonzanini. 23173 R

CEDESI - negozio centrale mq 100 Scrivere a Publikompass cassetta n. 43 D 34100 Trieste. 22951 R

CEDESI avviatissimo negozio Muggia, reddito 1.000.000 mensile. Telefonare 768800 mattina. 23211 R

CEDO licenza superalcolici, arredamento locale 100 mq. zona centrale. S. Lazzaro 3, tel. 68810, ACIT. 23336 R

CERCASI socio-i finanziatore-i per costituenda società ricreativa in ambiente esistente, favolosamente panoramico, immediate vicinanze Trieste. Garanzie immobiliari. Scrivere a cassetta Publikompass cassetta n. 23-E, 34100 Trieste. 23271 R

CESSIONI stipendio, finanziamenti ad artigiani, commercianti, leasing industriale e automobilistico, prestiti fiduciari, mutui ipotecari, factouring. Telefonare (0432) 662073 finanziario Uteco. 341 R

COMPETENTISSIMO rileverebbe amministratore immobiliare oppure associerebbe attività compravendita. Telefonare 52131. 23014 R

FRUTTA-verdura cerco gestione o vendita grande esperienza pratica garanzie. Telefonare (0481) 44411. 23180 R

GIOVANE signora, onesta, puntuale, cerca persona disposta prestito breve scadenza, buon compenso. Scrivere a Publikompass cassetta n. 25-E, 34100 Trieste. 23297 R

GORIZIA vendesi avviato negozio parrucchiera. Scrivere cassetta Publikompass n. 25-D 34100 Trieste. 746 R

GRADO bar gelateria centralissimo, avviato vendesi. Tel. (0431) 30408 solo se interessati. 752 R

LATTERIA - bar avviatissima vendesi causa malattia persona abilitata. Scrivere a Publikompass cassetta n. 26-E, 34100 Trieste. 23314 R

OCCASIONE vendesi arredamento moderno bar con licenza superalcolici. Telefonare 72004 Monfalcone. 1003 R

PER ritiro dall'attività cedesi avviatissimo salone parrucchiera zona centro, lire 6.000.000 trattabili. Telefonare 772874 ore pasti. 23279 R

SALONE parrucchiera, bene avviato, vendesi. Telef. giorni feriali ore 11.30-14.30 tel. 271996. 23218 R

VENDESI locanda. Tel. 817809 dalle ore 8 alle 11. 3576 R

VENDESI latteria panetteria ben avviata. Via Pagano. Telefonare ore serali 566010. 23153 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. VENDIAMO 1500 mq. terreno recintato coperto 400 circa compresa casetta camera, cucina, soggiorno, doppi servizi, acqua, luce, telefono, cantina. Pagamento anche dilazionato. Zona Cattinara, ancora edificabile D2. Scrivere a cassetta Publikompass n. 31-E, 34100 Trieste. 3577 S

A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTO in nuova palazzina via Flavia soggiorno stanza matrimoniale grande poggiolo tutti comforts pronto ingresso. Mutuo assicurato. Vende impresa costruttrice tel. 69267 orario ufficio. 17-11 S

A.A.A.A.A.A.A.A. CASTAGNETO 11 - Paraggi Università adatto studenti, lussuoso, stanza, cucina, bagno, ripostiglio, giardinetto, vendesi. Visite sul posto feriali 14 - 16. Immobiliare Italia, fuori orario 795974. 4-11 S

A.A.A.A.A.A.A.A. PARAGGI D'ANNUNZIO libero, piano terzo, tutti comfort, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, vende Immobiliare Italia, 61512, 61514. 4 - 11 S

A.A.A.A.A.A.A.A. PARAGGI STADIO libero, piano terzo, tutti comfort, stanza, soggiorno - cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, vende Immobiliare Italia, 61512, 61514. 4 - 11 S

A.A.A.A.A. ALTURA APPARTAMENTI PRONTINGRESSO, prezzo definitivo, vendonsi condominio COMPRESO terreno mutuo fondiario e agevolazioni dell'Impresa. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16 - 19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale, tel. 823271. 23283 S

STRADA DEL FRIULI
iniziata costruzione tre villette abbinate - salone 2 - 5 stanze - 1-4 servizi - taverna - soffitta - riscaldamento autonomo - giardino e posteggio indipendente
CIVIDIN SERPO
Trieste - via Canalpiccolo, 2 Telefono 31047 - 31048

A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Non tralasciate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione A PREZZO DEFINITIVO (SENZA [illegible] PREZZO) COMPRESO il terreno su cui sorge il fabbricato e lo scoperto condominiale adiacente, usufruendo di un mutuo agevolato già concesso del 5.50 per cento nel complesso condominiale ALTURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. Appartamenti da tre e quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI - Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16 - 19, oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale tel. 823271 feriali 9 - 12 e 15 - 19 (compreso sabato). 23283 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI appartamenti da due e tre stanze, cucina, bagno - wc, poggioli, riscaldamento autonomo gas, ascensore, posti macchina. Vendita condominio con possibilità mutui fondiari. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16 - 19. 23283 S

A.A.A.A.B. ATTICO e SUPERATTICO CENTRALISSIMO salone, 4 stanze, cucina, doppi servizi, ogni comfort, vendonsi. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, telefono 768163. 23332 S

A.A.A.A.B. GIULIA seminuovo saloncino, stanza, stanzetta, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore, vendesi LIBERO 29 000.000 di cui 7.000 000 mutuo. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, telefono 768163. 23332

A.A.A.A.B. OCCASIONE nuovo, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi garage, ogni comfort, vendesi. Immobiliare ARGO, San Francesco 4 telefono 768163. 23332

A.A.A.A.B. SAN GIACOMO monovano con servizio vendesi 3.300 000. Immobiliare ARGO, San Francesco 4 telefono 768163. 23332

A.A.A.A.R. ULTIMI appartamenti soggiorno, 1-2 stanze, doppi servizi, strada per Longera n. 70, zona tranquilla, tutti comforts, posto macchina, mutuo concesso. Prezzi competitivi, facilitazioni. Vende direttamente Impresa Riccesi, via Diaz n. 6. Tel. 60481. 23095 S

A.A.A.A.R. VIA Fabio Severo zona via Coroneo, attici, mansarde, appartamenti e uffici di prestigio, ampi garages, vende direttamente Impresa Trieste Centro, via Diaz n. 6. Tel. 60482. 23095 S

A. A. A. APPARTAMENTO prossima consegna in palazzina due piani, zona verde tranquilla, una stanza, soggiorno, servizi, ecc. con posto macchina garage. Contanti minimo 6.000.000 resto Mutuo. Oppure attico con vista panoramica 360 gradi. Vende Impresa. Telefono 37973. 23174 S

A.A.A. VENDESI CONDOMINIO APPARTAMENTO LIBERO VIA FLAVIA, stanza, soggiorno - cucinino, bagno - wc, poggiolo, terrazzino, cantina, secondo piano, ascensore, centralnafta. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Telefono 755885 feriali 16 - 19. 23283 S

A.A.M. GIULIA signorile salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, poggioli. Vendesi ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 23208 S

A.A.M. ROIANO vendesi appartamento 5 stanze, cucina, 2 bagni, autoriscaldamento ottimo prezzo. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 23208 S

A.A.M. SEMINUOVO libero saloncino, cucinino, 2 stanze, bagno, vendesi 24.500.000. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 23208 S

A.A.M. SERVOLA ultimi appartamenti palazzina, accurate rifiniture. Vendonsi ottimi prezzi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 23208 S

A.B. CAR vende ZONA SVEVO matrimoniale, soggiorno, cucinino, terrazzo, soleggiatissimo, elegantemente rifinito. Tel. 31192. 23308 S

A.B. CAR vende SAN GIACOMO camera, cucina, bagno, restaurato, 11.000.000. Telefono 31192. 23308 S

A.B. CAR vende FRANCA tre stanze, cucina, bagno, comfort, 30.000.000. Telefono 31192. 23308 S

A.B. CAR vende ROIANO casa tristanze, cucina, bagno, terreno, garage, 27.000.000. Telefono 31192.

A.B. CAR vende CENTRALE salone, due stanze, doppi servizi, terrazzi, 30.000.000. Telefono 31192. 23308 S

A.B. CAR vende MATTEOTTI quattro stanze, cucina, servizi, tutti comfort. Telefono 31192. 23308 S

A.B. CAR vende zona HORTIS grande appartamento da restaurare 19 000 000. Telefono 31192. 23308 S

A.C. GHEGA vendesi appartamento libero uso ufficio o abitazione 2.o piano 120 mq Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 23108 S

A.C. LOCALE centralissimo borgo Teresiano vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, telefono 62636. 3556 S

A.C. ROTONDA BOSCHETTO vendonsi appartamenti occupati due-tre stanze cucina bagno wc ascensore riscaldamento disponibili piani alti possibilità mutuo Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636 23198 S

A.C. OCCASIONI appartamenti occupati 1 - 2 - 3 stanze cucina bagno GHIRLANDAIO TOTI OSPEDALE MILITARE GATTERI XXX OTTOBRE possibilità mutuo vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 23108 S

A.C. SOFFITTA CENTRALISSIMA 4 stanze cucina doccia wc libera da restaurare vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 23108 S

A.C. GHEGA CARDUCCI appartamenti occupati varie grandezze ottima posizione commerciale vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 23108 S

A.I. CENTRALISSIMO camera, cameretta, cucina, wc. LIBERO 12 milioni. Facilitazioni. ESPERIA. Battisti 4. Tel. 750777. 23193 S

A.I. CENTRALISSIMO 1.o piano adatto anche ufficio. 2 stanze, saloncino, servizi, riscaldamento, ascensore. 32.000.000 trattabile. LIBERO ESPERIA, Battisti 4. Tel. 750777. 23193 S

A.I. CAPODISTRIA-SVEVO. Bellissimo stanza, soggiorno con cucinetta bagno, centralnafta, ascensore. LIBERO 25.000.000 trattabile. Facilitazioni. ESPERIA. Battisti 4. Tel. 750777. 23193 S

A.I. ROIANO BELLISSIMO 2 stanze cucina, bagno, centralnafta, ascensore. LIBERO 25 000.000 trattabile. Facilitazioni ESPERIA. Battisti 4. Tel. 750777. 23193 S

A.I. ROIANO OCCUPATI camera, cameretta, cucina, servizio, 12.000.000 trattabile. Facilitazioni. ESPERIA. Battisti 4. Tel. 750777. 23193 S

A.I. STADIO pressi. NUOVO. 2 stanze, saloncino, cucina, bagno, ascensore centralnafta, cantina, garage. VENDESI con MUTUO ventennale. ESPERIA. Battisti 4. Tel. 750777. 23193 S

A. ACIT. Ultimo appartamento in palazzina panoramica soleggiata, salone, due stanze, cucina, doppi servizi, giardinetto proprio, finiture accurate. Mutuo approvato. San Lazzaro 3, telefono 68810. 23335 S

A. ACIT. CONDOMINIO PARCO VILLA REVOLTELLA. Ultime disponibilità. Salone, due stanze, cucina, doppi servizi, garage, ampio giardino condominiale. Mutui approvati. San Lazzaro 3, telefono 68810. 23335 S

A ACIT. GHIRLANDAIO. Vendesi tre stanze, cucinino, soggiorno, tutti comfort. VIA PUCCINI, due stanze, soggiorno, cucinino, poggiolo, 18.000.000, altro saloncino, due stanze, cucina, servizi. VIA ISTRIA, nuovo, saloncino con caminetto, due stanze, doppi servizi, cucina, poggiolo. VIA FRANCA, signorile, attico con mansarda mq. 230, terrazza 170 mq., vista mare. MOLINAVENTO, due stanze, cucina, bagno, riscaldamento. S. GIUSTO, 3 ampie stanze, cucina, bagno, giardino proprio 200 mq. EREMO, nuovo, salone, stanza, cucina, bagno, posto macchina. STADIO, appartamento saloncino, due stanze, cucina, bagno, annessa mansarda 70 mq., garage, giardinetto proprio. San Lazzaro 3, telefono 68810. 23335 S

A. ACIT. VIA BRAMANTE, vendesi vuoto, stanza, cucina, doccia, 7.200 000. BARRIERA, monovano con doccia adatto pied à terre, 8.200.000. San Lazzaro3, telefono 68810. 23335 S

A. ACIT. MINI RESIDENCE «CITTA' CENTRO». Vendonsi appartamentini da 30, 50 mq., ultimo piano, due ascensori, aria condizionata, adatti pied à terre, uffici, abitazioni, consegna febbraio. San Lazzaro 3, telefono 68810. 23335 S

Continua in 16.a pagina

---

†

Crudelmente strappato all'immenso affetto della Sua amata potina MARTINA, ci ha lasciati dopo lunghe sofferenze l'IMPAREGGIABILE padre, marito e nonno

Menotti Boniciolli

Angosciati lo annunciano la moglie BIANCA, il figlio BRUNO con la moglie MANUELA, la sorella LILIANA con il marito UMBERTO SPANGHERO, il fratello CLAUDIO con la moglie LETIZIA, la cognata ALMA con il marito DIEGO MUSCAS, i consuoceri ANGELO ed ELSA ANTINORI e tutti gli amati nipoti. Uniti a noi nel nostro dolore i fraterni amici ALCEO e DORINA COVELLI.

Si ringrazia il fraterno amico medico curante dott. PAOLO TURK ed i professori ALDO LEGGERI e VITTORIO GIAMMUSSO e il dott. BACARINI.

I funerali seguiranno domani 28 corr. alle ore 11.30 partendo dalla Cappella di via della Pietà.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 27 novembre 1977

Partecipano con immenso dolore gli zii:
— VERA ANTONINI
— GIROLAMO e MARIA SISGOREO
I cugini:
— NIVES e GIANNI LAGOMARSINO
— FABIO, LAURA e MIA ANTONINI
— FAUSTO SISGOREO e famiglia
— UMBERTO e LUCIA SISGOREO
— GIORGIO SISGOREO e famiglia
— GIULIO SISGOREO e famiglia
— ANITA BIANDA e famiglia

Trieste, 27 novembre 1977

Si associa famiglia BRANDOLIN

Trieste, 27 novembre 1977

Partecipano con dolore alla morte del caro zio

Menotti

— ARMANDA ed ATTILIO

Trieste, 27 novembre 1977

Partecipano al dolore i cugini:
— OSCAR
— BRUNO
— SILVIO
— e ALDO con i familiari

Trieste, 27 novembre 1977

Prendono parte al lutto:
— NILVA e PIERO BENEDETTI
— WANDA e SERGIO BENEDETTI

Trieste, 27 novembre 1977

Partecipa al lutto:
— MICHI BIANCHI

Trieste, 27 novembre 1977

Il personale e la direzione della Sede dell'INPS di Trieste si associano al dolore della famiglia nel partecipare la perdita dell'indimenticabile amico e collega

Menotti Boniciolli

che per tanti anni ha dato il suo generoso contributo di lavoro all'Istituto e di profonda umanità a quanti Gli vissero accanto.

Trieste, 27 novembre 1977

Partecipano al lutto:
— SILVANA, FABIO, MODESTA BAITZ
— LICIA ZURCH
— ANITA CERNE

Trieste, 27 novembre 1977

Si associano al lutto:
— GIULIANA e FRANCO GIUST

Trieste, 27 novembre 1977

Prendono parte al lutto:
— GIORGIO ELLERI e famiglia

Trieste, 27 novembre 1977

Si associano al dolore della famiglia:
— LIDIA e GIANNI DI COVI
— ERIKA e FURIO FINZI
— LUISA e FULVIO MAGHETTI

Trieste, 27 novembre 1977

Il SINDACATO CISAL partecipa commosso al lutto per la perdita del caro collega e collaboratore

Menotti Boniciolli

Trieste, 27 novembre 1977

ALMA e DIEGO MUSCAS, con i figli e le rispettive famiglie, piangono per la scomparsa di

Menotti Boniciolli

e ne ricordano il cuore generoso e la profonda umanità.

Trieste, 27 novembre 1977

Si associano al lutto gli amici:
— NICOLO' CIANCIOLO
— TEO PECAR
— ALDO MAZZANTINI
— ELISEO LUCCHINA
— MANLIO MOSCARDA
— BRUNO TRAMONTINI
— AURO TARABOCCHIA
— FULVIO FOSSALTI
— GIULIO BARTOLE
— GALLIANO DE RIZ
— GINO BRENCELLA
— PIERO RELLI
— MARIO GUSSINI

Trieste, 27 novembre 1977

Piangono il caro

Menotti

— LUISA
— PAOLO
— SUSANNA

Trieste, 27 novembre 1977

Partecipano al lutto:
— ALBERTO e TULLIA

Trieste, 27 novembre 1977

Partecipano al lutto:
— CARLO e SIDIA PERINI
— famiglie VIVANTE, SERAFINO e GREGORI
— LORIS COVELLI e famiglia

Trieste, 27 novembre 1977

DINO PROSDOCIMO con la moglie ELENA sono vicini a BIANCA e famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile amico

Menotti Boniciolli

Trieste, 27 novembre 1977

Si associa al lutto:
— famiglia IVIANI

Trieste, 27 novembre 1977

Si associano al dolore della famiglia:
— FRANCO e MARISA ORLANDINI
— UMBERTO, MARIUCCIA, LIVIO, NEVIA FABRIS

Trieste, 27 novembre 1977

Partecipano al lutto:
— PIERO e ANNA MARIA POLI

Trieste, 27 novembre 1977

Partecipano al lutto
— FULVIO e nonna GIACOMINA

Trieste, 27 novembre 1977

Piangono il caro zio

Menotti

— SILVANO e PATRIZIA

Trieste, 27 novembre 1977

Partecipano al lutto
— LAURA, UGO e mamma AMODEO

Trieste, 27 novembre 1977

PAOLO POLACCO e GIULIANO RELJA e famiglie partecipano al lutto della famiglia.

Trieste, 27 novembre 1977

Carla Balbi nata Crevatin

si è spenta lasciando nel dolore il marito, i figli PAOLO, LILIANA e MARIUCCIA, generi, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 28 corrente alle ore 11.15 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 novembre 1977

Si associano al dolore la nipote MARIA, i figli ALIDA, ADRIANO, la nuora PIA.

Trieste, 27 novembre 1977

Commossi per le attestazioni di affetto dimostrate in questa dolorosa circostanza per onorare la memoria di

DON

Giovanni Pagliaro

sentitamente ringraziamo gli Arcivescovi mons. COCOLIN e mons. SANTIN, il clero diocesano e quanti hanno preso parte al nostro grande dolore.

Gli zii AURORA, MARIO e GIORGINA e parenti tutti

Trieste, 27 novembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per tutte le attestazioni d'affetto tributate per la scomparsa della nostra cara

Elvira Stogaus

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 27 novembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossa per le attestazioni di affetto tributate al mio caro

Antonio Micheli

ringrazio tutti coloro che hanno partecipato al mio dolore.

La moglie MARIA

Trieste, 27 novembre 1977

Commossi per la partecipazione al nostro grande dolore ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorare la memoria del nostro caro

Salvo

Fam. TEINER

Trieste, 27 novembre 1977

Nel primo anniversario della scomparsa del nostro adorato

Andrea

con immutato dolore, nel vuoto incolmabile da Lui lasciato, il papà, la mamma, la sorellina e i parenti tutti Lo ricordano a quanti Lo amarono.

Famiglia ULIANI

Trieste, 27 novembre 1977

---

†

Il giorno 24 novembre è venuto a mancare improvvisamente all'affetto dei suoi cari il

SACERDOTE PROF.

Tullio Del Conte

Lo piangono angosciati le sorelle ANITA ved. ZUCCA, ANTONIETTA e il fratello MARIO con la moglie ANITA, i nipoti SERGIO, TULLIA con il marito ITALO DURANTE e il piccolo GIANLUCA, LAURO con la moglie ELENA e MARINELLA con il marito BORIS GOMBAC unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 28 corr. alle ore 12 partendo dalla Chiesa del Seminario di via Besenghi.

Trieste, 27 novembre 1977

La Scuola media ITALO SVEVO partecipa al vivo dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

REV. PROF. DON

Tullio Del Conte

Trieste, 27 novembre 1977

L'Esecutivo Provinciale dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia e l'aderente Comunità Capodistriana partecipano al lutto dell'amico MARIO DEL CONTE, per la scomparsa del fratello

DON

Tullio

Trieste, 27 novembre 1977

Partecipano al lutto:
— SARA e LUCIANO COVA
— FRANCESCO PERAINO e famiglia

Trieste, 27 novembre 1977

Il COMITATO PROVINCIALE della DEMOCRAZIA CRISTIANA prende parte con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'amico MARIO DEL CONTE con la scomparsa del fratello

MONS. PROF.

Tullio Del Conte

avvenuta il 24 novembre scorso.

Trieste, 27 novembre 1977

Si associano al lutto:
— GIACOMO BOLOGNA
— GIORGIO TOMBESI
— PIERO PONIS
— BRUNA SAULI
— GIUSEPPE VINCIGUERRA
— LUCIANO COLOMBAN
— REMIGIO LENARDUZZI
— LODOVICO GLAVINA

Trieste, 27 novembre 1977

La comunità parrocchiale dei SANTI PASQUALE BAYLON e EUFEMIA in VILLA REVOLTELLA esprimono vivo dolore per la scomparsa del sacerdote

DON

Tullio Del Conte

Vicario cooperatore

Nella comunità parrocchiale Lo piangono con dolore tutti i giovani e ragazzi, loro assistente.

I collaboratori:
— LIVIO e FABIO DECARLI
— GIANFRANCO BONIFACIO
— GABRIELE BASSI
— CINZIA e PATRIZIA FATTORI
— MANUELA BANDEL
— DONATELLA DOZ
— MARISA GIUGOVAZ
— ROBERTO MONDO
— PAOLO BONETTI
— STEFANO SAVARIN
— MASSIMO VARIN

e ne raccomandano l'anima alla preghiera dei fedeli.

Trieste, 27 novembre 1977

I sacerdoti della Casa del Clero di Trieste insieme con le suore e il personale partecipano al comune dolore per la morte del caro confratello e amico

SAC. DOTT.

Tullio Del Conte

Trieste, 27 novembre 1977

L'Arcivescovo Amministratore Apostolico Mons. PIETRO COCOLIN l'Arcivescovo Mons. ANTONIO SANTIN, insieme con il Presbiterio Diocesano, annunciano che il Signore ha improvvisamente chiamato a sé il

SAC. DOTT.

Tullio Del Conte

e lo raccomandano alla preghiera della comunità cristiana.

Trieste, 27 novembre 1977

Il Seminario Vescovile di Trieste ricorda con affettuosa gratitudine nella preghiera il

SAC. DOTT.

Tullio Del Conte

sacerdote buono ed insegnante esemplare.

Trieste, 27 novembre 1977

Nel secondo anniversario della morte di

Lidia Sellan

la mamma, il marito, le figlie, il genero e parenti tutti, La ricordano sempre.

Trieste, 27 novembre 1977

---

†

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona e generosa di

Mario Alessio

Lo rimpiangono la moglie ITALIA, la figlia RITA col marito RAFFAELE, la mamma VITTORIA, il padre GIUSEPPE, il fratello ILARIO, i cognati e parenti tutti.

Un grazie particolare all'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare per le amorevoli cure prestateGli.

I funerali seguiranno domani 28 novembre alle ore 12.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 27 novembre 1977

Partecipano commossi al dolore della cara RITA
— dott. JUNGO
— dott. ROSSO
— DARIA
— IOLE
— MIRELLA
— ETTORE
— GIORGIO
— GERMANA
— MIRELLA
— SOFI

Trieste, 27 novembre 1977

Si uniscono nel dolore suore ed ex allieve anziane salesiane.

Trieste, 27 novembre 1977

Si associano al dolore le famiglie:
— FADDA
— IERMAN
— BATTAGLIA
— STRAIN
— FACHIN
— CAPILLA
— SPONZA
— CRAGNOLIN
— LOMBARDO
— MARZARI
— SCHILLANI
— STRANCAR
— SAPONARO
— PATARINI
— PECOZZI

Trieste, 27 novembre 1977

---

†

Il 25 corrente si è spenta la nostra cara mamma

Antonia ved. Bogatez

Ne danno il triste annuncio le figlie ANNA, MARIA e BRUNA, i generi, i nipoti, le sorelle e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 28 corrente alle ore 13 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per Santa Croce.

Trieste, 27 novembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Un caloroso grazie ai parenti, amici e conoscenti che in vario modo hanno voluto onorare la memoria della nostra cara mamma

Antonia Facchin ved. Visintin

I FAMILIARI

Trieste, 27 novembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossa per le attestazioni di affetto tributate al mio caro

Leopoldo Grimalda

ringrazio sentitamente gli amici, i soci della Cooperativa autotassametri «Alabarda» e tutti i colleghi tassametristi.

La moglie GIANNA

Trieste, 27 novembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato in vario modo al nostro dolore per la scomparsa di

Ludmilla Zobec nata Samec

Il marito ed i figli

Trieste, 27 novembre 1977

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Riccardo Maitan

ringraziano di cuore parenti, amici e conoscenti per la partecipazione affettuosa al loro dolore per la perdita del caro marito e papà.

Trieste, 27 novembre 1977

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Vittorio Carini

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 27 novembre 1977

ANNIVERSARIO

28.11.1974 28.11.1977

Edoardo Bressan

La moglie, le figlie Lo ricordano con tanto rimpianto.

Trieste, 27 novembre 1977

---

†

Dopo lunga e penosa malattia il giorno 25 corrente ha cessato di battere il cuore buono e generoso di

Carlo Gruden

orologiaio

Ne danno notizia il fratello VITTORIO, le cognate, i nipoti, i pronipoti, gli amici e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 28 corrente alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 novembre 1977

ELVIRA ricorda con sincera amicizia l'amico

Carlo

Trieste, 27 novembre 1977

Commossi partecipano al lutto:
— famiglia RODOLFO FACCHINI
— famiglia PAPADOPOLI

Trieste, 27 novembre 1977

---

†

Il giorno 24 c.m. dopo lunga malattia è mancata

Lucia Conigliaro ved. Conteumà

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli, il genero, la nuora, i nipoti, i parenti tutti, unitamente all'affezionata amica ELENA FERRARA.

Si ringraziano il medico curante dott. NICOLO' RELJA e il personale del Policlinico Triestino per l'assistenza prestata.

Trieste, 27 novembre 1977

L'A.M.A.T. partecipa al lutto della sua dipendente ANNAMARIA CONTOUMA' per la perdita della madre

Lucia Contoumà

Trieste, 27 novembre 1977

---

†

Il giorno 25 novembre cessava di vivere l'anima buona di

Leopolda Andreattini ved. Mocchiutti

Lo annunciano addolorati i figli FRANCO e DUILIO e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì 28 corrente alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 novembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto e stima tributate al nostro caro

Albino Harej

ringraziamo di cuore tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto partecipare al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 27 novembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al nostro grande dolore per la perdita del nostro caro

Claudio Silvestri

VERA SILVESTRI e familiari

Trieste, 27 novembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato in vario modo al nostro dolore per la scomparsa di

Rosa Mussunich ved. Terzi

I FAMILIARI

Trieste, 27 novembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Le sorelle, il fratello, la cognata e i nipoti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa della cara

Alice Simonetti

Gorizia, 27 novembre 1977

1965 - 1977

Pinuccia

Passano gli anni ma il Tuo ricordo e il Tuo affetto sono sempre vivi in noi.

I genitori SARINA, ROSARIO PATANE'

Trieste, 27 novembre 1977

---

†

Il giorno 26 corrente è deceduta la nostra cara

Kati Jankovic nata Grbac

Ne danno il triste annuncio il figlio NINO, LILI ed i parenti tutti.

Si ringrazia sentitamente il dott. BENNARI e personale paramedico del «Santorio».

I funerali avranno luogo il giorno 29 corr. alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Tsieste, 27 novembre 1977

Si uniscono al lutto
— Dott. GAROFALO e famiglia

Trieste, 27 novembre 1977

---

†

Il 25 novembre è spirato serenamente

Luigi Braida

Ne danno il triste annuncio la sorella FULVIA, il fratello GIORGIO con la moglie MARIA e il figlio MARCO.

I funerali avranno luogo lunedì 28 novembre alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 novembre 1977

Partecipano al lutto:
— GIOVANNI e SILVIA AGUZZI

Trieste, 27 novembre 1977

---

†

Il giorno 25 novembre è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

Alfredo Morel

Ne danno il triste annuncio la mamma, la sua CARMELA, le cognate, i cognati, lo zio e le zie unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 28 corrente alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 novembre 1977

Si uniscono al dolore gli zii ELISABETTA e CARLO.

Trieste, 27 novembre 1977

Si associano al lutto:
— WANDA e GABRIELLA CHIRIACO'

Trieste, 27 novembre 1977

---

†

Il 24 corrente si è spenta la mia adorata mamma

Cristina Lisiani Benco

A tumulazione avvenuta ne dà il doloroso annuncio il figlio EMILIO.

Un grazie a tutti coloro che mi sono stati vicino in questo dolorosissimo momento.

Trieste, 27 novembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Anna Gasparini nata Radetich

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Famiglie GASPARINI - GERZEL

Trieste, 27 novembre 1977

Commossi per la partecipazione al nostro dolore per la perdita di

Giordano Scopizzi

ringraziamo tutti per le attestazioni.

Particolare ringraziamento al dott. DELAMI.

LA FAMIGLIA

Sistiana, 27 novembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Carlo (Uccio) Zatti

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

La moglie e figli

Trieste, 27 novembre 1977

RINGRAZIAMENTO

La moglie EUDOXIA ringrazia quanti hanno voluto onorare l'adorato

Gigi Stolfa

Trieste, 27 novembre 1977

Nel primo anniversario della dolorosa scomparsa di

Luigia Knez

MARIO, le figlie, i generi, nipoti e parenti tutti La ricordano con immutato dolore.

Una S. Messa sarà celebrata lunedì 28 novembre alle ore 17.30 nella Cappella S. Marco.

Trieste, 27 novembre 1977

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

DICHIARAZIONI DEL DISSIDENTE JUGOSLAVO NEL PRIMO INCONTRO CON I GIORNALISTI

Mihajlov: la minaccia del carcere non mi farà tacere un solo momento

Lo scrittore si è detto pronto a incorrere nuovamente nel reato per cui è stato imprigionato
Le pesanti condizioni della detenzione - Carter esprime il suo compiacimento per l'amnistia

BELGRADO — Mihajlo Mihajlov, liberato dal carcere per l'amnistia nazionale, dice di essere pronto a tornare in prigione piuttosto che troncare le critiche al regime del Presidente Tito. Il quarantatreenne dissidente, il più noto detenuto politico della Jugoslavia, è stato rilasciato venerdì, in base al provvedimento preso dalle autorità in occasione della festa nazionale, che ricorre il 29 novembre. Dell'amnistia beneficiano più di duecento persone incarcerate perché trovate colpevoli di reati politici.

Il filosofo e scrittore jugoslavo ha detto: «Non intendo stare zitto». Portava ancora l'abito da lavoro della prigione, verde a massiccio, allorché ha incontrato i corrispondenti occidentali nella casa del suo avvocato.

«Naturalmente — ha detto Mihajlov — sarò cauto per quanto riguarda la sede e il modo in cui dire le cose. Ma per quel che concerne un divieto di pubbliche dichiarazioni sono pronto a tornare in carcere». Ha fatto questa dichiarazione con tono pacato. Ha aggiunto: «Non so se si pensi che mi sia vietato fare pubbliche dichiarazioni o pubblicare scritti oppure no, ma anche se mi è vietato, la proibizione non mi farà tacere un sol momento».

Mihajlov fu condannato, nel febbraio del 1975, a sette anni di reclusione per aver pubblicato, in Occidente, articoli che criticavano il sistema di partito unico in Jugoslavia. Durante gli anni trascorsi in cella ha intrapreso tre volte lo sciopero della fame per avere migliori condizioni di detenzione. Nel più lungo degli scioperi visse per tre mesi prendendo solo tè zuccherato, ha detto ai giornalisti.

L'intellettuale jugoslavo ha anche detto che dopo la fine del suo terzo sciopero della fame, in gennaio, le autorità lo hanno trattato in modo «corretto», concedendogli di tenere nella cella, di due metri per quattro, libri, giornali esteri, una macchina per scrivere e una radio.

L'amnistia riguarda 218 dei detenuti politici del paese, che si calcola siano circa seicento; ma non è chiaro, per il momento, quanti di loro saranno graziati e per quanti si tratterà di una semplice riduzione della pena. Mihajlov ha detto che personalmente aveva conoscenza di soli ventidue prigionieri scarcerati come lui.

Le spalle curve, i capelli che si diradano, la barbetta a punta, Mihajlov presenta un aspetto sano dopo i tre anni e due mesi trascorsi nella prigione di Sremska Mitrovica, ottanta chilometri a Ovest di Belgrado.

Scherzava con l'avvocato e con gli amici. Ai giornalisti ricevuti poche ore dopo la scarcerazione, ha detto di avere avuto un preavviso di soli trenta minuti del rilascio. La mano tremava mentre Mihajlov accendeva una sigaretta dopo l'altra. Egli ha detto che continuerà a scrivere e a pubblicare i suoi scritti all'estero: il reato per il quale è andato in carcere. Ma non intende lasciare il paese; anche per il timore che, una volta all'estero, possano togliergli la cittadinanza jugoslava.

Mihajlov calcola che la metà circa dei settanta detenuti politici di Sremska Mitrovica consti di «cominformisti», ossia di comunisti simpatizzanti per Mosca, che vorrebbero che la Jugoslavia aderisse nuovamente al blocco sovietico. «Non ho simpatia per la loro ideologia», ha osservato. Lui si definisce socialista democratico. «Ma fino a quando non potranno esprimere liberamente il loro pensiero la Jugoslavia non sarà libera». Ha fatto qualche misurato elogio ai dirigenti jugoslavi per avere messo in risalto il principio della pluralità nel sistema comunista del paese, e per la concessione della limitata amnistia. «Speriamo, ha detto, che sia il primo di altri passi del genere».

Da rilevare che nel Maryland, dove Jimmy Carter trascorre il «ponte» della festa del Ringraziamento, il portavoce del Presidente americano, Jody Powell, ha detto che «il Presidente ha espresso il suo compiacimento alla notizia che il governo jugoslavo concederà l'amnistia a oltre settecento detenuti, compresi circa duecento accusati di reati politici». Carter, ha aggiunto l'addetto stampa, «ha definito le scarcerazioni un gesto saggio e generoso».

A. P.

Belgrado — Lo scrittore dissidente jugoslavo Mihajlov dopo la scarcerazione (Telefoto Ap)

SCIOPERO IN FRANCIA dei piloti di linea

PARIGI — La maggior parte dei voli delle compagnie francesi saranno soppressi oggi e lunedì a causa di uno sciopero di 48 ore proclamato dai sindacati del personale tecnico navigante (piloti e meccanici) in segno di protesta contro il blocco degli stipendi della categoria.

I voli del supersonico «Concorde» saranno mantenuti per decisione sindacale.

FONTI DI MOGADISCIO RITENGONO DECISE LE SORTI DELLA BATTAGLIA

La capitolazione di Harrar considerata ormai imminente

Dopo alcuni giorni di combattimento, i guerriglieri somali sono penetrati nella città - La «Tanjug» segnala atti di sabotaggio nella capitale etiopica

MOGADISCIO — Dopo settimane di assedio le forze ribelli del fronte filo-somalo starebbero per impadronirsi definitivamente di Harrar, dove i combattimenti all'interno dell'antica cinta muraria infuriano da alcuni giorni. E' quanto riferiscono fonti diplomatiche di Mogadiscio, secondo cui, nonostante la strenua resistenza opposta dai difensori, il caposaldo etiopico è, questa volta, sul punto di capitolare.

Dopo essere riusciti, giorni fa, ad aprire con un reparto di mille uomini una breccia nelle mura, assicurandosi validi capisaldi di resistenza tra le case diroccate, i ribelli avrebbero nelle ultime 24 ore consolidato le loro posizioni sui tre colli che, a guisa del triangolo, circondano la città. «Con la conquista dei tre colli — ha detto un diplomatico arabo — penso che dovrebbero farcela abbastanza presto».

E' dalla conquista di Gigica — l'importante roccaforte e base militare etiopica capitolata nel settembre scorso — che i ribelli hanno concentrato il loro sforzo strategico in direzione di Harrar, situata nelle montagne Ahmar, 400 chilometri a Est di Addis Abeba.

La strenua resistenza opposta dai reparti governativi ha però notevolmente ritardato i piani dei filo-somali, i quali sono rimasti bloccati per quasi due mesi a Babile, punto di passaggio obbligato per accedere a Harrar. Stando a fonti somale, i ribelli sono riusciti a sfondare il fronte a Babile sabato scorso, trovando via libera per l'assedio finale alla città.

Lo stato maggiore etiopico, dal canto suo, avrebbe cercato di arginare l'avanzata nemica, dislocando in gran fretta alcuni reparti da Dire Daua per tagliare la strada dei rifornimenti dalla retroguardia somala.

Il corrispondente dell'agenzia jugoslava «Tanjug» ad Addis Abeba ha annunciato intanto che «elementi controrivoluzionari» continuano a manifestarsi nella capitale etiopica. Il giornalista ha detto che, secondo informazioni ufficiali fornite ad Addis Abeba giovedì sera, cinque membri del movimento clandestino «Erp» che avevano attaccato una fabbrica di calzature sono stati uccisi. Il corrispondente ha aggiunto che altri due membri dell'«Erp» sono stati uccisi durante un atto di sabotaggio contro un cantiere.

Al termine di una visita di tre giorni in Etiopia, l'on. Giancarlo Pajetta, del PCI, è giunto nel frattempo, insieme all'on. Giadresco, a Nairobi, da dove proseguirà oggi per Mogadiscio.

In un incontro con l'incaricato d'affari somalo a Nairobi, Pajetta ha lasciato intendere che il prossimo viaggio in Somalia della delegazione comunista italiana vuole anche significare che l'incontro con i dirigenti etiopici e l'apprezzamento per il significato della rivoluzione in quel paese non rappresenta un cambiamento nei confronti dei somali.

Negli ambienti della delegazione sono stati sottolineati gli ottimi rapporti esistenti in passato con il governo e i dirigenti politici somali e attualmente con il Partito socialista rivoluzionario somalo.

«Il PCI — è stato affermato — non potrebbe cambiare politica neanche in relazione ai cambiamenti avvenuti nella diplomazia internazionale». Con tale frase, la delegazione ha inteso far riferimento alle deteriorate relazioni fra Unione Sovietica e Somalia e alla rottura delle relazioni tra Mogadiscio e Cuba.

VISITA IN CAMBOGIA del Presidente birmano

RANGOON — Il Presidente della Birmania U Ne Win, è arrivato ieri Phnom Penh per una visita ufficiale in Cambogia, la prima compiuta nel paese da un capo di stato straniero dopo la conquista del potere da parte delle forze comuniste nell'aprile del 1975.

GIORNALISTA CANADESE

Scrive sui diritti: espulso da Pechino

PECHINO — Per la prima volta negli ultimi anni, il governo cinese ha adottato ieri un provvedimento equivalente a un'espulsione contro un giornalista straniero accreditato a Pechino.

Il corrispondente del quotidiano di Toronto «The Globe and Mail», Ross Howard Munro, è stato informato che il suo permesso di soggiorno nella capitale cinese non sarà più rinnovato «per ovvie ragioni».

Secondo il giornalista canadese, il provvedimento è stato motivato da una serie di suoi articoli sui «Diritti umani in Cina», pubblicati anche da numerosi altri quotidiani statunitensi ed europei, tra cui il «New York Times» e la «Washington Post».

I servizi pubblicati il mese scorso, trattavano argomenti come «il controllo sull'individuo attraverso le unità di lavoro cui appartiene», «la mancanza di un codice legale», «le condanne per reati politici», «la discriminazione in base alle origini di classe».

LE AUTORITA' RESPINGONO LE ACCUSE DI «CRIMINALE NEGLIGENZA»

L'avviso del ciclone in arrivo ignorato nei villaggi dell'India

Gli abitanti, benché avvertiti in tempo, non hanno voluto mettersi in salvo

NUOVA DELHI — Rispondendo alle accuse di inazione e di «criminale negligenza» rivolte alle autorità da esponenti dell'opposizione, il primo ministro dell'Andhra Pradesh, J. Vengal, ha attribuito la colpa del pesantissimo bilancio delle vittime del ciclone che ha colpito lo stato, al comportamento degli abitanti delle località costiere che, egli ha detto, si sono rifiutate di prestare attenzione agli allarmi lanciati in tempo dalle autorità.

Vengal ha aggiunto che tutti i funzionari hanno compiuto il loro dovere «intraprendendo le misure necessarie e appropriate con prontezza e in modo adeguato». «Conoscendo gli abitanti dei villaggi come li conosciamo noi — ha sottolineato — posso dire che le autorità locali avrebbero evacuato la popolazione delle zone pericolose se fossero riuscite a persuadere la gente ad accettare questo provvedimento. Il fatto è che tutti erano riluttanti ad allontanarsi dai loro villaggi».

Un corrispondente dell'agenzia nazionale indiana «Samachar» ha confermato questa versione, scrivendo che la popolazione di un villaggio situato a 400 chilometri a Nord di Madras ha ammesso di essere stata avvertita in tempo dell'avvicinarsi del ciclone e di non essersi mossa, ciò malgrado, perché — hanno detto gli abitanti — «eravamo abituati ai cicloni». Il villaggio è stato poi distrutto dalla furia degli elementi scatenati.

Migliaia di salme sono state bruciate in questi giorni dalle squadre di soccorso per evitare epidemie, un pericolo che tuttavia incombe sulle zone disastrate. La regione è infatti ancora disseminata di cadaveri e di carogne decomposte. In molti villaggi regna ancora un acre sentore di morte ed è impossibile entrarvi senza premere sul volto pallottole di naftalina o di canfora avvolte in un fazzoletto.

Il bilancio ufficiale provvisorio parla di circa diecimila vittime, ma i funzionari locali e la stampa sono concordi nel ritenere che in realtà esso debba essere molto più elevato.

SE AUTORITA' E BANCHE APPROVERANNO LA NUOVA SOLUZIONE

Salvataggio dell'Immobiliare forse nel giro d'una settimana

L'accordo concluso tra l'amministratore delegato Belli e il costruttore Aloisi
Delegati di Pesenti entreranno nel consiglio d'amministrazione della società

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il salvataggio dell'«Immobiliare» potrà essere raggiunto in tempi strettissimi, nel giro anche di una settimana, se l'autorità monetaria e le banche creditrici della società approveranno la nuova soluzione messa a punto per chiudere la lunga e tormentata vicenda della società.

Non è stata ancora fissata una data precisa, ma senz'altro entro la settimana il governatore della Banca d'Italia Baffi e, suo tramite, le banche, daranno una risposta al «piano» di salvataggio dell'«Immobiliare» presentato loro dall'amministratore delegato della società, Arcangelo Belli, che ha raggiunto un accordo con il costruttore Carlo Aloisi, tuttora anche vicepresidente dell'Istituto bancario italiano, controllato dal gruppo Pesenti-Italcementi.

Belli — uno degli otto «palazzinari» che rilevarono dal Banco di Roma il pacchetto di controllo dell'«Immobiliare» e che è stato l'unico a sottoscriverne l'aumento di capitale — ha lavorato, infatti, tutto questo mese per il salvataggio della società attorno a diverse ipotesi (tra cui un intervento dell'IFI del gruppo Agnelli) che fossero «definite e credibili» e non solo soluzioni «tampone» che dessero una temporanea boccata d'ossigeno all'«Immobiliare» senza risolvere i suoi problemi di fondo, è così riuscito — anche se, al momento, alla società non si conferma, né si smentisce l'avvenuta operazione — a trovare l'accordo con Aloisi, indubbiamente rappresentante dell'industriale del cemento Pesenti.

I termini dell'accordo dovrebbero non discostarsi — salvo modifiche delle ultime ore — da questi presupposti: le banche creditrici si avvarranno, per l'estinzione dei loro crediti, sul patrimonio immobiliare della società; le stesse banche convertiranno i 35,7 miliardi di obbligazioni in loro possesso in azioni della società, divenendo così azioniste della stessa; Belli e Aloisi costituirebbero una società finanziaria (per due terzi in mano ad Aloisi-Pesenti e l'altro terzo a Belli), che acquisterebbe le azioni delle banche a «quattro anni data», cioè con il pagamento nel 1981; aumento del capitale sociale della società, nel 1979, di 20 miliardi, con l'impegno del gruppo Pesenti di sottoscriverlo fin d'ora se non lo facessero gli altri azionisti; ingresso immediato nel consiglio d'amministrazione dell'«Immobiliare» dei rappresentanti di Pesenti, Aloisi per primo; impegno delle banche a fornire l'appoggio creditizio e fidejussorio necessario alla società per fra fronte alle prevedibili nuove commesse.

Una volta che la Banca d'Italia avrà dato il suo parere su questo «piano» di salvataggio, si riunirà il consiglio di amministrazione della società per prenderne atto, e se il parere sarà favorevole, per procedere all'operazione.

Si concluderebbe così definitivamente l'intricata vicenda dell'«Immobiliare», dopo il fallimento, di volta in volta, di tutte le ipotesi avanzate per il suo salvataggio: da quella, auspicata da Andreotti, che prevedeva l'intervento delle tre centrali cooperative; a quella dell'INA; da quella portata avanti da Corbi (con il consenso della presidenza del consiglio e dell'Italstat) di abbinare la vendita delle condotte all'ingresso nell'«Immobiliare» del gruppo italo-americano Federici-Connally; infine, a quella personale degli stessi Federici-Connally.

R. R.

CON ALCUNI OSTAGGI

TERRORISTI DELL'«IRA» assediati a Dublino

DUBLINO — La polizia irlandese assedia in forze, dalle 12 di ieri, un supermercato di Dublino dove presunti militanti dell'Ira (l'organizzazione estremista cattolica dell'Ulster) si sono asserragliati con alcuni ostaggi.

In un primo momento si pensava che gli assediati, sorpresi dal tempestivo arrivo degli agenti mentre ripulivano le casse del supermercato e vuotavano le tasche dei malcapitati avventori, fossero comuni malviventi. Successivamente, nel corso di una conversazione telefonica, uno del gruppo ha detto di appartenere, insieme ai compagni, all'ala «provisional» dell'Ira.

Gli assassini di Schleyer si trovano in Libano?

NEW YORK — Secondo lo sceicco Bashir Gemayel, comandante di milizie cristiane in Libano, gli organizzatori del recente dirottamento dell'aereo Lufthansa conclusosi a Mogadiscio e gli assassini del presidente della confindustria tedesco-occidentale, Hanns Martin Schleyer, si nascondono a Beirut.

Parlando a una conferenza stampa a New York, egli ha affermato che i terroristi di tutto il mondo trovano rifugio nel campo profughi palestinese di Sabra, nei pressi di Beirut, e ha aggiunto che la pace nel suo paese si potrà raggiungere solo con l'espulsione dei 600.000 palestinesi che vi sono stabiliti.

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

TELEGUIDATO DALLA MANCIURIA AL SINKIANG

Missile nucleare collaudato in Cina

TOKIO — Il «Tokio Shimbun» quotidiano indipendente giapponese, riferisce di avere appreso da fonti autorevoli che la Cina ha sperimentato con successo un missile a media gittata a testata nucleare.

Il missile, precisa il giornale, è stato lanciato mercoledì scorso da un poligono nella provincia del Kirin, nella Cina di Nord-Est, nota nei tempi passati come Manciuria. Esso ha colpito l'obiettivo, situato nel deserto del Sinkiang, nella regione autonoma dell'Uighur, nella Cina occidentale. L'autonomia del missile è di 3500 chilometri circa.

Quello di mercoledì, dice il giornale giapponese, era il terzo esperimento su un missile teleguidato a medio raggio e il primo coronato da successo.

Si apprende intanto che il governo della Repubblica popolare cinese avrebbe fornito assicurazioni esplicite agli imprenditori di Hong Kong, ai quali ha confermato di volere il mantenimento dello «status quo» nella colonia britannica, indipendentemente dalla scadenza del contrato che assegna l'isola alla Gran Bretagna fino al 1997.

Lo ha riferito ieri l'«Asian Wall Street Journal», secondo il quale assicurazioni in tal senso sono state inviate a eminenti imprenditori locali che il governo di Pechino ha invitato a una visita in Cina.

la musica è vita

PASCUCCI
TRIESTE — VIA MADONNINA 15 — TEL. 790084
STRUMENTI MUSICALI
esclusivista organi CRUMAR Musical Instruments
fisarmoniche elettroniche Crucianelli
amplificatori LEM
e inoltre tutto ciò che fa «suono»
50 ANNI NEL MONDO DELLA MUSICA

e per il piacere di donare (e anche quello di ricevere)

Burlan

Un grandioso assortimento di articoli da regalo, cristallerie, porcellane, piccoli elettrodomestici, casalinghi, lampadari, e per chi desidera qualcosa di più... CUCINE, FRIGORIFERI, STUFE, LAVATRICI, RADIO, TV bianco e nero, TV a colori.

SOLO NEI NEGOZI DI TRIESTE
Via Vidali 9
Via Parini 3 tel. 763563
Via Madonnina 5 tel. 795542

LISTE MATRIMONIALI COMPLETE

La cabina doccia Duscholux si presenta da sè

Esperienza – il più grande produttore europeo di tramezze per docce e vasche da bagno.
Concetto – comoda entrata frontale o diagonale grazie alle porte scorrevoli. Completamente impermeabile. Bagno asciutto – dimenticate di asciugare. Completo assortimento nelle misure standard.
Qualità – profili in alluminio anodizzato, superfici trattate, anticorrosivo, di lunga durata. Tonalità di colori argento, bronzo, oro.
Stabilità – garantita da una solida cornice di profilati. Interamente costruita nel nostro stabilimento.
Sicurezza – vetro di sicurezza BELATON®-trasparente, resistente al calore e agli urti, in cristallo ghiaccio, cristallo bronzo e fumè liscio.
Adattabilità – la migliore soluzione per ogni doccia!
Su richiesta costruzioni di misure speciali esatte al millimetro!
Igiene – profilo-guida inferiore estraibile. Pulizia facile e profonda. Estrarre il profilato-guida. Pulirlo. Reinserirlo. Finito.

Scegliete il meglio – richiedete Original Duscholux

IN VENDITA ESCLUSIVA PRESSO I NEGOZI DELLA

Brema arredamenti

Viale D'Annunzio 6
Tel. 762712
Via Mazzini 16
Tel. 68605

pianoforti
Vendite, noleggi rimborsabili, permute.
RICORDI
via S. Lazzaro 12

CIT Documenti - Visti Viaggi - Cambio Valute
Staz. Centrale tel. 61207 Staz. Autolinee tel. 61066 Piazza Unità tel. 63221

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA - FIUME ore 8.10, 12, 14.45, 18.
BELGRADO ore 19.
CAPODISTRIA - PORTOROSE - UMAGO - CITTANOVA (giornaliera) ore 8, 14.50.
LUBIANA-ZAGABRIA ore 18, 19.
PORTOROSE - PIRANO (giornaliera) ore 8, 10.15, 14.50.
MILANO (giornaliera) ore 8.15
VENEZIA ore 6.45. escluso sabato: ore 21.30.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

START sport **AL VIA!**

NUOVO PER GLI SPORTIVI
Articoli sportivi - Abbigliamento
Opicina (TS) - Via Nazionale 87 - Tel. 040/213193

START sport ancora un esempio dell'inconfondibile stile di arredamento

RENATO PIANI

STUDIO TECNICO:
Trieste - Via Milano, 16 - Telef. 040/66561
SEDE E STABILIMENTO:
Cervignano (UD) - Via Ramazzotti - Telef. 0431/2091

Ipa

A. **ACIT VENDONSI** appartamenti occupati ZONE SANSOVINO (soffitta) stanza, stanzetta, cucina, 1.500.000. Altro VIA GIULIA due stanze, cucina, bagno, 7.200.000. VIALE SANZIO tre stanze, cucina, bagno, box, centralnafta, ROIANO due stanze, soggiorno, cucinino, comfort. Altri PONZIANA, REVOLTELLA, D'ANNUNZIO, GRETTA, CAPRIN, S. MARCO. San Lazzaro 3, telefono 68810. 23336 S

A. **ACIT. PALAZZINA** prossimo inizio costruzione S. GIUSTO - VIA COMMERCIALE. Appartamenti varie grandezze, tutti comfort. Visione progetti San Lazzaro 3, telefono 68810. 23335 S

A. **CERCASI** affitto eventualmente acquisto tre quattro stanze uso ufficio zona centrale. Telefonare lunedì al 62617 orario ufficio. 23065 S

A. **IMMOBILIARE CANARUTTO** vende VALDIRIVO appartamento mq 140 costruzione recente tutti comfort adatto anche uso ufficio. Tel. 69349. 23202 S

A. **IMMOBILIARE CANARUTTO** vende 17.900.000 appartamentino costruzione recentissima via Lotto, tutti comfort, posto auto 5.700.000 mutuo impresa, resto 12.200.000 dilazionabili. Tel. 69349. 23202 S

A. **IMMOBILIARE CANARUTTO** vende DUINO fronte mare villa pensione dieci stanze, saloni, veranda, terrazze, parco alberato, posti auto. Tel. 69349. 23202 S

A. **IMMOBILIARE CANARUTTO** vende VILLA altopiano posizione incantevole, mq 1600 parco, sette stanze, salone, tripli servizi, terrazze, garage, tutti comfort. Prezzo di realizzo parzialmente dilazionabile. Tel. 69349. 23202 S

A. **IMMOBILIARE CANARUTTO** vende TERRENO costruibile D 2 mq 4500, zona panoramica provvisto acqua, metano, elettricità. Telefono 69349. 23202 S

A. **IMMOBILIARE CANARUTTO** vende GIULIA appartamenti liberi e occupati mq 74 più terrazze stabile costruzione recente; altri SANFRANCESCO mq 160 primo e secondo piano adatti ufficio, ambulatorio, abitazione. Primo ingresso, costruzione recentissima. Tel. 69349.

A. **IMMOBILIARE CANARUTTO** vende MAZZINI due stanze, salone, doppi servizi, rimesso a nuovo. Ascensore, riscaldamento autonomo. Tel. 69349. 23202 S

A. **IMMOBILIARE CANARUTTO** vende COMMERCIALE splendido appartamento mq 250 con mansarda. Panoramicissimo, costruzione recente, tutti comfort. Tel. 69349. 23202 S

A. **IMMOBILIARE CANARUTTO** vende BOCCACCIO due stanze, cucina, servizi, ascensore, riscaldamento. Restaurato, prezzo conveniente. Tel. 69349. 23202 S

A. **IMMOBILIARE CANARUTTO** vende LOCALI AFFARI Ginnastica, Rismondo mq 250, 130, 40 tutti servizi, due o tre fori. Tel. 69349. 23202 S

A **IMPRESA DOTT. ING. CANARUTTO** inintermediari direttamente vende Rolano ultimi appartamenti in palazzina pronta consegna prezzi definitivi mutuo, via Donota 3. Telef. 60251, 69131 orario 10-12.30, 17-19.30. 23033 S

A **IMPRESA DOTT. ING. CANARUTTO** inintermediari direttamente vende via Corgnoleto 2.o lotto in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati mutuo, via Donota 3. Telef. 60251, 69131 orario 10-12.30, 17.19.30. 23034 S

A. **LIGNANO SABBIADOR.** La vostra Agenzia di fiducia. IMMOBILIARE TERGESTE, via Latisana 120. Telefono (0431) 70457. Affitta, vende ville, appartamenti, negozi, terreni. TRIESTINI interpellateci, visitateci tutti i giorni compreso la domenica. 23192 S

A. **LIGNANO SABBIADORO,** la vostra Agenzia di fiducia, IMMOBILIARE TERGESTE, via Latisana 120, telfi 0431-70457. Affitta, vende ville, appartamenti, negozi, terreni. TRIESTINI interpellateci, visitateci tutti i giorni compreso la domenica. 23192 S

A. **VENDESI** ultimi posti macchina scoperti zona S. Francesco, Ronco, F. Severo. Amministrazione Sbisà. Tel. 60855 orario ufficio. 23133 S

A. **VENDESI** eventualmente libero 6 belle grandi stanze soleggiate comunicanti e indipendenti adattissime uffici massimo centro commerciale stazione totale 230 mq tutti servizi con 2 ingressi lire 115.000.000. Ditta o Azienda interessata scrivere a Publikompass cassetta 26 E, 34100 Trieste. 23302 S

ACQUISTASI casetta modesta due stanze con servizi. Tel. 771297 ore pasti. 23324 S

AGENZIA Casa Mia vende bellissimi seminuovi appartamentini stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo ottimi prezzi. Giulia 13. 794286. 23105 S

AGENZIA Casa Mia vende Bagnoli in palazzina 2 stanze soggiorno cucinino bagno veranda garage altro posto macchina lussuoso con o senza mobilio affarone. Giulia 13. 794286. 23105 S

AGENZIA Casa Mia vende Fabio Severo bellissimo grande soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno poggiolo rifiniture lussuose Giulia 13 794286. 23213 S

AGENZIA Casa Mia vende terreni Contovello agricoli boschivi vigne altro Rupinpiccolo adatto sosta roulotte fornito acqua luce Giulia 13 794286. 23213 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - Via Mazzini 17. Tel. 64953 VENDE: ZONA CAMPANELLE ALTA casetta rimessa a nuovo, salotto cucinino stanza camerino ripostiglio bagno wc orto 120 mq riscaldamento autonomo. MUGGIA casetta da restaurare con giardino 4 stanze cucina wc cantina. VIA ROSSETTI appartamento libero 4 stanze stanzetta cucina doppi servizi veranda riscaldamento centrale, V piano, ascensore, 120 mq. VIA REVOLTELLA appartamento libero rimesso completamente a nuovo, due stanze stanzetta cucinetta bagno wc riscaldamento autonomo IV P. 18.000.000. VIA I. DELLA CROCE appartamento libero 2 stanze cucina bagno wc cantina 2 poggioli riscaldamento centrale IV Piano ascensore. 23274 S

ANGOLO Ginnastica Paduina locale 55 mq possibilità comunicabile appartamentino sopra vendesi libero Immobiliare Crispi 9. 23098 S

APPARTAMENTI pronti costruendi «PARCO VILLA OPICINA vendonsi ottime condizioni. Ing Battara, Donota 4, Tel. 64412. 22991 S

APPARTAMENTINI Ginnastica rinnovato stanza stanzetta cucinetta comforts altro lavori da farsi vendonsi Immobiliare Crispi 9. 23098 S

APPARTAMENTI via Vespucci liberi 1-2 stanze vende Casalaz, Mazzini 30, tel. 68537. 23238 S

APPARTAMENTO in palazzina Brigata Casale soggiorno camera cucinino ripostiglio minimo contanti 6.000.000 vende geom. SBISA' tel. 775700. 23233 S

APPARTAMENTO via Giulia, libero, vera occasione vende Casalaz, Mazzini 30, tel. 68537. 23238 S

APPARTAMENTO libero ottimo stato panoramico servizi moderni vendesi via Rossetti. Tel. 771977. 22770 S

BELLOSGUARDO 36 vendesi stupendo appartamento composto salone, matrimoniale, due stanze, doppio bagno, atrio, 2 disobblighi, amplissime terrazze, totali mq 175, possibilità mutuo. Alabarda, Battisti 2.

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA - BOLOGNA ROMA - REGGIO C. - CATANIA MILANO - TORINO - GENOVA PALERMO

PARTENZE

4.23 D Portogruaro - Venezia S.L.
6.05 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia SL); Milano - Genova Brignole (via V. Mestre) (*)
6.25 L Portogruaro (prosegue per San Donà P. dal 26-9 al 23-12, da 7-1 al 23-3 e dal 29-3 in poi); soppresso nei giorni festivi e dal 24-12-77 all'1-1-78
6.50 D Venezia SL - Roma e Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) (WL Mosca - Roma (1) I e II cl. Zagabria - Torino; Budapest - Roma e Zagabria - Roma: II cl. Zagabria - Venezia)
8.00 Ex Venezia S. L.
8.30 Ex Venezia S. L. (cuccette II cl. da Belgrado - Atene - Skopje - Sofia e Istanbul)
9.25 R Venezia S. L. - Roma (*)
10.50 L Portogruaro - Venezia S. L.
13.00 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13,40 L Portogruaro
14.40 Ex Venezia S. L.
17.10 Ex Venezia SL - Bologna C. - Roma Tib. - Napoli C. Flegrei - Reggio C. - Catania (cuccette II cl. Trieste - Reggio C.; cuccette I e II cl. e WLA Trieste - Catania. Circola 16-12-77 - 6-1-78 e 23-3 - 1-4-78
17.25 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
17.32 L Portogruaro - Venezia S. L.
18.05 L Portogruaro (soppresso giorni festivi)
18.54 Ex *Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lambr. - Domodossola - Parigi (cuccette di I e II cl. Trieste - Parigi); cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi
19.23 L Portogruaro
20.28 D Venezia S.L. e Bologna-Lecce (via V. Mestre) (cuccette di II cl. Trieste-Lecce)
[illegible]3 D Venezia S. L. - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (cuccette di I e II cl. Trieste - Torino; WLA e cuccette di II cl. Trieste-Genova)
[illegible]5 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette di I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI

1.50 D Venezia S. L.
8.25 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
7.19 L Portogruaro
7.35 D Marsiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WLA e cuccette di II cl. Genova - Trieste; cuccette di I e II cl. Torino - Trieste)
7.45 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette di I e II cl. Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S. L.
10.09 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lambr. - Roma - Venezia S.L. (cuccette di I e II cl. Parigi - Trieste, cuccette di II cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria) - Lecce - Bologna (cuccette di II cl. Lecce - Trieste)
11.05 R *Rialto* - Milano - V. Mestre (V. Mestre - Trieste senza fermate intermedie) (*)
12.15 Ex Venezia S. L.
13.07 Ex Palermo - Catania - Reggio C. - Napoli C.le - Roma Tib. - Firenze Campo Marte - Bologna C.le - Venezia S.L. (cuccette di II cl. Reggio C. - Trieste; cuccette di I e II cl. Palermo e Catania - Trieste), Circola dal 17-12-77 - 9-1-78 e 24-3 - 2-4-78
13.42 D Milano (via Mestre) - Venezia S. L.
13.55 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi e dal 24-12-77 all'1-1-78)
15.17 D Venezia S. L.
17.48 D Torino - Venezia S. L.
18.30 R Firenze - Bologna - Venezia S. L. (*)
19.05 D Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette di II cl Venezia - Belgrado - Atene - Skopje - Sofia e Istanbul)
19.16 L Portogruaro
20.07 D Venezia S. L. - Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
21.00 R Roma e Milano (via V. Mestre) (*)
23.00 L Venezia S. L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S. L. (WL Roma - Mosca (2)).

(*) Solo i classe e prenotazione obbligatoria.
(1) Non circola nei giorni di mercoledì e venerdì.
(2) Non circola nei giorni di giovedì e sabato.

TRIESTE C. - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - SKOPJE - BUDAPEST - ATENE - SOFIA - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE

10.29 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - Skopje
13.50 L Villa Opicina - Lubiana (1)
16.50 D Villa Opicina - Lubiana (1)
18.35 D Villa Opicina - Lubiana (1)
19.05 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (si effettua nei giorni di martedì - giovedì e di sabato - soppresso il 31-12-77 e il 25-3-78).
20.05 Ex Villa Opicina - Lubiana - Skopje - Belgrado - Atene - Sofia - Istanbul (WLAB Venezia Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Belgrado - Atene - Skopje - Sofia e Istanbul)
20.20 L Villa Opicina
23.52 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest (WL Roma - Mosca (2)).

ARRIVI

5.00 D Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WL Mosca - Roma (3)).
6.14 D Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (si effettua nei giorni di martedì - giovedì e di sabato - soppresso il 31-12-77 e il 25-3-78).
8.05 Ex Istanbul - Atene - Sofia - Belgrado Skopje - Lubiana - Villa Opicina (WLAB da Belgrado a Venezia; cuccette di II cl. Belgrado - Skopje - Atene Sofia - Istanbul e Venezia)
9.10 D Lubiana - Villa Opicina (1)
13.35 L Lubiana - Villa Opicina (1)
16.38 L Lubiana - Villa Opicina (1)
18.35 Ex *Simplon Express* - Belgrado Skopje - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette di II cl. Zagabria - Belgrado - Parigi)
21.30 L Villa Opicina

(1) Soppresso nei giorni di domenica.
(2) Non circola nei giorni di giovedì e sabato.
(3) Non circola nei giorni di mercoledì e venerdì.

LAMBERT INTERNATIONAL 77

Un nuovo sistema per la realtà italiana.

IME 100.05.

IME 100.05 è un nuovissimo sistema con caratteristiche funzionali di avanguardia e con programmi già studiati per le principali applicazioni aziendali:
Fatturazione e magazzino
Contabilità generale e IVA
Amministrazione del personale
IME 100.05 continua la tradizione IME: ieri, prima nel calcolo, oggi, prima nella elaborazione dei dati.
IME 100.05 è assistito in tutta Italia da una qualificata rete di agenzie (consultare le pagine gialle).
IME è una società della Montedison sistemi.

Distributore esclusivo per le zone di Trieste - Gorizia - Monfalcone:
Ditta REAN

Uffici e sala esposizione:
34123 Trieste, Via Campo Marzio 6,
telef. (040) 733401-733402.

Filiale:
34074 Monfalcone, Via Matteotti 4,
telef. (0481) 75050.

Centro analisi programmazione e assistenza tecnica telefono 733402.
Le nostre sedi sono a disposizione per dimostrazioni, analisi e informazioni.

PRIMAVERA MOBILI · RONCHI DEI LEGIONARI · Tel. 77112

IL PRIMAVERA

PER LA QUALITA' E IL PREZZO DEI SUOI ARTICOLI VI RESTITUISCE LA FIDUCIA DI UNA VOLTA

CUCINE SALVARANI

Smorduzzo

VENDITA APPARTAMENTI

CITTA'

STRADA DEL FRIULI in posizione panoramica e soleggiata, bellissimo appartamento con meravigliosa vista sul golfo: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, grande terrazza, box auto, giardino. VENDESI PROSSIMA CONSEGNA.

CONDOMINIO «GORTAN» in zona Rozzol appartamenti accuratamente rifiniti in palazzina, prossima consegna: soggiorno, due stanze, cucina o cucinino, bagno, poggioli, moderni, comfort, centralizzati, box auto a richiesta. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO AGEVOLATO.

VIA CONTI appartamento panoramico: soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, moderni comfort. VENDESI PRONTA ENTRATA.

COMMERCIALE panoramico in ottime condizioni: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina, riscaldamento autonomo. VENDESI.

RESIDENCE «LE FONTANE» la possibilità di ognuno di utilizzare una serie di servizi collettivi tipici di un hotel.
* 2.000.000 stanza, soggiorno con cucinino, bagno.
* 4.000.000 due stanze, cucina, bagno, ripostiglio.
* 9.400.000 stanza, grande soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, MANSARDA COMUNICANTE con grande terrazza.

PREZZI BLOCCATI TUTTO COMPRESO.

IPPODROMO attico in palazzina con bellissima e grande terrazza panoramica: salone, 2 stanze, cucinino, doppi servizi, ripostiglio, stanzetta indipendente, cantina, box auto. VENDESI PRONTA ENTRATA.

VIA RISORTA piano alto, completamente restaurato: matrimoniale, grande cucina, bagno, riscaldamento autonomo a metano. VENDESI.

VIA DIAZ in casa signorile: salone, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, moderni comfort, portineria. VENDESI PRONTA ENTRATA.

VIA CARPINETO bellissimo in piano alto, prima entrata: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, moderni comfort. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

MAGAZZINO a pochi metri dalla via F. Severo - metri quadri 70 in ottime condizioni. VENDESI PRONTA ENTRATA.

ALTIPIANO

OPICINA palazzina in costruzione, zona verde. Vendonsi appartamenti varie dimensioni a prezzi veramente interessanti, Possibilità tavernette, mansarde, box auto e posti macchina, a scelta. Riscaldamento autonomo proprio, a metano. Rifiniture accurate, moderni comforts condominiali. QUOTE MINIME CONTANTI. MUTUI VENTENNALI AGEVOLATI.

OPICINA appartamenti in palazzina pronta consegna, zona verde e panoramica, rifiniture accurate: due stanze, soggiorno, cucina, bagno, terrazzino, tutti i moderni comfort condominali. BOX AUTO. VENDONSI. QUOTE MINIME IN CONTANTI. MUTUI AGEVOLATI VENTENNALI.

OPICINA CENTRO appartamento in palazzina di nuova costruzione circondata da bellissimo parco alberato: matrimoniale, soggiorno, cucina, servizi separati, ripostiglio, poggiolo, moderni comforts. VENDESI PRONTA ENTRATA 23.000.000.

DUINO in costruzione appartamenti in palazzina: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, 2 terrazze, moderni comfort, posto macchina in autorimessa, piccoli giardini propri. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO APPROVATO.

BELLISSIMO soleggiato con vista libera sul Carso in complesso residenziale circondato da ampio giardino: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, moderni comforts. VENDESI 15.350.000 contanti. RIMANENZA MUTUO AGEVOLATO APPROVATO.

«LE DOLINE» Se vuoi vivere veramente in mezzo al verde. In zona residenziale di nuovo insediamento, unità a prezzi interessanti SENZA AUMENTI:
* 25.250.000 soggiorno, due stanze, cucinetta, bagno, poggiolo.
* 38.750.000 saloncino, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, tre poggioli.
* 41.000.000 COMBINAZIONI CON MANSARDA: saloncino, tre stanze, cucina, doppi servizi, tre poggioli, soffitta.

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO con minimi anticipi in contanti e mutui agevolati ventennali. POSSIBILITA' A RICHIESTA DI BOX E POSTI MACCHINA.

AURISINA ultima disponibilità in palazzina con box auto e giardino proprio a richiesta - zona verde e tranquilla a pochi passi dal paese: soggiorno: matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, riscaldamento e acqua centralizzata. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO VENTENNALE e quota minima in contanti di lire 6.600.000.

OPICINA imminente consegna BELLISSIMA VILLA abbinata, in zona verde e tranquilla a pochi passi dalla via Nazionale. Disposizione su tre piani: salone, cucina, tre stanze, tripli servizi, mansarda con servizio proprio, portico e terrazza. Tavernetta, cantina, giardino e box auto. VENDESI OCCASIONE.

VILLINO BIFAMILIARE in costruzione abbinata. Disponibilità unica con giardino e disposizione interna per complessivi 246 metri quadri coperti. Tutti i moderni comfort, mutui ventennali. VENDESI.

AFFITTATI

VALORE 28.000.000 PREZZO DI VENDITA 20.000.000. In Piazza Belvedere: salone, due stanze, cucina, servizi separati, poggiolo, ascensore, riscaldamento autonomo a metano, vista mare. VENDESI REDDITO 40 mila MENSILI.

VALORE 18.000.000 PREZZO DI VENDITA 11.000.000. In via Giacinti: camera cucina bagno ripostiglio poggiolo ascensore riscaldamento centrale VENDESI REDDITO 45.000 MENSILI

VALORE 28.000.000 PREZZO DI VENDITA 20.000.000 in via del Toro: locale d'affari uso negozio mq 80. VENDESI REDDITO 40 mila MENSILI.

VALORE 27.000.000 PREZZO DI VENDITA 16.000.000. In via Madonnina: due camere tinello cucinetta bagno ripostiglio terrazza poggiolo riscaldamento centrale ascensore casa recente VENDESI REDDITO 35.000 MENSILI

VALORE 13.000.000, PREZZO DI VENDITA 8.000.000. In via Valentini: matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo a metano. VENDESI REDDITO 23.000 MENSILI.

VALORE 26.000.000 PREZZO DI VENDITA 19.000.000. In via Locchi appartamenti in casa recente: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, terrazza, moderni comforts, cantina. VENDONSI REDDITO 45.000 mensili.

MUGGIA

«I MULINI» Complesso residenziale: monovani per una o due persone con arredamento predisposto a richiesta. Possibilità mutui ventennali agevolati. Prezzi a partire da lire 10.700.000 senza aumenti. OTTIMO INVESTIMENTO DI CAPITALE quota minima in contanti 2.675.000.

«I MULINI» Complesso residenziale: appartamenti Simplex. Nelle sue varianti, questo tipo di appartamento prevede una o più stanze da letto. Prezzi a partire da lire 17.500.000 con possibilità mutui ventennali agevolati. Quota minima in contanti lire 4.375.000.

«I MULINI» complesso residenziale: appartamenti Duplex sviluppati su due piani, con la scala interna. Prezzi a partire da lire 36.900.000 con possibilità mutui agevolati ventennali. Quota minima in contanti 9.975.000.

domus

domus=la casa

Agenzia Immobiliare Domus — Galleria Tergesteo - Piazza della Borsa
Telefoni 69210 - 61763 — Orario ufficio: 9 - 12, 16 - 18.30

Come nei migliori negozi del mondo, a Trieste

NACMIAS

vi propone

Winter is just around the corner

I giorni diventano sempre più corti, e troverete che il migliore amico dell'uomo è Aquascutum.
Il suo caldo senza peso deriva da tessuti di primo ordine, come la morbida e pura lana nuova unita ad una grande abilità tecnica e ad una attenzione meticolosa per ogni dettaglio questa perfetta fusione di elementi è Aquascutum.
C'è chi preferisce avere freddo piuttosto che indossare qualcos'altro.

Aquascutum
100 REGENT STREET. LONDON

ESCLUSIVISTA PER TRIESTE

NACMIAS

TRIESTE - VIA SAN LAZZARO 17 - TELEF. 60825

BARCOLA mare villa costruzione '67 cinque stanze due garage tutti comfort vendo. Inintermediari. Scrivere a Publikompass cassetta n. 16-E 34100 Trieste. 23177 S

BENUSSI vendesi appartamento occupato due camere soggiorno cucina riscaldamento ascensore 21 milioni. Tel. 37915 Bonzanini. 23173 S

BOSCO 5000 m Padriciano L. 4.000.000 Basovizza terreno 3500 m a lire 2500 tel. 795169. 23112 S

BOX macchina acquistasi zone Fiera, Rossetti, Foraggi dintorni. Telefonare 774311. 23092 S

CASETTA con cortile zona Foraggi cucina due camere riscaldamento 24.000.000 vende geom. SBISA' tel. 775700. 23233 S

CASETTA con giardino Commerciale restaurata 70 mq cantine riscaldamento vende geom. SBISA' tel. 775700. 23233 S

CASETTA in legno rustica lunghezza metri 6, larghezza metri 3,50 e altezza metri 2.50 vende causa malattia, lire 2.200.000. Scrivere a Publikompass cassetta 9-3 34100 Trieste. 23062 S

CATTINARA, in palazzina, salone, 3 stanze, cucina, bagno, giardino proprio, centralnafta, vende Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10. 23160 S

CENTRALISSIMO accurate rifiniture 6 stanze poggioli doppi servizi pressi piazza Dalmazia prontentrata vendesi telef. 60251 orario 10.30-12.30, 17.30-18.30. 23033 S

CHIADINO impresa vende direttamente in palazzina signorile, posizione panoramicissima, soleggiatissima ultimi appartamenti a 2 stanze, saloncino, cucina, doppi servizi, giardino privato, tavernetta, finiture di lusso, ogni confort. consegna primavera '78, possibilità mutuo. Informazioni presso Società Iniziative Edilizie, via S. Caterina 9. 23090 S

CERCO in condominio appartamento centrale 3-4 stanze, cucina, servizi, anche da rinnovare telefonare lunedì 61712. 23160 S

COMMERCIALE vendesi soggiorno camera cameretta cucina bagno ripostiglio 34.000.000 geom. SBISA' tel. 775700. 23233 S

COMPRASI quartierino panoramico con box e giardino proprio. Tel. 412473. 22994 S

CORONEO in palazzo signorile, confortevole appartamento 95 mq, vendesi libero 31.000.000. Telefonare 767993. 23121 S

ECONOMICA immobiliare CERCA: case, ville, terreni da vendere. Tel. 64678. 23250 S

C.A.R.
vi dà la casa
Via Valdirivo 13 - Tel. 31192

FABBRICATO USO MAGAZZINO con montacarichi e ascensore. Metri quadri complessivi 1600 VENDESI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1-11 S

FLAVIA vendesi appartamento occupato camera cameretta soggiorno cucinino ascensore e riscaldamento 16.000.000 possibilità mutuo 50 per cento. Tel. 37915 Bonzanini. 23173 S

FORNI di Sopra appartamento panoramicissimo vendesi pronta entrata. Telefonare 724217. 23322 S

G.G.G. GRADO in posizione centralissima vendonsi appartamenti in condominio di nuova costruzione composti da soggiorno, matrimoniale, cucinino, bagno, ascensore, riscaldamento centralizzato, acqua calda centralizzata, aria condizionata. VENDONSI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1-11 S

GABROVIZZA vendesi villetta recente salone due camere terreno geometra SBISA' tel. 775700. 23233 S

GEOMETRA Sbisà cerca per propria clientela casette con giardino appartamenti periferici tel. 775700. 23233 S

GINESTRE appartamento sul mare 4 vani servizi rifiniture di lusso vende Immobiliare Stima. Telefono 21441. 22637 S

GORIZIA vendesi magazzino in casa recente 1200 mq accesso camion. Tel. (040) 37915 Bonzanini. 23173 S

GRADO PINETA. Appartamento 2 stanze, soggiorno, accessori arredato vendesi. Telefonare (0461) 44411. 23180 S

GRADO vendesi attico mansarda zona centro viale Europa Unita. Telefonare feriali (0431) 80177-80578; ore pasti (0431) 80634-80186. 050387 S

GRADO - Occasione, camera, soggiorno, predisposto riscaldamento, vendesi 20.000.000. Monovano 11.000.000 Telefonare 768800 mattina. 23211 S

GRADO Pineta vendesi occasione appartamento trivani, cucina, servizi. Tel. 040-748178. 23299 S

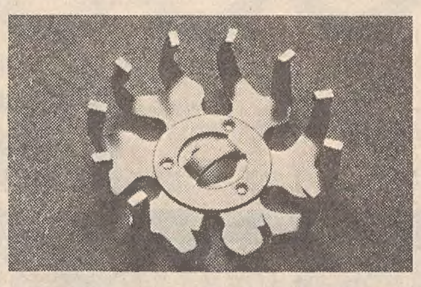
GRETTA vendesi casetta con giardino restaurata panoramicissima, soggiorno due camere veranda terrazze. Geom. SBISA'. Tel. 775700. 23233 S

IL QUADRIFOGLIO vende centrali in costruzione con posto macchina coperto COMMERCIALE imminente consegna attico con mansarda e soggiorno 2 stanze con grande terrazza. Tel. 772737. 12-11 S

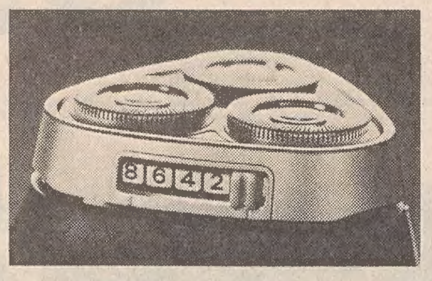
IL QUADRIFOGLIO vende Gretta panoramicissimo in palazzina 2 stanze stanzetta cucina bagno poggiolo piccolo cortile 25.500.000. Telefono 772737. 12-11 S

IL QUADRIFOGLIO vende panoramico zona fiera 50 mq con poggiolo 16.500.000. Tel. 772737. 12-11 S

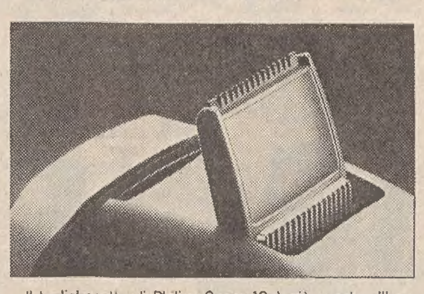
INTERNORD



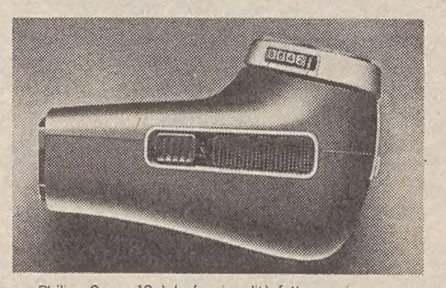
12 lame per testina invece di 6. Una potenza radente aumentata del 60%. Risultato: rasatura molto più veloce e certezza che non può sfuggire nemmeno un pelo! **Provalo!**



Il regolatore a 9 posizioni vi permette di "personalizzare" la vostra rasatura adattandola alla vostra barba e alla vostra pelle. **Provalo!**



Il tagliabasette di Philips Super 12 è già pronto all'uso con una semplice pressione del dito.
Un tagliabasette più comodo più efficace, più rapido. **Provalo!**



Philips Super 12 è la funzionalità fatta rasoio.
Il suo corpo è più snello e la sua superficie radente offre la migliore angolazione possibile.
Ed è più comodo da impugnare. **Provalo!**

Una rasatura unica. Un rasoio veramente unico.

Philips Super 12. Unico perché unico è il sistema di rasatura Philips a rotazione. Unico per i continui sostanziali miglioramenti tecnici. Unico per la sua praticità che significa una rasatura veramente diversa.
Philips Super 12: il rasoio che rade più veloce, più profondo, più pulito.
Insomma Philips rade di più!

concessionaria per l'Italia MELCHIONI

PHILIPS

PHILIPS
provatelo anche voi

IL QUADRIFOGLIO vende via dell'Istria 2 stanze cucina bagno cantina. Tel. 772737. 12-11 S

IL QUADRIFOGLIO vende PIANCAVALLO soggiorno cottura matrimoniale foderato completamente in legno 16.500.000. 14 km CORTINA primo ingresso soggiorno cottura letto bagno piccolo giardino proprio 17.500.000 MADONNA DI CAMPIGLIO 2 letto soggiorno cucina bagno terrazze 44.000.000. AMPEZZO (Carnia) villetta su due piani con 1500. mq terreno. Tel. 772737. 12-11 S

IL QUADRIFOGLIO vende Carlo Alberto 3 stanze stanzetta bagno wc cucina grande terrazza 40.000.000. Tel. 772737. 12-11 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occasioni occupati zone diverse 1-2-3-4 stanze cucina servizi. Gallina 4. Telefono 730344. 23251 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento nuovo prontingresso zona D'Annunzio 2 stanze salone cucina doppi servizi poggioli posto macchina compreso nel prezzo. Gallina 4. Telefono 730344. 23251 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona San Giacomo 3 stanze stanzetta cucina bagno poggiolo. Gallina 4. Telefono n. 730344. 23251 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti nuovi in palazzina zona Servola, pronti dicembre 1977, 1-2 stanze stanzetta soggiorno cucina bagno poggiolo garage o posto macchina. Ultimi disponibili con mansarda. Gallina 4. Telefono n. 730344. 23251 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento in palazzina zona Opicina 3 stanze salone cucina doppi servizi poggioli cantina garage. Gallina 4. Telef. 730344. 23251 S

IMMOBILIARE VESTA vende villa zona Opicina con 2.000 mq di terreno. Gallina 4. Telefono 730344. 23251 S

IMPORTANTE società finanziaria cerca scopo investimento immobile preferibilmente libero offerte di tagliando base a cassetta Publikompass 6-E 34100 Trieste. 23041 S

ININTERMEDIARI vendesi villa con giardino zona carsica. Tel. 64678. 23250 S

ININTERMEDIARI vendo appartamento panoramico zona Rotano, palazzina. Telefonare ore serali escluso sabato e domenica 415767. 23043 S

ININTERMEDIARI vendesi zona Gretta recente lussuoso appartamento splendida vista golfo, parco alberato condominiale grande salone, studio, 2 camere, cameretta, cucina, biservizi, 2 posti macchina. Telefonare 410078-410002. 23296 S

LIBERO due stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio privato vende. Tel. 31086 ore 10-13. 3555 S

LOCALE Matteotti 52, 60 mq, con gabinetto, cortile, vendesi 5.000.000 acconto, rimanenza rateale. Telefonare 727251. 23294 S

LORENZA vende appartamenti centrali costruzione iniziata, signorili di prestigio, primaria impresa, varie grandezze, attici, locali d'affari prezzi definitivi, mutuo 70%. Visité cantiere sabato, domenica ore 10-12 (mattino) Sterpeto 3. Telefono 734257 (giorni feriali). 23166 S

LORENZA vende S. Luigi in palazzina signorile vista mare appartamenti 2 stanze, salone, cucina cantina rustica, doppi servizi terrazza giardino proprio mq 120, garage, consegna primavera '78, informazioni, Toro 4. 23166 S

LORENZA vende appartamento zona fiera 3 stanze cucina servizi terrazza in palazzina, comforts. 32.000.00. Altro Commerciale panoramicissimo piano, saloncino, stanza cucinetta servizi comforts terrazza posto macchina 23.000.00. Altro modesto, Barriera, stanza stanzino cucina wc 9.000.000. Informazioni, Toro 4. Tel. 734257. 23166 S

LUSSUOSO appartamento in palazzina signorile libero con box auto vendesi via Rossetti. Tel. 771977. 22770 S

MANSARDA centralissima due stanze grande salone con balcone cucina servizi riscaldamento autonomo primo ingresso palazzo signorile vendesi. Telefonare 61161 feriali. 23200 S

MONFALCONE privato vende centro 3 camere soggiorno ripostiglio servizi garage. Telefonare 43092.

MONFALCONE e periferia, Staranzano, Cervignano, Cormons, Bistrigna, Ronchi, Sagrado, Duino, Sistiana, Fiumicello, Gradisca, vendiamo appartamenti di tutte le misure e prezzi con mutui agevolati della regione, fino al 75 per cento del valore con interesse fino al 5 per cento. AGENZIA ALFA. Viale San Marco, 55. Monfalcone. Tel. (0481) 41807. 1001 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende in tutta la Venezia Giulia alberghi ristoranti locali d'affari di medie e grosse entità. Tel. (0481) 41807. 1001 S

MONFALCONE privato vende appartamento libero centrale 2 stanze saloncino cucina bagno ripostiglio veranda poggiolo riscaldamento e acqua centralizzati piano alto vista libera ascensore. Tel. 568733 Trieste. 23040 S

MONFALCONE vendesi appartamento pronto ingresso ultimo piano con garage in piccola palazzina 24.500.000. Altri pronto ingresso 28.000.000. Ag. Immobiliare VITTORIA. Tel. 41569. 1030 S

MONFALCONE Centro, affarone vendesi alloggio 2 stanze salonsino cucina doppi servizi terrazza garage 24.000.000. Telefonare 44411. 23160 S

MONTAGNA vendesi ultimi bellissimi appartamenti, tutti comforts, possibilità mutuo. Telefonare 768800 mattinata. 23008 S

MONTERADIO vendesi salone tre camere cucina doppi servizi cantina. Geom. SBISA'. Tel. 775700. 23233 S

MONTERADIO vendesi recente panoramico quattro camere cucinino bagno giardino proprio. Geom. SBISA'. Tel. 775700. 23233 S

OCCASIONE libero 2 camere cucina vendo 2.800.00 acconto, rimanenza 4.800.000 rateale. Visitare Vespucci 6, quinto Fragiacomo. 23294 S

OCCASIONE seminuovo Gambini vende privato cucina, tristanze biservizi poggioli. Telef. 762297 ore 13-21. 23077 S

OPICINA palazzina corso costruzione, salone, 1-2 stanze, cucina eventuali mansarda, garage, centralnafta, vende Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 23160 S

CHE COSA PREFERITE PER 10.000 LIRE AL MESE? UN TV COLOR? OPPURE FRIGO, LAVATRICE, ecc.?

Enorme successo dell'«idea» Universaltecnica, grazie alla quale senza cambiali, senza scadenze fisse, senza antipatici «avvisi», e con la possibilità di pagare anche durante un'eventuale assenza, presso qualsiasi ufficio postale, potete acquistare **qualsiasi articolo,** dal televisore a colori all'attrezzatura completa di elettrodomestici, dall'impianto «hi-fi» alla stiratrice elettrica, con una rata mensile anche di **sole 10.000 lire.** Senza formalità, senza «burocrazia», ma agilmente, nel più moderno e più economico dei modi, all'Universaltecnica: vi recate in negozio, scegliete la merce, concordate le modalità di pagamento. Ed è fatto.

UNIVERSALTECNICA

corso Saba 18, piazza Goldoni 1, via Zudecche 1

OTTIMO affare: vendonsi villette unifamiliari e trifamiliari, in costruzione zona Muscoli di Cervignano, circa mq 200, mutuo dal 50 al 75%, possibilità dilazioni. Telefonare (0431) 80641. 050394 S

PARAGGI Piazza Hortis due stanze, cucinino, bagno, casa decorosa vende Alabarda, Battisti 2. 23267 S

PANORAMICO ultimo piano recente saloncino due camere cucina doppi servizi, inizio Capodistria vende. Geom. SBISA'. Tel. 775700. 23233 S

PERUGINO: vendesi bellissimo appartamento 4 camere, cameretta, cucina abitabile, tutti confort, 56 milioni. Telefonare 768800 mattina. 23008 S

POSTO MACCHINA AL COPERTO in viale Valmaura. VENDESI 1 milione 500.000. AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1-11 S

PRESSI Villa Revoltella ultimi bellissimi appartamenti in palazzina dotati tutti confort garage giardino vende direttamente impresa, prezzi bloccati '76, mutuo fondiario ventennale. Tel. 60725. 22987 S

PRIVATO vende ammezzato moderno libero 86 mq, 23 milioni. Telefonare 418254. 23303 S

PRIVATO vende appartamento libero contanti, M. Vento, ininterme diari. Telefonare 0481-86828. 758 S

PRIVATO vende due appartamenti centrali occupati. Tel. 767346. 23275 S

PRIVATO acquista appartamento due camere cucina servizi ultimo piano, oppure casetta. Telefonare 745841. 22120 S

PRIVATO vende appartamento centrale salone matrimoniale cucina ampio corridoio cantina servizi separati ascensore centralnafta. 26 milioni. Tel. 422403. 22974 S

PRIVATO vende libero appartamento recente costruzione, zona residenziale, rifiniture lusso, salone, 5 stanze, doppi servizi, 2 poggioli, box. Inintermediari. Scrivere a Publikompass cassetta 17 D, 34100 Trieste. 22553 S

PRIVATO vende appartamento 75 mq due stanze soggiorno cucinino stanzetta bagno box centralnafta, zona GM. Tel. 228420. 23206 S

PRIVATO vende libero camera cucina wc solleggiato secondo piano. Tel. 272807. 23220 S

PROPONESI prontentrata prestigiosa villetta residenziale uni oppure bifamiliare splendida posizione frontemare 5 km centro Trieste, 10 rifinitissimi locali tavernetta indipendente garage giardino alberato. Possibile parziale adeguata permuta, Immobiliare Urbana. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 12 E, 34100 Trieste. 23127 S

RAVASCLETTO vendesi chalet località Prepaulin. Telefonare feriali (0431) 80177 - 80578; ore pasti: (0431) 80634 - 80138. 050387 S

RAVASCLETTO centro vendesi appartamenti in palazzina consegna luglio '78. Per informazioni telef. 422024. 23256 S

REVOLTELLA appartamento in palazzina salone due stanze doppi servizi terrazza vista mare cantina ripostiglio posto macchina vendesi. Tel. 910415. 3554 S

ROIANO panoramico soleggiato in casa recente: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, tutti i moderni comforts centralizzati. OCCASIONISSIMA VENDESI AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS, Galleria Tergesteo. 1/11 S

ROSSETTI 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, riscaldamento, ascensore vende Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10. 23160 S

ROTONDA del Boschetto, posizione ottima, finiture accurate, pronta consegna, mutuo agevolato. Impresa Marcon, Castaldi 3, 792718. 21496 S

ROZZOL vendesi appartamento. Tel. 911523. 23137 S

SCAMBIASI Matteotti seminuovo bistanze cucina bagno accessori con altro stanza in più conguagliando. Tel. feriali 773021 ore 19-21. 23231 S

SERVOLA prossima consegna 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, vasta mansarda in palazzina vende FACILITAZIONI Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10. 23160 S

SISTIANA, Opicina, Monrupino, Grignano vendesi ville lussuose signorili mono-bifamiliari. Geom. SBISA'. Tel. 775700. 23233 S

SOLEGGIATISSIMO come nuovo saloncino matrimoniale stanzetta cucina bagno poggioli vende AMCO, tel. 732467. 23183 S

STRADA del Friuli vendonsi 800 mq terreno edificabile. Tel. 37915 Bonzanini. 23173 S

TERRENI varie zone costruibili con senza progetto, altri carsici ed agricoli; CASETTA bifamiliare; VILLA zona Romagna; APPARTAMENTO Gretta libero 3 stanze. Vende Casalaz, Mazzini 30. Telef. 68537. 23231 S

TERRENO edificabile Villaggio Pescatore 1300 mq vende 25.000.000. Geom. SBISA'. Tel. 775700. 23233 S

TERRENO Muggia vista mare costruibile. Tel. 271165 dopo ore 19. 23217 S

UDINE paraggi 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, cantina, vende 13 milioni Immobiliare CIVICA. S. Lazzaro 10. 23160 S

VAL ROSANDRA bellissimo appartamento in palazzina: soggiorno, cucinino, due stanze, stanzetta, bagno, poggiolo, riscaldamento centrale, posto macchina, grande cantina. VENDESI OCCASIONE 22 milioni. AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1-11 S

VENDESI Revoltella due stanze soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, riscaldamento e ascensore. A.T.I. 37358. 23237 S

VENDESI appartamento mq 57 zona ippodromo. Scrivere a Publikompass, cassetta 50 D, 34100 Trieste. 22993 S

VENDESI bosco 12.000 mq Padriciano zona industriale. Tel. 211267. 23086 S

VENDONSI app. palazzine nel verde, zona panoramica, ininterme diari. Rivolgersi direttamente tel. 54782 ore 9-12 e 15-18. 123 S

natale....

...io regalo
VECCHIA ROMAGNA

Liquori e distillati fra i più famosi d'Italia, presentati in una ricca ed elegante gamma di cassette, mobiletti ed astucci, anche con oggetti regalo.
Vecchia Romagna: il dono che crea la magica atmosfera dei giorni di festa.

56VΓ109

Agenzia di vendita per Trieste città e provincia: Via Malaspina, 34 - Trieste - Tel. 823743 - 823742

VIA Rossetti Porta appartamenti signorili di diverse grandezze in palazzine modernissime in costruzione vende direttamente impresa ing. Puia. Tel. 732439; 10-12.30. 3551 S

VIA CADORNA 14, MANSARDE OCCUPATE. 3 stanze, cucina, wc proprio 9.500.000. MINIMO CONTANTI 4.500.000. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 10.30-12, Informazioni telefonare 750777. 23193 S

VIA CADORNA 14 (pressi MARINA). Ultimi appartamenti occupati 2-3-4 stanze, cucina, wc con possibilità bagno 13.000.000. MINIMO CONTANTI 7.000.000. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 10.30-12. Informazioni telefonare 750777. 23193 S

VENDO casa altipiano. Telefonare in mattinata, tel. 225208. 23020 S

VIA GAMBINI 29 appartamenti occupati 2 stanze, cucina, wc con possibilità bagno 12.000.000. MINIMO CONTANTI 6.500.000. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15.30-16.30. Informazioni telefonare 750777. 23193 S

VIA Ovidio palazzina in corso ultimazione ultimi appartamenti disponibili prezzi definitivi mutuo accordato vende Impresa Savino, via Milano 15, tel. 30652. 23141 S

VILLE prossima consegna al grezzo Basovizza vende Casalaz, Mazzini 30. Tel. 68537. 23238 S

VILLETTA panoramica salone bistanze cucina bagno riscaldamento giardino vendesi. Tel. 36765 - 60413. 3552 S

ZONA RIVE grande appartamento adattissimo anche UFFICIO vera occasione vende AMCO, tel. 732467. 23183 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 220 per parola

CADORE - S. Pietro, pensione Stella Alpina, Natale, Capodanno ed Epifania lire 11.000 giornaliere, camera con bagno, tutto compreso. Ottimo trattamento. Telefonare n. (0422) 63013 fino ore 14. 345 T

MATRIMONIALI
U Lire 220 per parola

ABBIAMO possibilità risolvere vostra solitudine con ottimo, sollecito, felice matrimonio. Inviamovi gratuitamente rivista contenente oltre diecimila «proposte matrimoniali», ogni età, condizione economica. Richiedetecela, troverete certamente vostro ideale. Moralità, riservatezza. «Focolare», Eustachi 45, Milano. 800738-Mi U

SEPARATO 28enne, statale conoscerebbe scopo matrimonio signorina, signora qualunque condizione. Scrivere Publikompass cassetta n. 30 E 34100 TS. 23326 U

VEDOVA 61enne, indipendente, priva conoscenze contratterebbe distinto, gentile, affettuoso, scopo matrimonio. Pregasi inviare numero telefonico. Scrivere a Publikompass cassetta 19 E, 34100 Trieste. 23244 U

48.ENNE giovanile alto presenza buon reddito relazionerebbe signorina piacente massimo 33.enne scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 4 E, 34100 Trieste. 23021 U

DIVERSI
V Lire 220 per parola

A. ALMA astrologia, amuleti, chiromanzia, idromanzia, cassandra, nostradamus, non teme concorrenza. Tel. 750249 16 - 20. 21619 V

A. ATTENZIONE! Delfo parapsicologo, chiaroveggente riceve da lunedì Hotel Corso. Consiglia, aiuta, risolve problemi amore, affari, salute! Telefonate 30131 appuntamento. 23215 V

PERSONA sola seria moralità ineccepibile amante della musica natura e arte cerca signorina o signora referenziata con autovettura propria per accompagnarla viaggi sabato e domenica senza pernottamento. Publikompass Cassetta 33 E 34100 Trieste. 1234 V

SIGNORINA inglese fluentissimo preferibilmente lingua madre ottima presenza disposta ad accompagnare dirigente industriale alto livello viaggio vacanze-affari in Asia prossimo febbraio. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 49 D 34100 Trieste. 22976 V

ANIMALI
W Lire 220 per parola

A. ALLEVAMENTO Padriciano cuccioli pastori tedeschi, cockers. Cucciolo pastore occasione 70.000, tel. 226273. 22119 W

ALLEVAMENTO di Lorisusa vendonsi cuccioli Cocker Spaniel inglesi. Tel. Gorizia 32243. 755 W

BASSET hound quattro mesi con pedigree vendesi. Tel. 422331.

CANARINI Malinois razza belga ottimi cantori vendonsi. Tel. 568764 ore 9-14 feriali-pomeriggio. 23190 W

CUCCIOLI Bobtail Boxer tigrati e fulvi York Shire prossimo arrivo alla Casa del cane via Valdirivo 24. T.A. 3574 W

CUCCIOLI bassotto vendonsi. Telefonare 0432 995018. 23147 W

CUCCIOLI lupi per guardia vendo. Doberdò, via Vallone 33, Mario. 1020 W

CUCCIOLI pastore tedesco, bellissimi con pedigree, buon prezzo, tel. 225324. 23051 W

CUCCIOLI pastori tedeschi pedigree con addestramento gratuito. Piazzale Giarizzole via Cesare Rossi 53.

REGALO pastore tedesco anni 3 pedigree. Telefonare 0481-778008. 1005 W

VENDO cuccioli pastore tedesco. Tel. 826878. T.A. 3526 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z Lire 200 per parola

A.A.A.A.A. ALLA Concessionaria Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827762, a prezzi favolosi potrete trovare imbarcazioni Rio 310 - 380 - 410 - 410 Jet - 480 Jet, fuoribordo Chrysler, Carrelli LB. 23088 Z

A.A.A. BORA 2 accessoriato condizioni ottime vendo Villaggio del Pescatore. Tel. 208497. 22979 Z

A Trieste, via Flavia vicino Fiat o passando per Sagrado visitate i punti vendita FRANCO STEFANUTTI. Troverete delle stupende caravan VS, sono robuste, eleganti, super accessoriate, le uniche con materassi a molle ed inoltre al momento dell'acquisto troverete un favoloso regalo natalizio sulla vostra caravan. 756 Z

AL CENTRO vacanze Opicina via Nazionale 119 tel. 212626 esposizione dei meravigliosi Camper WESTFALIA ! ! Venita a vederli ! ! Mercatino usato: Camper Mercedes 206 Diesel 5 posti lit. 6.000.000; Camper VW km 28.000 anno 1972 come nuovo lit. 4.700.000; Camper Bedford km 5.000 anno 1976 5 posti lit. 9.400.000. 232882 Z

ALLA Camper Trieste trasformate il vostro furgone in autocasa con il kit «E Camper» lire 950.000, via del Ronco 10. 23089 Z

ALL'Automotonautica Piero Ostuni gommoni: Corsair, Floating, Eurovinil. Concessionario esclusivo via Machiavelli, 28. 11/11 Z

ALL'Automotonautica Piero Ostuni motorsailer e barche a vela Cattadori. Concessionario esclusivo via Machiavelli, 28. 11/11 Z

ALL'Automotonautica Piero Ostuni troverete le pilotine Abbate e Fiart. Concessionario esclusivo via Machiavelli, 28. 11/11 Z

ALL'Automotonautica Piero Ostuni imbarcazioni: Posillipo, Chris Craft Fiart, Cattadori, Abbate, Nautiplast. Concessionario esclusivo via Machiavelli, 28. 11/11 Z

ALL'Automotonautica Piero Ostuni motori fuoribordo: Johnson, British Seagull. Concessionario esclusivo via Machiavelli, 28. 11/11 Z

AUTONAUTICA MERIGGI TRIESTE
VIA TORRICELLI, 6-10 - TELEFONO 567868

AUTONAUTICA Meriggi. Concessionaria famosi fuoribordo da tiro «Whitehead». Assistenza, ricambi, sconti, prenotazioni. 23067 Z

AUTONAUTICA Meriggi. Concessionaria professionali entrobordo «Vire» e «Petter». Installazioni su qualsiasi barca. 23067 Z

BARCA a vela vetroresina Ecume de Mer. Telefono 272728 lunedì. 3550 Z

BORA 2 accessoriato vendo. Telef. 0481-60155 ore ufficio. 754 Z

CAUSA trasferimento vendo scafo Acrobat V-430, Mercury 500 EL, tutto del 1977, accessoriato, con carrello. Tel. 773064 ore serali. 23280 Z

F. JUNIOR ottime condizioni vendesi lire 600.000. Fuoribordo Johnson 3 Hp revisionato 100.000. Tel. 68728 dalle 9 alle 12.30. T.A. 3512 Z

JOHNSON 40 HP 1975 privato vende, altro 25 HP ancora in garanzia. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli, 28. 11/11 Z

MOTORI Evinrude modelli '77 acquistate condizioni favorevoli salderete al ritiro. Nautica Demarchi, d'Annunzio 25. 23247 Z

MOTORI EVINRUDE modelli '78 oggi acconto prenotazione prezzo bloccato saldo al ritiro entro marzo '78. Nautica Demarchi d'Annunzio 25. 23247 Z

OCCASIONE vendesi casa mobile m 3x8 seminuova completa di arredamento visibile Camping mare pineta Sistiana, 4 milioni trattabili. Tel. 93805 ore 13-15. 23245 Z

OCCASIONE: vendesi roulotte «Roller 500» sei posti letto veranda. Volendo anche macchina abbinata Consul 2000 48.000 km come nuova. Telefonare 34936 ore pasti.

OCCASIONISSIME roulottes di dimostrazione pesi kg 480 - 600 - 630 - 720 - 800, frigo, doppi vetri, sipariettelit più televisione 1.750.000 - 3.250.000 chiavi in mano. Camping Continental Cavallino, Jesolo Venezia 041-968070. 116470 Z

PILOTINA BORETTA novità '78 fuoribordo e entrobordo diesel. Nautica Demarchi d'Annunzio 25. 23247 Z

PREZZI imbattibili di fine stagione per roulottes usate alla Nuova Concessionaria via Caboto 24. Roller Esmeralda m 3,15 con veranda, Roller super 4 m 3,80 con frigo e veranda, Elnagh 4.75 con stufa frigo e veranda, Roller Rembrant m 4,80 con frigo e veranda, Nardi Sabina 2 super accessoriata con veranda. 10/11 Z

RAZZI da segnalazione con «certificato di rilascio» uso soccorso naviganti escursionisti sciatori. Trieste (Roiano) via S. Ermacora 4. 21947 Z

VELA crociera e kit Tucano Bucero Kudu Mousse prenotate in tempo. Nautica Demarchi, d'Annunzio 25. 23247 Z

VENDO motore Chrysler 55 CV perfettissimo, pochissime ore, con scafo 4,15 m. Telefonare sabato e lunedì 820056. 23158 Z

VENDO passera 6 mt plastica, motore diesel, vela 3.500.000. Tel. 824119. 23044 Z

VENDESI motoscafo plastica metri 7, 2 cuccette, gabinetto separato, cucina, 2 motori entrobordo 80 cavalli Ford 5.000.000 non trattabili. Telefonare 61080 ore serali. 23096 Z

YAWL Sciarrelli vetroresina, ponte teak, mt 12,50, perfetto vendesi. Diesel 4 cilindri, 7 cuccette, 8 vele. Telefonare 0422-99005 ore serali.

TANTA Z SCELTA

CUCINE
INGRESSI
SOGGIORNI
SALOTTI
LAMPADE
TENDE
CAMERE DA LETTO
STANZE BAMBINI
SALE PRANZO
STUDI
MOBILI DA GIARDINO
MOBILI BAGNO
GUARDAROBA
TAPPETI

3250 mq. di mostra del mobile ZERIAL SPA trieste via settefontane, 62 tel. 772731